

# YOOX GROUP



## Rapporto annuale al 31 dicembre 2012

YOOX S.p.A.

Via Nannetti, 1 – 40069 Zola Predosa (BO)

Cap.Sociale: Euro 573.127,88 i.v. alla data di approvazione del documento

P.I./C.F. e Nr. Reg. Imprese Bologna: 02050461207

# Il Partner Globale di Internet Retail per i Principali Brand della Moda e del Design

## GRUPPO YOOX



### **I Paesi di attività Principali**

Italia, Cina, Federazione Russa, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti d'America,

### **Altri Paesi**

Albania, Algeria, Andorra, Arabia Saudita, Argentina, Armenia, Australia, Austria, Azerbaijan, Bahrein, Belgio, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Brunei, Bulgaria, Canada, Cile, Cipro, Città del Vaticano, Colombia, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Repubblica Moldova, Egitto, Emirati Arabi, Estonia, Filippine, Finlandia, Georgia, Giordania, Grecia, Guatemala, Hong Kong, India, Indonesia, Irlanda, Islanda, Israele, Kazakistan, Kuwait, Kirgizstan, Lettonia, Libano, Liberia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macau, Macedonia, Madagascar, Malesia, Malta, Marocco, Messico, Montenegro, Olanda, Oman, Nuova Zelanda, Norvegia, Panama, Paraguay, Perù, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Qatar, Romania, San Marino, Serbia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Sud Africa, Sud Corea, Suriname, Svezia, Svizzera, Siria, Taiwan, Thailandia, Tajikistan, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan, Venezuela, Vietnam



---

**INDICE**

Lettera del Presidente agli Azionisti.....	5
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari .....	7
Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.....	49
Bilancio consolidato Gruppo YOOX .....	89
Attestazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	167
Relazione della società di revisione al Bilancio consolidato.....	169
Bilancio d'esercizio YOOX S.p.A. ....	171
Attestazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	239
Relazione della società di revisione al Bilancio d'esercizio.....	241
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ( <i>ai sensi dell'art. 153 d.lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile</i> ).....	243



## LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

il 2012 è stato un anno durante il quale la nostra Società ha ottenuto solidi risultati: i ricavi netti sono stati infatti pari a 376 milioni di Euro, in aumento del 29% rispetto al 2011, l'utile netto è cresciuto a 10,2 milioni di Euro e la nostra posizione finanziaria netta è migliorata ulteriormente.

Abbiamo conseguito questi risultati grazie allo straordinario impegno di tutte le persone di YOOX in entrambe le linee di business, una squadra formidabile che ha saputo lavorare con passione in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera. YOOX è infatti una realtà sempre più globale, con cuore italiano e ricavi realizzati per l'84% all'estero; in particolare, nel 2012 gli Stati Uniti si sono confermati il nostro primo mercato e grandi soddisfazioni sono arrivate anche dall'Italia, dall'Europa e dal Giappone.

Nel 2012 è proseguito il sostenuto trend di crescita della nostra linea di business multi-marca. Numerosi e importanti sono stati i progetti che abbiamo lanciato nel corso dell'anno: fra i più rilevanti, merita sicuramente di essere segnalato il lancio di shooscribe.com, il nostro nuovo sito multimarca dedicato al mondo delle scarpe da donna che si sta rapidamente affermando come una destinazione di riferimento nel settore, grazie soprattutto ai servizi di lusso introdotti per la prima volta nel settore dell'e-commerce. Altrettanto importante è stato lo sviluppo del nuovo yoox.com, lanciato a livello globale – compresa la Cina, mercato di grande rilevanza strategica per il Gruppo – nell'autunno del 2012 in una versione completamente rinnovata, più efficace e arricchita di importanti innovazioni.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a lavorare al fianco dei nostri partner della linea di business mono-brand con una costante tensione all'eccellenza del servizio offerto. Nel 2012 abbiamo inoltre avviato una joint venture con PPR, con l'obiettivo ultimo di potenziare gli attuali siti e-commerce di sei brand del lusso di PPR accelerando lo sviluppo della loro presenza digitale a livello globale.

Tecnologia e innovazione sono quindi sempre più fattore critico di successo per YOOX: nel corso dell'anno sono infatti proseguiti gli investimenti in ricerca e sviluppo. Grande attenzione è stata e sarà posta allo sviluppo della piattaforma multi-canale, con l'obiettivo di anticipare le tendenze di un mondo in forte espansione come quello delle nuove modalità di accesso alla Rete, dove YOOX ha investito sin dall'inizio. Sempre più, infatti, l'esperienza dei clienti avverrà attraverso diversi canali: nel solo mese di dicembre, le visite da telefoni e tablet hanno rappresentato circa un quarto del nostro traffico totale e pensiamo che sia solo l'inizio.

Nel 2012, inoltre, abbiamo proseguito a investire nella nostra piattaforma logistica globale, accelerandone il completamento dell'automazione grazie al quale beneficeremo di un ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa e che supporterà la futura crescita del Gruppo, garantendo a clienti e partner un livello di puntualità nelle consegne pari al 99%.

Ritengo che il 2013 possa essere un altro anno ricco di soddisfazioni per la nostra Società, durante il quale dovremo continuare a essere focalizzati su un'impeccabile esecuzione dei progetti in corso con tutti i nostri partner e sempre più attenti alle nostre e ai nostri clienti fedeli, a cui va il mio personale ringraziamento. Le clienti e i clienti rappresentano infatti la nostra stessa ragion d'essere, la stella polare che guida ogni nostra attività e iniziativa: garantire la migliore esperienza di acquisto, fornire servizi affidabili di lusso e personalizzati, sorprenderli, ascoltarli e capire le esigenze, tutto è volto a soddisfarli e costruire con loro un rapporto di fiducia nel tempo. A loro dedichiamo la passione e l'innovatività che da sempre caratterizzano YOOX e che costituiscono le fondamenta per garantire la futura crescita sostenuta della nostra Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Marchetti





# **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF

Emittente: YOOX S.P.A. – Via Nannetti1 – 40069 Zola Predosa (BO)

Sito *web*: [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com)

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2012

Data di approvazione della Relazione: 5 marzo 2013





## INDICE

GLOSSARIO.....	11
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....	12
1. PROFILO DELL'EMITTENTE.....	13
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123- <i>bis</i> TUF) alla data del 31/12/2012 .....	14
a) Struttura del capitale sociale (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. a), TUF) .....	14
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. b), TUF).....	14
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. c), TUF) .....	14
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. d), TUF).....	15
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett e), TUF) .....	15
f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. f), TUF).....	15
g) Accordi ai sensi dell'art. 122 TUF (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. g), TUF).....	15
h) Clausole di change of control (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1- <i>ter</i> , e 104- <i>bis</i> , comma 1, TUF) .....	15
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. m), TUF) .....	15
l) Attività di direzione e coordinamento .....	16
3. COMPLIANCE.....	17
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	17
4.1 Nomina e sostituzione degli amministratori.....	17
4.2 Composizione.....	19
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione .....	22
4.4 Organi delegati .....	25
4.5 Altri consiglieri consecutivi .....	26
4.6 Amministratori indipendenti.....	26
4.7 Lead independent director.....	27
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	28
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO .....	29
7. COMITATO PER LA NOMINA AMMINISTRATORI .....	29
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	30
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....	32
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI .....	32
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	34
11.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi .....	36
11.2 Responsabile della funzione Internal Auditing .....	37
11.3 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 .....	38
11.4 Società di revisione .....	39
11.5 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali ...	39
11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi .....	40
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	40
13. NOMINA DEI SINDACI.....	42
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE.....	44
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	45
16. ASSEMBLEE E DIRITTI DEGLI AZIONISTI .....	46
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO .....	48
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....	48





## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIATARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

### GLOSSARIO

**Codice/Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), nella sezione "Borsa Italiana – Regolamento – *Corporate Governance*".

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio o Consiglio di Amministrazione:** il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**YOOX, Emittente o Società:** l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

**MTA:** il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificato).

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente e Amministratore Delegato**  
Federico Marchetti

**Consiglieri**

Stefano Valerio<sup>3</sup>  
Mark Evans  
Catherine Gérardin-Vautrin<sup>2 3</sup>  
Elserino Piol<sup>1 2</sup>  
Massimo Giaconia<sup>1 2 3</sup>  
Raffaello Napoleone<sup>1</sup>

### COLLEGIO SINDACALE

**Sindaci Effettivi**  
Filippo Tonolo – Presidente  
David Reali  
Patrizia Arienti

**Sindaci Supplenti**  
Edmondo Maria Granata  
Salvatore Tarsia

### SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

### ORGANISMO di VIGILANZA D.L. 231/01

Rossella Sciolti – Presidente  
Gerardo Diamanti  
Riccardo Greghi

### DIRIGENTE PREPOSTO

Francesco Guidotti

### PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Riccardo Greghi

<sup>1</sup> Componente del Comitato per il Controllo Interno.

<sup>2</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione.

<sup>3</sup> Componente del Comitato per la Nomina degli Amministratori.



## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

YOOX Group, il *partner* globale di *internet retail* per i principali *brand* della moda e del *design*, si è affermato tra i *leader* di mercato con gli *online store* multi-brand [yoox.com](http://yoox.com), [thecorner.com](http://thecorner.com), [shoescribe.com](http://shoescribe.com) ed i numerosi *online store* mono-brand da [armani.com](http://armani.com) a [zegna.com](http://zegna.com), tutti "Powered by YOOX Group". Il Gruppo è, inoltre, partner di PPR, con cui ha costituito una *joint venture* dedicata alla gestione degli *online store* mono-brand di diversi marchi del lusso del Gruppo PPR. Il Gruppo vanta centri tecno-logistici e uffici in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong, e distribuisce in più di 100 Paesi nel mondo. Per maggiori informazioni: [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com).

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, a decorrere dal 3 dicembre 2009.

L'Emittente è organizzato secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti c.c., con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.



## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31/12/2012

### a) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF)

- Alla data del 31 dicembre 2012 il capitale sociale sottoscritto e versato era pari a Euro: 573.127,88;
- Alla data della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro: 574.301,00.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale alla data della presente Relazione:

	N° azioni	% sul Capitale Sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (senza valore nominale)	57.430.100	100	MTA/segmento STAR	Ogni azione dà diritto ad un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c. Si veda, inoltre, il paragrafo 16 della presente Relazione.

A decorrere dal 2000, l'Emittente ha implementato, in ambito aziendale, alcuni piani di incentivazione a base azionaria, intesi a dotare il Gruppo YOOX di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurarne nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*. Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione in essere al 31 dicembre 2012 si rinvia ai Documenti Informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "Corporate Governance" e alla relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, disponibile nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "Corporate Governance".

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, limitazioni al possesso o clausole di gradimento dell'Emittente o di altri possessori.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF)

Alla data della presente Relazione, gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale, tramite strutture piramidali o di partecipazione incrociata, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono riportati nella tabella che segue:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Balderton Capital EU Holdings Limited	Balderton Capital I L.P.	7,623	7,623
Federico Marchetti	Federico Marchetti	6,966	6,966
OppenheimerFundsInc.	Oppenheimer Funds, Inc.	5,057	5,057
Federated Equity Management Company of Pennsylvania	Federated Equity Management Company Of Pennsylvania	4,983	4,983
Renzo Rosso	Red Circle S.r.l. Unipersonale	4,952	4,952
Renzo Rosso	Red Circle Investments S.r.l.	4,314	4,314
Caledonia (Private) Investments Pty Limited	Caledonia (Private) Investments Pty Limited	3,923	3,923
Aviva Investors Global Services Limited	Aviva Investors Global Services Limited	2,812	2,812
Capital Research and Management Company	Capital Research and Management Company	2,419	2,419
Wasatch Advisors Inc	Wasatch Advisors Inc.	2,224	2,224



**d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF)**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett e), TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF)**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi ai sensi dell'art. 122 TUF (art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF)**

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

**h) Clausole di change of control (art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)**

Relativamente ad accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente, si segnala che l'Emittente ha stipulato un contratto di amministrazione con l'Amministratore Delegato, Federico Marchetti, per il quale si rimanda al successivo paragrafo 9. Le società controllate dall'Emittente non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

L'Assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 5 maggio 2011 ha deliberato di avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 104, comma 1-ter, del TUF, introducendo nello Statuto, nei commi 5 e 6 dell'art. 6, una espressa deroga alla *passivity rule*. In particolare, l'art. 6 dello Statuto dell'Emittente prevede che: (i) in deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, del TUF, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea per il compimento di atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del TUF e la chiusura o decadenza dell'offerta; e (ii) in deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del TUF e la chiusura o decadenza dell'offerta, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Lo Statuto dell'Emittente non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3 del TUF.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF)**

Nel corso dell'Esercizio l'Assemblea non ha attribuito al Consiglio la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c., né di emettere strumenti finanziari partecipativi.

\*\*\*

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 ha autorizzato le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie (i) per le finalità contemplate nella prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, in conformità alle condizioni operative stabilite per la predetta prassi di mercato e dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabile, nonché (ii) al fine di procedere a prestiti di azioni proprie all'operatore Specialista affinché quest'ultimo possa far fronte ai propri obblighi contrattuali nei confronti della Società in sede di liquidazione delle operazioni effettuate sulle azioni YOOX nei termini e con le modalità stabilite dalle applicabili disposizioni.

Con riferimento alle finalità di cui ai punti (i) e (ii) che precedono l'Assemblea:

- ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea, di azioni ordinarie della Società fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie YOOX di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo YOOX il giorno di borsa aperta precedente ogni singola operazione di acquisto;
- ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto e di procedere all'acquisto di azioni alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla delibera dell'Assemblea e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti Consob;
- ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* c.c., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla delibera dell'Assemblea, o comunque in portafoglio della Società, mediante disposizione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, tenuto anche conto degli obblighi assunti nei confronti dell'operatore Specialista ai sensi del relativo contratto, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla delibera dell'Assemblea, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile, ovvero a titolo gratuito ove così stabilito dai competenti organi sociali con riferimento ai programmi di assegnazione gratuita di azioni proprie, il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative, stabilite dalle applicabili previsioni della delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili; l'autorizzazione di cui al presente punto è stata accordata senza limiti temporali.

La medesima Assemblea, infine, ha disposto, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Alla data della presente Relazione, YOOX detiene in portafoglio n.125.861 azioni proprie, pari allo 0,219% dell'attuale capitale sociale (pari a 574.301,00, suddiviso in n. 57.430.100 azioni ordinarie).

### **I) Attività di direzione e coordinamento**

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti Cod. civ. Nessun soggetto controlla YOOX ai sensi dell'art. 93 del TUF.

\*\*\*



Con riferimento alle ulteriori informazioni di cui all'art. 123-*bis* TUF, si precisa che:

- per quanto riguarda le informazioni sugli accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-*bis*, comma 1, lett. i), si veda il successivo paragrafo 9 e la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob disponibile nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "Corporate Governance";
- per quanto riguarda le informazioni sulla nomina e sulla sostituzione degli Amministratori (art. 123-*bis*, comma 1, lett. l), prima parte) si veda il successivo paragrafo 4.1;
- per quanto riguarda le informazioni sulle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno (art. 123-*bis*, comma 2, lett. b) si vedano i successivi paragrafi 10 e 11;
- per quanto riguarda le informazioni sui meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, sui suoi principali poteri, sui diritti degli Azionisti e sulle modalità del loro esercizio (art. 123-*bis*, comma 2, lett. c)), si veda il successivo paragrafo 16;
- per quanto riguarda le informazioni sulla composizione e sul funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro Comitati (art. 123-*bis*, comma 2, lett. d)), si vedano i successivi paragrafi 4, 6, 7, 8, 10, 13 e 14.

### 3. COMPLIANCE

L'Emittente ha adottato il Codice, accessibile sul sito di Borsa Italiana([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Né l'Emittente, né le sue società controllate risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* dell'Emittente stessa.

### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### 4.1 Nomina e sostituzione degli Amministratori

Con riferimento alla disciplina dell'equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione di cui all'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* del TUF, come introdotto dalla L. 120/2011, e alle disposizioni di attuazione di Consob, il Consiglio ha proposto all'Assemblea straordinaria convocata per il giorno 19 Aprile 2013, in unica convocazione, l'adeguamento dello Statuto sociale alla predetta normativa. Per maggiori informazioni sulle modifiche proposte si rinvia alla relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici Amministratori; gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, TUF, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (l'**Amministratore Indipendente ex art. 147-*ter***). Per i requisiti di indipendenza dei componenti dell'organo amministrativo, si rinvia anche a quanto indicato al paragrafo 4.7.

Si precisa tuttavia che, poiché l'Emittente è ammessa alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, al fine di mantenere la qualifica deve avere all'interno del proprio Consiglio un numero adeguato di amministratori indipendenti e, pertanto, attenersi ai criteri stabiliti dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa che prevedono: almeno 2 amministratori indipendenti per consigli di amministrazione composti fino a 8 membri; almeno 3 amministratori indipendenti per consigli di amministrazione composti da 9 a 14 membri; almeno 4 amministratori indipendenti per consigli di amministrazione composti da oltre 14 membri.



L'art. 14 dello Statuto stabilisce, inoltre, che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di seguito illustrata, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i Soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, TUF, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob. In proposito, si segnala che, con delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013, la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione dell'organo amministrativo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare, in prima o unica convocazione, sulla nomina degli Amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ogni Socio ed i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.



In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente *ex art. 147-ter*, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori indipendenti *ex art. 147-ter* pari al numero minimo stabilito dalla legge.

Gli Amministratori indipendenti *ex art. 147-ter*, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza; l'Amministratore decade dalla carica nel caso in cui all'interno del Consiglio venga meno il numero minimo di consiglieri in possesso di detti requisiti di indipendenza richiesti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'art. 14 dello Statuto prevede infine che, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 Cod. civ., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori indipendenti *ex art. 147-ter* stabilito dalla legge, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'organo amministrativo ai sensi dello Statuto.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha valutato l'adozione di un piano per la successione degli Amministratori esecutivi ritenendolo non necessario.

## 4.2 Composizione

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data della presente Relazione è composto da 7 membri, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 27 aprile 2012, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'Azionista Federico Marchetti che ha ottenuto n. 30.630.977 voti favorevoli pari al 77,20% del capitale votante (pari a n. 39.679.811 azioni ordinarie). Si ricorda che la quota di capitale richiesta per la presentazione delle liste per la suddetta nomina è stata del 2,5%.

Il Consiglio rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per maggiori informazioni circa la lista depositata per la nomina dell'organo amministrativo si rinvia al sito internet della Società [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com), nella Sezione "Corporate Governance", ove sono disponibili anche i *curriculum* professionali di ciascun Amministratore.

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Carica	In carica dal	In carica fino al	Lista	Esec.	Non esec.	Indip. da	Indip. %	Altri CdA	Altri incarichi
Federico Marchetti	Presidente e Amministratore Delegato	27/04/2012 Prima nomina: 04/02/2000	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M	X			100	0	
Stefano Valerio	Vice Presidente	27/04/2012 Prima nomina: 10/05/2006	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X		80	2	
Raffaello Napoleone	Amministratore	27/04/2012 Prima nomina*: 02/07/2004	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X	X	X	90	1
Mark Evans	Amministratore	27/04/2012 Prima nomina: 25/09/2003	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X		70	11	
Catherine Gérardin	Amministratore	27/04/2012 Prima nomina: 21/04/2010	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X	X	X	70	0
Massimo Giaconia	Amministratore	27/04/2012 Prima nomina: 16/03/2009	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X	X	X	100	12
Elserino Mario Piol	Amministratore	27/04/2012 Prima nomina: 09/03/2005	Approvazione Bilancio 31/12/2014	M		X	X	X	100	0

**LEGENDA**

**Carica:** indica se Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, etc.

**Lista:** indica M/m a seconda che l'Amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

**Esec.:** se il consigliere può essere qualificato come esecutivo.

**Non esec.:** se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo.

**Indip.:** se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Indip. TUF:** se l'Amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob).

**% CdA:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, sono considerate il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**Altri incarichi:** indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

**n.a.:** non applicabile.

\*: in data 29 ottobre 2009 il consigliere Raffaello Napoleone si è dimesso dalla carica di Amministratore, successivamente, in data 01 luglio 2010 è stato rinominato Amministratore della società.

Nella tabella che segue sono riportati i dati della partecipazione alle riunioni dei Comitati tenutesi nel corso dell'Esercizio.

Nominativo	Carica	C.E.	% C.E.	C.N.	% C.N.	C.R.	% C.R.	C.C.R.	% C.C.R.	C.O.P.C.	% C.O.P.C.
Stefano Valerio	Vice Presidente	-	-	M	-						
Catherine Gérardin	Amministratore	-	-	M	-	M	83	M		M	100
Massimo Giaconia	Amministratore	-	-	P	-	M	100	P	100	P	100
Elserino Mario Piol	Amministratore	-	-			P	100		75		
Raffaello Napoleone	Amministratore	-	-					M	75	M	100

**LEGENDA**

**C.E.:** Comitato Esecutivo; inserire P/M se Presidente/membro del Comitato Esecutivo.

**% C.E.:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Comitato Esecutivo (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato Esecutivo svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**C.N.:** Comitato nomine; inserire P/M se Presidente/membro del Comitato per le nomine.

**% C.N.:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Comitato per le nomine (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato per le nomine svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**C.R.:** si inserisce P/M se Presidente/membro del Comitato per la remunerazione.

**% C.R.:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Comitato per la remunerazione (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato per la remunerazione svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**C.C.R.:** si inserisce P/M se Presidente/membro del Comitato Controllo e Rischi.

**% C.C.R.:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato Controllo e Rischi svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**n.a.:** non applicabile.

**C.O.P.C.:** Comitato Operazioni Parti Correlate; inserire P/M se Presidente/membro del Comitato Operazioni Parti Correlate.

**% C.O.P.C.:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Comitato Operazioni Parti Correlate (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Comitato Operazioni Parti Correlate svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).



### Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore dell'Emittente, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente.

Nel corso della seduta tenutasi in data 5 marzo 2013 il Consiglio, all'esito della verifica degli incarichi ricoperti dai propri Consiglieri in altre società, ha infatti ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e, sia pertanto compatibile, con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore nell'Emittente.

Per quanto concerne le cariche rivestite, nel corso dell'Esercizio, dagli Amministratori dell'Emittente in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie o assicurative ovvero in società di rilevanti dimensioni, si rinvia alla tabella che segue.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO RICOPERTI
Federico Marchetti	/	/
Stefano Valerio	Dmail Group S.p.A.	Consigliere
	Sai Investimenti SGR S.p.A.	Consigliere
Raffaello Napoleone	Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze	Consigliere
Mark Evans	Big Fish Games, Inc.	Consigliere
	Displaylink Corp.	Consigliere
	Displaylink (UK) Limited	Consigliere
	EzoicInc.	Consigliere
	Memrise, Inc.	Consigliere
	Naturalmotion Limited	Consigliere
	Qihoo 360 Technologies Co. LTD	Consigliere
	NM Rothschild & Sons Limited	Consigliere
	Rothschild Continuatio nHoldings AG	Consigliere
	The Hut Group Limited	Consigliere
Worldstores Limited	Consigliere	
Catherine Gérardin	/	/
Massimo Giaconia	Air Liquide Italia S.p.A.	Sindaco
	Air Liquide Italia Service S.r.l.	Sindaco
	AstraZeneca S.p.A.	Sindaco
	Beretta Holding S.p.A.	Sindaco
	Coeclerici Logistics S.p.A.	Sindaco
	Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Gallerie Commerciali S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Lunelli S.p.A.	Sindaco
	LVMH Italia S.p.A.	Sindaco
	Zach System S.p.A.	Sindaco
Zambon Company S.p.A.	Sindaco	
Zambon S.p.A.	Sindaco	
Elserino Mario Piol	-	-

**Induction Programme**

Il Presidente del Consiglio ha organizzato iniziative finalizzate a fornire agli Amministratori un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui la Società opera, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Più in particolare si sono svolti incontri presso la sede della Società e presso il centro logistico di Interporto nel corso dei quali sono state illustrate le principali caratteristiche del settore di riferimento della Società.

**4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici Amministratori; gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione – ove non abbia provveduto già l'Assemblea – elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore (art. 15 dello Statuto). Al Vice Presidente o ai Vicepresidenti, ove nominato/i, spettano funzioni vicarie rispetto a quelle del Presidente nei casi previsti dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione – nei limiti di legge e di Statuto – può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni (vedi artt. 21, 22, 23 e 24 dello Statuto); può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. Può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

Gli organi delegati sono tenuti, ai sensi dell'art. 2381, comma 5 del Cod. civ., a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato (con preavviso di almeno cinque giorni e, in caso di urgenza, di almeno 24 ore) tutte le volte che sia ritenuto necessario, ovvero sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli Amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.

Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di eseguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.



Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 Cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, Cod. civ.;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Il Consiglio, nella riunione del 27 aprile 2012, ha attribuito all'Amministratore Delegato i poteri di cui al successivo paragrafo 4.5, riservando in ogni caso alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le decisioni sugli argomenti di seguito indicati:

- approvazione del *business plan* e successive modifiche o integrazioni (e/o la sostituzione con *business plan* successivamente approvati del Consiglio di Amministrazione);
- *budget* annuale degli investimenti e relative modifiche od integrazioni in misura superiore al 30% di quanto indicato nell'ultimo *business plan* approvato e/o dell'ultimo *budget* approvato;
- indebitamento finanziario di importo complessivamente superiore a Euro 1.000.000,00 annui ove non previsti dal *business plan* e/o dall'ultimo *budget* approvato;
- approvazione del *budget* trimestrale degli acquisti e di cassa e relative modifiche od integrazioni in misura superiore al 30%;
- emolumento ai sensi dell'art. 2389, comma 2, Cod. civ. a favore dei Consiglieri del Consiglio di Amministrazione;
- concessione di garanzie di qualsivoglia genere e natura superiori nel loro insieme, in ragione d'anno, ad Euro 100.000,00;
- acquisto o cessione di interessenze in strutture societarie, ovvero acquisto, cessioni od affitto di aziende, di rami di aziende ovvero di beni immobili;
- assunzione, licenziamento ovvero modifica delle condizioni di impiego di dirigenti;
- nomina degli amministratori e dei responsabili delle società partecipate (ove esistenti) e determinazione dei relativi poteri, emolumenti e retribuzioni;
- condizioni e tempi di piani di *Stock Option* o opzioni di acquisto e relativi beneficiari;
- adozione da parte della Società di (ovvero modifica a) qualsiasi piano di *Stock Option* ovvero qualsiasi piano o schema di incentivazione a favore di dipendenti ovvero attribuzione di opzioni ovvero azioni sulla base degli stessi;
- creazione di qualsiasi ipoteca, pegno, onere ovvero altro impegno o garanzia reale su tutta o una parte sostanziale, delle proprietà o dei beni immobili della Società;
- vendita di tutta o di una parte sostanziale di azioni rappresentative del capitale sociale di qualsiasi controllata della Società; e

- la sottoscrizione da parte della Società di qualsiasi accordo vincolante che sia ricompreso (ovvero abbia le caratteristiche per essere ricompreso) in una qualsiasi delle materie sopra indicate.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 10 riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 24 gennaio, 8 febbraio, 7 marzo, 12 marzo, 27 aprile, 9 maggio, 25 maggio, 3 agosto, 21 settembre, 3 novembre.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di circa un'ora e quindici minuti.

Per l'esercizio 2013 sono previste almeno 6 riunioni del Consiglio. Oltre a quelle già tenutesi in data 23 gennaio, 6 febbraio e 5 marzo 2013 (quest'ultima relativa all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012), il calendario dei principali eventi societari 2013 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 riunioni nelle seguenti date:

- 8 maggio 2013: approvazione del primo resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013;
- 31 luglio 2013: approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013;
- 6 novembre 2013: approvazione del terzo resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto, il Presidente del Consiglio coordina i lavori del Consiglio e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri. In particolare, detta informazione avviene sempre con modalità idonee a permettere ai Consiglieri di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame, fornendo loro con congruo anticipo la documentazione e le informazioni riferite alle bozze dei documenti oggetto di approvazione, con la sola eccezione dei casi di particolare e comprovata urgenza.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è garantita grazie all'invio della documentazione con un anticipo di almeno 2 giorni rispetto alla data del Consiglio. Tale termine è stato normalmente rispettato.

Alle riunioni consiliari possono partecipare anche dirigenti dell'Emittente e del Gruppo che fa ad adesso capo per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

\*\*\*

Il Consiglio ha valutato nella seduta del 5 marzo 2013 l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi. Nell'effettuare tale verifica il Consiglio di Amministrazione ha avuto cura non solo di verificare l'esistenza e l'attuazione nell'ambito dell'Emittente e delle società controllate di un Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi, ma anche di procedere periodicamente ad un esame dettagliato della struttura del sistema stesso, della sua idoneità e del suo effettivo e concreto funzionamento.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha cura di ricevere ed esaminare periodicamente i rapporti predisposti dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, già preventivamente esaminati dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, al fine di verificare (i) se la struttura del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi in essere nella Società e nelle società controllate risulti concretamente efficace nel perseguimento degli obiettivi e (ii) se le eventuali debolezze segnalate implicano la necessità di un miglioramento del sistema.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, annualmente, in occasione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio:

- esamina quali siano i rischi aziendali significativi sottoposti alla sua attenzione dall'Amministratore Delegato e valutare come gli stessi siano stati identificati, valutati e gestiti. A tal fine particolare attenzione è posta nell'esame dei cambiamenti intervenuti, nel corso dell'ultimo esercizio di riferimento, nella natura ed estensione dei rischi e nella valutazione della risposta dell'Emittente e delle società controllate a tali cambiamenti;
- valuta l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nel fronteggiare tali rischi, ponendo particolare attenzione alle eventuali inefficienze che siano state segnalate;

- (c) considera quali azioni sono state poste in essere ovvero debbano essere tempestivamente intraprese per sanare tale carenza;
- (d) predispone eventuali ulteriori politiche, processi e regole comportamentali che consentano all'Emittente e alle società controllate di reagire in modo adeguato a situazioni di rischio nuove o non adeguatamente gestite.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, e confrontando i risultati conseguiti con i risultati programmati.

Al Consiglio è riservata la deliberazione in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, così come deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 27 Aprile 2012.

Come previsto dal Criterio applicativo 1.C.1. lett. f) del Codice, l'Emittente ha adottato una procedura interna, diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni in materia di operazioni significative adottate da YOOX con parti indipendenti, stabilendo altresì i criteri che presidono all'individuazione di dette operazioni ai fini della riserva di competenza al Consiglio dell'Emittente. Per maggiori informazioni sulla Procedura si rinvia al successivo paragrafo 12.

In data 5 marzo 2013, il Consiglio ha effettuato la valutazione annuale, ai sensi del Criterio applicativo 1.C.1. lett. g) del Codice, ritenendo che la composizione ed il funzionamento dell'organo amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali ed organizzative della Società; tenuto anche conto della presenza, su un totale di 7 componenti, di 6 Amministratori non esecutivi, di cui 4 Amministratori non esecutivi indipendenti, i quali garantiscono altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.

#### 4.4 Organi delegati

##### Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, nei limiti di legge e di Statuto, propri poteri ed attribuzioni (art. 19).

Alla data della presente Relazione, la carica di Amministratore Delegato è rivestita da Federico Marchetti che riveste anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 aprile 2012, ha delegato all'Amministratore Delegato attualmente in carica, Federico Marchetti, tutti i più ampi poteri per l'ordinaria amministrazione della Società ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, la firma sociale e la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio fatta eccezione per le decisioni sugli argomenti che sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione indicati nel precedente paragrafo 4.3 (detti poteri vanno ad aggiungersi a quelli al medesimo spettanti, ai sensi dello Statuto, per la carica di Presidente, sui quali vedi *infra*).

L'Amministratore Delegato è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*). Si precisa che non ricorre la situazione di *interlocking directorate* prevista dal Criterio 2.C.5 del Codice.

##### Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio spettano, a norma dello Statuto, i poteri di presidenza dell'Assemblea dei Soci (art. 10), di convocazione delle riunioni del Consiglio e di coordinamento dei lavori dello stesso (art. 16), nonché la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio (art. 25).

Il Presidente e Amministratore Delegato, Federico Marchetti, è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*).



Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 aprile 2012, ha nominato il consigliere Federico Marchetti quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 aprile 2012, ha nominato il consigliere Stefano Valerio quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### **Comitato Esecutivo**

Il Consiglio dell'Emittente non ha costituito al proprio interno un Comitato Esecutivo.

#### **Informativa al Consiglio**

Come prescritto dall'art. 19 dello Statuto, gli organi delegati hanno riferito tempestivamente al Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

#### **4.5 Altri consiglieri consecutivi**

Nell'Emittente non vi sono ulteriori Consiglieri esecutivi.

#### **4.6 Amministratori indipendenti**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera k) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa ed in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione quattro Amministratori indipendenti (nelle persone di Elserino Mario Piol, Massimo Giaconia, Catherine Gérardin e Raffaello Napoleone) i quali:

- (i) *non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;*
- (ii) *non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;*
- (iii) *non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il Presidente, il rappresentante legale, il Presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;*
- (iv) *non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale: (a) con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi ovvero non intrattengono o non hanno intrattenuto nei precedenti tre esercizi un rapporto di lavoro subordinato con i predetti soggetti;*
- (v) *fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza: (a) con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli Amministratori dell'Emittente; (c) con soggetti che siano in rapporto di*

*coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al precedente punto (a);*

- (vi) *non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;*
- (vii) *non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;*
- (viii) *non rivestono la carica di Amministratore Esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;*
- (ix) *non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente;*
- (x) *non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.*

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF degli Amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio nella riunione tenutasi in data 27 aprile 2012 con riferimento a Elserino Mario Piol, Catherine Gérardin, Massimo Giaconia e Raffaello Napoleone e sono comunque verificati periodicamente a cura del Consiglio. La Società a seguito della seduta consiliare del 27 aprile 2012 ha reso noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato stampa diffuso al mercato.

Si precisa che in data 5 marzo 2013 il Consiglio ha effettuato la verifica annuale dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri indipendenti ai sensi del Criterio 3.C.4 del Codice. Nella medesima riunione, gli Amministratori indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto sociale dell'Emittente "gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza; l'Amministratore decade dalla carica nel caso in cui all'interno del Consiglio venga meno il numero minimo di consiglieri in possesso di detti requisiti di indipendenza richiesto dalle vigenti disposizioni di legge".

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato i criteri previsti dal Codice.

Con riferimento all'Amministratore Indipendente Raffaello Napoleone si segnala che lo stesso è attualmente titolare di n. 14.555 azioni ordinarie YOOX.

Nella seduta consiliare del 27 aprile 2012, con riferimento a Elserino Mario Piol, Catherine Gérardin, Massimo Giaconia e Raffaello Napoleone, il Collegio Sindacale ha dato atto che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza sono stati correttamente applicati.

Gli Amministratori indipendenti, nel corso dell'Esercizio, si sono riuniti 4 volte in occasione delle riunioni per il Comitato di Controllo e Rischi e precisamente in data 5 marzo, 7 maggio, il 31 luglio e 30 ottobre 2012. Gli argomenti discussi sono stati principalmente quelli trattati anche dal Comitato di Controllo e Rischi nonché argomenti connessi alla organizzazione amministrativa della Società.

#### **4.7 Lead independent director**

Ricorrendo i presupposti previsti dal Codice, il Consiglio ha designato in data 27 aprile 2012 Massimo Giaconia quale *Lead Independent Director* ai sensi del Codice affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e in particolare degli Amministratori indipendenti.

Il *Lead Independent Director*, Amministratore indipendente in possesso di adeguata competenza in materia contabile e finanziaria, riveste anche la carica di Presidente del Comitato per la Nomina Amministratori, di membro del Comitato per la Remunerazione, di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e di Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Massimo Giaconia ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione e del Comitato di Controllo e Rischi.

## 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

### ***Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate***

Il Consiglio ha adottato, nella seduta del 3 settembre 2009, una “***Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate***” al fine di monitorare l’accesso e la circolazione delle informazioni privilegiate prima della loro diffusione al pubblico, di assicurare il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché allo scopo di regolare la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle predette informazioni. La procedura è stata oggetto di aggiornamento nella riunione consiliare del 6 febbraio 2013.

Ai sensi di tale procedura, l’Amministratore Delegato, il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e la funzione *Investor Relations* dell’Emittente assicurano la corretta gestione della diffusione al mercato delle Informazioni Privilegiate, vigilando sull’osservanza della procedura medesima.

La funzione *Investor Relations*, informata dal *top management* del Gruppo o comunque a conoscenza di fatti di rilievo riguardanti la Società o le sue controllate, si confronta con l’Amministratore Delegato, il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e con il Responsabile Affari Societari per verificare gli obblighi di legge ed in particolare se l’informazione debba essere considerata privilegiata.

Al fine di assicurare la gestione delle Informazioni Privilegiate all’interno del Gruppo, la procedura viene notificata ai *Managing Directors* delle principali controllate, intendendosi per tali le società controllate da YOOX che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.

La gestione delle Informazioni Privilegiate relative alle società controllate è affidata ai *Managing Directors* delle stesse i quali dovranno tempestivamente trasmettere al Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo ed alla funzione *Investor Relations* di YOOX ogni informazione che, sulla base della loro valutazione, possa configurare una Informazione Privilegiata ai sensi della procedura.

La funzione *Investor Relations* che ha ricevuto la comunicazione dell’Informazione Privilegiata dai *Managing Directors* delle società controllate si confronta con il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e con il Responsabile Affari Societari per la verifica degli obblighi di legge ed in particolare se l’informazione debba essere considerata privilegiata.

Nel caso in cui una informazione sia giudicata privilegiata o la normativa vigente ne imponga la comunicazione all’esterno, la funzione *Investor Relations* predisponde un comunicato stampa coadiuvato dal Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo che, con l’ausilio del Responsabile Affari Societari, assicura che questo contenga i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il testo del comunicato stampa deve essere sottoposto all’Amministratore Delegato e, se del caso, al Consiglio d’Amministrazione, per l’approvazione finale prima della diffusione all’esterno, previa attestazione, nel caso il testo sia relativo ad informativa di natura contabile, del “dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” ai sensi e per gli effetti dell’art. 154-bis del TUF.

Il comunicato viene immesso nel circuito SDIR-NIS, e attraverso lo SDIR-NIS, è trasmesso alla Consob e ad almeno due agenzie di stampa. YOOX inoltre provvede, “entro l’apertura del mercato del giorno successivo a quello della diffusione”, all’inserimento del comunicato sul sito internet della Società [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com), nelle sezioni all’uopo predisposte, assicurando un tempo minimo di permanenza di dette informazioni pari ad almeno cinque anni.

La procedura è disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione “*Corporate Governance*”.



### **Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate**

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per le società da questi controllate e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115-*bis* del TUF e agli articoli 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti Consob, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 settembre 2009, ha adottato una "**Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate**". La procedura è stata oggetto di aggiornamento nella riunione consiliare del 6 febbraio 2013.

La procedura è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "*Corporate Governance*".

### **Procedura Internal Dealing**

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli artt. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti Consob, il Consiglio dell'Emittente ha deliberato in data 3 settembre 2009 di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), diretta ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. La procedura è stata oggetto di aggiornamento nella riunione consiliare del 6 febbraio 2013.

La procedura è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "*Corporate Governance*".

Il dettaglio delle operazioni compiute nel corso dell'Esercizio, tali da richiedere le comunicazioni relative ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing*, sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com), nella sezione "*Corporate Governance*".

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per la Nomina Amministratori, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per il Controllo e Rischi ed il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Non è stato costituito un comitato che svolge le funzioni di due o più comitati previsti nel Codice.

## **7. COMITATO PER LA NOMINA AMMINISTRATORI**

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per la Nomina Amministratori.

Il Comitato per la Nomina Amministratori è stato istituito, originariamente, con delibera del 3 settembre 2009 e successivamente, nella sua attuale composizione, con delibera del Consiglio del 27 aprile 2012.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Nomina Amministratori è composto da tre Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, nelle persone di:

- Massimo Giaconia – Amministratore indipendente – con funzioni di Presidente;
- Catherine Gérardin – Amministratore indipendente;
- Stefano Valerio – Amministratore non esecutivo.

### **Funzioni attribuite al Comitato per la Nomina Amministratori**

Il Comitato per la Nomina Amministratori raccomanda che per la nomina degli Amministratori siano previste modalità che assicurino la trasparenza del procedimento ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo in particolare la presenza di un adeguato numero di Amministratori indipendenti.

Al Comitato per la Nomina Amministratori sono rimessi i compiti di cui all'art. 5.C.1, lett. b) del Codice e, in particolare proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire Amministratori indipendenti.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio non si sono tenute riunioni del Comitato per la Nomina Amministratori.

\*\*\*

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la Nomina Amministratori ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Nomina Amministratori in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

## **8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR e conformemente al Codice, l'Emittente ha costituito in seno al proprio Consiglio il Comitato per la Remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione è stato costituito, originariamente con delibera del 3 settembre 2009 e successivamente, nella sua attuale composizione, con delibera del Consiglio del 27 aprile 2012.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione è composto da tre Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti, nelle persone di:

- Elserino Mario Piol – Amministratore indipendente – con funzioni di Presidente;
- Catherine Gérardin – Amministratore indipendente;
- Massimo Giaconia – Amministratore indipendente.

Tutti i membri del Comitato per la Remunerazione possiedono una esperienza in materia finanziaria o in materia di politiche retributive ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

### **Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione**

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte con riferimento alla politica di remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni, dell'Amministratore Delegato e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società con responsabilità strategiche.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti all'Amministratore Delegato, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, del Cod. civ., il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni

propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Al Comitato per la Remunerazione sono rimessi i compiti di cui all'art. 6 del Codice e, in particolare:

- a) propone l'adozione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- b) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- c) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Al Comitato per la Remunerazione sono inoltre attribuiti compiti in relazione alla gestione di eventuali piani di incentivazione approvati dai competenti organi della Società.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione si è riunito nelle seguenti date: 8 febbraio, 12 marzo, 25 maggio, 3 agosto, 21 settembre e 30 ottobre 2012.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state regolarmente verbalizzate.

La durata delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è stata mediamente di circa 35 minuti.

Per l'esercizio 2013, sono previste 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione, oltre a quelle già tenutasi in data 6 febbraio 2013.

Nel corso dell'Esercizio, le attività svolte dal Comitato per la Remunerazione sono state principalmente focalizzate sulle assegnazioni di strumenti finanziari in funzione dei piani in essere e sulla esercitabilità delle stesse. Inoltre il Comitato per la Remunerazione si è pronunciato sui temi: (a) attribuzione della componente variabile (MBO) delle retribuzioni 2012; (b) attivazione dei premi ai sensi del piano di incentivazione aziendale e criteri per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (c) sul contratto di amministrazione con l'Amministratore Delegato.

Il Comitato per la Remunerazione nel corso dell'Esercizio si è avvalso dei servizi della società di consulenza specializzata Spencer Stuart al fine di effettuare un'indagine volta ad analizzare la struttura retributiva dell'Amministratore Delegato rispetto ad un set di aziende comparabile, allo scopo di verificare l'allineamento della remunerazione dell'Amministratore Delegato con quella di mercato. Il Comitato per la Remunerazione ha preventivamente verificato l'indipendenza della società di consulenza.

Ai lavori del Comitato per la Remunerazione non ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e non hanno partecipato gli altri membri del Collegio Sindacale.

\*\*\*

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli Amministratori è stabilita dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 20, comma 3, dello Statuto, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, per l'attribuzione agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. civ.

In data 27 aprile 2012, l'Assemblea ordinaria della Società ha determinato in Euro 680.000,00 il compenso complessivo annuo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, oltre al rimborso per le spese sostenute dai suoi componenti nell'espletamento dell'incarico e salva in ogni caso la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, n. 3, c.c., da ritenersi non compresa nell'ammontare di cui sopra ed i compensi per eventuali incarichi speciali. Il compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il Consiglio, in data 27 aprile 2012, ha provveduto a ripartire il compenso annuo complessivo.

Per informazioni sulla Politica di Remunerazione adottata dall'Emittente e sui compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nell'Esercizio si rinvia alla Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob disponibile nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "Corporate Governance".

\*\*\*

### **Meccanismi di incentivazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

I meccanismi di incentivazione del Responsabile della Funzione Internal Audit e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono coerenti con i compiti a loro assegnati.

## 10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

L'Emittente ha costituito in seno al proprio Consiglio il Comitato Controllo e Rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è stato originariamente costituito con delibera del 3 settembre 2009 ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera l) del Regolamento di Borsa e, successivamente, nella sua attuale composizione, con delibera del Consiglio del 27 aprile 2012.

Alla data della presente Relazione, il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti nelle persone di:

- Massimo Giaconia – Amministratore indipendente – con funzioni di Presidente;
- Raffaello Napoleone – Amministratore indipendente;
- Elserino Mario Piol – Amministratore indipendente.

Tutti i membri del Comitato Controllo e Rischi possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina.

### **Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi**

Al Comitato Controllo e Rischi sono attribuite funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare il Comitato:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;



- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione Internal Audit;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit;
- e) può chiedere alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con l'Amministratore Incaricato e con il Responsabile della Funzione Internal Audit.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 volte nelle seguenti date: 5 marzo, 7 maggio, 31 luglio e 30 ottobre 2012, affrontando i seguenti punti:

- esame delle competenze, dell'autonomia e dell'adeguatezza organizzativa della struttura *internal audit* di Gruppo e valutazione positiva dell'adozione del "Mandato della Funzione Internal Audit del Gruppo YOOX" per la successiva approvazione da parte del Consiglio;
- esame e valutazione di completezza e adeguatezza del piano di attività relativo all'Esercizio della Funzione Internal Audit del Gruppo YOOX e della metodologia utilizzata per la definizione dello stesso;
- esame delle relazioni periodiche predisposte dalla Funzione Internal Audit per l'Esercizio, aventi ad oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi afferenti alle aree oggetto di attività di audit, nonché delle relative azioni correttive condivise con i manager competenti e dell'esito delle attività di follow-up svolte;
- esame delle risultanze delle attività svolte dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, effettuate con il supporto della Funzione Internal Audit, in merito ai monitoraggi sull'adeguatezza e piena operatività del sistema di controllo interno in ambito amministrativo-contabile per la *compliance* ex L. 262/05, in relazione all'Informativa annuale al 31 dicembre 2011 e all'Informativa semestrale al 30 giugno 2012;
- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentita la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, del corretto utilizzo dei principi contabili e della loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato, nonché del processo di formazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2012;
- esame delle risultanze delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza di YOOX con il supporto della Funzione Internal Audit, in merito alle verifiche di adeguatezza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, nonché al monitoraggio sul corretto funzionamento e piena operatività del sistema di controlli interni a presidio dei rischi reato di cui al Decreto testé richiamato.

Nelle riunioni del 7 marzo 2012 e del 31 luglio 2012, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi ha riferito al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi hanno partecipato per tutte le riunioni dell'Esercizio il Collegio Sindacale (nella persona del suo Presidente e degli altri Sindaci), il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile della Funzione Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e la Società di Revisione. La presenza di detti organi di vigilanza e controllo societari, richiesta in modo permanente dal Comitato Controllo e Rischi, ha consentito la comunicazione e la condivisione dei principali aspetti inerenti alla identificazione dei rischi aziendali.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono state regolarmente verbalizzate.

La durata delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi è stata mediamente di circa un'ora e quindici minuti.

Per l'esercizio 2013 sono previste almeno 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi. Oltre a quella già tenutasi in data 28 febbraio 2013 (dove tra l'altro si è discusso per riportare al Consiglio sull'adeguatezza del sistema di

controllo interno e di gestione dei rischi), sono previste altre 3 riunioni nelle seguenti date: il 23 aprile, 25 luglio e 30 ottobre 2013.

Nel corso della riunione del 28 febbraio 2013, inoltre, il Comitato ha approvato il piano di audit per l'esercizio 2013, ha preso atto della consuntivazione delle attività svolte dal Responsabile della Funzione Internal Audit relative al piano di *audit* per l'esercizio 2012, della consuntivazione delle attività svolte dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili dell'Emittente per la *compliance* ex L. 262/05 e dall'Organismo di Vigilanza per la *compliance* al D.Lgs. 231/01, e ha pianificato il calendario delle riunioni previste per l'esercizio 2013.

\*\*\*

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato Controllo e Rischi in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. A tal fine, il Consiglio:

- a) cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue società controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, in linea con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valuta periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa, nonché la sua efficacia;
- c) approva annualmente il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- d) descrive, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, le principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Per l'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale del contributo dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con i compiti di seguito elencati, e di un Comitato Controllo e Rischi.

L'Amministratore Incaricato è stato identificato nella figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Federico Marchetti. Per informazioni sull'Amministratore Incaricato si rinvia al paragrafo 11.1.

Con riferimento alla formalizzazione delle linee di indirizzo del Consiglio sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e sulla definizione di rischio accettabile, è in corso un progetto di *strategic risk assessment* che porterà, tra l'altro, a definire un percorso tracciabile per l'adozione delle decisioni strategiche e per l'assunzione consapevole dei rischi d'impresa.

I modelli strutturati e formalizzati istituiti dall'Emittente per la gestione dei controlli interni e dei rischi aziendali sono i seguenti:

- Modello ex L. 262/05 con riferimento alle attribuzioni correlate alla figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e alle attività inerenti all'organizzazione, formalizzazione e verifica di adeguatezza ed effettivo funzionamento delle procedure amministrativo-contabili e delle procedure attive per la predisposizione dell'Informativa finanziaria;
- Modello di Organizzazione e Gestione con riferimento alla prevenzione degli illeciti ex D.Lgs. 231/01, alla nomina e alle attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza in capo all'Emittente;
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme al British Standard OHSAS 18001:2007 certificato da un ente terzo, al fine di ottemperare ai requisiti definiti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/08;
- Modello di Pianificazione e Controllo di Gruppo, con le finalità di indirizzare e garantire l'allineamento della gestione agli obiettivi definiti dal Vertice aziendale;
- Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni basato sullo standard internazionale ISO/IEC 27001 per la gestione dei rischi afferenti alla confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni aziendali (include la gestione dei rischi ex D.Lgs. 196/2003), con la supervisione di un Information Risk Committee che ne detta le linee guida.

Oltre a quanto sopra specificato, a livello di ambiente di controllo l'Emittente si è dotata di:

- Codice Etico, che definisce l'insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi dalla comunità YOOX a tutti i livelli nello svolgimento dell'attività d'impresa, e che prescrive comportamenti allineati a detti valori;
- obiettivi, responsabilità e ruoli definiti e formalizzati nell'ambito dell'organizzazione di Gruppo;
- poteri e deleghe coerenti con le responsabilità organizzative assegnate;
- un modello di formazione aziendale sulle principali tematiche normative, di conoscenza del Gruppo e di *business*;
- un corpus di procedure aziendali per la disciplina dei principali processi aziendali.

Inoltre, un ruolo chiave nella gestione dei controlli interni e dei rischi aziendali è svolto dalle funzioni aziendali che, benché sopra non citate, svolgono controlli di secondo o terzo livello sui processi aziendali, ovvero forniscono assistenza e un contributo consulenziale verso le altre funzioni (es. Legal Department, Tax& Corporate Affairs, Internal Audit, ecc.).

In generale, i modelli di gestione dei rischi e dei controlli interni sopra citati contemplano la messa a disposizione di informazioni affidabili e tempestive di supporto ai processi decisionali (management, Alta Direzione) e di supporto agli Organi con funzioni di controllo e vigilanza.

### **Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

Il Sistema Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, tra i suoi elementi portanti, include il sistema di controllo interno relativo al processo di formazione dell'Informativa finanziaria. Quest'ultimo ha la finalità di garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività nella predisposizione e comunicazione dell'Informativa finanziaria.

Il "Modello 262" della Società, istituito nel 2009 e costantemente aggiornato, è costituito dai seguenti macro-elementi:

- disegno del Modello – *workflow*, procedure, schede contabili e *risk control matrix* per ciascun processo aziendale;
- monitoraggio del Modello - *testing* di adeguatezza ed efficacia dei controlli chiave e delle procedure definite, in relazione alla predisposizione dell'Informativa finanziaria annuale e semestrale, sulla base di un'analisi di materialità delle poste contabili;
- identificazione di azioni correttive, *follow-up* e *reporting* – definizione e condivisione delle azioni correttive con il management, verifica dell'effettiva implementazione delle stesse, predisposizione dei *report* per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e per gli organi di vigilanza e controllo;

- aggiornamento del Modello e della relativa documentazione, sulla base delle variazioni organizzative e di processo intervenute.

La metodologia seguita per il disegno e per lo svolgimento delle verifiche sul Modello 262 è allineata alle migliori *practices* internazionali e garantisce la piena tracciabilità del funzionamento dello stesso.

Con riferimento all'identificazione e alla valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria, l'Emittente ha concentrato il perimetro delle attività sulla Capogruppo YOOX S.p.A. A partire dal 2013 il perimetro di analisi verrà gradualmente esteso alle principali controllate estere. I rischi, rilevati e valutati secondo le *practices* internazionali in materia di *risk assessment*, riguardano sia i processi operativi alimentanti le poste di contabilità generale, sia le stime e le asserzioni di bilancio, con un'ottica sia di prevenzione degli errori di accuratezza e completezza, sia di prevenzione delle frodi. La valutazione dell'"inerenza" dei rischi è qualitativa, effettuata sia con riferimento alla materialità e alla natura delle poste contabili, sia con riferimento alla frequenza delle operazioni alimentanti.

In relazione all'identificazione e alla valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati, il Modello 262 prende in considerazione sia i controlli preventivi, sia i controlli "*detective*" e di secondo livello sui processi alimentanti le poste contabili. Le valutazioni effettuate di adeguatezza ed efficacia dei controlli a mitigazione dei rischi sono di tipo qualitativo, basate sull'esito delle attività di test svolte nel corso delle attività di monitoraggio del Modello. Le attività di monitoraggio vengono concentrate sui processi operativi correlati alle poste contabili materiali, per l'identificazione delle quali viene effettuata annualmente un'analisi preliminare di scope. Inoltre, vengono svolte verifiche ad hoc sulle attività legate alle chiusure contabili e alle scritture di consolidamento, che la Società documenta, alloca in termini di responsabilità di svolgimento e autorizza tramite un programma informatico dedicato, a garanzia della completezza e dell'accuratezza delle medesime.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dopo aver istituito nel 2009 il Modello 262 nei suoi elementi fondamentali di disegno, ha dato mandato al Responsabile della Funzione Internal Audit di svolgere le attività di monitoraggio periodico, di manutenzione e aggiornamento del Modello stesso. La condivisione della pianificazione e della consuntivazione delle attività effettuate sul Modello tra il Dirigente Preposto e il Responsabile della Funzione Internal Audit sono svolte almeno semestralmente.

Dirigente Preposto e Responsabile della Funzione Internal Audit riferiscono periodicamente al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e, per quanto di sua competenza, all'Organismo di Vigilanza, in merito alla gestione del Modello 262, esprimendo la loro valutazione sull'adeguatezza del Sistema di controllo amministrativo-contabile e sulle azioni correttive da implementare.

\*\*\*

In data 7 marzo 2012, 3 agosto 2012 e 5 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa, nonché la sua efficacia, avvalendosi delle Relazioni periodiche predisposte dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit e dal Collegio Sindacale.

### **11.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**

Il Consiglio, in data 27 aprile 2012, ha nominato Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Federico Marchetti.

\*\*\*

L'Amministratore Incaricato, nell'ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabile dal Consiglio:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, in rapporto alle caratteristiche dell'attività dell'Emittente e delle sue controllate e del settore in cui esse operano, riportando al Consiglio in data 7 marzo 2012, 3 agosto 2012 e 5 marzo 2013;
- ha curato la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in coerenza con le condizioni operative dell'Emittente e della normativa, e verificandone l'adeguatezza e l'efficacia;

- (iii) ha richiesto alla Funzione Internal Audit verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne, verifiche che sono state incluse nel piano di *audit* portato all'attenzione del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) non ha ravvisato, direttamente o tramite le verifiche svolte dalla Funzione Internal Audit e dalle altre funzioni di *governance* all'interno del Gruppo YOOX, problematiche tali da inficiare gli obiettivi di una corretta *governance* aziendale.

## 11.2 Responsabile della Funzione Internal Audit

Il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, su proposta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, con delibera del 27 aprile 2012 ha nominato Riccardo Greggi quale Responsabile della Funzione Internal Audit del Gruppo YOOX al fine di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato.

Il Responsabile della Funzione Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio.

\*\*\*

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit:

- a) verifica (e nel corso dell'Esercizio ha verificato), sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali della professione, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, attraverso un piano di *audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione basato su un processo di analisi e prioritizzazione dei principali rischi aziendali;
- b) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- c) riferisce e ha riferito trimestralmente del proprio operato e dell'avanzamento delle attività previste a piano al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Incaricato, riportando gli esiti delle attività svolte nel trimestre di riferimento in termini rilievi effettuati, azioni correttive condivise con il management e relative tempistiche;
- d) predispone e ha predisposto relazioni semestrali nei confronti del Presidente del Comitato Controllo e Rischi, del Presidente del Collegio Sindacale e del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Incaricato, evidenziando le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, il rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che dando una valutazione di idoneità e adeguatezza del complessivo Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- e) interviene alle riunioni del Consiglio e del Comitato Controllo e Rischi alle quali sia invitato a partecipare, e nel corso dell'esercizio 2012 è intervenuto a tutte le riunioni del Comitato;
- f) svolge gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuirgli.

A seguito delle attività svolte nel corso dell'Esercizio, il Responsabile della Funzione Internal Audit non ha ravvisato elementi di urgenza che abbiano richiesto un'apposita relazione e non ha svolto attività specifiche con riferimento alle verifiche di affidabilità dei sistemi informativi.

Il sistema di *governance* aziendale prevede che il Responsabile della Funzione Internal Audit sia membro dell'Information Risk Committee, organo appositamente istituito per sovrintendere all'applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni del Gruppo YOOX, per valutare e approvare l'eventuale adozione delle azioni di miglioramento, per valutare l'adeguatezza dei processi di presidio dei rischi incombenti sulle informazioni aziendali e adottare le opportune azioni preventive. All'Information Risk Committee, che si riunisce trimestralmente, riporta la funzione di Information Governance, responsabile di condurre *assessment* tecnologico-organizzativi e IT audit afferenti a processi e ambiti di rischio specifici.

Per l'Esercizio, le risorse finanziarie messe a disposizione del Responsabile della Funzione di Internal Audit per l'assolvimento dei propri compiti sono pari a Euro 200 mila.

Le attività, secondo quanto previsto dal piano di *audit*, hanno riguardato *audit di assurance* operativa, *audit di assurance* normativa e rilevanti attività di consulenza sui controlli interni relativi ad alcuni ambiti aziendali chiave. In sintesi:

- sono stati effettuati *audit di assurance* operativa su alcuni processi aziendali chiave identificati tramite una metodologia *risk-based* e sono state svolte attività specifiche di follow-up;
- ai fini del rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente Preposto relativa all'Informativa finanziaria al 30/06/2012 e al 31/12/2012 (L. 262/05), dietro mandato di quest'ultimo sono state svolte le attività periodiche di monitoraggio del Modello 262 e sono proseguite le attività di manutenzione e aggiornamento della documentazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi relativamente ai principali processi amministrativo-contabili di YOOX;
- a garanzia della *compliance* al D.Lgs. 231/01 sono proseguite, dietro mandato dell'Organismo di Vigilanza, le attività di monitoraggio svolte sulle aree qualificate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come "sensibili", oltre ad essere state avviate le attività volte all'aggiornamento del Modello medesimo;
- sono state effettuate attività consulenziali a supporto di alcune funzioni aziendali, volte a migliorare i controlli interni relativi ad alcuni ambiti aziendali, anche in relazione ad una riorganizzazione di processo e di responsabilità;
- è stato dato supporto alla Società nell'identificazione dei controlli chiave oggetto di formalizzazione nell'ambito delle procedure aziendali.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio, la Funzione Internal Audit si è avvalsa, per alcune attività operative specifiche, di soggetti esterni dotati di adeguati requisiti professionali, organizzativi e di indipendenza rispetto all'Emittente. Non vi sono ambiti di responsabilità della Funzione Internal Audit esternalizzati.

### 11.3 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche il "**Modello 231**") e successive integrazioni in data 3 settembre 2009, con il fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria e delle società del Gruppo, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2010, a fronte degli aggiornamenti normativi intervenuti, l'Emittente ha provveduto ad adottare una nuova versione del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231. Esso definisce principi etici e norme comportamentali prescrittive per i dipendenti e per gli altri destinatari, contribuendo ad istituire un ambiente di controllo idoneo a garantire che l'attività dell'Emittente sia sempre ispirata ai principi di correttezza e trasparenza e riducendo il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'Emittente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che vigili sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e che ne curi l'aggiornamento. In particolare, l'Organismo di Vigilanza ha, tra gli altri, il compito di (i) verificare l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo adottato, (ii) verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste nel modello organizzativo, (iii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato, (iv) proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti disciplinari che dovranno essere irrogati a seguito dell'accertamento della violazione del modello organizzativo, e (v) predisporre una relazione informativa, su base semestrale, per il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

L'Organismo di Vigilanza, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, è stato nominato dal Consiglio del 27 aprile 2012 ed è composto di tre membri, nelle persone di Rossella Sciolti, membro esterno, in qualità di Presidente, Gerardo Diamanti, membro esterno, e Riccardo Greggi membro interno e Responsabile della Funzione Internal Audit dell'Emittente.

Nella riunione consiliare del 27 aprile 2012, il Consiglio ha deciso di non attribuire le funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.



I reati contemplati dal Modello 231 dell'Emittente sono in particolare quelli contro i Soggetti Pubblici (artt. 24 e 25); falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 *bis*); turbata libertà dell'industria e del commercio (art. 25-*bis*.1); reati societari (art. 25-*ter*); tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art. 25-*septies*, L. 123/2007) – Testo Unico sulla Sicurezza; reati di riciclaggio (art. 25-*octies*, D.Lgs. 231/07 di attuazione della direttiva 2005/60/CE); delitti in materia di violazioni del diritto d'autore (art. 25-*novies*); delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-*bis*, L. 48/2008 in G.U. n°80 del 4 aprile 2008); manipolazione di mercato (“*market abuse*”) e abuso di informazioni privilegiate (art. 25-*sexies*).

Nel corso dell'Esercizio sono state avviate le attività propedeutiche all'aggiornamento del Modello 231, al fine di includervi le modifiche normative e organizzative intervenute e i più recenti orientamenti giurisprudenziali e dottrinali in materia.

Il Modello 231 introduce un adeguato sistema e adeguati meccanismi sanzionatori dei comportamenti commessi in violazione dello stesso.

Il Modello 231 e il Codice Etico possono essere consultati nella sezione “*Corporate Governance*” del sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com).

#### 11.4 Società di revisione

L'attività di revisione legale è affidata alla società KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

L'incarico è stato conferito alla predetta società con delibera dall'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2009, su proposta del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2009 – 2017.

#### 11.5 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge, requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

In data 1° luglio 2010, il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato Francesco Guidotti (dipendente dell'Emittente con il ruolo di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo) quale Dirigente Preposto. All'atto della nomina, il Consiglio ha verificato la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi di legge e di Statuto.

All'atto di nomina il Consiglio ha attribuito al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari i poteri e le funzioni di cui all'art. 154-*bis* e seguenti del TUF.

Per lo svolgimento delle attività operative, il Dirigente Preposto si avvale della Funzione Internal Audit.

Con riferimento ai responsabili delle altre funzioni aziendali aventi specifici compiti in materia di controllo interno e gestione dei rischi, si citano:

- Safety & Security Manager e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Daniela Rinaldi), che sovrintende al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di Gruppo, definito in conformità al British Standard OHSAS 18001:2007, con il fine di ottemperare ai requisiti definiti dalla normativa in materia con particolare riguardo al D.Lgs. 81/08. Daniela Rinaldi è stata nominata RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) in data 11 dicembre 2011 e RSGSL (Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro) in data 21 dicembre 2011. Nel 2012 per lo svolgimento delle attività tale funzione si è avvalsa unicamente di consulenti esterni e non è stato definito uno specifico budget che è rimasto in carico al Datore di Lavoro Delegato per la sicurezza;



- Head of Information Governance (G. Gaias), che sovrintende al Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni di Gruppo, basato sullo standard internazionale ISO/IEC 27001, avente la finalità di intercettare e gestire i rischi afferenti alla confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni aziendali. Esso consta di un processo formale di information *risk analysis* gestito tramite un approccio ciclico di miglioramento. L'analisi dei rischi consente all'Information Risk Committee, organo appositamente istituito per sovrintendere all'applicazione del *framework* e per valutare e approvare l'eventuale adozione delle azioni di miglioramento, di valutare l'adeguatezza del processo di presidio dei rischi incombenti sulle informazioni aziendali e adottare le opportune azioni preventive. Nel 2012 Head of Information Governance disponeva di 2 persone e di un budget di 200 mila euro per lo svolgimento delle proprie responsabilità. Il Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni include gli elementi di protezione dei dati personali, in ottemperanza ai requisiti previsti dal D.Lgs. 196/2003 Il responsabile privacy è Gabriele Tazzari, nominato dall'Amministratore Delegato il 15 giugno 2009.

## 11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Le modalità di coordinamento istituite dall'Emittente tra i differenti soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi garantiscono, anche con riferimento all'Esercizio, un efficace ed efficiente coordinamento e condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni. In particolare:

- il Responsabile della Funzione Internal Audit mantiene flussi di comunicazione periodica con gli altri organi societari e strutture con funzioni di vigilanza o monitoraggio sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, quali il Dirigente Preposto, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, la Società di Revisione, l'Information Risk Committee, il Safety & Security Manager e RSPP, ciascuno per i propri ambiti e responsabilità;
- la partecipazione del Responsabile della Funzione Internal Audit alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e alle riunioni dell'Information Risk Committee quale membro di detti organi, le attività di monitoraggio svolte dalla Funzione Internal Audit ex L. 262/05 dietro mandato del Dirigente Preposto ed ex D.Lgs. 231/01 dietro mandato dell'Organismo di Vigilanza, e infine la partecipazione del Responsabile della Funzione Internal Audit a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi tenutesi nel corso dell'Esercizio, hanno consentito alla Funzione Internal Audit il mantenimento nel corso dell'Esercizio di un'adeguata visibilità dei rischi aziendali incombenti e gestiti nel Gruppo YOOX e delle problematiche emerse e portate all'attenzione dei differenti organi di vigilanza e controllo, consentendo di darne un adeguato rilievo nell'ambito delle relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Incaricato, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale;
- il Collegio Sindacale mantiene flussi di comunicazione periodica con il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Controllo e Rischi;
- l'Organismo di Vigilanza partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi relazionando periodicamente circa le attività svolte;
- la Società di Revisione partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi in modo da essere costantemente aggiornata sulle attività e su quanto deliberato dal Comitato stesso.

## 12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente, anche al fine di dare concreta attuazione ai criteri applicativi previsti dal Codice, ha definito ed adottato apposite procedure in materia di operazioni rilevanti ed operazioni con parti correlate, idonee a garantire ai Consiglieri un'informativa completa ed esauriente su tale tipo di operazioni.

### ***Procedura per l'effettuazione di Operazioni Significative con Parti Indipendenti***

Come previsto dal Codice, l'Emittente ha adottato una procedura interna (la "**Procedura**") diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni in materia di operazioni significative adottate da YOOX con parti indipendenti, stabilendo altresì i criteri che presidono all'individuazione di dette operazioni ai fini della riserva di competenza al Consiglio dell'Emittente. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nella sezione "*Corporate Governance*".

La Procedura prevede che sono “Operazioni Significative con Parti Indipendenti” le operazioni di seguito elencate concluse dall’Emittente con parti diverse dalle Parti Correlate:

- (i) gli acquisti, le vendite e le altre operazioni che a qualsiasi titolo incidano sulla disponibilità di partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, di aziende, di rami di aziende, di immobili e/o di altri asset materiali e/o immateriali iscritti e/o iscrivibili fra le immobilizzazioni, quando il valore della singola operazione è superiore ai limiti delle eventuali deleghe all’uopo conferite;
- (ii) la sottoscrizione di finanziamenti passivi (in qualunque forma tecnica) di durata superiore ai 12 (dodici) mesi e per importi superiori ai limiti delle eventuali deleghe all’uopo conferite;
- (iii) la sottoscrizione di finanziamenti passivi (in qualunque forma tecnica e per qualsiasi durata), se contengono *covenants* peggiorativi rispetto a quelli previsti da altri finanziamenti già approvati dal Consiglio e in essere alla data di approvazione della Procedura;
- (iv) tutte le operazioni disciplinate dalla Procedura approvate dal Consiglio se effettuate in maniera difforme da quanto previsto dalla Procedura stessa;
- (v) la richiesta ad enti creditizi ed assicurativi e la sottoscrizione/rilascio da parte dell’Emittente di garanzie personali o reali a favore di terzi per ammontare superiore ai limiti di delega;
- (vi) tutte le operazioni che avvengono a condizioni non di mercato o che siano atipiche o inusuali.

Le Operazioni Significative con Parti Indipendenti sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, che delibera anche alla luce delle analisi condotte in termini di coerenza strategica, fattibilità economica ed atteso ritorno per l’Emittente o il Gruppo.

#### **Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**

In data 10 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere positivo del Comitato Controllo e Rischi a ciò appositamente incaricato, ha approvato all’unanimità la procedura per le operazioni con parti correlate (la “**Procedura Parti Correlate**”) adottata ai sensi del Regolamento Parti Correlate.

L’Emittente applica la Procedura Parti Correlate anche tenendo conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683, pubblicata in data 24 settembre 2010, contenente indicazioni e orientamenti per l’applicazione del Regolamento Parti Correlate.

La Procedura Parti Correlate disciplina l’individuazione, l’approvazione e la gestione delle operazioni con parti correlate. In particolare, la Procedura Parti Correlate:

- disciplina le modalità di individuazione delle parti correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l’aggiornamento dell’elenco delle parti correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti;
- individua le regole per l’individuazione delle operazioni con parti correlate in via preventiva alla loro conclusione;
- regola le procedure per l’effettuazione delle operazioni con parti correlate da parte dell’Emittente, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell’art. 2359 c.c. o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento;
- stabilisce le modalità e la tempistica per l’adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato.

Ai sensi del paragrafo 5 della Procedura Parti Correlate, gli Amministratori che hanno un interesse in un’operazione devono informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull’esistenza dell’interesse e sulle sue circostanze valutando, caso per caso, l’opportunità di allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione o di astenersi dalla votazione. Se si tratta di Amministratore Delegato, si astiene dal compiere l’operazione. In tali casi, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione motivano adeguatamente le ragioni e la convenienza per l’Emittente dell’operazione.

La Procedura Parti Correlate e i relativi allegati sono consultabili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.yoogroup.com](http://www.yoogroup.com), nella sezione "Corporate Governance".

### **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2010 ha deliberato di istituire al proprio interno un "Comitato per le Operazioni con Parti Correlate", composto da Amministratori indipendenti e attribuendo al medesimo comitato tutte le funzioni previste dalla Procedura Parti Correlate.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nominato nella riunione consiliare del 27 aprile 2012, è composto da:

- Massimo Giaconia – Amministratore indipendente – con funzioni di Presidente;
- Elserino Mario Piol – Amministratore indipendente;
- Raffaello Napoleone – Amministratore indipendente.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha svolto le proprie funzioni in conformità alla Procedura.

## **13. NOMINA DEI SINDACI**

Con riferimento alla disciplina dell'equilibrio tra generi nella composizione degli organi di controllo di cui all'art. 148, comma 1-*bis* del TUF, come introdotto dalla L. 120/2011, e alle disposizioni di attuazione di Consob, il Consiglio ha proposto all'Assemblea straordinaria convocata per il giorno 19 Aprile 2013, in unica convocazione, l'adeguamento dello Statuto sociale alla predetta normativa. Per maggiori informazioni sulle modifiche proposte si rinvia alla relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF.

La nomina e la sostituzione dei Sindaci è disciplinata dalla normativa di legge e regolamentare *pro tempore* vigente e dall'art. 26 dello Statuto dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli del commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di seguito illustrate, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza – che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2, TUF, e relative norme regolamentari – è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito indicati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 1, TUF, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob. In proposito, si segnala che, con delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013, la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione dell'organo di controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare, in prima o unica convocazione, sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente;
- (ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un Socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I Soci appartenenti al medesimo gruppo e i Soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("**Lista di Minoranza**"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("**Sindaco di Minoranza**"), e un Sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, Cod. civ., procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

## 14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica è composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 27 aprile 2012, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'Azionista Federico Marchetti che ha ottenuto n. 39.441.738 voti favorevoli pari al 99,40% del capitale votante (pari a n. 39.679.811 azioni ordinarie).

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per maggiori informazioni circa la lista depositata per la nomina dell'organo di controllo si rinvia al sito internet della Società [www.yoxxgroup.com](http://www.yoxxgroup.com), nella Sezione "Corporate Governance", ove sono disponibili anche i *curriculum* professionali dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nominativo	Carica	In carica dal	In carica fino al	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.	Altri incarichi
Filippo Tonolo	Presidente	27/04/2012	Approvazione Bilancio 31/12/2014	-	X	100	27
Patrizia Arienti	Sindaco Effettivo	27/04/2012	Approvazione Bilancio 31/12/2014	-	X	100	0
David Reali	Sindaco Effettivo	27/04/2012	Approvazione Bilancio 31/12/2014	-	X	100	20
Salvatore Tarsia	Sindaco Supplente	27/04/2012	Approvazione Bilancio 31/12/2014	-	X	n/a	4
Edmondo Maria Granata	Sindaco Supplente	27/04/2012	Approvazione Bilancio 31/12/2014	-	X	n/a	9

### LEGENDA

**Carica:** indica se Presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

**Lista:** indica M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

**Indip.:** se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati.

**% part. C.S.:** indica la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

**Altri incarichi:** indica il numero complessivo di incarichi di amministratore o di sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis del TUF. Per le informazioni relative agli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti dai membri del Collegio Sindacale si rimanda anche ai dati pubblicati da Consob ai sensi dell'art. 144-*quinqüiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, sul sito internet [www.sai.consob.it](http://www.sai.consob.it) nella sezione *Organi sociali – Informativa al pubblico*.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio, si è riunito 7 volte.

La durata media delle riunioni è stata di circa 2,45 ore.

Per l'esercizio 2013 sono previste almeno 4 riunioni del Collegio Sindacale. Oltre a quella già tenutasi in data 14 gennaio 2013.

\*\*\*

Nella riunione del 27 aprile 2012 (in occasione della loro nomina) e nella riunione del 9 maggio 2012, il Collegio Sindacale ha valutato il possesso in capo ai propri membri dei requisiti di indipendenza utilizzando a tal fine anche i criteri contenuti nel Codice con riguardo all'indipendenza degli Amministratori.

\*\*\*

L'Emittente non ha previsto un obbligo specifico nel caso in cui un sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, in quanto si ritiene che sia dovere deontologico



informare gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui un Sindaco abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse in una determinata operazione dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha organizzato iniziative finalizzate a fornire ai Sindaci un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui la Società opera, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Più in particolare si sono svolti incontri presso la sede della Società nel corso dei quali sono state illustrate le principali caratteristiche del settore di riferimento della Società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato e vigilerà sull'indipendenza della società di revisione legale, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione legale e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio ha costantemente mantenuto in essere le normali iniziative di coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi e con la Funzione di Internal Audit. Per informazioni sulle modalità di coordinamento si rinvia al precedente paragrafo 11.

\*\*\*

Al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di Comitato Controllo Interno e la revisione contabile e, in particolare, le funzioni di vigilanza su: (i) processo d'informativa finanziaria; (ii) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio; (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; (iv) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge o da altre disposizioni regolamentari applicabili. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'art. 150 del TUF ha cadenza trimestrale.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'attività informativa nei rapporti con gli Azionisti è assicurata attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet dell'Emittente [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) nelle sezioni "Investor Relations" e "Corporate Governance".

In particolare, su detto sito internet sono consultabili tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica dell'Emittente non appena approvata dai competenti organi sociali (relazione finanziaria annuale, relazione finanziaria semestrale, resoconto intermedio di gestione).

Inoltre, sono consultabili sul sopra citato sito internet i principali documenti in materia di *Corporate Governance*, il Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001 ed il Codice Etico.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2.2.3, comma 3, lett. i) del Regolamento di Borsa, in data 29 ottobre 2009, il Consiglio ha deliberato di nominare Silvia Scagnelli quale responsabile delle funzioni di *Investor Relations* (per contatti: [investor.relations@yoox.com](mailto:investor.relations@yoox.com)), per curare i rapporti con la generalità degli azionisti e con gli investitori



istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione *price sensitive* e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana.

Il Consiglio valuterà l'attuazione di eventuali ulteriori iniziative per rendere maggiormente tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri Azionisti.

## 16. ASSEMBLEE E DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Ai fini dell'intervento in Assemblea, l'art. 8 dello Statuto dell'Emittente prevede che possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società. La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea(art. 9 dello Statuto).

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, l'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sul quotidiano "M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza" contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda o terza convocazione, qualora la prima e la seconda andassero deserte, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente. Tuttavia, l'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima disponendo che l'Assemblea si tenga a seguito di un'unica convocazione.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto dispone l'art. 154-*ter* del TUF. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiedere – salvi gli argomenti la cui proposta sia di competenza del Consiglio o basata su progetto o una relazione da essi predisposta – entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'art. 125-*bis*, comma 3, TUF o dell'art. 104, comma 2, TUF, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno e la consegnano al Consiglio di Amministrazioni entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

Ai sensi dell'art. 2367 c.c. gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne è fatta domanda da tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'art. 127-*ter* TUF prevede che i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea sarà data risposta al più tardi durante la stessa. Alla Società è riservata la possibilità di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società. Il termine non può essere anteriore a tre giorni precedenti la data dell'Assemblea in

prima o unica convocazione, ovvero a cinque giorni qualora l'avviso di convocazione preveda che la Società fornisca, prima dell'Assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tal caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'Assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet della Società.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di aventi diritto al voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese (art. 12 dello Statuto).

Per agevolare l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte dei titolari del diritto di voto lo Statuto dell'Emittente all'art. 6 prevede che l'Assemblea possa svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento.

\*\*\*

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge e, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è in ogni caso escluso nelle ipotesi di proroga del termine di durata della Società. Ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 Cod. civ.

\*\*\*

La Società non ravvisa, allo stato, la necessità di proporre l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori assembleari, ritenendo altresì opportuno che, in linea di principio, sia garantita ai Soci la massima partecipazione ed espressione nel dibattito assembleare.

Nel corso dell'Esercizio si sono svolte due Assemblee in data 27 aprile (nella quale sono intervenuti n. 4 Amministratori) e 29 giugno 2012 (nella quale sono intervenuti n. 3 Amministratori). In occasione delle Assemblee, il Consiglio ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per fornire agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.

Per quanto riguarda i diritti degli Azionisti non illustrati nella presente Relazione si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili.

\*\*\*

Il Consiglio, nella riunione del 5 marzo 2013, in conformità al Criterio applicativo 9.C.4 del Codice, non ha ritenuto di ravvisare la necessità di proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle

percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze, in quanto – in applicazione dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti Consob per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale – gli artt. 14 e 26 dello Statuto dell'Emittente rinviano ad una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi di legge e di regolamento. In proposito, si segnala che con delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013, la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

## 17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

L'Emittente non adotta pratiche di governo societario ulteriori a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

## 18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'Esercizio, oltre a quelli specificamente evidenziati nella presente Relazione.

Zola Predosa (BO), 5 marzo 2013  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Federico Marchetti

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**





## INDICE

MERCATO DI RIFERIMENTO.....	53
PREMESSA.....	53
Linea di <i>business</i> Multi-marca.....	55
Linea di <i>business</i> Mono-marca.....	56
RICAVI E REDDITIVITÀ.....	58
Nota metodologica.....	58
Principi contabili di riferimento.....	58
Conto economico consolidato riclassificato.....	60
Analisi dei ricavi netti e del risultato operativo per settore di attività (linea di <i>business</i> ).....	62
Analisi dei ricavi netti consolidati per area geografica.....	63
MARKETING E COMUNICAZIONE.....	64
INVESTIMENTI.....	68
GESTIONE FINANZIARIA.....	68
Sintesi patrimoniale e finanziaria consolidata.....	68
Indebitamento/Posizione finanziaria netta consolidata.....	69
Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato netto di pertinenza del Gruppo.....	70
Informazioni sulle Società Rilevanti extra UE.....	70
Altre informazioni.....	71
YOOX S.p.A.....	72
Conto economico riclassificato YOOX S.p.A.....	72
Investimenti YOOX S.p.A.....	72
Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria YOOX S.p.A.....	73
INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI.....	74
Andamento del titolo YOOX nel 2012.....	74
Andamento del titolo YOOX rispetto ai principali indici di Borsa italiani nel 2012.....	75
Il Coverage del titolo.....	75
Struttura Azionaria.....	75
Attività di Investor Relations.....	76
FATTORI DI RISCHIO.....	76
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MISURE DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	77
ASPETTI FISCALI.....	77
ASPETTI LEGALI.....	77
RISORSE UMANE.....	78
AMBIENTE.....	81
CORPORATE GOVERNANCE.....	81
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	86
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	86
PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....	87
ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	88





## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### MERCATO DI RIFERIMENTO

Anche nel 2012 il mercato *retail online* ha continuato a registrare una crescita sostenuta in pressochè tutti i mercati geografici e le principali categorie merceologiche. Tale crescita è stata sensibilmente superiore rispetto a quella del mercato *retail* tradizionale, permettendo così al canale online di aumentare ulteriormente il proprio tasso di penetrazione sul mercato *retail* totale, a testimonianza del crescente trend di adozione di Internet quale canale di *shopping* complementare ai negozi fisici.

Forrester Research stima che sul mercato *retail online*, escluso il settore dei viaggi, delle automobili e delle medicine con prescrizione, nel 2012 siano state realizzate vendite per circa Euro 97 miliardi in Europa Occidentale, in aumento del 19% rispetto al 2011<sup>4</sup>, circa USD 231 miliardi negli Stati Uniti, in crescita di quasi il 14% rispetto al 2011<sup>5</sup> e Yen 5,091 miliardi in Giappone, in crescita del 13% rispetto all'anno precedente<sup>6</sup>. Per il 2013, Forrester stima per il mercato *retail online* una crescita del 15% in Europa Occidentale, del 12% in Giappone e del 13% negli Stati Uniti.

All'interno del mercato *retail online*, il Gruppo YOOX opera nel settore *fashion* (definito come il raggruppamento dei mercati dell'abbigliamento, calzature, gioielli e orologi), che, secondo i dati di Forrester Research, nel 2012 ha rappresentato circa il 21% del mercato *retail online* in Europa Occidentale e negli Stati Uniti, registrando tassi di crescita pari rispettivamente al 23% e al 16% rispetto al 2011. Per la suddetta categoria, Forrester prevede un CAGR (*Compound Annual Growth Rate*) 2012-2017 di circa il 16% in Europa Occidentale e del 10% negli Stati Uniti. Il mercato *fashion online* in Giappone (definito come il raggruppamento dei mercati dell'abbigliamento, degli accessori e delle calzature) rappresenta circa il 21% dell'intero mercato *retail online*, in crescita del 11% rispetto all'anno precedente e con un CAGR 2012-2016 stimato pari a circa il 9%.

Secondo le stime pubblicate da Forrester Research a maggio 2012, il mercato *fashion online* in Cina (definito come il raggruppamento dei mercati dell'abbigliamento, degli accessori e delle calzature) avrebbe realizzato vendite pari a circa CNY 229 miliardi nel 2012 (pari a circa Euro 28 miliardi), in crescita del 40% rispetto al 2011. Sebbene si tratti di un mercato di dimensioni ancora piuttosto ridotte rispetto agli altri sopra descritti, Forrester stima un CAGR 2012-2016 sensibilmente superiore e pari a circa il 21%.

Le ragioni che spiegano le forti attese di crescita del mercato *retail online* in tutto il mondo sono molteplici, tra cui la maggior selezione di prodotti offerta sul web, la ricerca della convenienza, la crescente percezione di sicurezza degli acquisti *online*. Si conferma inoltre il trend di crescita del numero di utenti Internet e di coloro che perfezionano acquisti *online* insieme all'aumento della spesa media annua per utente, a testimonianza dell'emergere di una nuova generazione sempre più "digitally native".

Un numero crescente di società di moda, *design* e lusso si è ulteriormente avvicinato al mondo di Internet, riconoscendo, in tal modo, la strategicità di questo canale al fine di espandere la propria visibilità ed offerta a livello globale ed instaurare una relazione diretta con i propri clienti. Questo ha fatto sì che sempre più aziende investissero in miglioramenti della *shopping experience*, dei contenuti *online* e in canali alternativi, quali il *social* e il *mobile commerce*, sostenendo così la crescita delle vendite *online* nel lungo periodo.

### PREMESSA

Il 2012 si chiude con una crescita sostenuta del fatturato per il Gruppo, sia per la linea di *business* Multi-marca che per quella Mono-marca, registrando performance positive in tutti i principali mercati di riferimento.

Le risorse finanziarie generate dall'attività operativa sono state impiegate negli approvvigionamenti e nell'innovazione tecnologica, per far fronte alla crescita futura.

A completamento della strategia di penetrazione nel mercato cinese, dopo il debutto con la linea di *business* Mono-marca nel 2010 e il lancio della boutique multi-marca thecorner.com nel 2011, l'8 ottobre 2012 anche il nuovo yoox.com è sbarcato in Cina. yoox.cn potrà beneficiare di due anni di investimenti volti ad affermare, anche in questo mercato, la propria posizione di partner ufficiale ed autorizzato di Internet *retail* per i principali brand della moda e a creare una struttura completamente localizzata con un *team* dedicato.

<sup>4</sup> Elaborazioni sulla base dei dati di Forrester Research – "Online retail forecast, 2012 to 2017 (Western Europe), Forrester Research Inc., marzo 2013".

<sup>5</sup> Elaborazioni sulla base dei dati di Forrester Research – "Online retail forecast, 2012 to 2017 (US), Forrester Research Inc., 1 febbraio 2013".

<sup>6</sup> Elaborazioni sulla base dei dati di Forrester Research – "Online retail forecast, 2011 to 2016 (Asia Pacific), Forrester Research Inc., 7 maggio 2012".



In data 3 agosto 2012, PPR S.A. e YOOX S.p.A. hanno annunciato la firma di un accordo di joint venture. La società di nuova costituzione, partecipata al 51% da PPR e al 49% da YOOX Group, è interamente dedicata alla gestione degli *online store* mono-marca di numerosi *brand* del lusso del Gruppo PPR: Bottega Veneta, Saint Laurent, Alexander McQueen, Balenciaga, Sergio Rossi e Stella McCartney.

La joint venture fa leva sulle posizioni di *leadership* di PPR e YOOX Group nei rispettivi settori, con l'obiettivo ultimo di potenziare gli attuali siti e-commerce dei *brand* del lusso di PPR, accelerando lo sviluppo della loro presenza digitale a livello globale per offrire un'esclusiva esperienza di shopping *online* a tutti i clienti nel mondo.

PPR apporta alla *partnership* l'elevato *appeal* dei suoi marchi, così come la propria pluriennale tradizione nel lusso. YOOX Group contribuisce con i suoi dodici anni di esperienza nel fashion e-commerce e con la sua consolidata *expertise* a livello globale nella gestione di *online store* mono-marca e nello sviluppo di strategie e-tailing per i principali *brand* della moda.

Come parte integrante della propria strategia, i *brand* hanno la piena gestione del proprio negozio *online*, occupandosi dell'assortimento del prodotto, dei contenuti editoriali, della direzione artistica e della comunicazione digitale.

La joint venture permette ai marchi del lusso del Gruppo PPR di condividere tra loro le *best practice* in ambito e-commerce, dal *web design* e *user experience* alla produzione digitale, dal *customer care* al *web marketing*. Attraverso la joint venture, i marchi hanno accesso alla piattaforma tecno-logistica globale ed altamente automatizzata di YOOX Group e beneficiano della sua presenza internazionale, al contempo caratterizzata da un approccio locale, e della sua esperienza nei nuovi mercati per l'e-commerce del lusso, come la Cina. Questo permetterà alle collezioni dei *brand* di essere disponibili in oltre 100 Paesi nel mondo.

La joint venture è consolidata da PPR e riconosce a YOOX Group, a fronte dei servizi offerti e delle attività svolte, un corrispettivo stabilito in base ad accordi di revenue-share. Dopo sette anni di attività, PPR e YOOX Group avranno diritto di esercitare, rispettivamente, opzioni *call* e *put* sulla quota di YOOX nella joint venture.

Negli ultimi mesi del 2012 sono iniziate le attività della joint venture, con l'avvio degli online store di Sergio Rossi, Stella McCartney e Bottega Veneta.

Nel corso del 2012 sono stati lanciati i seguenti *online store* mono-marca: barbarabui.com a febbraio 2012 in Europa, Stati Uniti e Giappone, a seguito di un accordo siglato tra Barbara Bui S.A. e YOOX S.p.A. il 29 agosto 2011; a marzo 2012 è stato lanciato l'*online store* pringlescotland.com in Europa, Stati Uniti e Giappone, a seguito dell'accordo siglato con Pringle of Scotland Ltd il 21 novembre 2011. A maggio 2012 è stato lanciato l'*online store* pomellato.com in Europa, Stati Uniti e Giappone, a seguito dell'accordo siglato tra Pomellato S.p.A. e YOOX S.p.A. il 14 novembre 2011. Infine, da maggio 2012 è attivo alexanderwang.com con i marchi Alexander Wang e T by Alexander Wang dapprima nei Paesi dell'area Asia-Pacifico e, da novembre 2012, anche in Europa.

Inoltre, è stato esteso al mercato cinese moncler.com in data 12 settembre 2012 e da ottobre 2012 le nuove linee Tru Trussardi e Trussardi Jeans sono disponibili all'interno dell'*online store* trussardi.com.

Come evidenziato nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, il 12 febbraio 2013 bikkembergs.com è stato esteso anche al mercato giapponese e nel corso del primo semestre 2013, sarà lanciato l'*online store* missoni.com, a seguito di un accordo, della durata di 6 anni, siglato il 12 giugno 2012 tra Missoni S.p.A. e YOOX S.p.A.. missoni.com sarà attivo prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state rinnovate diverse collaborazioni mono-marca: a seguito del subentro di Staff International S.p.A. nella licenza del marchio Just Cavalli, l'11 aprile 2012, YOOX S.p.A. ha siglato un accordo quinquennale con il nuovo licenziatario per proseguire nella gestione del marchio Just Cavalli, originariamente attivato, a febbraio 2011, all'interno dell'*online store* robertocavalli.com.

Inoltre, in data 5 luglio 2012 Sportswear S.p.A. e YOOX S.p.A. hanno rinnovato, per ulteriori 5 anni, fino al 7 Marzo 2018, l'accordo di collaborazione per la gestione dell'*online store* stoneisland.com in Europa, Stati Uniti e Giappone.

In data 1 agosto 2012 Diesel S.p.A. e YOOX S.p.A. hanno rinnovato, per ulteriori 6 anni, fino al 31 ottobre 2018, l'accordo di collaborazione per la gestione dell'*online store* diesel.com, che continuerà ad essere attivo principalmente in Europa, Stati Uniti e Giappone con i marchi Diesel, Diesel Black Gold e 55 DSL.

Inoltre, in linea con la gestione dinamica del Gruppo del proprio portfolio mono-marca, alcune collaborazioni non sono proseguite sino alla loro naturale scadenza. In particolare, a seguito della risoluzione dell'accordo con il Gruppo Sixty S.p.A., gli *online store* misssixty.com ed energie.it sono stati disattivati rispettivamente il 4 settembre e il 5 ottobre 2012.

Da dicembre 2012 non è più attivo costumenational.com a seguito della decisione condivisa tra CN Distribution S.r.l., Ittierre S.p.A. e YOOX S.p.A. di non proseguire l'accordo di collaborazione per la gestione dell'*online store*, precedentemente attivo in Europa e Stati Uniti con i marchi Costume National e C'N'C'.

La collaborazione in essere con Zeis Excelsa S.p.A. per la vendita *online* di alcuni marchi del Gruppo proseguirà unicamente per le collezioni a marchio Bikkembergs sull'*online store* bikkembergs.com. Pertanto, a

partire da gennaio 2013, come evidenziato nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, è stato disattivato l'*online* store zeishouse.com, precedentemente operativo in Europa con il marchio Bikkembergs ed alcuni altri marchi minori, di proprietà ed in licenza.

Infine, l'accordo con FGF Industry S.p.A. relativo alla gestione dell'*online* store cpcompany.com in Europa, Stati Uniti e Giappone non è stato rinnovato oltre la sua naturale scadenza (28 febbraio 2013).

Con l'obiettivo di ampliare ulteriormente il profittevole business di calzature costruito con successo nel corso degli anni, il 7 marzo 2012 il Gruppo ha lanciato shoescribe.com, un nuovo negozio *online* multi-marca interamente dedicato alle scarpe da donna. shoescribe.com affianca yoox.com e thecorner.com all'interno della linea di business Multi-marca. La pluriennale esperienza del Gruppo nel fashion e-commerce ha dimostrato che le scarpe sono i *best-seller* indiscussi a livello globale; per questo motivo il Gruppo ha deciso di dedicare uno spazio *online* esclusivamente alle calzature. A luglio 2012 è stato lanciato il *mobile site* di shoescribe.com che, con funzionalità quali lo zoom a schermo intero, la perfetta corrispondenza tra *desktop* e *mobile* di tutti i contenuti e le funzionalità e-commerce e la possibilità di navigare il sito in modalità orizzontale e verticale, pone YOOX Group, ancora una volta, all'avanguardia nel mobile commerce.

In linea con la strategia del Gruppo volta alla costante innovazione della propria piattaforma tecnologica multi-canale, il 3 settembre 2012 YOOX Group ha lanciato il "nuovo yoox.com". Progettata secondo i criteri d'immediatezza ed usabilità, la *release* presenta una veste completamente nuova non solo per grafica, modalità di navigazione ed architettura del sito, ma anche per l'introduzione di importanti funzionalità e contenuti, garantendo un'esperienza di acquisto completamente nuova. In particolare, il nuovo yoox.com ha introdotto tecniche avanzate di ricerca istantanea – che permettono di trovare in modo semplice e veloce ciò che si desidera, – e 'Speak & Shop™', una rivoluzionaria funzionalità per il fashion *online*, presentata per la prima volta da YOOX Group e nata dalla convergenza tra il riconoscimento vocale e la ricerca testuale. Il nuovo yoox.com, da subito disponibile su tutti i canali mobili, ha registrato dal lancio ad oggi performance nettamente superiori alla versione precedente, con un incremento del tasso di conversione degli ordini ed una riduzione del *bounce rate*<sup>7</sup>.

Nell'ultimo trimestre del 2012 sono state inoltre lanciate le nuove *app* native di yoox.com e shoescribe.com per sistemi operativi iOS mobile e Android.

Nel corso del 2012 sono infine proseguiti gli investimenti nell'automazione del centro logistico di Interporto (Bologna) con l'obiettivo di aumentarne la capacità di stoccaggio al fine di supportare la crescita futura del Gruppo e di aumentarne i livelli di efficienza operativa. Nei primi mesi del 2013 tale progetto è stato completato con successo.

### Linea di *business* Multi-marca

L'attività multi-marca del Gruppo si articola in 3 negozi *online* di proprietà della Società:

- (i) yoox.com, che, ad oggi, costituisce la parte preponderante dei ricavi della linea di *business* Multi-marca;
- (ii) thecorner.com, aperto nel primo semestre 2008;
- (iii) shoescribe.com, lanciato a marzo 2012.

Il Gruppo ha fondato la propria crescita su yoox.com, da cui, sulla base delle competenze tecnologiche, operative e commerciali acquisite negli anni, ha successivamente sviluppato la linea di *business* Mono-marca, thecorner.com e, dal primo trimestre 2012, shoescribe.com.

**yoox.com** è un negozio *online* operativo dal giugno 2000 che offre un ricco assortimento di prodotti di moda, *design* e arte. La larga parte dei prodotti offerti su yoox.com è costituita da capi d'abbigliamento, calzature e accessori relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand* della moda, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta selezionata, yoox.com offre anche collezioni esclusive (realizzate solo per yoox.com) di importanti stilisti, proposte di moda *eco-friendly*, capi *vintage*, insieme ad un'originale selezione di oggetti di *design* e una ricercata collezione di opere d'arte.

**thecorner.com** è una boutique *online* di lusso lanciata a febbraio 2008, per la commercializzazione delle collezioni della stagione in corso, che spaziano dai marchi noti più prestigiosi agli stilisti d'avanguardia, molti dei

<sup>7</sup> Il *Bounce rate* o tasso di abbandono di un sito è definito come il numero di visitatori che visitano una sola pagina del sito diviso per il numero complessivo di visitatori.



quali al loro debutto *online*. I prodotti venduti su thecorner.com presentano prezzi in linea con quelli dei medesimi capi e accessori contemporaneamente venduti attraverso il canale tradizionale.

Inizialmente l'offerta di thecorner.com includeva esclusivamente la collezione uomo, estesa alla collezione donna a partire da settembre 2009.

thecorner.com si presenta come uno spazio virtuale che comprende mini-store dedicati a ciascun *brand*, concepiti per ricreare lo stile, l'atmosfera e il mondo di suggestioni evocato dal *brand* stesso. In particolare, i clienti possono selezionare gli abiti, le calzature e gli accessori anche grazie a contenuti multimediali esclusivi, immagini delle campagne pubblicitarie e delle sfilate.

**shoescribe.com** è un nuovo negozio *online* multi-marca interamente dedicato alle calzature da donna lanciato a marzo 2012. shoescribe.com offre un'esperienza di acquisto originale e a 360 gradi nel mondo della calzatura, che spazia dalla componente editoriale fino alla cura della scarpa dopo l'acquisto. Il *concept* dello store si fonda, infatti, sulla combinazione di tre elementi chiave: *e-commerce*, servizi esclusivi dedicati alle scarpe e contenuto editoriale. L'assortimento consiste in una selezione originale e molto curata da grandi nomi a *brand* di ricerca, oltre ad una selezione di prodotti ispirati alle scarpe. Per gli appassionati, shoescribe.com ha appositamente ideato alcuni servizi a valore aggiunto, tra cui un sistema per organizzare le proprie scarpe nell'armadio, disponibile in ogni pacco, e un network di calzolari di fiducia cui affidarne la riparazione. Inoltre, attraverso la sottoscrizione di un abbonamento annuale, gli "shoescribers" potranno accedere ai servizi più esclusivi, che spaziano dalla riparazione in omaggio delle scarpe acquistate alla spedizione gratuita tutto l'anno.

Nel 2012 la linea di *business* Multi-marca ha registrato una media mensile di circa 5,7 milioni di visitatori unici<sup>8</sup>.

Il Gruppo ha ideato e promosso campagne *web* grazie alle quali la linea di *business* Multi-marca ha raggiunto nel 2012 circa 40 mila siti in oltre 50 paesi; sono state inviate circa 258 milioni di newsletter tradotte nelle lingue gestite dal Gruppo agli utenti iscritti.

### **Linea di *business* Mono-marca**

A partire dal 2006 il Gruppo ha iniziato ad operare nella linea di *business* Mono-marca, offrendo attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva dei negozi *online* mono-marca di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale in forza di rapporti di stretta collaborazione.

Il Gruppo si propone come il Partner Strategico di riferimento di importanti aziende del settore della moda cui fanno capo *brand* noti a livello internazionale. Sulla base della pluriennale esperienza acquisita, infatti, il Gruppo è in grado di gestire per conto di tali aziende l'intero processo relativo al commercio *online*. Su tutti gli *online store* è presente la dicitura "Powered by YOOX Group", ritenuta un riconoscimento della garanzia di qualità del servizio offerto da YOOX. Il Gruppo offre ai propri Partner servizi di consulenza e gestione dell'investimento di *web marketing*, sia nella fase di lancio dei nuovi *online store* sia nel prosieguo della loro gestione.

Il Gruppo è, inoltre, partner di PPR, con cui ha costituito una joint venture dedicata alla gestione degli *online store mono-brand* di diversi marchi del lusso del Gruppo PPR.

Nel 2012 la linea di *business* Mono-marca ha registrato una media mensile di circa 7,3 milioni di visitatori unici.

Al 31 dicembre 2012, sono attivi 33 *online store*. Nel dettaglio:

- marni.com, *online store* del marchio Marni, attivo da settembre 2006 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e attivo in Cina da marzo 2011;
- emporioarmani.com, *online store* del marchio Emporio Armani, attivo negli Stati Uniti da agosto 2007 e la cui operatività, a partire da giugno 2008, è stata estesa prevalentemente ai principali mercati europei, da luglio 2009 al Giappone e da novembre 2010 alla Cina;
- diesel.com, *online store* del marchio Diesel, Diesel Black Gold e 55 DSL attivo prevalentemente in Europa e Stati Uniti a partire da novembre 2007 e in Giappone da febbraio 2011;
- cpcompany.com, *online store* del marchio CP Company, attivo da febbraio 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;
- stoneisland.com, *online store* del marchio Stone Island, attivo da marzo 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;

---

<sup>8</sup> Si definisce visitatore unico mensile il visitatore che ha aperto almeno una sessione *browser* per accedere al negozio *online* nel corso del mese. Il dato esposto è calcolato come media dei visitatori unici al mese del periodo di riferimento.

- valentino.com, *online store* del marchio Valentino e Red Valentino attivo da aprile 2008 negli Stati Uniti e da marzo 2009 nei principali mercati europei e in Giappone;
- emiliopucci.com, *online store* del marchio Emilio Pucci, attivo da novembre 2008 prevalentemente nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;
- moschino.com, *online store* del marchio Moschino, Love Moschino e MoschinoCheapAndChic, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;
- bally.com, *online store* del marchio Bally, attivo da febbraio 2009 prevalentemente in Europa e Stati Uniti e attivo in Cina da maggio 2011;
- dsquared2.com, *online store* del marchio Dsquared2, attivo da settembre 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- jilsander.com, *online store* del marchio Jil Sander e Jil Sander Navy, attivo da settembre 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone; l'estensione al marchio Jil Sander Navy è da gennaio 2011;
- robertocavalli.com, *online store* del marchio Roberto Cavalli e Just Cavalli, attivo da novembre 2009 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone; l'estensione al marchio Just Cavalli è da febbraio 2011;
- coccinelle.com, *online store* del marchio Coccinelle, attivo da febbraio 2010 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- giuseppezanottidesign.com, *online store* del marchio Giuseppe Zanotti, attivo da febbraio 2010 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- napapijri.com, *online store* del marchio Napapijri, attivo da marzo 2010 prevalentemente in Europa e Stati Uniti;
- albertaferretti.com, *online store* del marchio Alberta Ferretti e Philosophy di Alberta Ferretti, attivo da marzo 2010 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- zeishouse.com, *online store* di Zeis Excelsa S.p.A per la vendita di calzature dei marchi Merrell, Cult, Bikkembergs, Docksteps, Harley-Davidson Footwear, Samsonite Footwear, Sebago, Virtus Palestre attivo da settembre 2010 in Europa;
- maisonmartinmargiela.com, *online store* del marchio Maison Martin Margiela, attivo da ottobre 2010 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- zegna.com, *online store* dei marchi Ermenegildo Zegna, Zegna Sport e Z Zegna, attivo da dicembre 2010 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone; l'estensione al marchio Z Zegna è da settembre 2011;
- y-3store.com, *online store* del marchio Y3, attivo da marzo 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e, da novembre 2011, in Cina;
- brunellocucinelli.com, *online store* del marchio Brunello Cucinelli, attivo da marzo 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- bikkembergs.com, *online store* del marchio Dirk Bikkembergs Sport Couture e Bikkembergs, attivo da giugno 2011 prevalentemente in Europa e, da ottobre 2011, negli Stati Uniti;
- dolcegabbana.com, *online store* del marchio Dolce & Gabbana, attivo da luglio 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone e, da agosto 2011, in Cina;
- moncler.com, *online store* del marchio Moncler, attivo da settembre 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e da settembre 2012 in Cina;
- armani.com, *online store* dei marchi Giorgio Armani, Armani Collezioni, Armani Junior, EA7, Emporio Armani ed Armani Jeans, attivo da ottobre 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti, Giappone e Cina;

- trussardi.com, *online store* del marchio Trussardi 1911 attivo da dicembre 2011 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone; da ottobre 2012 esteso anche ai marchi Tru Trussardi e Trussardi Jeans;
- barbarabui.com, *online store* del marchio Barbara Bui, attivo da febbraio 2012 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- pringlescotland.com, *online store* del marchio Pringle of Scotland, attivo da marzo 2012 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- pomellato.com, *online store* del marchio Pomellato, attivo da maggio 2012 prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone;
- alexanderwang.com, *online store* dei marchi Alexander Wang e T by Alexander Wang, attivo da maggio 2012 nei Paesi dell'area Asia-Pacifico, tra cui Cina, Hong Kong e Giappone e da novembre 2012 in Europa;
- sergiorossi.com, *online store* del marchio Sergio Rossi gestito dalla joint venture tra PPR e YOOX Group attivo da settembre 2012 nei principali mercati europei, Stati Uniti e Giappone;
- bottegaveneta.com, *online store* del marchio Bottega Veneta gestito dalla joint venture tra PPR e YOOX Group avviato a fine 2012 in alcuni mercati europei, Stati Uniti e Giappone;
- stellamccartney.com, *online store* del marchio Stella McCartney, gestito dalla joint venture tra PPR e YOOX Group avviato a fine 2012 in 100 paesi, tra cui Europa, Stati Uniti e Giappone.

Alla data del documento è stato siglato l'accordo per l'*online store* missoni.com, il cui lancio è previsto entro il primo semestre del 2013.

## RICAVI E REDDITIVITÀ

### Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alle situazioni patrimoniali e finanziarie del Gruppo YOOX e della Capogruppo YOOX S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. I confronti nel prosieguo della presente relazione e nel Bilancio consolidato di Gruppo e nel Bilancio d'esercizio sono effettuati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per chiarezza informativa, si evidenzia che le percentuali di scostamento, le variazioni delle diverse poste indicate, sono state calcolate sui valori puntuali. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro. La società Capogruppo YOOX S.p.A. è indicata con la sua denominazione sociale completa o semplicemente definita Società, il Gruppo facente capo alla stessa è nel seguito indicato come Gruppo YOOX o semplicemente Gruppo, quando i commenti si riferiscono a società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete.

Tutte le società controllate da YOOX S.p.A. operano nel settore di attività del Gruppo o comunque, conducono attività funzionale allo stesso. YOOX S.p.A. gestisce le proprie partecipate avendo a riferimento l'area geografica di attività. Conseguentemente, per un'informativa più accurata relativamente alle aree geografiche, si fa rinvio all'informativa per settori di attività e, in generale, alle informazioni fornite nel Bilancio consolidato di Gruppo per il commento ai principali eventi occorsi con riferimento alle società controllate.

### Principi contabili di riferimento

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – ed in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa.

I principi contabili di riferimento, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione per la redazione del Rapporto annuale al 31 dicembre 2012, sono conformi ed omogenei a quelli utilizzati per la redazione del

Rapporto annuale al 31 dicembre 2011, disponibile sul sito [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com), alla sezione “Investor Relations”.

I principi contabili utilizzati dalla Capogruppo e dal Gruppo sono rappresentati dagli “International Financial Reporting Standards” adottati dalla Unione Europea ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio, secondo il criterio del costo (ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati, per le attività finanziarie detenute per la vendita e per gli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, valutati al valore corrente) nonché nel presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, al fine di fornire una migliore informativa dei ricavi e della redditività del Gruppo, alla luce dell’andamento della stagionalità delle vendite, di seguito sono presentate anche le informazioni riferite al quarto trimestre 2012.

Inoltre, gli schemi di conto economico del Gruppo presenti nel prosieguo della presente Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare indicatori intermedi di redditività quali Gross Profit, EBITDA Pre Corporate Costs, EBITDA, EBITDA escluso Piani di incentivazione e Risultato Operativo. Alcuni dei summenzionati indicatori intermedi di redditività non sono identificati come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS adottati dall’Unione Europea; la determinazione quantitativa di tali indicatori potrebbe non essere univoca. Tali indicatori costituiscono una misura utilizzata dal *management* per monitorare e valutare l’andamento operativo del Gruppo. Il *management* ritiene che tali indicatori siano un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione di tali indicatori applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

## Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato del quarto trimestre 2012:

Migliaia di Euro	IV Trim 2012	IV Trim 2011	Variazione	
Ricavi netti consolidati di vendita	109.807	86.760	23.047	26,6%
Costo del venduto	(64.730)	(52.526)	(12.204)	23,2%
<b>Gross Profit<sup>9</sup></b>	<b>45.077</b>	<b>34.233</b>	<b>10.844</b>	<b>31,7%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	41,1%	39,5%		
Costo preparazione merci	(7.770)	(7.243)	(527)	7,3%
Spese commerciali	(12.201)	(9.421)	(2.780)	29,5%
<b>EBITDA Pre Corporate Costs<sup>10</sup></b>	<b>25.106</b>	<b>17.569</b>	<b>7.537</b>	<b>42,9%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	22,9%	20,3%		
Spese Generali	(8.638)	(5.698)	(2.940)	51,6%
Altri proventi e altri oneri	(254)	398	(652)	-163,9%
<b>EBITDA<sup>11</sup></b>	<b>16.213</b>	<b>12.268</b>	<b>3.945</b>	<b>32,2%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	14,8%	14,1%		
Ammortamenti	(4.335)	(2.806)	(1.529)	54,5%
Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>11.879</b>	<b>9.463</b>	<b>2.416</b>	<b>25,5%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	10,8%	10,9%		
Risultato da partecipazioni	(366)	-	(366)	-
Proventi Finanziari	29	901	(872)	-96,8%
Oneri Finanziari	(975)	(458)	(518)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.566</b>	<b>9.906</b>	<b>660</b>	<b>6,7%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	9,6%	11,4%		
Imposte	(3.788)	(3.537)	(251)	7,1%
<b>Risultato netto consolidato del periodo</b>	<b>6.778</b>	<b>6.369</b>	<b>409</b>	<b>6,4%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	6,2%	7,3%		
<b>EBITDA escluso Piani di incentivazione<sup>12</sup></b>	<b>17.936</b>	<b>13.285</b>	<b>4.651</b>	<b>35,0%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	16,3%	15,3%		
<b>Risultato netto escluso Piani di incentivazione<sup>13</sup></b>	<b>8.095</b>	<b>7.146</b>	<b>949</b>	<b>13,3%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	7,4%	8,2%		

Il quarto trimestre 2012 registra una crescita dei ricavi netti consolidati del 26,6% rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente<sup>14</sup>. La redditività, misurata in termini di EBITDA (margine operativo lordo) si attesta a Euro 16.213 migliaia, registrando una crescita rispetto al quarto trimestre 2011 del 32,2%. L'EBITDA escluso Piani di incentivazione si attesta a Euro 17.936 migliaia, pari ad una redditività del 16,3%.

Il Risultato netto consolidato del quarto trimestre 2012 è di Euro 6.778 migliaia, con una redditività sul fatturato consolidato del 6,2%. Escludendo gli oneri figurativi relativi ai piani di incentivazione e il relativo effetto fiscale, il Risultato netto escluso Piani di Incentivazione del quarto trimestre del 2012 ha registrato un significativo

<sup>9</sup> Il Gross Profit è definito come risultato netto al lordo del costo preparazione merci, delle spese commerciali, delle spese generali, degli altri proventi e altri oneri, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, del risultato da partecipazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché il Gross Profit non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca ed il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

<sup>10</sup> L'EBITDA Pre Corporate Costs è definito come risultato netto al lordo delle spese generali, degli altri proventi e altri oneri, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, del risultato da partecipazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA Pre Corporate Costs non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca ed il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Si evidenzia che l'EBITDA Pre Corporate Costs coincide con il Risultato operativo del settore evidenziato nel Bilancio consolidato di Gruppo.

<sup>11</sup> L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, del risultato da partecipazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

<sup>12</sup> L'EBITDA escluso Piani di incentivazione è definito come l'EBITDA al netto dei costi relativi ai Piani di Stock Option ed al Piano di Incentivazione aziendale, descritti nel Bilancio consolidato di Gruppo. Per chiarezza espositiva si rimanda all'Allegato 1 della presente Relazione nel quale è riportato l'impatto di tali costi sul conto economico consolidato riclassificato.

<sup>13</sup> Il Risultato Netto escluso Piani di Incentivazione è definito come il Risultato Netto consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed al piano di incentivazione aziendale e dei relativi effetti fiscali.

<sup>14</sup> +24,4% a tassi di cambio costanti.



miglioramento (+13,3%), attestandosi a Euro 8.095 migliaia rispetto a Euro 7.146 migliaia dell'anno precedente, nonostante maggiori ammortamenti per Euro 1.529 migliaia.

Conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2012:

Migliaia di Euro	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazioni	
Ricavi netti consolidati di vendita	375.924	291.188	84.736	29,1%
Costo del venduto	(238.506)	(183.019)	(55.487)	30,3%
<b>Gross Profit</b>	<b>137.418</b>	<b>108.168</b>	<b>29.250</b>	<b>27,0%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	36,6%	37,1%		
Costo preparazione merci	(32.696)	(29.580)	(3.116)	10,5%
Spese commerciali	(42.108)	(31.549)	(10.558)	33,5%
<b>EBITDA Pre Corporate Costs</b>	<b>62.615</b>	<b>47.039</b>	<b>15.575</b>	<b>33,1%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	16,7%	16,2%		
Spese Generali	(29.081)	(22.601)	(6.480)	28,7%
Altri proventi e altri oneri	(1.448)	(357)	(1.091)	>100%
<b>EBITDA</b>	<b>32.085</b>	<b>24.081</b>	<b>8.004</b>	<b>33,2%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	8,5%	8,3%		
Ammortamenti	(13.174)	(7.659)	(5.515)	72,0%
Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>18.911</b>	<b>16.423</b>	<b>2.488</b>	<b>15,2%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	5,0%	5,6%		
Risultato da partecipazioni	(366)	-	(366)	-
Proventi Finanziari	1.557	1.237	320	25,9%
Oneri Finanziari	(3.538)	(1.209)	(2.328)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.564</b>	<b>16.450</b>	<b>114</b>	<b>0,7%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	4,4%	5,6%		
Imposte	(6.381)	(6.450)	69	-1,1%
<b>Risultato netto consolidato dell'esercizio</b>	<b>10.183</b>	<b>10.000</b>	<b>183</b>	<b>1,8%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	2,7%	3,4%		
<b>EBITDA escluso Piani di incentivazione</b>	<b>36.695</b>	<b>28.248</b>	<b>8.447</b>	<b>29,9%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	9,8%	9,7%		
<b>Risultato netto escluso Piani di incentivazione</b>	<b>13.705</b>	<b>13.184</b>	<b>521</b>	<b>4,0%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	3,6%	4,5%		

Nell'esercizio 2012 YOOX Group ha conseguito ricavi netti consolidati, al netto dei resi sulle vendite e degli sconti concessi ai clienti, pari a Euro 375.924 migliaia, in crescita del 29,1%, rispetto a Euro 291.188 migliaia del 2011<sup>15</sup>. I canali mobili, smartphone e tablet, in cui YOOX ha investito sin dall'inizio, hanno rivestito un'importanza crescente per il Gruppo: nel solo mese di Natale, le visite da tali canali hanno rappresentato circa il 25% del traffico totale.

L'EBITDA è pari a Euro 32.085 migliaia nel 2012 rispetto a Euro 24.081 migliaia nel 2011. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi netti passa dal 8,3% nel 2011 al 8,5% nel 2012. Tale risultato riflette l'aumento del valore medio dell'ordine e la forte leva operativa sui costi logistici, che beneficiano del considerevole aumento di efficienza attribuibile all'automazione della piattaforma tecno-logistica. Escludendo gli oneri figurativi relativi ai Piani di incentivazione, pari a Euro 4.610 migliaia, l'EBITDA escluso Piani di incentivazione si attesta a Euro 36.695 migliaia, con un margine sul fatturato del 9,8%<sup>16</sup>.

Il Risultato netto consolidato è pari a Euro 10.183 migliaia rispetto a Euro 10.000 migliaia nel 2011 nonostante l'incremento di Euro 5.515 migliaia degli ammortamenti (+72,0% rispetto al 2011), attribuibile prevalentemente agli investimenti in innovazione e tecnologia e nell'automazione della piattaforma tecno-logistica centrale, pienamente operativa da fine settembre 2011. Il risultato netto risente altresì di maggiori oneri finanziari pari a Euro 3.538 migliaia (Euro 1.209 migliaia nel 2011) - riconducibili alle maggiori perdite su cambi e agli interessi passivi connessi all'utilizzo della linea di credito per finanziare il progetto di automazione logistica - nonché di un risultato da partecipazioni negativo.

Escludendo gli oneri figurativi relativi ai piani di incentivazione e il relativo effetto fiscale, il Risultato netto escluso Piani di incentivazione si attesta a Euro 13.705 migliaia rispetto ai Euro 13.184 migliaia al 31 dicembre 2011.

<sup>15</sup> +25,2% a tassi di cambio costanti.

<sup>16</sup> Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo relativo all'analisi per settore operativo "Analisi dei ricavi netti e del risultato operativo per settore di attività".

Nella tabella che segue sono riportati per il 2011 e 2012 alcuni indicatori chiave relativi all'attività del Gruppo.

	31 dic 2012	30 dic 2011
Numero di Visitatori Unici al mese <sup>17</sup> (milioni)	13,0	10,4
Numero di ordini ('000)	2.330	2.055
AOV <sup>18</sup> (Euro)	206	180
Numero di Clienti attivi <sup>19</sup> ('000)	947	808

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha registrato una media mensile di visitatori unici pari a 13,0 milioni rispetto a 10,4 milioni al 31 dicembre 2011 ed un numero di ordini pari a 2.330 mila, pari a 1 ordine processato ogni 14 secondi<sup>20</sup>. Nel 2012 circa il 99% degli ordini tracciati sono stati recapitati rispettando i tempi di spedizione promessi al cliente.

Cresce in modo rilevante il valore medio degli ordini di acquisto (AOV), che si attesta a 206 Euro (IVA esclusa) rispetto ai 180 Euro (IVA esclusa) dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Aumenta significativamente anche il numero di clienti attivi, pari a 947 mila al 31 dicembre 2012, rispetto ai 808 mila al 31 dicembre 2011.

### Analisi dei ricavi netti e del risultato operativo per settore di attività (linea di *business*)

Di seguito si riporta l'informativa economica rilevante per settore di attività (linea di *business*) ossia i ricavi netti del Gruppo per linea di *business* ed il loro risultato operativo per il 2011 e 2012.

Poiché il sistema di reportistica gestionale utilizzato dalla direzione per la valutazione delle *performance* aziendali non prevede l'allocatione ai settori di attività (linee di *business*) del valore degli ammortamenti, dei ricavi ed oneri non monetari, delle spese generali, degli altri proventi ed oneri non ricorrenti, dei proventi ed oneri finanziari e delle imposte, tali voci rimangono a carico della funzione Corporate in quanto esulano dalle attività operative specifiche dei settori. Il risultato operativo del settore coincide, quindi, con l'EBITDA Pre Corporate Costs per le poste in esso comprese e precedentemente esposte.

Per maggiori dettagli sull'informativa economica per settore operativo, con la riconciliazione delle poste con il conto economico di Gruppo, si rimanda ai prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2012.

L'informativa economica per settore operativo al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Migliaia di Euro	Multi-marca		Mono-marca		Totale Gruppo	
	31 dic 2012	31 dic 2011	31 dic 2012	31 dic 2011	31 dic 2012	31 dic 2011
Ricavi netti consolidati del settore	262.011	212.791	113.913	78.397	<b>375.924</b>	<b>291.188</b>
% ricavi netti consolidati del Gruppo	69,7%	73,1%	30,3%	26,9%	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<i>variazione %</i>	<b>23,1%</b>		<b>45,3%</b>		<b>29,1%</b>	
Risultato operativo del settore	39.956	32.217	22.658	14.823	<b>62.615</b>	<b>47.039</b>
% ricavi netti consolidati del settore	15,2%	15,1%	19,9%	18,9%	<b>16,7%</b>	<b>16,2%</b>
<i>variazione %</i>	<b>24,0%</b>		<b>52,9%</b>		<b>33,1%</b>	

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha conseguito ricavi netti consolidati, al netto dei resi sulle vendite e degli sconti concessi ai clienti, pari a Euro 375.924 migliaia, in crescita del 29,1% rispetto a Euro 291.188 migliaia al 31 dicembre 2011, con il contributo di entrambe le linee di *business*.

Il risultato operativo di settore (o EBITDA Pre Corporate Costs) è pari a Euro 62.615 migliaia, in crescita del 33,1% rispetto a Euro 47.039 migliaia al 31 dicembre 2011, con una marginalità pari al 16,7% rispetto al 16,2% dell'esercizio 2011.

#### Linea di *business* Multi-marca

La linea di *business* Multi-marca, che comprende le attività dei negozi *online* yoox.com, thecorner.com e shooscribe.com registra ricavi netti consolidati pari ad Euro 262.011 migliaia, in crescita del 23,1% rispetto a Euro 212.791 migliaia a fine 2011. A tale performance ha contribuito in maniera determinante la crescita di yoox.com, che nel quarto trimestre ha visto una forte accelerazione delle vendite e di cui, nello stesso periodo, è stata lanciata la versione localizzata in Cina. Il 2012 è stato un anno estremamente positivo anche per

<sup>17</sup> Fonte: SiteCatalyst per yoox.com; Google Analytics per thecorner.com, shooscribe.com e *online store* mono-marca "Powered by YOOX Group".

<sup>18</sup> *Average Order Value* o AOV indica il valore medio di ciascun ordine di acquisto, iva esclusa.

<sup>19</sup> I Clienti Attivi sono definiti come i clienti che hanno effettuato almeno un ordine nel corso dei 12 mesi precedenti.

<sup>20</sup> Calcolato suddividendo il totale complessivo dei secondi del periodo in esame per il numero degli ordini processati a livello di Gruppo nello stesso arco temporale.



thecorner.com e shooscribe.com, che, lanciato a marzo del 2012, si sta affermando come una destinazione di riferimento nel settore delle calzature.

Complessivamente, al 31 dicembre 2012, la linea di *business* Multi-marca rappresenta il 69,7% dei ricavi netti consolidati del Gruppo.

Il risultato operativo del settore multi-marca si attesta a Euro 39.956 migliaia, in crescita del 24,0% rispetto a Euro 32.217 migliaia nel 2011, con una marginalità del 15,2% rispetto al 15,1% del 2011. Tale risultato è riconducibile al miglioramento del *gross profit* e alla leva operativa sui costi logistici, che hanno più che compensato l'aumento dei costi di *sales and marketing*.

In particolare, l'aumento del *gross profit* è da attribuirsi all'ottimizzazione a livello globale delle politiche di spedizione, prezzo e promozione, pienamente in atto a partire da luglio 2012. Tali politiche sono state anche in parte favorite da un mix più bilanciato delle vendite Primavera/Estate e Autunno/Inverno di yoox.com rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento del *gross profit* ha beneficiato altresì dell'andamento favorevole del cambio euro/dollaro.

#### Linea di *business* Mono-marca

La linea di *business* Mono-marca comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione degli online store di alcuni dei principali brand della moda e del lusso a livello globale. Questa linea di *business* registra ricavi netti consolidati pari a 113.913 migliaia di Euro, con un incremento del 45,3% rispetto ai 78.397 migliaia di Euro conseguiti al 31 dicembre 2011, grazie alla *performance* sia degli *online* store già attivi nel 2011, sia di quelli lanciati nel corso del 2012.

Complessivamente, al 31 dicembre 2012, la linea di *business* Mono-marca rappresenta il 30,3% dei ricavi netti consolidati del Gruppo e conta 33 *Online Store*.

Il risultato operativo del settore cresce del 52,9%, con una marginalità del 19,9% rispetto al 18,9% dell'esercizio 2011. La crescita di profittabilità del 2012 è riconducibile prevalentemente al considerevole aumento di efficienza operativa legato alla nuova piattaforma tecno-logistica altamente automatizzata, che ha più che compensato il minor contributo dei corrispettivi dalle attività di web-marketing, set-up e manutenzione.

### **Analisi dei ricavi netti consolidati per area geografica**

Di seguito i ricavi netti consolidati del Gruppo per area geografica del 2011 e 2012.

Migliaia di Euro	31 dic 2012		31 dic 2011		Variazione	
Italia	59.049	15,7%	57.677	19,8%	1.372	2,4%
Europa (escluso Italia)	180.180	47,9%	141.572	48,6%	38.608	27,3%
Nord America	81.514	21,7%	59.731	20,5%	21.783	36,5%
Giappone	31.081	8,3%	19.827	6,8%	11.254	56,8%
Altri Paesi	14.593	3,9%	6.089	2,1%	8.503	139,7%
Non legato ad area geografica	9.507	2,5%	6.292	2,2%	3.215	51,1%
<b>Totale Gruppo YOOX</b>	<b>375.924</b>	<b>100%</b>	<b>291.188</b>	<b>100,0%</b>	<b>84.736</b>	<b>29,1%</b>

Prosegue la forte espansione del Gruppo a livello internazionale: tutti i principali mercati esteri, che al 31 dicembre 2012 rappresentano l'84%<sup>21</sup> dei ricavi netti totali, registrano importanti tassi di crescita rispetto a fine 2011.

In particolare, il Nord America si è riconfermato il primo mercato per il Gruppo, con un fatturato pari a 81.514 migliaia di Euro, corrispondente al 21,7% dei ricavi netti consolidati, in crescita del 36,5%<sup>22</sup> rispetto all'esercizio 2011.

Estremamente positiva la performance dell'Italia, che nel quarto trimestre del 2012 ha registrato un netto progresso (+11,8%), a conferma della bontà delle iniziative effettuate durante il periodo, nonché grazie a un maggior numero di consumatori che hanno deciso di effettuare online i propri acquisti natalizi. Nell'intero anno i ricavi netti in Italia sono quindi cresciuti del 2,4% rispetto al 2011.

Ottimi anche i risultati del resto d'Europa, in crescita del 27,3% nell'anno e in accelerazione nel quarto trimestre (+29,6%). I principali Paesi che hanno concorso al fatturato del Gruppo in Europa nel 2012 sono stati Francia, Germania, Inghilterra, tutti in crescita rispetto all'esercizio 2011, e Russia, che ha continuato a registrare risultati eccellenti.

<sup>21</sup> Esclude il segmento "Non legato ad area geografica".

<sup>22</sup> +26,0% a tassi di cambio costanti.



Molto solide le performance del Giappone, in progresso del 56,8% rispetto all'esercizio 2011 (+44,8% a tassi di cambio costanti) e degli Altri Paesi (+139,7% rispetto al 2011) trainati dalla Cina.

## MARKETING E COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno 2012 l'area marketing ha svolto le proprie attività sulle tre direttrici principali: acquisizione di nuovi clienti, aumento del tasso di *retention* dei clienti acquisiti attraverso operazioni di CRM e Direct Marketing e incremento della *brand awareness*.

Per l'acquisizione di nuovi clienti sono state ottimizzate le campagne nei canali a maggiori *performance*, in particolare le attività di "Search Engine Marketing" (SEM acquisto di link sponsorizzati nei principali motori di ricerca), la gestione dei network di affiliazione, dei siti di comparazione prezzi e attività di behavioural targeting. Sono state potenziate le operazioni di Direct Marketing volte ad incrementare la profittabilità dei clienti acquisiti (con forte focus sulla frequenza di acquisto); tali operazioni sono state svolte prevalentemente attraverso l'invio di comunicazioni dedicate e altamente mirate alle diverse tipologie di clienti.

Sono inoltre proseguite le attività di acquisto di spazi pubblicitari online in siti dedicati alla moda e nelle versioni *online* dei principali quotidiani mondiali, di negoziazione ed implementazione di nuovi accordi di marketing e di sviluppo di nuove *partnership* in generale, attività nel complesso maggiormente orientate all'incremento della *brand awareness*, attraverso sviluppo di contenuti dedicati, in alcuni casi andando a lavorare anche sulle versioni cartacee dei siti selezionando mezzi con grandi numeri in termini di diffusione / lettorato (supplementi di quotidiani), con l'obiettivo di raggiungere un'audience diversa ma sempre affine.

Le attività di *online* marketing sono state consolidate nei mercati a grande potenziale di crescita e hanno supportato il lancio globale di shooscribe.com e di yoox.cn.

Le attività sono state svolte per i negozi multi-marca del Gruppo (yoox.com, thecorner.com e shooscribe.com) e per i negozi mono-marca.

Il Gruppo ha ideato e promosso campagne *web* grazie alle quali la linea di *business* Multi-marca ha raggiunto nel 2012 circa 40 mila siti in oltre 50 paesi. Sempre per la linea di *business* Multi-marca sono state inviate circa 258 milioni di newsletter tradotte nelle lingue gestite dal Gruppo agli utenti iscritti.

Nella gestione dell'investimento di *web* marketing per conto dei Partner Strategici della linea di *business* Mono-marca il Gruppo sta offrendo supporto e consulenza, soprattutto nella gestione delle attività di marketing nei motori di ricerca (SEM), ma anche nel campo dell'*affiliation* marketing e delle campagne di *Display Advertising*.

Nel contempo, è incrementato il numero di progetti di *media partnership* su yoox.com, che consistono nella realizzazione di aree di prodotto customizzate per *brand* di moda, *design*, *beauty* e *lifestyle*, promossi attraverso i canali di comunicazione del Gruppo YOOX (yoox.com, thenewyooxer.com, newsletter, sezioni *shopping* di *magazine partner*, canali *social*). Nel 2012 sono stati realizzati circa 32 progetti di *media partnership* con altrettanti *brand* italiani ed internazionali.

Il team di *Branding & Communication* ha seguito lo sviluppo e promozione dei progetti speciali su yoox.com, thecorner.com e shooscribe.com ed ha, inoltre, partecipato all'attività di comunicazione degli *online store* mono-marca in stretto coordinamento con gli Uffici Stampa dei rispettivi *brand*.

Relativamente a yoox.com, le iniziative e le collaborazioni lanciate di maggior rilievo nel corso del 2012 sono state:

- a gennaio yoox.com, per celebrare il lancio della localizzazione in lingua greca del sito, ha presentato una preview esclusiva della collezione Primavera/Estate 2012 del designer greco Angelos Bratis, vincitore dell'edizione 2011 del concorso Who's On Next, con un capo disegnato in esclusiva per yoox.com;
- yoox.com ha proseguito la collaborazione con Altaroma Re-Edition, proponendo in occasione dell'edizione di gennaio una collezione disegnata dalla designer Caterina Gatta con tessuti iconici della Maison Lancetti, in vendita in esclusiva su yoox.com, direttamente dalla mostra-evento di Roma via iPad;
- nell'ambito di un progetto di collaborazione continuativa, la prestigiosa rivista di *design* Case da Abitare ha creato una serie di servizi fotografici con prodotti scelti dal catalogo Fashion e Design di yoox.com. Gli scatti sono stati lanciati in co-visibilità con la rivista a febbraio, giugno, settembre e novembre;
- a febbraio YOOXYGEN ha proposto le collezioni Primavera/Estate 2012 di alcuni brand eco-sostenibili presentati all'interno di Estethica, l'iniziativa di British Fashion Council dedicata alla moda "green" durante London Fashion Week;

- a supporto del dipartimento *Design*, yoox.com ha lanciato a marzo una versione esclusiva del celebre specchio “Le Cyclope Ardent” di Moustache, disponibile solo su yoox.com nelle inedite colorazioni oro, argento e bronzo;
- la *eco-celebrity* Livia Firth ha scelto YOOXYGEN per lo *shop* del suo magazine online Eco-Age: la sua selezione di brand e prodotti “green” é stata lanciata a marzo con le collezioni Primavera/Estate 2012, ed é proseguita a settembre con la stagione Autunno/Inverno 2012-2013, arricchita anche da prodotti esclusivi;
- ad aprile yoox.com ha celebrato la Giornata Della Terra presentando su YOOXYGEN nuove collaborazioni: la *Eco-Style Guide* di Above Live, un'esclusiva selezione di capi “earth-friendly” scelti dalla prima community online dedicata al life style sostenibile, e un video della top model Gisele Bundchen per promuovere Green Up, il programma delle Nazioni Unite contro la deforestazione, a supporto della vendita delle “Tree Shirts” disegnate da Vivienne Westwood e disponibili in esclusiva su yoox.com per supportare l'iniziativa;
- yoox.com ha collaborato con Vogue Italia e con l'esperta di moda sostenibile Marina Spadafora per presentare e vendere le collezioni di 10 nuovi designer africani, scoperti e selezionati da Franca Sozzani: il lancio ad aprile é stato inoltre supportato con la Star Dream Box della top model etiope Liya Kebede e da copertura editorial su L'Uomo Vogue;
- a giugno yoox.com ha lanciato una capsule collection di cerchietti fatti a mano, disegnati dalla stilista spagnola Agatha Ruiz De La Prada in esclusiva per yoox.com;
- yoox.com é stato *online* media partner di Vogue Fashion Night Out Japan a settembre, mettendo in vendita una collezione di prodotti brandizzati Vogue Fashion Night Out Japan, e devolvendo i ricavi in beneficenza;
- a settembre é stato presentato il NEW yoox.com, con una veste grafica completamente rinnovata e con l'introduzione di nuove feature, progettate seguendo i criteri fondamentali di immediatezza ed usabilità che l'hanno contraddistinto nel 2000 quando é nato: tra queste, l'innovativa funzionalità “Speak and Shop” basata sulla convergenza tra *voice recognition* e *text search*, e la “cover”, una copertina digitale per accogliere gli utenti di tutto il mondo;
- yoox.com ha confermato la sua partecipazione come *Online Retail & Media Partner* all'edizione 2012 del concorso di Vogue Italia e Altaroma, Who Is on Next donna, presentando a settembre un'anteprima della collezione donna Primavera/Estate 2013 e un prodotto completamente esclusivo della designer Suzanne Susceptible; a partire da quest'anno, yoox.com ha esteso questa partnership anche all'edizione Uomo del concorso, promossa da L'Uomo Vogue e Pitti Immagine, presentando a settembre un'anteprima della collezione uomo Primavera/Estate 2013 e un outfit esclusivo del designer Andrea Cammarosano;
- yoox.com ha proposto a settembre un'esclusiva selezione di pezzi di abbigliamento *vintage* firmati dallo storico designer Thierry Mugler;
- yoox.com a partire da ottobre ha inaugurato il dipartimento Arte, un'accurata selezione di opere uniche di artisti emergenti ed affermati. Per celebrare il lancio, yoox.com ha collaborato con il celebre Sculpture Park durante l'edizione di ottobre di FRIEZE Art Fair a Londra;
- In occasione del lancio di YOOX Art, yoox.com ha inoltre presentato due prestigiosi prodotti esclusivi:
  - un'esclusiva mondiale online, in edizione limitata, della versione in miniatura della scultura “Anatomy of An Angel” di Damien Hirst,
  - il set di tovagliette da tavola intitolate “The Vanity of Small Differences” dell'artista Grayson Perry, disponibile in un box set in edizione limitata certificato e numerato in esclusiva su yoox.com;
- a ottobre yoox.com ha presentato in preview esclusiva la *capsule collection* disegnata da Sergio Zambon per Galitzine: inedite riedizioni dell'iconico pijama palazzo, capo-simbolo della Maison, e un modello esclusivo per yoox.com;
- sempre in ottobre, yoox.com ha celebrato i 40 anni del celebre magazine americano “W” con una selezione di prodotti curata dalla rivista ed ispirata a immagini d'archivio della sua storia, e presentando una versione “luxury”, esclusiva per yoox.com, del libro celebrativo “W: the first 40 years”;
- con la curatela della top model russa Anastasia Khozissova, yoox.com ha presentato ad ottobre uno scouting di nuovi talenti della moda russa, con le collezioni Autunno/Inverno 2012 delle designer Olya Shikhova e Maria Golubeva;
- yoox.com, in occasione del lancio della sua versione cinese yoox.cn, ha collaborato con Naomi Campbell e la sua organizzazione Fashion For Relief realizzando una serie di t-shirt in limited edition, disegnate da prestigiosi fashion brand quali Moschino e Dolce e Gabbana, con grafiche ispirate alla Cina. I proventi delle vendite sono stati donati all'organizzazione umanitaria Care For Children;
- a novembre yoox.com ha lanciato una capsules collection di gioielli esclusiva, disegnata da Delfina Delettrez e integrata nel lancio della campagna natalizia di yoox.com;
- altri due progetti sono stati lanciati a novembre nell'area Vintage in occasione del Natale:
- una retrospettiva dedicata a Yves Saint Laurent, con una selezione unica di abbigliamento e accessori firmati dallo storico couturier e contenuti editoriali curati dalla giornalista americana Lynn Yaeger;

- una vendita esclusiva di alcuni pezzi del guardaroba personale di Margherita Maccapani Missoni, i proventi delle cui vendite sono stati donati all'associazione Orphanaid Africa, di cui Margherita é Presidente in Italia;
- a dicembre yoox.com ha collaborato con l'artista Francesco Vezzoli per la realizzazione di un'opera in edizione limitata di 399 esemplari, venduta in esclusiva su yoox.com e il cui ricavato é stato devoluto al FAI – Fondo Ambiente Italiano, per contribuire al recupero del Palazzo Comunale di Finale Emilia, fortemente danneggiato dal terremoto del 2012;
- nel progetto “From Beijing with style”, a dicembre, yoox.com e yoox.cn hanno presentato le scelte di stile dei due fashion blogger internazionali Susie Bubble e Han Huo Huo attraverso un servizio fotografico e una video-conversazione esclusiva.

Anche thecorner.com nel corso del 2012 ha lanciato numerose nuove collaborazioni e progetti speciali tra cui:

- a gennaio ed a giugno 2012 thecorner.com ha collaborato con Pitti Immagine in qualità di *web media e retail partner*, presentando *online* contenuti esclusivi relativi agli eventi principali della manifestazione e video-interviste; a gennaio con un progetto esclusivo in collaborazione con Valentino, “reserve from the runway”, per acquistare i capi dalla sfilata; a giugno con lo shoppable video-tour all'interno della fortezza per selezionati brand, oltre ad un focus sui Guest Designer dell'edizione Carven e Peter Pilotto.
- a gennaio thecorner.com diventa l'Exclusive Online Retail Partner di Andam Fashion Award, offrendo ai finalisti dell'Award una vetrina globale per presentare le loro collezioni;
- a febbraio “Be the first to reserve your look” il progetto in collaborazione con Alexander Wang per il mercato americano;
- a febbraio thecorner.com ha presentato il progetto Styling Around The World curato e realizzato da Purple magazine, presentato all'interno del magazine e online in un area dedicata nella quale si potevano acquistare i capi presenti nello shooting e un video di backstage realizzato da Olivier Zahm, Editor in Chief di Purple Magazine;
- a febbraio sono state presentate le nuove collezioni uomo e donna dei *designer* del progetto London Show Rooms, curato dal British Fashion Council; a settembre thecorner.com ha presentato un area dedicata a selezionati designer inglesi nel corner London Calling;
- Partnership strategiche con Vogue in diversi paesi per il supporto dei giovani talenti: il 23 febbraio 2012 a Palazzo Morando (Milano) Vogue Italia e thecorner.com hanno presentato la seconda edizione di “The Vogue Talents Corner”, un progetto di *scouting* innovativo con l'obiettivo di divulgare la creatività di talenti emergenti nel panorama della moda internazionale attraverso l'e-commerce. Una mostra-evento con undici nuovi talenti che presentavano le collezioni Primavera/Estate 2012, acquistabili su thecorner.com in un'area dedicata al progetto. Inoltre a novembre, per il secondo anno, thecorner.com in qualità di *online retail partner* della prestigiosa iniziativa “CFDA / Vogue Fashion Fund (CVFF)” promossa dal Council of Fashion Designers of America e da Vogue America, ha presentato un'area dedicata ai 10 *designer* americani finalisti del progetto, dando la possibilità a tutti gli appassionati di acquistare 10 capi in anteprima esclusiva (un capo per ogni brand), per lanciare poi successivamente un corner dedicato alle collezioni Primavera/Estate 2013. A novembre in collaborazione con VOGUE China, thecorner.com ha presentato la seconda edizione di “The Vogue Talents Corner” Cina, un progetto dedicato alla promozione di nuovi talenti cinesi, presentati *online* su thecorner.com.cn e su Vogue China attraverso un editoriale; il progetto è stato inaugurato con un evento fisico a Pechino, a cui hanno preso parte personaggi e celebrità del panorama internazionale e cinese;
- da gennaio a marzo su thecorner.com sono stati lanciati i nuovi mini-store di Gianvito Rossi, Christophe Lemaire, Jonathan Saunders, Sacai, Borsalino, Aquilano & Rimondini, Rupert Sanderson, Tabitha Simmons e altri;
- da febbraio a marzo thecorner.com ha presentato le interviste esclusive “Unconventional Conversation” curate da Maria Luisa Poumaillou a Kenzo e Paco Rabanne;
- a marzo è stata lanciata la *capsule collection* esclusiva di Christophe Lemaire per il suo debutto su thecorner.com;
- ad aprile thecorner.com ha presentato in US la collezione Autunno/inverno 2012 di Rodarte, per offrire ai visitatori la possibilità di riserbare e ricevere in anticipo i capi;
- ad aprile thecorner.com ha regalato ai clienti della *boutique online* una t-shirt esclusiva in edizione limitata realizzata da Umit Benan;
- da aprile a settembre sono stati presentati i the angle by... Evelina Khromtchenko, Caroline Issa, Tim Blanks, Dolly Jones;
- a settembre con l'apertura di New York Fashion Week, thecorner.com ha presentato il progetto “Designers and their Muses” in collaborazione con Lifestyle Mirror. Immagini, interviste e video con alcuni designer presenti su thecorner.com: Phillip Lim, Giles Deacon, Erdem Moralioglu;
- a settembre thecorner.com ha lanciato il corner dedicato a 10 Corso Como con un evento speciale all'interno della boutique di 10 Corso Como realizzato durante la Milano Fashion Week; Per l'occasione

- Maison Martin Margiela ha realizzato un porta iPad esclusivo con tag personalizzata (Maison Martin Margiela for thecorner.com and 10 Corso Como) in vendita in esclusiva su thecorner.com;
- da settembre a novembre thecorner.com ha presentato l'intervista esclusiva "Unconventional Conversation" curata da Maria Luisa Poumaillou con Nicholas Kirkwood;
  - a ottobre in contemporanea con l'inizio della Fashion Week di Parigi thecorner.com ha lanciato il corner dedicato alle collezioni dei sei finalisti dell'Andam Fashion Award;
  - da settembre a novembre sono stati lanciati i nuovi mini-store di Ralph Lauren, Mackintosh, Mcq - Alexander McQueen, Derek Lam, Sonia Rykiel, Jason Wu, Anthony Vaccarello, Prabal Gurung;
  - a dicembre è stata lanciata la *capsule collection* esclusive realizzate per thecorner.com di Kris Van Assche; sempre a inizio dicembre thecorner.com ha lanciato il corner di Victoria Beckham che per l'apertura ha realizzato una borsa esclusiva;
  - a dicembre thecorner.com ha lanciato la collezione uomo e donna di Gucci Viaggio attraverso due corner dedicati altamente customizzati, per presentare la nuova collezione della maison dedicata ai globe trotter contemporanei;
  - a dicembre il lancio del Beachwear Corner curato da Anna Laub per presentare le collezioni donna SS13 resort e le collezioni SS 13 uomo. In occasione dell'apertura del nuovo corner è stato realizzato un video speciale;
  - a partire da fine novembre e con appuntamento settimanale fino a Natale, thecorner.com ha presentato il progetto Christmas Around The Corner in collaborazione con l'Officiel Magazine: 10 protagonisti (5 uomini e 5 donne) di diverse nazionalità, che sono stati presentati attraverso uno shooting esclusivo, interviste e capi scelti dai protagonisti online su thecorner.com e in contemporanea sulle issue di l'Officiel magazine, l'Officiel Hommes e l'Officiel Voyage oltre che sull'officielmode.com.

In linea con la strategia del Gruppo di ampliare l'offerta *in-season*, il 7 marzo 2012, YOOX Group lancia *shoescribe.com*, un nuovo negozio online multi-marca interamente dedicato alle calzature donna che affianca *yoox.com* e *thecorner.com* all'interno della linea di business multi-marca del gruppo.

- A metà maggio, shoescribe.com ha lanciato il suo primo progetto speciale: una collezione di gioielli by Miniac (brand fondato dalle due designer Marta Ferri e Camilla Vender) interamente realizzata a mano e ispirata alle scarpe, in esclusiva per shoescribe.com;
- A partire dal lancio di shoescribe.com sono state selezionate tre guest curator d'eccezione che hanno selezionato le loro scarpe preferite dal sito e attraverso delle interviste esclusive hanno raccontato di sé, del proprio rapporto con il mondo della calzatura e del loro lavoro: Arianne Phillips (7 marzo 2012), Jane Aldridge – seaofshoes.com (24 aprile 2012), Elisabeth Stewart (23 settembre 2012)
- shoescribe.com, in occasione della Mostra del Cinema di Venezia (agosto-settembre 2012), è stato l'Online Retail Partner della mostra "Trame di Moda", una retrospettiva dedicata agli abiti di scena e ai *red carpet* degli ultimi 50 anni, e in occasione della mostra presenta una scarpa realizzata da Giuseppe Zanotti, riproduzione originale della *mule* indossata da Katharine Hepburn nel 1955 in *Summertime*, che sarà poi disponibile su shoescribe.com a partire da metà ottobre 2012;
- in occasione della Settimana della Moda milanese, shoescribe.com ha realizzato un evento dedicato alla stampa italiana e internazionale (online e offline) "A Break with Shoescribe.com" il riscontro positivo ha aiutato ad aumentare la brand awareness del sito;
- a metà ottobre la giovane blogger italiana, Chiara Ferragni, conosciuta per il suo blog "The Blonde Salad", ha realizzato in esclusiva per shoescribe.com, una decolleté in velluto, disponibile in tre varianti colore: indaco, nero e grigio disponibile attraverso la pagina Facebook di shoescribe.com;
- a partire da fine ottobre, Fratelli Rossetti ha presentato una capsule collection in edizione limitata, composta da tre modelli iconici declinati in diversi materiali e colori in esclusiva per shoescribe.com;
- per il primo Natale, cinque designer (René Caovilla, Forfex, Elizabeth and James, Surface to Air, Zoraide) hanno realizzato in esclusiva per shoescribe.com, cinque modelli di scarpe disponibili solo sulla boutique online;
- A dicembre, shoescribe.com, ha lanciato la sua nuova *app* nativa per iPhone e Android - disponibile in inglese e in italiano, e scaricabile dall'App Store e Google Play Store. Con questa nuova *app*, shoescribe.com ha offerto un'esperienza di shopping a 360° gradi attraverso servizi customizzati per il mondo della calzatura.

In stretto coordinamento con gli Uffici Stampa dei rispettivi *brand*, il Gruppo ha partecipato all'attività di comunicazione degli *Online Store* lanciati nel 2012, oltre all'estensione a nuovi mercati di *Online Store* già attivi e ad alcune iniziative speciali.

La copertura editoriale del Gruppo nel 2012 ha incluso importanti testate quali The Wall Street Journal (USA), Financial Times (UK), Vogue (UK) Vogue (Spain) Harper's Bazaar (USA), Vogue (Cina), VOGUE (Grecia), Vogue (Italia), L'Uomo Vogue (Italia), The Times Magazine (UK), L'Officiel (FR), Purple Magazine (FR).

## INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2012 ammontano a complessivi Euro 30.261 migliaia e sono riferiti per Euro 14.582 migliaia ad immobilizzazioni immateriali e Euro 15.679 migliaia ad immobilizzazioni materiali. Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore di Euro 12.395 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono legati prevalentemente agli investimenti nella piattaforma techno-logistica altamente automatizzata, progetto nel quale il Gruppo ha investito sin dal quarto trimestre 2010.

Sono proseguiti gli investimenti nella nuova piattaforma logistica globale altamente automatizzata: in particolare, tenuto conto della provata validità degli investimenti già effettuati che hanno migliorato la leva operativa e determinato un considerevole aumento di efficienza, il Gruppo ha deciso di anticipare al 2012 investimenti per circa 3 milioni di euro al fine di accelerare il completamento dell'automazione del centro logistico di Bologna, operazione avvenuta con successo a fine febbraio 2013.

Il Gruppo ha continuato inoltre a investire in innovazione e consolidamento della tecnologia multi-canale, con l'obiettivo di anticipare le tendenze di un canale in forte espansione come quello mobile: sempre più, infatti, l'esperienza dei clienti avverrà attraverso i diversi canali, fisso e *mobile*.

Uno dei progetti più rilevanti del 2012 è stato lo sviluppo del nuovo yoox.com, lanciato a livello globale - compresa la Cina - a ottobre del 2012 in una versione completamente rinnovata, più efficace e arricchita di importanti innovazioni.

Il grande impegno del team di Tecnologia ha inoltre consentito di avviare a livello globale e su tutte le piattaforme shooscribe.com a marzo del 2012.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono state inoltre lanciate le nuove *app* native di yoox.com e shooscribe.com per sistemi operativi iOS mobile e Android, nonché le versioni mobili degli stessi siti.

## GESTIONE FINANZIARIA

### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati estratti dagli stati patrimoniali consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2012 riclassificati, e lo schema di rendiconto finanziario consolidato del Gruppo nel medesimo periodo.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2012:

Migliaia di Euro	Saldo al 31 dic 2012	Saldo al 31 dic 2011	Variazione %
Capitale circolante netto <sup>23</sup>	32.061	32.998	-2,8%
Attività non correnti	55.472	36.911	50,3%
Passività non correnti (escluso passività finanziarie)	(340)	(296)	14,8%
<b>Capitale investito netto<sup>24</sup></b>	<b>87.193</b>	<b>69.613</b>	<b>25,3%</b>
Patrimonio netto	101.762	82.554	23,3%
Indebitamento / (Posizione finanziaria) netta <sup>25</sup>	(14.569)	(12.941)	12,6%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>87.193</b>	<b>69.613</b>	<b>25,3%</b>

<sup>23</sup> Il capitale circolante netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

<sup>24</sup> Il capitale investito netto è definito come la somma del capitale circolante netto, delle attività non correnti, delle passività non correnti, al netto dei debiti finanziari a medio lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

<sup>25</sup> L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento/posizione finanziaria netta consolidata". Le "altre attività finanziarie correnti" non sono nel dettaglio disciplinate nella definizione di indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del CESR: il Gruppo ritiene di integrare tale definizione includendo nelle "altre attività finanziarie correnti" i crediti detenuti vs acquirenti ed operatori logistici ai quali è demandato l'incasso per i pagamenti alla consegna.

Il capitale investito netto del Gruppo passa da Euro 69.613 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 87.193 migliaia al 31 dicembre 2012, in crescita del 25,3%. L'incremento del Capitale investito Netto è il risultato della continua politica di investimento del Gruppo nella piattaforma tecno-logistica ed in tecnologia. Nonostante l'attività di investimento, la posizione finanziaria netta è migliorata passando da Euro 12.941 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 14.569 migliaia al 31 dicembre 2012 grazie al flusso di cassa.

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato al 31 dicembre 2012:

Migliaia di Euro	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazione %
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività operativa	26.979	14.889	81,2%
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(19.738)	(10.688)	84,7%
<b>Sub-Totale</b>	<b>7.241</b>	<b>4.201</b>	<b>72,3%</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività finanziaria	5.792	(5.646)	>100%
<b>Totale flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio</b>	<b>13.033</b>	<b>(1.445)</b>	<b>&gt;100%</b>

Alla generazione del flusso di cassa nel corso del 2012, pari a Euro 13.033 migliaia, ha contribuito prevalentemente il flusso di cassa generato dall'attività operativa, pari a Euro 26.979 migliaia; e solo parzialmente reinvestito per finanziare gli investimenti del Gruppo, pari a Euro 19.738 migliaia, riconducibili principalmente alla piattaforma tecno-logistica e agli investimenti in tecnologia.

### Indebitamento/Posizione finanziaria netta consolidata

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti della posizione finanziaria netta del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2012.

Migliaia di Euro	Saldo al 31 dic 2012	Saldo al 31 dic 2011	Variazione %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.775	22.743	57,3%
Altre attività finanziarie correnti	6.490	5.466	18,7%
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(12.007)	(2.527)	>100%
Altre passività finanziarie correnti	(591)	(1.218)	-51,5%
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>29.667</b>	<b>24.463</b>	<b>21,3%</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(15.099)	(11.522)	31,0%
<b>Posizione finanziaria netta consolidata</b>	<b>14.569</b>	<b>12.941</b>	<b>12,6%</b>

La struttura organizzativa del Gruppo prevede l'accentramento della tesoreria nella Capogruppo YOOX S.p.A. alla quale fanno capo la maggior parte delle linee di credito concesse al Gruppo. Policy del Gruppo è di mantenere un adeguato margine di flessibilità finanziaria attraverso la disponibilità di linee di credito "committed" in grado di sostenere i futuri piani di sviluppo.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 35.775 migliaia al 31 dicembre 2012, e sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche, effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Al 31 dicembre 2012 i debiti finanziari ammontano a Euro 27.106 migliaia e sono costituiti principalmente da finanziamenti a medio lungo termine stipulati per il finanziamento dell'investimento nella piattaforma tecno-logistica. In particolare i finanziamenti in essere sono stati erogati da Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 13.000 migliaia (di cui a Euro 4.000 migliaia a breve), da Banca Sella pari a Euro 5.000 migliaia a medio e lungo termine e uno a breve termine da Unicredit pari a Euro 6.975 migliaia. I restanti debiti finanziari si riferiscono a contratti di *leasing* finanziario per un totale di Euro 1.809 migliaia (di cui Euro 871 migliaia a breve) dedicati agli investimenti in tecnologia, ad un contratto di finanziamento stipulato con De Lage Landen per un totale di Euro 286 migliaia (di cui a breve Euro 123 migliaia) e al debito residuo del finanziamento agevolato erogato da Simest (Società Italiana per le Imprese all'Estero) di Euro 77 migliaia, in scadenza a marzo 2013.

Nelle altre passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2012, pari a Euro 591 migliaia, è compreso il *fair value negativo* delle operazioni in derivati (contabilizzate secondo lo IAS 39 con il metodo del *Cash flow hedge*) poste in essere a copertura del rischio tasso di interesse in relazione ai contratti di finanziamento.

Le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2012 pari a Euro 6.490 migliaia sono riferibili principalmente ai crediti finanziari che il Gruppo vanta nei confronti dei soggetti “acquirers” che provvedono alla gestione delle autorizzazioni con carte appartenenti a circuiti di credito o debito nazionali/internazionali e tramite i quali si perfeziona la vendita *online*, e agli operatori logistici ai quali è demandato l’incasso per i pagamenti alla consegna. La parte rimanente è ascrivibile al *fair value positivo*, delle operazioni in derivati (contabilizzate secondo lo IAS 39 con il metodo del *Cash flow hedge*) poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio derivante dalla vendite in Dollari americani Yen giapponesi.

### Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato netto di pertinenza del Gruppo

Nella tabella che segue si espone il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d’esercizio della Capogruppo con gli analoghi dati consolidati di pertinenza del Gruppo per l’esercizio 2011 e 2012.

Migliaia di Euro	31 dic 2012		31 dic 2011	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Dati della Capogruppo</b>	<b>8.194</b>	<b>93.072</b>	<b>8.059</b>	<b>75.126</b>
<b>Rettifiche di consolidato</b>				
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	2.285	9.423	2.120	7.865
Eliminazione utili infragruppo	(538)	(1.332)	(326)	(794)
Effetto fiscale sugli utili infragruppo non realizzati	242	599	147	357
<b>Totale rettifiche di consolidato</b>	<b>1.989</b>	<b>8.690</b>	<b>1.941</b>	<b>7.428</b>
<b>Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>10.183</b>	<b>101.762</b>	<b>10.000</b>	<b>82.554</b>

### Informazioni sulle Società Rilevanti extra UE

YOOX S.p.A. ha preso atto della modifica del Regolamento Consob in materia di mercati, adottato con delibera n.16191 del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni, in tema di quotazione di società controllanti soggetti extraeuropei.

Al riguardo, considerato che YOOX S.p.A. controlla, direttamente o indirettamente, 5 società rilevanti costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all’Unione Europea (“Società Rilevanti extra UE”), ha pianificato ed effettuato attività di adeguamento ai fini della completa *compliance* a detta normativa.

In particolare, si evidenzia che:

- tutte le Società Rilevanti extra UE già redigono una situazione contabile ai fini della redazione del Bilancio consolidato; lo stato patrimoniale ed il conto economico di dette società sono resi disponibili agli azionisti di YOOX S.p.A. nei tempi e nei modi previsti dalla regolamentazione in materia;
- YOOX S.p.A. ha acquisito lo statuto nonché la composizione ed i poteri degli organi sociali delle Società Rilevanti extra UE;
- le Società Rilevanti extra UE forniscono al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per svolgere l’attività di revisione dei conti annuali e infrannuali della stessa società controllante; inoltre dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore del Gruppo YOOX i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio consolidato.

L’organo di controllo di YOOX S.p.A., al fine di adempiere ai propri obblighi normativi, ha verificato l’idoneità del sistema amministrativo-contabile a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore di YOOX S.p.A., i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio consolidato e l’effettività del flusso informativo sia attraverso incontri con il revisore, sia attraverso incontri con i manager.

## Altre informazioni

La Società Capogruppo detiene azioni proprie, finalizzate a creare la provvista di azioni necessaria al servizio del Piano di Incentivazione 2009 - 2014 rivolto ai dipendenti della Società Capogruppo e delle sue controllate. Le controllate non detengono azioni di YOOX S.p.A.. La Società Capogruppo non ha società controllanti.

I rapporti fra le società del Gruppo si possono riepilogare come segue:

- fornitura di prodotti dalla Capogruppo alle società controllate da destinare alla vendita sui siti americani, giapponesi e dell'area Asia-Pacifico;
- servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento dei siti delle società controllate da parte della Capogruppo;
- servizi amministrativi, finanziari e legali da parte della Capogruppo a favore delle società controllate;
- servizi di assistenza alla clientela da parte della Capogruppo a supporto del servizio clienti localizzato presso le controllate;
- attività di consulenza e assistenza in materia di moda, marketing, pubblicità e formazione professionale da parte della Capogruppo a favore delle società controllate.

I rapporti fra le società del Gruppo o delle stesse con parti correlate non sono qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono realizzate a normali condizioni di mercato e nell'interesse del Gruppo stesso. Si segnala che, in generale, non sono intervenute operazioni atipiche o inusuali. Per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I rapporti di credito e di debito, nonché dei relativi costi e ricavi intersocietari fra le società del Gruppo, sono esposti dettagliatamente nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Per le transazioni commerciali fra le società del Gruppo con soggetti riconducibili a soci e/o amministratori si rimanda al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Per gli impatti economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo con parti correlate si rimanda al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

## YOOX S.p.A.

## Conto economico riclassificato YOOX S.p.A.

Conto economico riclassificato di YOOX S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2012:

Migliaia di Euro	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazione	
Ricavi netti di vendita	314.367	249.201	65.166	26,1%
Costo del venduto	(219.485)	(167.935)	(51.549)	30,7%
<b>Gross Profit</b>	<b>94.883</b>	<b>81.266</b>	<b>13.617</b>	<b>16,8%</b>
% dei ricavi netti di vendita	30,2%	32,6%		
Costo preparazione merci	(25.238)	(24.446)	(792)	3,2%
Spese commerciali	(23.935)	(19.150)	(4.786)	25,0%
<b>EBITDA Pre Corporate Costs</b>	<b>45.709</b>	<b>37.670</b>	<b>8.039</b>	<b>21,3%</b>
% dei ricavi netti di vendita	14,5%	15,1%		
Spese Generali	(16.389)	(16.546)	157	-0,9%
Altri proventi e altri oneri	(1.292)	(185)	(1.106)	>100%
<b>EBITDA</b>	<b>28.028</b>	<b>20.938</b>	<b>7.089</b>	<b>33,9%</b>
% dei ricavi netti di vendita	8,9%	8,4%		
Ammortamenti	(13.044)	(7.558)	(5.486)	72,6%
Oneri non ricorrenti	-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>14.984</b>	<b>13.381</b>	<b>1.603</b>	<b>12,0%</b>
% dei ricavi netti di vendita	4,8%	5,4%		
Risultato da Partecipazioni	(366)	-	(366)	-
Proventi Finanziari	1.547	622	926	>100%
Oneri Finanziari	(2.794)	(1.018)	(1.776)	>100%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.371</b>	<b>12.984</b>	<b>387</b>	<b>3,0%</b>
% dei ricavi netti di vendita	4,3%	5,2%		
Imposte	(5.177)	(4.925)	(252)	5,1%
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>8.194</b>	<b>8.059</b>	<b>135</b>	<b>1,7%</b>
% dei ricavi netti di vendita	2,6%	3,2%		
<b>EBITDA escluso Piani di incentivazione</b>	<b>32.638</b>	<b>25.105</b>	<b>7.532</b>	<b>30,0%</b>
% dei ricavi netti di vendita	10,4%	10,1%		
<b>Risultato netto escluso Piani di incentivazione</b>	<b>11.716</b>	<b>11.242</b>	<b>473</b>	<b>4,2%</b>
% dei ricavi netti consolidati di vendita	3,7%	4,5%		

I ricavi netti del 2012 della Capogruppo, al netto dei resi su vendite e degli sconti concessi ai clienti, sono pari a Euro 314.367 migliaia con un aumento del 26,1% rispetto all'esercizio precedente. Tali ricavi sono comprensivi del fatturato per la fornitura di prodotti dalla Capogruppo alle società controllate da destinare alla vendita sui negozi *online* del Nord America, del Giappone, dei Paesi dell'area Asia-Pacifico e della Cina.

L'EBITDA si attesta a Euro 28.028 migliaia, con una redditività pari al 8,9% del fatturato.

Nel 2012 il risultato netto dell'esercizio è di Euro 8.194 migliaia in crescita rispetto a Euro 8.059 migliaia conseguiti nel 2011.

## Investimenti YOOX S.p.A.

Gli investimenti effettuati da YOOX S.p.A. nel 2012 ammontano a complessivi Euro 30.185 migliaia. Essendo gli investimenti del Gruppo effettuati prevalentemente dalla Capogruppo YOOX S.p.A, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo Investimenti.



**Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria YOOX S.p.A.**

Stato patrimoniale riclassificato di YOOX S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2012:

Migliaia di Euro	Saldo al 31 dic 2012	Saldo al 31 dic 2011	Variazione %
Capitale circolante netto	36.879	39.046	-5,5%
Attività non correnti	55.536	36.373	52,7%
Passività non correnti (escluso passività finanziarie)	(340)	(296)	14,8%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>92.075</b>	<b>75.123</b>	<b>22,6%</b>
Patrimonio netto	93.072	75.126	23,9%
Indebitamento / (Posizione finanziaria) netta	(997)	(3)	>100%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>92.075</b>	<b>75.123</b>	<b>22,6%</b>

Rendiconto finanziario riclassificato di YOOX S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2012:

Migliaia di Euro	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazione %
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività operativa	28.165	10.255	>100%
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(21.558)	(11.399)	89,1%
<b>Sub-Totale</b>	<b>6.607</b>	<b>(1.144)</b>	<b>&gt;100%</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività finanziaria	6.718	(2.449)	>100%
<b>Totale flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio</b>	<b>13.325</b>	<b>(3.593)</b>	<b>&gt;100%</b>

La posizione finanziaria netta della Capogruppo al 31 dicembre 2012 è positiva per Euro 997 migliaia, rispetto ad Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2011.

Come già evidenziato, la struttura organizzativa del Gruppo prevede l'accentramento della tesoreria nella Capogruppo YOOX S.p.A. alla quale fanno capo tutte le linee di credito concesse al Gruppo.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a Euro 26.327 migliaia al 31 dicembre 2012, con variazione significativa rispetto al 31 dicembre 2011, e sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili. Per i dettagli sulle attività di finanziamento si rimanda a quanto esposto sull'indebitamento/posizione finanziaria netta del Gruppo.

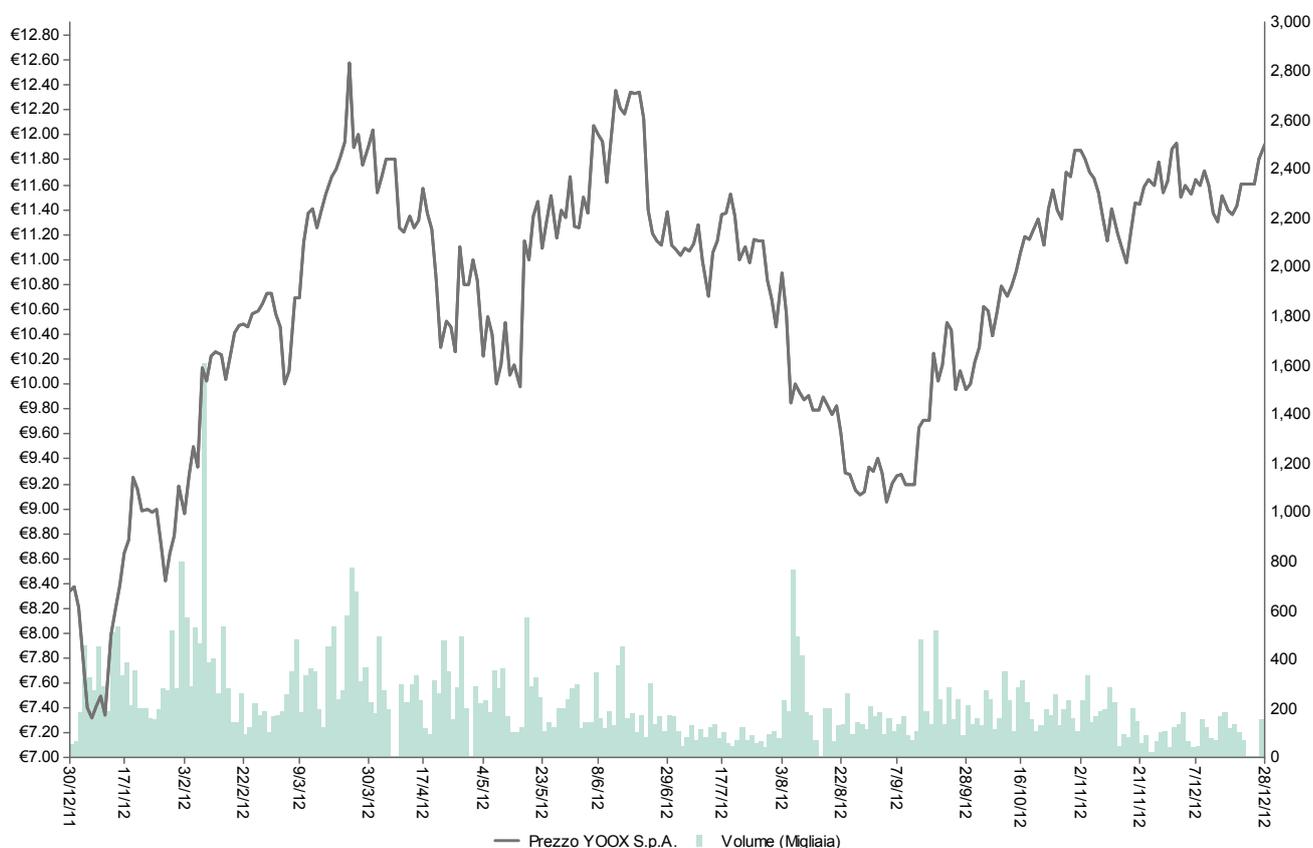
Per i fattori di rischio ai quali è esposta la società Capogruppo si fa rimando al paragrafo in precedenza commentato con riferimento al Gruppo YOOX, ritenendosi gli stessi analogamente riferibili alla YOOX S.p.A.

## INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

Nel dicembre 2009 si è conclusa con successo l'Offerta Globale di Vendita e Sottoscrizione delle azioni di YOOX S.p.A. (Codice ISIN IT0003540470). Dal 3 dicembre 2009 le azioni della Società sono quotate sul segmento STAR di Borsa Italiana e, dal 20 settembre 2010, il titolo YOOX è entrato a far parte anche dell'indice FTSE Italia Mid Cap, composto dalle prime 60 azioni per capitalizzazione e liquidità, al di fuori dell'indice FTSE MIB.

Al 28 dicembre 2012, l'ultimo giorno di contrattazione dell'anno, il titolo YOOX ha registrato un prezzo di chiusura pari a Euro 11,92; la relativa capitalizzazione di borsa risultava pari ad Euro 683,2 milioni. Dall'ammissione in Borsa al 28 dicembre 2012 il titolo YOOX ha registrato una *performance* positiva del 177,2% rispetto al prezzo di collocamento (Euro 4,3), mentre nel corso dei dodici mesi al 28 dicembre 2012 il titolo ha registrato una crescita del 42,9% rispetto al prezzo di chiusura del 30 dicembre 2011 (ultimo giorno di contrattazione del 2011).

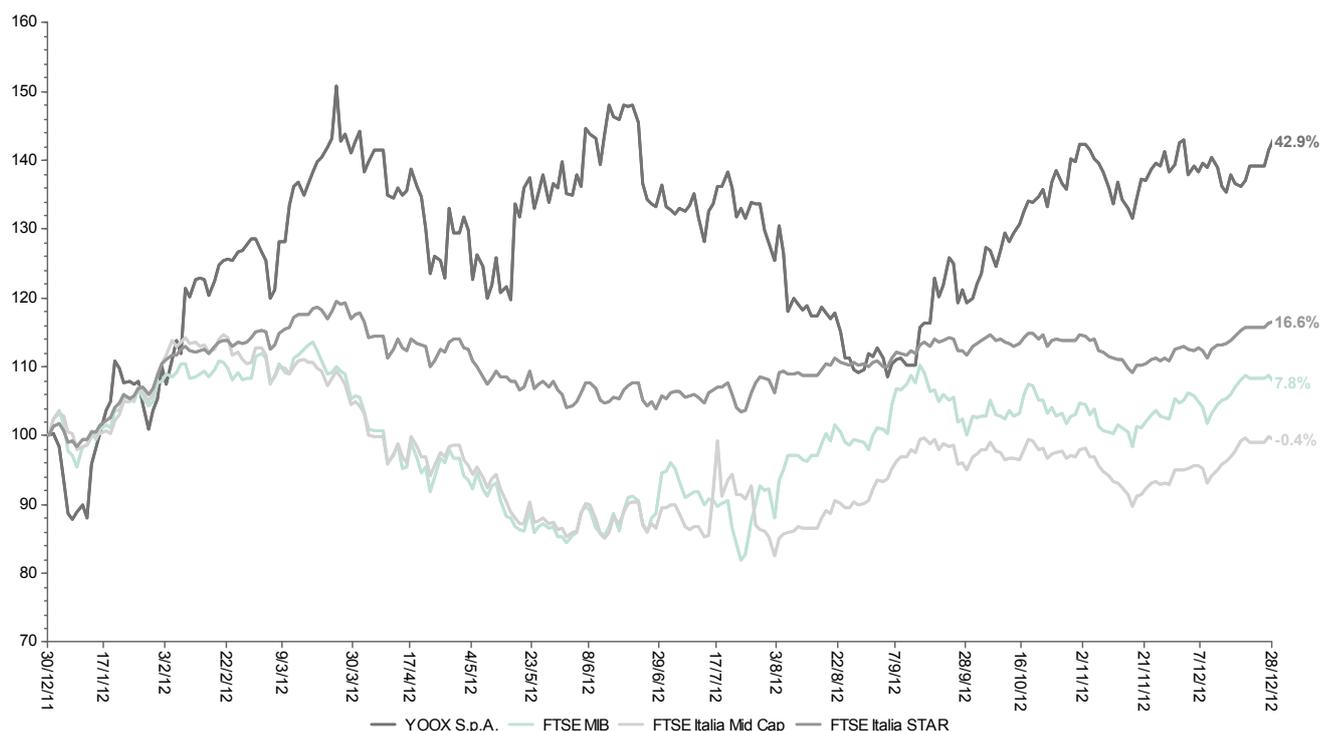
## Andamento del titolo YOOX nel 2012



Fonte: Factset

Nel periodo di riferimento, l'andamento del titolo YOOX è risultato migliore rispetto a quello degli indici di Borsa Italiana FTSE MIB, FTSE Italia STAR e FTSE Italia Mid Cap; in particolare il titolo ha registrato *performance* superiori del 26,3% e del 43,4% rispetto a quelle degli indici FTSE Italia STAR e FTSE Italia Mid Cap, che hanno registrato rispettivamente un guadagno del 16,6% e un calo del 0,4%.

## Andamento del titolo YOOX rispetto ai principali indici di Borsa italiani nel 2012



Fonte: Factset

Nella tabella che segue si riepilogano i principali dati azionari e borsistici relativi al 2012.

Dati Azionari e Borsistici	2012
Prezzo di chiusura al 28/12/2012 in Euro	11,920
Prezzo Massimo di chiusura del 2012 in Euro - 26/03/2012	12,580
Prezzo Minimo di chiusura del 2012 in Euro - 06/01/2012	7,320
Capitalizzazione di Borsa al 28/12/2012 in Euro milioni	683,168

Fonte: Borsa Italiana

### Il Coverage del titolo

Il Coverage del titolo al 5 marzo 2013 include 11 analisti finanziari. Oltre ai collocatori globali dell'Offerta di Vendita e Sottoscrizione, Goldman Sachs International e Mediobanca, coprono il titolo Equita, Intermonte, Gruppo24Ore, Bank of America Merrill Lynch, Centrobanca, Deutsche Bank, Citi, Cheuvreux e N+1 Singer, ai quali, all'inizio del 2012, si è aggiunto Fidentiis seppur senza indicazione del *rating*.

### Struttura Azionaria

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale risulta pari ad Euro 573.127,88 corrispondente ad un numero di azioni complessive di 57.312.788 senza indicazione del valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..



Al 31 dicembre 2012, per quanto a propria conoscenza, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, i detentori di partecipazioni rilevanti nel capitale di YOOX S.p.A. risultano essere:

<b>Azionisti</b>	<b>31 dic 2012</b>
Balderton Capital I L.P.	7,625%
Federico Marchetti	6,968%
OppenheimerFunds, Inc.	5,059%
Federated Equity Management Company of Pennsylvania	4,985%
Red Circle S.r.l. Unipersonale	4,953%
Caledonia (Private) Investments Pty Limited	4,743%
Red Circle Investments S.r.l.	4,316%
Aviva Investors Global Services Limited	2,813%
Capital Research and Management Company	2,420%
Wasatch Advisors Inc.	2,224%

### **Attività di Investor Relations**

Il Gruppo pone particolare cura allo sviluppo dei rapporti con gli analisti, con i propri azionisti e con gli investitori istituzionali.

Nel corso dell'anno l'attività del Gruppo si è articolata attraverso la partecipazione a importanti conferenze e l'organizzazione di numerosi *roadshow* in alcuni dei principali centri finanziari in Europa e negli Stati Uniti.

Le attività di comunicazione finanziaria sono proseguite dopo la quotazione nel rispetto delle regole dettate da Borsa Italiana sui comunicati stampa *price sensitive*, in linea con la volontà del Gruppo di garantire un'informazione tempestiva e trasparente a supporto delle relazioni con la comunità finanziaria.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Tra i principali fattori di rischio operativi che potrebbero influenzare negativamente l'attività del Gruppo e della Capogruppo, si identifica:

- la complessità legata alla gestione del processo di crescita ed espansione internazionale;
- la difficoltà nel reperimento, nella formazione e nella ritenzione di figure professionali dotate delle competenze funzionali allo sviluppo del Gruppo;
- le difficoltà nel mantenimento del proprio posizionamento di mercato, con particolare riferimento al rischio di mancato rinnovo dei contratti di gestione degli *online store* mono-marca, in un settore caratterizzato da un elevato grado di dinamismo (anche in relazione all'evoluzione tecnologica);
- la complessità legata al dimensionamento del magazzino, con riferimento alla linea di *business* Multi-marca, connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione;
- rischi nell'ambito del D.Lgs 231/01.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è riportata l'analisi con riguardo alla natura e all'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali il Gruppo è esposto, nonché le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti. Si sintetizzano di seguito tali rischi finanziari e si rimanda alle note esplicative per maggiori informazioni:

- rischio di mercato che si manifesta in rischio finanziario relativo alla fluttuazione dei cambi ed in rischio finanziario relativo alla fluttuazione dei tassi di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di credito con controparti finanziarie;
- rischio di credito con controparti commerciali.



Il Gruppo e le società incluse nel consolidamento hanno adottato tutti gli accorgimenti utili a mantenere un adeguato monitoraggio e mitigazione dei rischi operativi e finanziari sopra menzionati.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MISURE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Il Gruppo pone la massima attenzione nel garantire la sicurezza delle transazioni online e la protezione dei dati dei clienti attraverso l'utilizzo dei sistemi e degli standard di sicurezza più elevati. La Società opera nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e utilizza, per gli acquisti, i più avanzati sistemi tecnologici e di codificazione.

Inoltre, al fine di tutelare la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità delle informazioni relative ai clienti, ai dipendenti e ai partner, YOOX S.p.A. ha avviato già dal 2011 un progetto per l'istituzione di un SGSI (Sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni) basato sullo standard ISO/IEC 27001. Tale *framework* di sicurezza punta a garantire un alto livello di sicurezza mediante l'introduzione di un processo formale di Information Risk Analysis basato su una metodologia internazionalmente riconosciuta. L'analisi dei rischi permette all'Information Risk Committee, costituito all'interno del *framework*, di valutare trimestralmente l'andamento dei rischi incombenti sulle informazioni e prendere le opportune azioni preventive.

Il sistema di gestione è concepito per includere e soddisfare tutti i requisiti normativi in ambito *information* ai quali è soggetta la società e nel contempo ottimizzare lo sforzo mettendo a fattor comune le tecniche e le soluzioni tecnologiche adottate.

L'intero *framework* si basa su un approccio ciclico di miglioramento continuo che garantisce un alto livello di efficacia e assicura un continua rispondenza alle sfide in ambito sicurezza delle informazioni che i moderni sistemi informativi devono fronteggiare.

## ASPETTI FISCALI

Il Gruppo ha sostenuto un maggior carico fiscale in termini assoluti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011. Le imposte correnti sono aumentate da Euro 5.594 migliaia a Euro 8.404 migliaia.

Il carico fiscale IRAP per la Capogruppo è aumentato del 14% (IRAP al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.458 migliaia contro Euro 1.275 migliaia al 31 dicembre 2011). Il carico fiscale IRES al 31 dicembre 2012 per la Capogruppo è pari a Euro 4.335 migliaia.

Le società estere del Gruppo nel periodo al 31 dicembre 2012 hanno sostenuto un carico fiscale per imposte correnti per circa Euro 2.612 migliaia.

Il Gruppo inoltre, ha stanziato imposte differite attive per un valore di Euro 5.431 migliaia e differite passive per Euro 171 migliaia. Sono state altresì riversate le differite attive stanziate nell'esercizio 2011 per Euro 4.033 migliaia e differite passive per Euro 126 migliaia.

Inoltre si precisa che l'ammontare rilevato a conto economico non è inclusivo di Euro 134 migliaia di imposte differite attive rilevate direttamente contro Riserva Sovraprezzo azioni in conformità ai disposti dello IAS 32. Si evidenzia che tra le differite attive riversate sono ricomprese le imposte differite attive rilevate direttamente contro Riserva Sovraprezzo azioni stanziate nell'esercizio 2011 per Euro 537 migliaia.

## ASPETTI LEGALI

Nel 2012 sono stati sottoscritti dal Gruppo, tra gli altri:

- due importanti contratti di commercio elettronico aventi ad oggetto la realizzazione e gestione di negozi virtuali per la vendita di prodotti di abbigliamento ed accessori moda, alcuni dei quali già attivati alla data del documento;
- a seguito del subentro della società Staff International S.p.A. nella licenza del marchio Just Cavalli, un accordo quinquennale con quest'ultima società per proseguire nella gestione del marchio Just Cavalli, originariamente attivato all'interno dell'online store robertocavalli.com.
- un'estensione di durata di *online store* mono-marca già attivi;

- un importante contratto con il Gruppo francese PPR S.A. avente ad oggetto la gestione congiunta con YOOX delle attività di e-commerce di alcuni brand del lusso del Gruppo PPR.

oltre a un contratto di estensione a nuovi mercati e di *Online Store* già attivi.

Al 31 dicembre 2012 risultano variazioni rispetto al 31 dicembre 2011 nel contenzioso giudiziale lato passivo e lato attivo. Il contenzioso giudiziale pendente al 31 dicembre 2012 lato passivo è relativo a 2 cause del lavoro pendenti presso il Tribunale di Bologna, promosse nei confronti di YOOX da parte di ex collaboratori. Lato attivo, al 31 dicembre 2012 risulta pendente una causa civile promossa da YOOX nei confronti di un ex rappresentante fiscale per la Grecia (presso la Corte competente greca) finalizzata al recupero di somme illegittimamente trattenute dal suddetto soggetto e due azioni di recupero del credito promosse da YOOX nei confronti di controparti inadempienti alle proprie obbligazioni di pagamento.

## RISORSE UMANE

Il Gruppo favorisce la crescita e lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane consapevole della loro importanza ai fini del conseguimento del successo aziendale. La gestione delle persone è incentrata alla valorizzazione delle singole potenzialità ed alla creazione di un ambiente di lavoro collaborativo ed orientato alla crescita.

Il conseguimento degli obiettivi aziendali nell'ottica dell'eccellenza è collegato alla capacità di lavorare con spirito di squadra favorendo una costante attenzione alla professionalità, passione ed alla motivazione.

In un contesto caratterizzato da una forte crescita anche a livello internazionale, il Gruppo fa propri una serie di principi alla base della gestione delle risorse umane che si caratterizzano per lo sviluppo di relazioni orientate alla correttezza e trasparenza, all'imparzialità ed all'onesta.

Il Gruppo si impegna, inoltre, alla valorizzazione delle diversità nella gestione delle risorse umane nella convinzione che tenere in considerazione punti di vista differenti possa generare valore aggiunto e contribuire all'arricchimento delle relazioni sia dal punto di vista professionale che umano.

### Valori

Nell'ambiente aziendale sono ritenuti fondamentali i principi etici, la passione per il proprio lavoro e l'orientamento all'eccellenza.

Durante le giornate di formazione e benvenuto ai nuovi assunti, "Induction Days", è previsto un modulo d'introduzione all'importanza dei valori aziendali "YOOX'S 8 VALUES".

Il progetto YOOXYGEN, lanciato nel 2009 e rinnovato di anno in anno, e le linee guida in esso previste, è da intendersi un valore aziendale consolidato.

### Organico

Al 31 dicembre 2012 l'organico complessivo del Gruppo è di 594 risorse, in crescita di 125 risorse nette con un incremento del 27% rispetto al 31 dicembre 2011. Di seguito la composizione comparata dell'organico in essere<sup>26</sup>:

N°	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazione
Dirigenti	21	24	-3
Quadri	49	34	15
Impiegati ed Apprendisti	451	362	89
Estero	73	49	24
<b>Totale organico</b>	<b>594</b>	<b>469</b>	<b>125</b>

L'88% circa degli organici sono dislocati nelle tre sedi italiane, il rimanente 12% è dislocato presso le sedi estere del Gruppo.

<sup>26</sup> L'organico non include Amministratore Delegato della S.p.A., stagisti e collaboratori.



## Equità di genere ed ambiente di lavoro

La parità di trattamento delle persone all'interno del Gruppo si concretizza nel garantire, a partire dalla fase di selezione e in tutte le attività svolte, la non discriminazione per motivi di razza, sesso, nazionalità, orientamento sessuale, status sociale, apparenza fisica, religione e orientamento politico.

Un dato significativo attestante l'attenzione per le pari opportunità, è rappresentato dalla percentuale di quadri e dirigenti donne che al 31 dicembre 2012 corrisponde al 44% della popolazione aziendale di quadri e dirigenti totali.

Il Gruppo YOOX, inoltre, è da sempre impegnato nell'individuazione di modelli di lavoro volti a favorire una migliore gestione ed integrazione tra vita lavorativa e vita privata dei propri dipendenti, con particolare riferimento alle lavoratrici madri. Nel corso del 2012, infatti, sono state concesse 12 richieste di part-time. L'istituto del part time, così come disciplinato dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto come utile strumento per dare risposta alla flessibilità del lavoro nella sua organizzazione nonché alle esigenze dei lavoratori. Esso è caratterizzato dalla volontarietà, reversibilità, compatibilità con le esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'azienda e le esigenze dei lavoratori.

Nel 2012, inoltre, sono state accolte anche 22 richieste di congedi parentali (maternità e paternità facoltativa).

Il Gruppo ha anche iniziato a proporre soluzioni contrattuali di tele-lavoro registrando due adesioni nel 2012, una a Zola Predosa ed una a Milano.

## Valutazione e sviluppo del Capitale

Anche nell'anno 2012 il Gruppo ha adottato il Performance Evaluation come strumento di valutazione dei dipendenti, volto a favorire lo sviluppo delle proprie risorse e a garantire un chiaro e costante dialogo tra responsabile e collaboratore per tutto l'arco dell'anno.

Il Performance Evaluation è il sistema che analizza qual è il valore creato da ogni singolo dipendente nel ricoprire il ruolo professionale assegnato. Il sistema si articola in due differenti modalità di valutazione:

- Valutazione delle competenze
- Valutazione raggiungimento obiettivi (MBO).

Questo sistema fornisce all'Azienda input oggettivi, condivisi e trasparenti per determinare il compenso variabile da erogare ai dipendenti che beneficiano di tali incentivazioni, nonché le indicazioni più importanti per avviare i piani di sviluppo e di gestione del personale.

## Ricerca e Selezione e Formazione

Il Gruppo si impegna nel favorire lo sviluppo e l'attuazione di politiche di assunzione trasparenti nel pieno rispetto delle pari opportunità e della valorizzazione delle diversità. I criteri che guidano la selezione dei candidati sono la professionalità e la rispondenza alle caratteristiche richieste per ricoprire la posizione ricercata.

Nel 2012 sono stati assunti 210 dipendenti, con una percentuale di donne pari a circa il 59%. Oltre il 79% delle assunzioni hanno riguardato le sedi italiane con circa il 53% degli assunti con un'età inferiore ai trent'anni, mentre la restante parte si colloca nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

YOOX, in virtù della specificità del business, che si caratterizza per l'elevato contenuto innovativo e tecnologico, procede ad assunzioni mirate di personale con specifiche competenze nelle nuove tecnologie. Per questo motivo il Gruppo attribuisce particolare importanza all'attività di ricerca, selezione e proficuo inserimento del personale in Azienda. Per questo motivo si orienta sulla ricerca di personale dinamico e caratterizzato da una forte predisposizione al cambiamento e all'innovazione.

Gli strumenti e i canali utilizzati per il reperimento delle candidature, in particolare di giovani laureati e diplomati, sono costituiti prioritariamente dal sito internet e dalle relazioni con scuole e università, con cui sono attive specifiche convenzioni.

Il processo di selezione e reclutamento è orientato alla ricerca dei migliori talenti che mostrino di possedere le capacità attitudinali e le competenze tecnico-specialistiche più adeguate rispetto ai ruoli da ricoprire.

L'iter di selezione, quindi, prevede sia una fase orientata a una valutazione attitudinale e motivazionale che una maggiormente focalizzata agli aspetti tecnici e professionali.

La formazione per il Gruppo riveste sempre più un ruolo di particolare importanza. Nel corso del 2012 sono stati erogati numerosi eventi formativi in funzione di target specifici e differenziati:

- Induction per neo assunti: introduzione al *Business Model* di YOOX, illustrazione dell'organizzazione e delle procedure aziendali, training on the job sul processo di produzione digitale e formazione sui processi di Customer Care, con un percorso complessivo della durata di due mesi;
- Corsi di formazione specialistica e manageriale (Lingua Inglese, Project Management, Time Management, Public Speaking, Leadership e Gestione dei Collaboratori);
- Corsi di formazione obbligatoria sul Modello Organizzativo 231, sul Codice Etico, sulla Privacy & Data Security, su Salute e Sicurezza sul Posto di Lavoro, Pronto Soccorso e Antincendio.

Prosegue inoltre l'impegno del Gruppo nella collaborazione con il mondo accademico. In particolare sono stati mantenuti i rapporti con l'Università di Bologna (nelle sue diverse facoltà e sedi), l'Università Bocconi, la SDA Bocconi, il Politecnico di Milano, attraverso incontri, presentazioni e case study.

Inoltre, in coerenza con lo sviluppo internazionale del Gruppo, negli ultimi anni l'azienda si è rivolta sempre più al mercato internazionale sia per la ricerca di profili di professionisti con una formazione di alto livello e in alcuni casi anche per profili neolaureati, gestendo le relazioni e collaborando con alcune delle principali Business School tra cui Insead, Iese e IUM.

Nel 2012 il Gruppo YOOX ha avviato, come progetto pilota per le sedi Italiane, un programma di Mentoring, con l'obiettivo di permettere ad un gruppo di giovani talenti della nostra Azienda di essere affiancati nel loro percorso di crescita professionale da colleghi più esperti e opportunamente formati al ruolo di Mentor. In questa fase pilota, che si concluderà a giugno 2013, sono stati coinvolti 24 Mentors e 64 Mentees. Il beneficio del programma è duplice. Il Mentee può comprendere meglio la cultura di YOOX, sviluppare una migliore comprensione dell'organizzazione e migliorare il suo network interno, mentre il Mentor ha la possibilità di confrontarsi con un nuovo modo di pensare e di lavorare, sviluppare nuove conoscenze ed esperienze manageriali. Il progetto "pilota" di Mentoring sarà esteso nella seconda metà del 2013 anche alle sedi estere e a nuovi Mentors e Mentees (sempre da individuarsi fra i giovani talenti YOOX).

### **Tutela della salute e della sicurezza**

Per il Gruppo la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro di tutti i collaboratori, in conformità alla normativa vigente e ai principi contenuti nel Codice Etico, rappresentano una priorità. In particolare il Gruppo si attiva per assicurare condizioni di lavoro che garantiscano il rispetto dell'integrità fisica e morale dei lavoratori.

Al fine di garantire una costante attenzione ai temi della Salute e Sicurezza sul Lavoro, YOOX pone particolare attenzione alle attività di formazione in tale ambito, attraverso la definizione di proposte formative mirate per i diversi profili professionali.

Nel 2012 ha proseguito il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro:

- commisurato ai rischi presenti negli stabilimenti, la cui conoscenza e continuo aggiornamento sono garantiti dalla corretta gestione del "Documento di valutazione dei rischi" in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti;
- volto ad un continuo miglioramento delle prestazioni inerenti alla salute e sicurezza attraverso il continuo aggiornamento sia degli elementi tecnologici che gestionali;
- teso a creare una cultura aziendale in materia di igiene e sicurezza.

### **Patto di non concorrenza**

Alcuni manager ed alcune altre risorse chiave aziendali, connesse all'unicità del *business*, hanno sottoscritto un patto di non concorrenza.

### **Struttura organizzativa**

Nel corso del 2012 la struttura organizzativa è stata analizzata e rivista al fine di meglio supportare lo sviluppo delle linee di *business*. Tutti i cambiamenti organizzativi sono stati comunicati con chiarezza e tempestività, rispettando anche quanto previsto dai "Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e reporting dell'Organismo" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

## AMBIENTE

Si rimanda al capitolo n. 4 “*Performance ambientale*” del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo YOOX.

## CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di governo societario della Società Capogruppo YOOX S.p.A. è dettagliato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2012, a cui si rimanda.

Di seguito gli eventi di corporate governance rilevanti intercorsi alla data del documento nel 2012.

### Assegnazione di azioni a seguito dell'esercizio di stock option

Nella tabella che segue sono riportate le assegnazioni del 2012 di azioni ordinarie di YOOX S.p.A. a seguito dell'esercizio di opzioni relative ai Piani di *Stock Option*, con i relativi prezzi d'esercizio.

Piani <i>Stock Option</i>	Data assegnazione	Prezzi d'esercizio (in Euro)							Totale Opzioni	Totale Azioni post frazionamento
		46,48	59,17	106,50	131,78	305,24	277,68	512,20		
2001 – 2003	26-gen-12	1.155							1.155	60.060
2003 – 2005	26-gen-12	10.457							10.457	543.764
2004 – 2006	26-gen-12	3.544							3.544	184.288
2006 – 2008	26-gen-12		4.842						4.842	251.784
2007 – 2012	26-gen-12		6.539						6.539	340.028
<b>Sub tot</b>		<b>15.156</b>	<b>11.381</b>	-	-	-	-	-	<b>26.537</b>	<b>1.379.924</b>
2001 – 2003	07-feb-12	298		750					1.048	54.496
2003 – 2005	07-feb-12	3.355							3.355	174.460
2004 – 2006	07-feb-12	4.912							4.912	255.424
2007 – 2012	07-feb-12		2.000	1.100					3.100	161.200
<b>Sub tot</b>		<b>8.565</b>	<b>2.000</b>	<b>1.850</b>	-	-	-	-	<b>12.415</b>	<b>645.580</b>
2001 – 2003	15-mar-12	1.292							1.292	67.184
2003 – 2005	15-mar-12	561							561	29.172
2006 – 2008	15-mar-12		500						500	26.000
2007 – 2012	15-mar-12		1.334	1.050					2.384	123.968
<b>Sub tot</b>		<b>1.853</b>	<b>1.834</b>	<b>1.050</b>	-	-	-	-	<b>4.737</b>	<b>246.324</b>
2007 – 2012	10-mag-12			100					100	5.200
<b>Sub tot</b>		-	-	<b>100</b>	-	-	-	-	<b>100</b>	<b>5.200</b>
2004 – 2006	24-mag-12			1.000					1.000	52.000
2006 – 2008	24-mag-12		2.000						2.000	104.000
2007 – 2012	24-mag-12		18.424						18.424	958.048
<b>Sub tot</b>		-	<b>20.424</b>	<b>1.000</b>	-	-	-	-	<b>21.424</b>	<b>1.114.048</b>
2003 – 2005	15-giu-12	1.154							1.154	60.008
2006 – 2008	15-giu-12		1.000						1.000	52.000
2009 – 2014	15-giu-12					161	442	6	609	31.668
<b>Sub tot</b>		<b>1.154</b>	<b>1.000</b>	-	-	<b>161</b>	<b>442</b>	<b>6</b>	<b>2.763</b>	<b>143.676</b>
2001 – 2003	24-lug-12	1.846							1.846	95.992
2003 – 2005	24-lug-12	2.800		840					3.640	189.280
2004 – 2006	24-lug-12			1.000	1.500				2.500	130.000
2006 – 2008	24-lug-12		530						530	27.560
2009 – 2014	24-lug-12							52	52	2.704
<b>Sub tot</b>		<b>4.646</b>	<b>530</b>	<b>1.840</b>	<b>1.500</b>	-	-	<b>52</b>	<b>8.568</b>	<b>445.536</b>
2009 – 2014	26-nov-12					161			161	8.372
<b>Sub tot</b>		-	-	-	-	<b>161</b>	-	-	<b>161</b>	<b>8.372</b>
2007 - 2012	03-dic-12		4.808						4.808	250.016
<b>Sub tot</b>		-	<b>4.808</b>	-	-	-	-	-	<b>4.808</b>	<b>250.016</b>
<b>Totale</b>		<b>31.374</b>	<b>41.977</b>	<b>5.840</b>	<b>1.500</b>	<b>322</b>	<b>442</b>	<b>58</b>	<b>81.513</b>	<b>4.238.676</b>



Per effetto di quanto precede al 31 dicembre 2012 il capitale sociale emesso di YOOX S.p.A. è pari a Euro 573.127,88, suddiviso in n. 57.312.788 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Come evidenziato nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo, in data 16 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013 sono state assegnate n. 117.312 azioni ordinarie di YOOX S.p.A. a seguito dell'esercizio di opzioni relative ai Piani di *Stock Option* e secondo i prezzi di esercizio descritti nella tabella sottostante:

Piani <i>Stock Option</i>	Data assegnazione	Prezzi di esercizio (in Euro)				Totale Opzioni	Totale Azioni post frazionamento
		46,48	59,17	305,24	521,56		
2004 – 2006	16-gen-13	307				307	15.964
2006 – 2008	16-gen-13		25			25	1.300
2007 - 2012	14-feb-13		1.443			1.443	75.036
2009 - 2014	14-feb-13			160	321	481	25.012
<b>Totale</b>		<b>307</b>	<b>1.468</b>	<b>160</b>	<b>321</b>	<b>2.256</b>	<b>117.312</b>

Per effetto di quanto precede alla data del documento il capitale sociale emesso di YOOX S.p.A. è pari a Euro 574.301,00 suddiviso in n. 57.430.100 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

### Assegnazione di opzioni e azioni relative al Piano di *Stock Option* e di Incentivazione Aziendale YOOX S.p.A. 2009-2014

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato per il Piano di *Stock Option* YOOX S.p.A. 2009-2014:

- in data 8 febbraio 2012 l'assegnazione a favore di n. 3 beneficiari di n. 4.490 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 233.480 azioni ordinarie YOOX;
- in data 12 marzo 2012 l'assegnazione a favore di n. 273 beneficiari, di n. 8.058 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 419.016 azioni ordinarie YOOX;
- in data 3 agosto 2012 l'assegnazione a favore di n. 1 beneficiari, di n. 321 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 16.692 azioni ordinarie YOOX;
- in data 21 settembre 2012 l'assegnazione a favore di n. 15 beneficiari, di n. 9.576 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 497.952 azioni ordinarie YOOX.

In data 6 agosto 2012 la Società ha corrisposto n. 31.338 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 18 beneficiari.

### Piano di *Stock Grant*

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea degli azionisti ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di *Stock Grant*" riservato ai dipendenti di YOOX S.p.A. e delle società dalla stessa, direttamente o indirettamente, controllate, da attuarsi mediante l'attribuzione, a titolo gratuito, di complessive n. 550.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A., dando mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo regolamento. Le caratteristiche del Piano di *Stock Grant* sono consultabili sul sito internet della Società [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) alla sezione *Corporate Governance* – Documenti Societari.

### Piano di *Stock Option* 2012-2015 e assegnazione di opzioni relative al Piano di *Stock Option* 2012-2015

In data 29 giugno 2012 l'Assemblea degli azionisti ha approvato in sede ordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di *Stock Option* 2012-2015" riservato agli amministratori esecutivi di YOOX S.p.A., da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX S.p.A. di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata), che non risultano ancora assegnate.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 15.000,00 da imputarsi a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di *Stock Option* 2012-2015 di cui sopra.

Il prezzo di esercizio di ciascuna opzione, per la sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione riveniente dall'aumento di capitale, sarà fissato in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

Il Piano di *Stock Option* 2012-2015 prevede l'attribuzione di complessive n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX, pari a circa il 2,3% del capitale sociale "*fully diluted*" della Società, per tale intendendosi il capitale sociale emesso e sottoscritto in caso di integrale esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati e destinati a servizio di piani di *stock option* in essere, tenendo conto delle opzioni già assegnate e potenzialmente assegnabili ai relativi beneficiari.

Per le caratteristiche del Piano di *Stock Option* 2012-2015, ivi comprese condizioni e presupposti di attuazione, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999 consultabile anche sul sito internet della Società [www.yooxgroup.com](http://www.yooxgroup.com) alla sezione *Corporate Governance* – Documenti Societari.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in data 21 settembre 2012, in esecuzione del Piano di *Stock Option* YOOX S.p.A. 2012-2015, l'approvazione del Regolamento del piano e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti di n. 1.500.000 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata.

### Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 ha autorizzato le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie (i) per le finalità contemplate nella prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, in conformità alle condizioni operative stabilite per la predetta prassi di mercato e dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabile, e in particolare (a) ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, ovvero (b) ai fini di destinare le azioni proprie acquistate al servizio di programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai beneficiari individuati nell'ambito di detti programmi, nonché (ii) al fine di procedere a prestiti di azioni proprie all'operatore Specialista affinché quest'ultimo possa far fronte ai propri obblighi contrattuali nei confronti della Società in sede di liquidazione delle operazioni effettuate sulle azioni YOOX nei termini e con le modalità stabilite dalle applicabili disposizioni.

L'Assemblea medesima ha altresì autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla presente delibera, di azioni ordinarie della Società fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie YOOX di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo YOOX il giorno di borsa aperta precedente ogni singola operazione di acquisto.

Nella medesima seduta l'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto e di procedere all'acquisto di azioni alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relative, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato; autorizzandolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante disposizione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti



più opportuni nell'interesse della Società, tenuto anche conto degli obblighi assunti nei confronti dell'operatore Specialista ai sensi del relativo contratto, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile, ovvero a titolo gratuito ove così stabilito dai competenti organi sociali con riferimento ai programmi di assegnazione gratuita di azioni proprie, il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative, stabilite dalle applicabili previsioni della delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili; l'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali.

L'Assemblea, infine, ha disposto, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Alla data della presente Relazione, YOOX detiene in portafoglio n. 125.861 azioni proprie, pari allo 0,220% dell'attuale capitale sociale (pari a Euro 574.301,00 in n. 57.430.100 azioni ordinarie).

### **Consiglio di Amministrazione: nomina e composizione**

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data della presente Relazione è composto da 7 membri nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 27 aprile 2012.

Per la nomina del Consiglio è stata presentata un'unica lista ad opera dell'azionista Federico Marchetti. Tale lista è stata approvata con il voto favorevole di n. 35.445.248 azioni su un numero di azioni votanti pari a 39.679.811.

Gli Amministratori attualmente in carica, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sono stati individuati nelle persone dei Signori:

- Federico Marchetti
- Stefano Valerio
- Raffaello Napoleone
- Mark Evans
- Catherine Gérardin
- Massimo Giaconia
- Elserino Mario Piol

### **Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011**

L'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2012, riunitasi in seconda convocazione, in sede ordinaria, ha approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, deliberando di portare a nuovo il risultato di esercizio di YOOX S.p.A. per l'intero importo.

### **Modifiche dello Statuto sociale**

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 giugno 2012 ha modificato l'art. 5 dello Statuto Sociale.

Nel corso di detta adunanza, infatti, si è deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00 a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione.



I destinatari dell'aumento di capitale sono stati individuati nei beneficiari del Piano di Stock Option 2012 - 2015 approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti nella medesima data, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è stato fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, codice civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purchè successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

### **Comitato per la Remunerazione**

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR e conformemente al Codice, l'Emittente ha costituito, con delibera consiliare del 27 aprile 2012, ed in seno allo stesso Consiglio, il Comitato per la Remunerazione.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione è composto da tre Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali Indipendenti, individuati nelle persone (i) Elserino Mario Piol, con funzioni di Presidente; (ii) Catherine Gérardin; e (iii) Massimo Giaconia.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione si è riunito nelle seguenti date: 8 febbraio, 12 marzo, 25 maggio, 3 agosto, 21 settembre e 30 ottobre 2012; esprimendo parere favorevole relativamente alle seguenti proposte:

- proposte di assegnazione di stock options relative al Piano di Stock Option 2009 - 2014;
- proposta di sottoscrizione del contratto di amministrazione fra la Società e l'Amministratore Delegato;
- proposta di modifica del contratto di opzione sottoscritto con l'Amministratore Delegato, relativamente all'esercizio immediato della tranche 2012 del Piano di Stock Option 2009 - 2014;
- proposta di adozione del piano di stock option riservato agli amministratori esecutivi della Società;
- proposta di assegnazione all'Amministratore Delegato di stock options relative al Piano di Stock Option 2012 - 2015;
- proposta di assegnazione di un compenso a Consiglieri ed a Dirigenti Strategici.

### **Comitato Controllo e Rischi**

A seguito del recepimento della versione aggiornata a dicembre 2011 del Codice di Autodisciplina la Società ha provveduto, nel Consiglio del 27 aprile 2012, a costituire nel proprio ambito un Comitato Controllo e Rischi che è subentrato al Comitato per il Controllo Interno, istituito subordinatamente all'inizio delle Negoziazioni delle azioni ordinarie sul MTA, con delibera del Consiglio del 3 settembre 2009, ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera l) del Regolamento di Borsa.

Alla data della presente Relazione, il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre Amministratori, tutti non esecutivi e Indipendenti, individuati nelle persone di (i) Massimo Giaconia, con funzione di Presidente; (ii) Raffaello Napoleone, e (iii) Elserino Mario Piol.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'esercizio 2012 ha tenuto 4 incontri, rispettivamente in data 5 marzo 2012, 7 maggio 2012, 31 luglio 2012 e 30 ottobre 2012.

La continuità d'azione tra le attività svolte, quelle in essere e quelle che si renderanno in futuro necessarie, e che saranno tempestivamente condivise, vogliono rappresentare in modo concreto l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di YOOX S.p.A..

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

### Assegnazione di azioni a seguito dell'esercizio di *Stock Option*

Dopo la chiusura del periodo, in data 16 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013 sono state assegnate n. 117.312 azioni ordinarie di YOOX S.p.A. a seguito dell'esercizio di opzioni relative ai Piani di *Stock Option* e secondo i prezzi di esercizio descritti nella tabella sottostante:

Piani <i>Stock Option</i>	Data assegnazione	Prezzi di esercizio (in Euro)				Totale Opzioni	Totale Azioni post frazionamento
		46,48	59,17	305,24	521,56		
2004 – 2006	16-gen-13	307				307	15.964
2006 – 2008	16-gen-13		25			25	1.300
2007 - 2012	14-feb-13		1.443			1.443	75.036
2009 - 2014	14-feb-13			160	321	481	25.012
<b>Totale</b>		<b>307</b>	<b>1.468</b>	<b>160</b>	<b>321</b>	<b>2.256</b>	<b>117.312</b>

Per effetto di quanto precede alla data del documento il capitale sociale emesso di YOOX S.p.A. è pari a Euro 574.301,00 suddiviso in n. 57.430.100 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

### Consegna di azioni relative al Piano di Incentivazione Aziendale YOOX S.p.A. 2009-2014

In data 10 gennaio 2013 la Società ha corrisposto n. 4.801 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 4 beneficiari.

### Estensione bikkembergs.com

Dal mese di Febbraio 2013 è stato esteso al mercato giapponese l'*online* store bikkembergs.com

### Disattivazione zeishouse.com

A partire da gennaio 2013, è stato disattivato l'*online* store zeishouse.com, operativo in Europa con il marchio Bikkembergs ed alcuni altri marchi minori, di proprietà ed in licenza.

### Disattivazione cpcompany.com

L'accordo con FGF Industry S.p.A. relativo alla gestione dell'*online* store cpcompany.com in Europa, Stati Uniti e Giappone non è stato rinnovato oltre la sua naturale scadenza fissata per il mese di Febbraio 2013.

### Lancio missoni.com

Nel corso del primo semestre 2013, sarà lanciato l'*online* store missoni.com, a seguito di un accordo, della durata di 6 anni, siglato il 12 giugno 2012 tra Missoni S.p.A. e YOOX S.p.A. missoni.com sarà attivo prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Sulla base dell'andamento del mercato *retail* online, della provata validità del modello di business di YOOX e della propria leadership tecnologica e logistica, è ragionevole assumere che nel 2013 YOOX Group possa registrare una ulteriore crescita del fatturato e dei profitti.

È verosimile attendersi che a tale risultato contribuiscano in maniera più bilanciata entrambe le linee di business e tutti i principali mercati in cui il Gruppo opera.

La linea di business Multi-marca, in particolare, beneficerà del rinnovato e più efficace yoox.com; è inoltre previsto che thecorner.com, grazie anche al rafforzamento del proprio posizionamento, e shooscribe.com possano conseguire solide performance. Alla crescita contribuiranno inoltre i 31 online store della linea di business Mono-marca a oggi attivi ed entro la fine del 2013 saranno lanciati tutti gli store digitali previsti dalla joint venture con PPR.

Nel 2013 YOOX punta inoltre a rafforzare ulteriormente la propria posizione in Italia e in Europa, nonché a cogliere le opportunità di crescita in Nord America, che si confermerà il primo Paese per il Gruppo anche in virtù degli sforzi della nuova struttura manageriale.

Nel 2013 proseguirà la politica di investimenti legata alla piattaforma logistica del Gruppo e a tecnologia e innovazione, sempre più fattori critici di successo per YOOX, con l'obiettivo di supportare la futura crescita sostenuta del Gruppo, migliorando ulteriormente l'efficienza operativa, e di garantire a clienti e partner il miglior servizio.



Continueranno, infine, le iniziative interne volte al miglioramento dell'efficienza e all'attenta gestione dei costi.

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

Vi proponiamo quanto segue:

- di approvare il Bilancio separato di YOOX S.p.A. al 31 dicembre 2012 che evidenzia un utile netto pari a Euro 8.194.009,36 insieme alla presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione;
- di portare a nuovo il risultato di esercizio di YOOX S.p.A. per l'intero importo pari a Euro 8.194.009,36;
- di prendere atto che il Bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile netto pari a Euro 10.183.192,83.

Zola Predosa (BO), 5 marzo 2013  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Federico Marchetti

## ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Allegato 1: Piani di incentivazione ed impatto sul conto economico consolidato riclassificato

Impatto dei Piani di incentivazione nel quarto trimestre 2012:

Migliaia di Euro	IV Trim 2012	% Totale	IV Trim 2011	% Totale
<b>Costo preparazione merci</b>	<b>(7.770)</b>		<b>(7.243)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(23)	1,4%	(64)	6,3%
<b>Spese commerciali</b>	<b>(12.201)</b>		<b>(9.421)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(168)	9,7%	(325)	31,9%
<b>Spese Generali</b>	<b>(8.638)</b>		<b>(5.698)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(1.532)	88,9%	(628)	61,8%
<b>Totale Piani di incentivazione</b>	<b>(1.723)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.017)</b>	<b>100,0%</b>

Impatto dei Piani di incentivazione nel 2012:

Migliaia di Euro	31 dic 2012	% Totale	31 dic 2011	% Totale
<b>Costo preparazione merci</b>	<b>(32.696)</b>		<b>(29.580)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(361)	7,8%	(243)	5,8%
<b>Spese commerciali</b>	<b>(42.108)</b>		<b>(31.549)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(932)	20,2%	(1.370)	32,9%
<b>Spese Generali</b>	<b>(29.081)</b>		<b>(22.601)</b>	
<i>di cui Piani di incentivazione</i>	(3.317)	72,0%	(2.554)	61,3%
<b>Totale Piani di incentivazione</b>	<b>(4.610)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(4.167)</b>	<b>100,0%</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO  
GRUPPO YOOX**





**INDICE**

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2012 predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS).....	93
Conto Economico consolidato .....	93
Conto Economico complessivo consolidato .....	94
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata .....	95
Movimentazioni del patrimonio netto consolidato al 31/12/2012 e 31/12/2011.....	96
Rendiconto finanziario consolidato.....	97
Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.....	98
Allegati .....	160





## BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO YOOX

### PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2012 PREDISPOSTI IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) <sup>(1)</sup>

#### Conto Economico consolidato

	Note	31/12/2012	31/12/2011
<u>Valori in migliaia di Euro:</u>			
Ricavi netti di vendita	9.1	375.924	291.188
Costo del venduto	9.2	(238.506)	(183.019)
Costo preparazione merci	9.3	(36.679)	(31.738)
Spese commerciali	9.4	(42.124)	(31.580)
Spese generali	9.5	(38.256)	(28.070)
Altri proventi e altri oneri	9.6	(1.448)	(357)
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.7</b>	<b>18.911</b>	<b>16.423</b>
Risultato da partecipazioni	9.8	(366)	-
Proventi finanziari	9.9	1.557	1.237
Oneri finanziari	9.9	(3.538)	(1.209)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.564</b>	<b>16.450</b>
Imposte	9.10	(6.381)	(6.450)
<b>Risultato netto consolidato dell'esercizio</b>		<b>10.183</b>	<b>10.000</b>
di cui:			
Risultato di pertinenza dei soci della Controllante		10.183	10.000
Risultato di pertinenza di Terzi		-	-
Utile base per azione	9.11	0,18	0,19
Utile diluito per azione	9.11	0,17	0,18

(1) I prospetti contabili redatti in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentati in allegato alle note illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.



**Conto Economico complessivo consolidato**

	Note	31/12/2012	31/12/2011
<u>Valori in migliaia di Euro:</u>			
<b>Risultato netto consolidato dell'esercizio</b>		10.183	10.000
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>			
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	9.21	(729)	650
Utili/(Perdite) derivanti dagli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	9.21	706	(883)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>		<b>(22)</b>	<b>(233)</b>
<b>Totale Risultato netto complessivo consolidato dell'esercizio</b>		10.161	9.767
di cui:			
Risultato netto complessivo consolidato di pertinenza dei soci della controllante		10.161	9.767
Risultato netto complessivo consolidato di pertinenza dei Terzi		-	-

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata**

	Note	31/12/2012	31/12/2011
Valori in migliaia di Euro:			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	9.12	29.023	19.315
Attività immateriali a vita utile definita	9.13	19.539	12.186
Partecipazioni in imprese collegate	9.14	59	-
Imposte differite attive	9.15	6.135	4.799
Altre attività finanziarie non correnti	9.16	716	610
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>55.472</b>	<b>36.911</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	9.17	138.216	101.862
Crediti commerciali	9.18	13.068	8.245
Altre attività correnti	9.19	4.971	4.694
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.20	35.775	22.743
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.20	6.143	5.466
<b>Totale attività correnti</b>		<b>198.173</b>	<b>143.010</b>
<b>Totale attività</b>		<b>253.645</b>	<b>179.921</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		573	531
Riserve		77.253	68.271
Riserve per Utili e perdite indivisi		13.752	3.752
Risultato netto consolidato dell'esercizio		10.183	10.000
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante	9.21	101.762	82.554
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi		-	-
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>101.762</b>	<b>82.554</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	9.23	15.099	11.522
Passività per benefici ai dipendenti	9.24	212	213
Fondi rischi ed oneri non correnti	9.26	-	-
Imposte differite passive	9.25	128	83
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>15.439</b>	<b>11.819</b>
<b>Passività correnti</b>			
Banche ed altri debiti finanziari correnti	9.23	12.007	2.527
Fondi rischi ed oneri correnti	9.26	337	199
Debiti commerciali	9.27	96.763	62.794
Debiti tributari	9.28	1.261	310
Altri debiti	9.29	26.077	19.719
<b>Totale passività correnti</b>		<b>136.445</b>	<b>85.548</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato e passività</b>		<b>253.645</b>	<b>179.921</b>



## Movimentazioni del patrimonio netto consolidato al 31/12/2012 e 31/12/2011 – Nota 9.21

Valori in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni ed altre riserve di capitale	Riserva legale	Riserva Acquisito azioni proprie	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Stock Option	Riserva di conversione	Riserva Utili/(Perdite) indivisi	Risultato netto consolidato	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<b>31 dicembre 2010</b>	<b>518</b>	<b>56.325</b>	<b>193</b>	<b>(362)</b>	-	<b>7.957</b>	<b>313</b>	<b>(5.364)</b>	<b>9.117</b>	-	<b>68.697</b>
Aumenti di capitale	13	1.003	-	-	-	-	-	-	-	-	1.016
Incrementi riserve per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	4.028	-	-	-	-	4.028
Totale utile complessivo consolidato	-	-	-	-	(883)	-	650	-	10.000	-	9.767
Altre variazioni	-	-	-	(953)	-	-	-	9.117	(9.117)	-	(953)
<b>31 dicembre 2011</b>	<b>531</b>	<b>57.328</b>	<b>193</b>	<b>(1.315)</b>	<b>(883)</b>	<b>11.985</b>	<b>963</b>	<b>3.752</b>	<b>10.000</b>	-	<b>82.554</b>
Aumenti di capitale	42	4.406	-	-	-	-	-	-	-	-	4.448
Incrementi riserve per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	4.596	-	-	-	-	4.596
Totale utile complessivo consolidato	-	-	-	-	706	-	(729)	-	10.183	-	10.161
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	10.000	(10.000)	-	-
<b>31 dicembre 2012</b>	<b>573</b>	<b>61.734</b>	<b>193</b>	<b>(1.315)</b>	<b>(177)</b>	<b>16.581</b>	<b>236</b>	<b>13.752</b>	<b>10.183</b>	-	<b>101.762</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

	Note	31/12/2012	31/12/2011
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto consolidato dell'esercizio	9.30	10.183	10.000
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte rilevate nell'esercizio	9.30	6.381	6.450
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	9.31	3.538	1.209
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	9.31	(1.557)	(1.237)
Quota di risultato di società collegate	9.31	366	-
Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio	9.21	13.174	7.659
Valutazione al <i>fair value</i> dei piani di <i>Stock Option</i>	9.22	4.610	4.167
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	9.31	(729)	650
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	9.31	(2)	(15)
Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti	9.31	15	11
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	9.31	287	203
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	9.31	(16)	(10)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	9.31	(149)	(997)
Variazioni delle rimanenze	9.32	(36.354)	(25.551)
Variazioni dei crediti commerciali	9.32	(4.824)	1.140
Variazioni dei debiti commerciali	9.32	33.969	13.600
Variazioni delle altre attività e passività correnti	9.33	6.787	5.491
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica</b>		<b>35.680</b>	<b>22.771</b>
Pagamento imposte sul reddito	9.30	(6.720)	(7.910)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	9.30	(3.538)	(1.209)
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	9.30	1.557	1.237
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>26.979</b>	<b>14.889</b>
<i>Attività di investimento</i>			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	9.34	(4.625)	(1.471)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	9.35	(14.582)	(9.114)
Esborsi per investimenti in partecipazioni	9.36	(425)	-
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	9.35	(106)	(103)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(19.738)</b>	<b>(10.688)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>			
Accensione debiti finanziari a breve termine	9.39	2.038	-
Rimborso debiti finanziari a breve termine	9.39	-	(5.030)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	9.38	163	(155)
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	9.38	(155)	-
Acquisto azioni proprie	9.36	-	(953)
Aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	9.37	4.433	1.016
Investimenti in attività finanziarie	9.20	(676)	(384)
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	9.20	(12)	(140)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		<b>5.792</b>	<b>(5.646)</b>
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.033</b>	<b>(1.445)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	9.20	22.743	24.188
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	9.20	35.775	22.743
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.033</b>	<b>(1.445)</b>



**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012****1. Struttura e attività del Gruppo**

Il Gruppo YOOX (di seguito “il Gruppo”) comprende, oltre alla società Capogruppo YOOX S.p.A. (di seguito “la Società o la Capogruppo”), le società di diritto statunitense YOOX Corporation e Y Services per gestire le attività di vendita nel territorio nord americano, la società di diritto giapponese YOOX Japan per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese, la società Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd per gestire le attività di vendita nel territorio cinese e la società YOOX Asia Limited per gestire le attività di vendita nel territorio dell’area Asia-Pacifico.

Il Gruppo YOOX è attivo nel commercio elettronico nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi all’abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica.

L’informativa per settori di attività ai sensi dell’IFRS 8 è presentata alla nota 7.

**2. Approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012**

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 marzo 2013, è sottoposto a revisione contabile e sarà presentato all’Assemblea degli Azionisti.

**3. Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del Bilancio consolidato**

Il Gruppo YOOX ha redatto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 in applicazione agli IAS/IFRS emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Inoltre il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in materia di schemi di Bilancio in applicazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di Bilancio. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è comparato con il Bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria e dal Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

**Schemi di Bilancio consolidato**

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi di conto economico, situazione patrimoniale finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate ai fini di una migliore leggibilità delle informazioni.

Come sopra detto, gli schemi secondo cui è stato redatto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono conformi agli IFRS adottati dall’Unione Europea e si compongono di:

*Conto Economico*

La classificazione del conto economico è basata sulla destinazione dei costi poiché considerata in grado di fornire informazioni maggiormente significative rispetto alla struttura per natura, in quanto più coerente con il sistema di reportistica utilizzato dalla direzione per la valutazione delle performance aziendali.

*Conto Economico Complessivo*

La struttura del conto economico complessivo è basata sulla presentazione in un unico prospetto delle componenti che compongono il risultato di esercizio e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.

### *Situazione patrimoniale-finanziaria*

La presentazione della Situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di Bilancio.

### *Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto*

Lo schema delle movimentazioni di Patrimonio Netto evidenzia il risultato di esercizio, ciascuna voce di ricavo o costo, provento o onere che, come richiesto dagli IAS/IFRS e loro interpretazioni è imputata direttamente a patrimonio netto e il totale di queste voci; il totale degli utili o delle perdite complessivi dell'esercizio evidenziando separatamente la quota spettante agli azionisti della controllante e quella eventuale di competenza di Terzi; l'effetto per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n.8; il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio ed alla data di Bilancio e i movimenti dell'esercizio.

Nei commenti al Bilancio inoltre sono evidenziati gli ammontari relativi alle operazioni con gli azionisti; una riconciliazione fra il valore contabile di ciascuna classe di azioni, della riserva sovrapprezzo azioni e di altre riserve all'inizio ed al termine dell'esercizio, evidenziando distintamente ogni movimento.

### *Rendiconto Finanziario*

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

## **4 Principi contabili e criteri di valutazione adottati**

### **4.1 Criteri generali di redazione**

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato è l'Euro ed i saldi di Bilancio e delle note al Bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il Bilancio consolidato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*"), nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo ha infatti valutato che, pur in presenza del difficile contesto macroeconomico in cui opera, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale (come definite dalla IAS 1.25) anche alla luce della solidità economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

I principi contabili sono applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo. Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

I principi contabili adottati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

### **4.2 Uso di stime**

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di Bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici a dipendenti, imposte ed altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### *Fondo svalutazione dei crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### *Fondo svalutazione magazzino*

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato. L'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni del mercato rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### *Valore recuperabile delle attività non correnti*

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, e le altre attività finanziarie. Il *management* rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, vengono di seguito riportate le considerazioni che il Gruppo ha effettuato in merito alle proprie prospettive:

- In tale contesto, ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, e più in particolare nell'effettuazione dei test di impairment di attività materiali e immateriali, il Gruppo ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il 2013. Inoltre, per gli anni successivi, ha formulato specifiche previsioni dell'andamento dei propri *business* in senso cautelativo, tenendo pertanto conto del contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi. Sulla base di tali previsioni, non sono emerse necessità di impairment.
- Inoltre, qualora si dovessero ulteriormente peggiorare le assunzioni alla base delle previsioni, si segnala quanto segue: con riferimento alle attività materiali e a quelle immateriali a vita utile definita (essenzialmente costi di sviluppo) del Gruppo, le stesse si riferiscono a applicazioni/piattaforme recenti, con un elevato contenuto tecnologico, che li rende pertanto competitivi nell'attuale contesto economico. Pertanto, si ritiene altamente probabile che il ciclo di vita di tali beni possa prolungarsi, permettendo così al Gruppo di conseguire adeguati flussi reddituali per coprirne gli investimenti, nell'orizzonte temporale identificato.

#### *Piani a benefici definiti*

La società capogruppo riconosce al personale dipendente un piano a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto). Il *management* utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tale piano. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento dei costi per assistenza medica. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti nei rendimenti dei titoli corporate possano comportare

effetti sulle passività e sugli utili/perdite attuariali non riconosciuti, tenuto peraltro anche conto di eventuali contestuali modifiche al rendimento delle attività a servizio dei piani, laddove esistenti.

#### *Realizzabilità delle attività per imposte anticipate*

Al 31 dicembre 2012, il Gruppo ha attività per imposte anticipate per Euro 6.135 migliaia interamente riconosciute in bilancio. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva attività per imposte anticipate per Euro 4.799 migliaia interamente riconosciute a bilancio. Nella valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti. Inoltre si precisa che le imposte anticipate stanziare si riferiscono a differenze temporane fiscali che, in misura significativa, possono essere recuperate in un arco di tempo lungo, quindi compatibile con un contesto in cui l'uscita dalla situazione di crisi e la ripresa economica dovesse prolungarsi oltre l'orizzonte temporale implicito nelle previsioni sopra citate.

#### *Passività potenziali*

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro il Gruppo spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del *business*, il *management* si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

### **4.3 Principi di consolidamento**

#### *Società controllate*

Sono società controllate quelle su cui il Gruppo esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui il Gruppo detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche gli eventuali potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

I bilanci delle società controllate, che sono state tutte costituite, sono consolidati integralmente dal momento dell'assunzione del controllo fino alla data della sua cessazione.

Non sono incluse nel consolidamento con il metodo integrale le eventuali controllate inattive o con un volume d'affari non significativo, la cui influenza sulla situazione patrimoniale, sulla posizione finanziaria e sul risultato economico del Gruppo non è rilevante.

Le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai Terzi sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre, nonché una situazione contabile al 30 giugno ai fini della redazione del Bilancio consolidato intermedio alla stessa data.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato nella nota 6 delle presenti Note Esplicative al Bilancio consolidato.

#### *Società collegate ed imprese a controllo congiunto*

Sono società collegate quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole, ma non il controllo sulla gestione o il potere di determinare le politiche finanziarie e operative e ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. Generalmente le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente una quota del capitale o diritti di voto dal 20% al 50%, per la cui determinazione si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che sono esercitabili o convertibili.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza notevole sulla gestione fino alla sua cessazione. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, il valore della partecipazione è annullato e la quota delle ulteriori perdite è rilevata in apposito fondo nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligazione nei confronti dell'impresa partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad adempiere obbligazioni per suo conto. Gli utili e le perdite non realizzati relativi a transazioni con società collegate sono eliminati in funzione della quota di partecipazione detenuta.

#### *Operazioni eliminate in fase di consolidamento*

Le operazioni fra le società del Gruppo sono eliminate integralmente. Gli utili e le perdite non realizzati relativi a transazioni con società controllate sono eliminati integralmente. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai Terzi sono determinati in considerazione dei diritti di voto detenuti escludendo a tal fine i diritti di voto potenziali. Le eventuali differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputati ai maggiori valori attribuibili ad attività, passività e passività potenziali e, per la parte residua, ad avviamento. Le eventuali differenze negative risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai minori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, a conto economico.

#### **Trattamento delle operazioni in valuta estera**

##### *Operazioni in valuta estera*

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del Bilancio sono riconvertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli utili o le perdite su cambi di un elemento monetario sono rappresentati dalla differenza tra il costo ammortizzato della valuta funzionale all'inizio dell'esercizio, rettificato per riflettere l'interesse effettivo e i pagamenti dell'esercizio, e il costo ammortizzato nella valuta estera convertita al tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del Bilancio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevati nel conto economico.

##### *Bilancio delle gestioni estere*

Le attività e le passività delle gestioni estere sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del Bilancio. I ricavi e i costi delle gestioni estere, per motivi pratici, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, qualora non vi siano differenze significative rispetto alla loro conversione al cambio delle singole operazioni.

Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto alla voce "Riserva di conversione". Alla dismissione di una gestione estera, parziale o totale, l'importo relativo delle differenze accumulate in tale riserva viene rilevato nel conto economico.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle traslazioni dei crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né è probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto nella riserva sopra detta.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state riclassificate fra le altre riserve, come consentito dall'IFRS 1; quindi le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla futura cessione di tali imprese comprenderanno solo le differenze di conversione sorte a partire dal 1° gennaio 2007 (data di transizione agli IAS/IFRS del Gruppo YOOX).

I cambi utilizzati al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella (fonte [www.uic.it](http://www.uic.it)):

	Cambio al 31/12/2012	Cambio medio d'esercizio 2012
USD	1,3194	1,2848
YEN	113,61	102,49
CNY	8,2207	8,1052
HKD	10,226	9,9663
GBP	0,8161	0,8108

	Cambio al 31/12/2011	Cambio medio d'esercizio 2011
USD	1,2939	1,3920
YEN	100,20	110,96
CNY	8,1588	8,9960
HKD	10,051	10,836
GBP	0,8353	0,8679

Si precisa che i valori delle monete estere sono riportati contro unità di Euro.

### Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

#### *Copertura di flussi finanziari*

Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;

- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

### **Immobili, impianti e macchinari**

#### *Valutazione e misurazione*

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi" o "altri oneri".

#### *Costi successivi*

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### *Immobilizzazioni in leasing finanziario*

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di *leasing* finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di *leasing*, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità indicate nel seguito. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

### *Ammortamento*

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.

Le vite utili economico-tecniche ritenute congrue sono le seguenti:

attrezzature	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	30%
macchine ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	15%

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Attività immateriali**

#### *Costi di sviluppo*

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se le condizioni previste dallo IAS 38 – Attività Immateriali, sono rispettate, ovvero:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica del prodotto;
- dimostrabilità della capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- intenzione da parte del Gruppo di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo;
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per servizi erogati da terze parti ed il costo del personale direttamente imputabile. Gli oneri finanziari relativi allo sviluppo di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono. Le altre spese di sviluppo sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

I progetti di sviluppo in corso sono iscritti al costo nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" finché il progetto non è completato; al momento del completamento del progetto il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

**Altre attività immateriali a vita utile definita**

Le altre attività immateriali acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

**Spese successive**

Le spese successive sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

**Ammortamento**

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile stimata delle attività immateriali, da quando l'attività è disponibile per l'utilizzo. Le vite economico-tecniche ritenute congrue sono le seguenti:

Costi di sviluppo	33%
Software e licenze	33%
Marchi ed altri diritti	10%
Altre attività immateriali	33%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non son stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

**Partecipazioni in società collegate**

Sono società collegate quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole, ma non il controllo sulla gestione o il potere di determinare le politiche finanziarie e operative e ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. Generalmente le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente una quota del capitale o diritti di voto dal 20% al 50%, per la cui determinazione si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che sono esercitabili o convertibili.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza notevole sulla gestione fino alla sua cessazione. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, il valore della partecipazione è annullato e la quota delle ulteriori perdite è rilevata in apposito fondo nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligazione nei confronti dell'impresa partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad adempiere obbligazioni per suo conto.

**Altre attività finanziarie non correnti**

Sono compresi in questa categoria i depositi cauzionali che si prevede saranno liquidabili oltre i 12 mesi.

La valutazione iniziale delle attività finanziarie non correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, al suo valore contabile netto.

A ogni data di riferimento di Bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle attività finanziarie non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'investimento detenuto fino a scadenza e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita è rilevato immediatamente a conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a conto economico.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al fair value. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente negli Altri utili/(perdite) complessivi fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte negli Altri utili/(perdite) complessivi, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo sulla base dell'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria merceologica, comprende i costi di acquisto e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

### **Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali ed i mezzi equivalenti liquidabili entro brevissimo termine (tre mesi) iscritti al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

**Perdita di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del Bilancio il Gruppo sottopone a verifica (“*impairment test*”) i valori contabili delle attività immateriali e materiali se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell’attività per determinare l’entità dell’eventuale perdita di valore. Le attività immateriali non ancora disponibili all’uso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un’indicazione che l’attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit* “CGU”) cui il bene appartiene.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* (“CGU”), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile e l’eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata al conto economico. La perdita di valore di una CGU viene quindi dapprima imputata all’avviamento, se esistente, e successivamente a riduzione del valore delle altre attività.

Il valore recuperabile di un’attività o di una CGU viene determinato attualizzando le proiezioni dei flussi finanziari relativi all’attività o alla CGU stessa. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo del capitale in funzione dei rischi specifici dell’attività o della CGU. Il valore recuperabile degli investimenti in titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale. Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d’uso, determinato attualizzando flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

Eventuali perdite di valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando successivamente, una perdita su attività, diversa dall’avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell’attività o dell’unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto immediatamente a conto economico.

**Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto**

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione.

Gli eventuali costi relativi all’emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall’emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce Altre riserve. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all’acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all’operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

**Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell’interesse

effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è imputata a conto economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati, ove applicabile l'*hedge accounting*, sono valutate coerentemente con lo strumento di copertura.

### Passività per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) della società italiana è considerato un piano a benefici definiti ("*defined benefit plans*") per lo IAS 19. I benefici garantiti a dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio ed in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici. Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata, almeno annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Gli utili e le perdite attuariali successive al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, sono imputati a conto economico, a quote costanti sulla base della vita residua lavorativa dei dipendenti, quando il loro valore netto cumulato supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni totali riferite ai piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio degli stessi piani (cosiddetto "*corridor*" method) alla chiusura del precedente esercizio.

Presso le società estere il Gruppo non ha in essere piani pensionistici significativi.

### Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo YOOX riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (Piano di "*Stock Option*" e di "Incentivazione Aziendale"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto "*equity settlement*"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *Stock Option* e del Piano di Incentivazione Aziendale alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto.

### Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa. Un'obbligazione implicita è definita come un'obbligazione che sorge nel momento in cui il Gruppo ha reso noto ad altre parti, tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche o un annuncio sufficientemente specifico, che accetterà l'obbligazione, in modo da aver fatto sorgere, come risultato, nelle terze parti l'aspettativa che onorerà l'obbligazione. Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, le stesse sono attualizzate ad un tasso di sconto che tiene conto del costo del denaro e del rischio specifico della passività iscritta. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel conto economico nel periodo in cui avviene. Nei casi in cui viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

### Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico

lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

## **Ricavi e proventi**

### *Vendita di merci*

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna delle merci al vettore.

### *Servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del Bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

### *Commissioni*

Quando il Gruppo agisce in qualità di intermediario commerciale e non di committente di un'operazione, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo.

### *Dividendi*

I dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a conto economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante. Viceversa i dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

## **Costo del venduto**

Il costo del venduto è il complesso dei costi sostenuti dal Gruppo per realizzare tutti i beni con i quali esso rileva i ricavi di vendita, al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti. Il costo del venduto quindi, comprende i costi di acquisto delle merci più i costi accessori diretti e indiretti sia interni che esterni, tra cui i costi di trasporti e dazi. I costi sostenuti per trasporti su vendite sono inclusi nella configurazione del costo del venduto in quanto direttamente correlati con i ricavi di vendita. I costi per acquisti di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti di merci è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti di merci sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti di merci sono eventualmente rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti di merci è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato. Analogamente, quando rispetto ai termini di pagamento pattuiti nel contratto o in fattura, sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per acquisti di merci è esposto al lordo di tale ulteriore sconto che è riportato fra gli interessi attivi.

La variazione delle rimanenze di merci rileva la differenza fra le rimanenze iniziali (ovvero le rimanenze finali del periodo precedente) e le rimanenze finali del periodo contabile di riferimento.

Inoltre sono compresi nel costo del venduto anche i costi correlati ai ricavi per le attività di assistenza per la costruzione/manutenzione dei negozi *online* fatturati ai *Partner* Strategici degli *Online Store* della linea di *business* Mono-marca.

### Costo preparazione merci

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per:

- la produzione digitale, catalogazione e controllo qualità: all'interno di questa voce sono classificati i costi sostenuti per l'“asserimento” delle merci acquistate, ovvero per la loro etichettatura, classificazione e stoccaggio in magazzino. Sono ivi inclusi i costi del personale dipendente, le assicurazioni, le consulenze e l'acquisto di materiale di consumo. Vi sono inoltre inclusi una parte dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni coinvolte nel processo, il costo per il noleggio di autovetture e le altre spese direttamente allocabili alle funzioni coinvolte nel processo;
- la logistica: all'interno della voce sono inclusi i costi di movimentazione interna delle merci (“*handling*”) e di confezionamento (“*packaging*”), ovvero i costi della gestione logistica del magazzino e relative consulenze, nonché una quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e il costo sostenuto per la retribuzione del personale dipendente impiegato direttamente sulla funzione;
- i servizi alla clientela: tali costi includono tutti gli oneri della gestione dell'assistenza clienti (“*Customer care*”) ovvero i costi dell'assistenza telefonica (“*Call center*”) e dei servizi telefonici ed *e-mailing* messi a disposizione dei clienti, i costi del personale addetto, quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Spese commerciali e di *marketing* e spese generali e amministrative

Le spese relative alle voci indicate sono valutate al *fair value* dei corrispettivi pagati o pattuiti.

In genere l'ammontare di tali costi è costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni tali costi devono essere rilevati in base ai prezzi dei servizi riportati in fattura, al netto di premi e sconti.

Tali costi sono rettificati nel caso di sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo.

In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

Quando rispetto ai termini di incasso pattuiti nel contratto o in fattura sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per servizi deve essere esposto al lordo di tale ulteriore sconto che va riportato fra gli interessi attivi.

Il costo è rilevato secondo il principio della competenza economica, ovvero in base allo stadio di completamento del servizio prestato alla data di riferimento del Bilancio.

I costi per cui il Gruppo ritiene di sostenere un esborso di competenza dell'esercizio, seppur non sapendone quantificare l'importo in maniera esatta, sono imputati a conto economico sulla base di stime ragionevoli.

### Canoni di affitto e di *leasing* operativi

I canoni di affitti e i canoni di *leasing* operativi sono rilevati nel conto economico in base al principio della competenza economica, ovvero nel momento in cui sono rilevati i benefici economici dei beni affittati o locati. Nell'ipotesi in cui i benefici economici siano inferiori agli oneri minimi inevitabili, rientrando nella fattispecie dei contratti onerosi, i costi sono rilevati immediatamente a conto economico in misura pari alla differenza fra gli oneri e i benefici attualizzati.

**Risultato da partecipazioni**

I proventi e oneri da società collegate includono gli effetti derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto e le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in società collegate.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

**Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite attive è rivisto ad ogni data di riferimento del Bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla eventuale distribuzione dei dividendi sono contabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

**Utile per azione**

L'utile base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza degli azionisti della Capogruppo e la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, con l'esclusione delle eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo. Il Gruppo ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo riferita ai piani di *Stock Option*.

**Informativa per settore**

Il settore di attività è un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabili che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che l'alta direzione ("*Chief Operating Decision Maker*" – CODM) utilizza per le analisi di performance e per le decisioni operative.

### **Informativa sugli strumenti finanziari**

In accordo con quanto disposto dall'IFRS 7, sono fornite le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta, nonché;
- le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

### **5. Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche**

Lo IASB non ha pubblicato emendamenti e nuovi principi contabili durante l'esercizio 2012.

#### **Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo**

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della YOOX S.p.A non sono stati applicati emendamenti e principi contabili rivisti. Annotiamo che ai fini della rilevazione e valutazione della partecipazione in società collegate il Gruppo ha applicato per la prima volta il principio contabile *IAS 28 "Investment in Associates and Joint Ventures"*.

#### **Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2012 non rilevanti per il Gruppo**

I principi interessati e le relative modifiche sono di seguito elencate.

IFRS 1 – *Prima adozione dei principi contabili internazionali*:

- l'emendamento ha introdotto l'esenzione per chi adotta per la prima volta i principi contabili internazionali di fornire informativa sui cambiamenti di principi contabili nell'esercizio di adozione;
- l'emendamento ha fornito un chiarimento sull'utilizzo del *fair value* come sostituto del costo.

IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*:

L'*improvement* chiarisce che la possibilità di misurare tutte le componenti delle interessenze di terzi al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza delle attività nette identificabili dell'acquisita è circoscritta per le sole componenti rappresentative di strumenti che attribuiscono correntemente ai soci di minoranza diritti equivalenti alle azioni ordinarie e in particolare di ottenere il pro-quota delle attività nette in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti relative alle interessenze dei terzi (quali ad esempio azioni privilegiate o *warrant* emessi dalla società acquisita a favore di terzi) dovrebbero essere valutati obbligatoriamente al *fair value* salvo che gli IFRS prescrivano un altro criterio di valutazione.

L'*improvement* fornisce anche una guida per il trattamento contabile relativo alla sostituzione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni di una acquisita con quelli dell'acquirente.

Inoltre, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto modifiche riguardanti:

- la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate;
- la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisiti in un'acquisizione parziale;
- l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale;
- la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione*:

- è stato introdotto la valutazione al *fair value* per i punti premio.

IAS 32 – *Strumenti finanziari, esposizione nel bilancio*:

- l'emendamento stabilisce che, a determinate condizioni, i diritti in valuta estera siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

IFRIC 19 – *estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale*. L'emendamento ha stabilito che:

- l'emissione di strumenti di capitale deve essere commisurato al prezzo pagato;
- gli strumenti di capitale sono valutati al *fair value* alla data di estinzione. Se non è determinabile in modo affidabile allora si adotta il *fair value* della passività estinta;
- la differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile della passività finanziaria estinta viene rilevata nel conto economico;
- il principio non è applicabile alle operazioni sotto comune controllo o tra azionisti e creditori;
- per quanto riguarda le remissioni parziali, il prezzo pagato deve essere allocato alle passività che rimangono in essere e a quelle estinte, deve essere effettuato il test del 10% per verificare la modifica sostanziale della passività mentre i costi di transazioni possono essere differibili solo in caso di modifiche non sostanziali.

**Nuovi principi contabili ed emendamenti non applicabili nel 2012 e non adottati in via anticipata**

I principi interessati e le relative modifiche sono di seguito elencate.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

Il nuovo principio, adottato dall'Unione Europea e applicabile dal 1° gennaio 2013 (permessa adozione anticipata al 1° gennaio 2012), elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel Conto Economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. Dall'adozione del principio non sono attesi effetti significativi.

IAS 27 – Bilancio consolidato e separato:

- il principio è stato emendato in vista dell'introduzione dell'IFRS 10. L'emendamento stabilisce la non obbligatorietà della redazione del bilancio separato ma qualora quest'ultimo venisse prodotto esso rientra nell'ambito di tale principio. L'emendamento riguarda: la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture* al costo o in accordo all'IFRS 9; il riconoscimento dei dividendi; le riorganizzazioni all'interno della struttura di Gruppo e l'informativa da presentare.

IFRS 10 – Consolidation e IFRS 12 – Disclosure of Interests in Other Entities

Nel maggio 2011 il Board ha:

- rivisto la definizione di controllo e la relativa guida applicativa in modo tale che tutte le entità applichino lo stesso modello di controllo; e
- migliorato l'informativa fornita sulle entità consolidate e su quelle non consolidate.

Il Board ha fornito delle linee guida complete per stabilire in quali circostanze una società veicolo oppure un'entità di cui non si detenga la maggioranza dei diritti di voto (anche potenziali) debba essere o meno consolidata.

In sintesi si ha il controllo nelle circostanze in cui è dimostrabile che l'investitore ha il potere di decidere sull'attività dell'impresa su cui ha investito (*investee*), è esposto alla variabilità dei ritorni della stessa impresa ed ha l'abilità di usare il proprio potere per influenzarne i ritorni. Il 12 maggio 2011 lo IASB ha

pubblicato oltre che l'IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* anche l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*.

## IFRS 11 – Joint Arrangements

Il Board ha migliorato:

- la contabilizzazione degli accordi di Joint Venture definendo un approccio *principle-based* secondo cui l'entità rileva nel suo bilancio i diritti e le obbligazioni contrattuali derivanti dall'accordo; e
- l'informativa da fornire per consentire agli investitori una maggiore comprensione della natura e degli effetti finanziari dell'operazione realizzata.

Lo IASB ha distinto i cosiddetti *joint arrangements* in tre categorie: *joint operations*, *joint assets* and *joint ventures*. Per stabilire in quale categoria rientra un *joint arrangement* occorre considerare la sostanza dell'accordo oltre alla forma. Nelle *joint operations* e nelle *joint assets*, il partecipante, contrattualmente, acquisisce un diritto su una determinata attività (o su una quota parte di un'attività) e/o assume una determinata passività (o una parte di una passività), mentre nelle *joint ventures* il partecipante acquisisce il diritto ad ottenere una quota dei risultati generati dal gruppo di attività e passività controllate congiuntamente da tutti i *ventures*. Il contraente di una *joint operation* o di un *joint asset* contabilizza, direttamente nel proprio bilancio, le attività (o la quota parte di attività) che acquisisce, le passività (o la quota parte di passività) che assume a seguito del contratto ed i relativi costi e ricavi (o la quota parte dei relativi costi e ricavi), mentre il contraente di una *joint venture* contabilizza, nel proprio bilancio consolidato, la sua quota di partecipazione nella *Joint Venture* applicando il metodo del patrimonio netto, pertanto non è più consentito il consolidamento proporzionale delle Joint Venture. Si presume che un business sottoposto a controllo congiunto sia una Joint Venture, a meno che le circostanze (i.e. diritti ed obblighi contrattuali) non dimostrino il contrario.

## IFRS 13 – Fair value measurement

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 13 *Fair Value Measurement* nel quale il Board ha:

- chiarito la definizione di *fair value*;
- stabilito un unico *framework* di riferimento per la misurazione del *fair value*;
- fornito chiarimenti e guide operative per la determinazione del *fair value* (anche in situazioni di mercati illiquidi o non attivi).

L'entità deve pertanto fornire informazioni che consentano ai destinatari del bilancio di comprendere le tecniche di valutazione e gli input utilizzati per misurare il *fair value* di un'attività o di una passività.

## 6. Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 risulta costituita dalle seguenti società controllate da YOOX S.p.A.:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio nord americano;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- Y Services costituita nel corso dell'esercizio 2007 per gestire le vendite negli Stati Uniti degli *online store* dei marchi Diesel, Marni, D&G, Dolce & Gabbana, Zegna e Moncler;
- Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd costituita nel corso del quarto trimestre 2010 per gestire le vendite nel territorio cinese;
- YOOX Asia Limited costituita nel corso del secondo trimestre 2011 per gestire le vendite nel territorio dell'area Asia-Pacifico.



Al 31 dicembre 2012 l'area di consolidamento include, quindi, le seguenti società:

Società	Sede	Capitale Sociale al 31/12/2012 (Euro migliaia)	Percentuale di possesso al 31/12/2012
YOOX	Via Nannetti, 1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	573	-
YOOX Corporation	15 East North Dover, Delaware 19901, Stati Uniti d'America	248	100%
Y Services	Delaware, 1220 Market St. Ste 806, Wilmington 19801, Stati Uniti d'America	125	100%
YOOX Japan	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku, Tokyo, Giappone	75	100%
Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd	Floor 6, Donglong Building No.223 Xikang Road, Jing'an District 200050 SHANGHAI	4.000	100%
YOOX Asia Limited	Unit 2702 27/F The Centrium, 60 Wyndham Street Central, Hong Kong (CN)	91	100%

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2011.

## 7. Informativa per settori di attività (*linee di business*)

I settori di attività attraverso cui il Gruppo opera sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dall'alta direzione del Gruppo per prendere le decisioni strategiche. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è basata sui diversi prodotti e servizi forniti ed è prodotta utilizzando gli stessi principi contabili descritti in precedenza (IAS/IFRS).

I settori operativi presentati generano i ricavi dalle proprie attività caratteristiche di produzione e vendita come segue:

1. Multi-marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* multi-marca yoox.com, thecorner.com e da marzo 2012 shoescrime.com, descritti nella relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
2. Mono-marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *online store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il Partner Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *online store* sono vendute e fatturate direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato di Area Corporate e Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la Direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, comunicazione e immagine, tecnologia, Investor Relator e Internal Audit.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato operativo, coincidente con il risultato della gestione ordinaria.

I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica ed includono esclusivamente i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, non essendovi ricavi derivanti da transazioni con altri settori. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del Settore sostenuti verso terzi o ad esso direttamente attribuibili, non essendovi costi sostenuti verso altri settori operativi.

Poiché il sistema di reportistica gestionale utilizzata dall'alta direzione per la valutazione delle *performance* aziendali non prevede l'allocazione ai Settori del valore degli ammortamenti e dei ricavi ed oneri non monetari, l'informativa presentata è coerente con il predetto sistema di *reporting*.

Inoltre, nella gestione del Gruppo, le spese generali, gli altri proventi ed oneri non ricorrenti, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico della funzione Corporate in quanto esulano dalle attività operative dei settori e sono esposti nella colonna "Corporate".

Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

L'informativa economica per Settore operativo al 31 dicembre 2012, con la riconciliazione delle poste con il conto economico di Gruppo, è la seguente:

Descrizione	Multi-marca		Mono-marca		Corporate		Totale Gruppo	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
<b>Ricavi netti del settore</b>	<b>262.011</b>	<b>212.791</b>	<b>113.913</b>	<b>78.397</b>			<b>375.924</b>	<b>291.188</b>
<b>Risultato operativo del settore</b>	<b>39.956</b>	<b>32.217</b>	<b>22.658</b>	<b>14.823</b>			<b>62.615</b>	<b>47.039</b>
Riconciliazione con i risultati di Gruppo:								
Spese generali					(38.256)	(28.070)	<b>(38.256)</b>	<b>(28.070)</b>
Altri ammortamenti non attribuiti alle linee di <i>business</i>					(4.000)	(2.190)	<b>(4.000)</b>	<b>(2.190)</b>
Altri proventi e altri oneri					(1.448)	(357)	<b>(1.448)</b>	<b>(357)</b>
Oneri non ricorrenti					-	-	-	-
Altre voci								
<b>Risultato operativo del Gruppo</b>	<b>39.956</b>	<b>32.217</b>	<b>22.658</b>	<b>14.823</b>	<b>(43.703)</b>	<b>(30.616)</b>	<b>18.911</b>	<b>16.423</b>
Risultato da Partecipazioni					(366)	-	<b>(366)</b>	-
Proventi finanziari					1.557	1.237	<b>1.557</b>	<b>1.237</b>
Oneri finanziari					(3.538)	(1.209)	<b>(3.538)</b>	<b>(1.209)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>							<b>16.564</b>	<b>16.450</b>
Imposte					(6.381)	(6.450)	<b>(6.381)</b>	<b>(6.450)</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>							<b>10.183</b>	<b>10.000</b>

Le Attività di settore sono quelle impiegate dal Settore nello svolgimento della propria attività caratteristica o che possono essere ad esso allocate in modo ragionevole in funzione della sua attività caratteristica. Poiché il sistema di reportistica gestionale utilizzata dall'alta direzione per la valutazione delle *performance* aziendali prevede esclusivamente l'allocazione del valore delle rimanenze di magazzino per settore, si fornisce la seguente informativa coerente con il predetto sistema di *reporting*:

	Multi-marca		Mono-marca		Poste non allocate		Totale Gruppo	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Attività del settore (rimanenze)	138.216	101.862	-	-	-	-	<b>138.216</b>	<b>101.862</b>
Altre attività correnti					59.958	41.148	<b>59.958</b>	<b>41.148</b>
Attività non correnti					55.472	36.911	<b>55.472</b>	<b>36.911</b>
<b>Totale attività del Gruppo</b>							<b>253.645</b>	<b>179.921</b>

Si evidenzia che le rimanenze al 31 dicembre 2012 sono esclusivamente costituite da merci legate alla linea di *business* Multi-marca, che sono acquistate e messe in vendita.

## 8. Informazioni per area geografica

I ricavi verso clienti terzi conseguiti dal Gruppo sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Ricavi Italia	59.049	57.677
Ricavi Europa (escluso Italia)	180.180	141.572
Ricavi Nord America	81.514	59.731
Ricavi Giappone	31.081	19.827
Ricavi Altri paesi	14.593	6.089
Non legato ad area geografica	9.507	6.292
<b>Totale</b>	<b>375.924</b>	<b>291.188</b>

Si evidenzia che la voce "Non legato ad area geografica" è costituita dai corrispettivi per le attività di realizzazione e manutenzione degli *Online Store*, dai progetti di *media partnership* relativi alla linea di *business* Multi-marca, dai servizi di *web marketing* e *web design* relativi alla linea di *business* Mono-marca e dagli altri servizi offerti di web marketing per gli online store Mono-marca.

La tabella riguardante i ricavi per area geografica è conforme al modello di controllo del Gruppo: nel modello di controllo stesso vengono infatti allocate per Paese soltanto le vendite al cliente *online*.

Si segnala che nel 2012 e nel 2011 non risultano ricavi realizzati verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

Il valore complessivo delle Attività non correnti, escluse le imposte differite attive, localizzate in Italia e nel Resto del Mondo sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Attività non correnti Italia	48.483	31.310
Attività non correnti U.S.A.	485	462
Attività non correnti Giappone	76	103
Attività non correnti Cina	254	229
Attività non correnti Hong Kong	39	8
<b>Totale</b>	<b>49.337</b>	<b>32.112</b>

## 9. Note sulla Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico, e Rendiconto Finanziario

### Conto economico consolidato

#### 9.1 Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita merci e prestazioni di servizi del Gruppo al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricavi netti per vendita merci	356.103	274.617	81.485
Ricavi per prestazioni di servizi	19.821	16.570	3.251
<b>Totale</b>	<b>375.924</b>	<b>291.188</b>	<b>84.736</b>

I ricavi netti di vendita merci passano da Euro 274.617 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 356.103 migliaia al 31 dicembre 2012 con un incremento del 30%. I ricavi netti di vendita merci comprendono tutti i ricavi per la vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi.



L'incremento dei ricavi netti per vendita merci nel 2012 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini ed al valore medio dell'ordine acquistato dal cliente.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per area geografica e per settori di *business* si rimanda alla nota 7 e 8 nell'informativa per settori di attività e per area geografica.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 126.648 migliaia nel 2012, ovvero al 26,3% sui ricavi lordi del 2012 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del 2012), e a Euro 96.070 migliaia nel 2011, ovvero pari al 25,9% sui ricavi lordi del 2011 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del 2011); si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati per la vendita a distanza, ed in particolare per il commercio elettronico.

I ricavi per prestazioni di servizi che passano da Euro 16.570 migliaia nel 2011 a Euro 19.821 migliaia nel 2012, registrando un aumento del 20%, includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite, al netto di eventuali sconti, al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso) e al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store* ("*set-up fees*") e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner* Strategici della linea di *business* Mono-marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti di *media partnership* e di servizi di web marketing.

## 9.2 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 238.506 migliaia (incidenza pari al 63,4% del ricavi netti) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto ai Euro 183.019 migliaia (incidenza pari al 62,9% dei ricavi netti) dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 55.487 migliaia. La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto di merci destinate alla vendita sia i costi per servizi ed altri costi.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Variazione delle rimanenze di merci	36.940	24.043	12.897
Acquisto merci	(242.977)	(179.612)	(63.364)
Costi per servizi	(29.471)	(25.226)	(4.245)
Altri costi	(2.998)	(2.223)	(775)
<b>Totale</b>	<b>(238.506)</b>	<b>(183.019)</b>	<b>(55.487)</b>

Il costo per acquisto merci passa da Euro 179.612 migliaia nel 2011 a Euro 242.977 migliaia nel 2012 con un incremento del 35,3%. Il costo per acquisto di merci è costituito dai costi di approvvigionamento di merci destinate alla rivendita e il suo valore assoluto è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

Il costo per servizi passa da Euro 25.226 migliaia nel 2011 ad Euro 29.471 migliaia nel 2012 con un incremento del 16,8%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

Gli altri costi sono passati da Euro 2.223 migliaia nel 2011 ad Euro 2.998 migliaia nel 2012 con un incremento del 34,8%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei siti *web* dei *Partner* Strategici Mono-marca.

### 9.3 Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 36.679 migliaia (incidenza pari al 9,8% dei ricavi netti) nel 2012 rispetto a Euro 31.738 migliaia (incidenza pari al 10,9% dei ricavi netti) nel 2011, con un incremento di Euro 4.940 migliaia.

Tale costo si riferisce agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, complessivamente Servizio Clienti.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi ed altri costi	(26.968)	(24.049)	(2.920)
Costi del personale	(5.727)	(5.531)	(196)
Ammortamenti	(3.983)	(2.159)	(1.825)
<b>Totale</b>	<b>(36.679)</b>	<b>(31.738)</b>	<b>(4.940)</b>

I costi per servizi ed altri costi sono passati da Euro 24.049 migliaia nel 2011 a Euro 26.968 migliaia nel 2012 con un incremento del 12,1%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati.

I costi del personale sono passati da Euro 5.531 migliaia nel 2011 a Euro 5.727 migliaia nel 2012 con un incremento del 3,5%, determinato sia dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 105 unità al 31 dicembre 2011 a 120 unità al 31 dicembre 2012, di cui 13 unità al 31 dicembre 2011 presso le sedi estere e 23 unità al 31 dicembre 2012, sia dall'aumento del costo relativo ai piani di *Stock Option* ed al Piano di incentivazione aziendale assegnati che passa da Euro 243 migliaia del 2011 a Euro 361 migliaia del 2012. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

### 9.4 Spese commerciali

Il costo per spese commerciali ammonta a Euro 42.124 migliaia (incidenza pari all'11,2% dei ricavi) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto ai Euro 31.580 migliaia (incidenza pari al 10,8% dei ricavi) dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 10.544 migliaia.

Tali spese fanno riferimento alle funzioni che operano nell'attività di vendita. In questi costi è inclusa la quota del personale che opera nella funzione commerciale e nella funzione *Marketing*. Sono inoltre inseriti in tale voce i costi sostenuti per attività di web marketing, i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito ed altre modalità di pagamento corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative ai dazi legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi	(27.999)	(20.622)	(7.377)
Costi del personale	(11.910)	(9.240)	(2.669)
Ammortamenti	(17)	(31)	14
Altri costi	(2.199)	(1.687)	(512)
<b>Totale</b>	<b>(42.124)</b>	<b>(31.580)</b>	<b>(10.544)</b>

I costi per servizi sono passati da Euro 20.622 migliaia nel 2011 a Euro 27.999 migliaia nel 2012 con un aumento del 35,8%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nel 2012 si riferiscono a:

- i costi di web marketing per Euro 8.508 migliaia (Euro 7.088 migliaia nel 2011). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di

*marketing*, di sviluppo delle nuove partnership nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea Multi-marca;

- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 6.193 migliaia (Euro 4.818 migliaia nel 2011);
- gli oneri per dazi di import ed export per totali Euro 9.214 migliaia (Euro 6.128 migliaia nel 2011).

I costi del personale sono passati da Euro 9.240 migliaia nel 2011 a Euro 11.910 migliaia nel 2012 con un incremento del 28,9%, determinato sia dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 167 unità al 31 dicembre 2011 a 206 unità al 31 dicembre 2012, di cui 31 unità nel 2011 presso le sedi estere (25 unità nel 2011) sia dall'aumento del costo del personale relativo ai piani di *Stock Option* ed al Piano di incentivazione aziendale assegnati che passa da Euro 1.370 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 932 migliaia al 31 dicembre 2012. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli altri costi sono passati da Euro 1.687 migliaia nel 2011 a Euro 2.199 migliaia nel 2012 con un incremento del 30,4%. Tale voce comprende principalmente costi per frodi, relative alla attività commerciale *online*, passati da Euro 542 migliaia nel 2011 a Euro 817 migliaia nel 2012.

### 9.5 Spese generali

La voce Spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, Direzione generale, servizi generali e dalla funzione tecnologia.

I costi per spese generali ammontano a Euro 38.256 migliaia per l'esercizio 2012 rispetto a Euro 28.070 migliaia dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 10.185 migliaia.

Il costo per spese generali può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi	(15.690)	(13.051)	(2.639)
Costi del personale	(13.392)	(9.550)	(3.842)
Ammortamenti	(9.174)	(5.469)	(3.705)
<b>Totale</b>	<b>(38.256)</b>	<b>(28.070)</b>	<b>(10.185)</b>

I costi per servizi sono passati da Euro 13.051 migliaia nel 2011 a Euro 15.690 migliaia nel 2012 con un aumento del 20,2%.

I costi del personale sono passati da Euro 9.550 migliaia nel 2011 ad Euro 13.392 migliaia nel 2012 con un incremento del 40,2% determinato dall'effetto dell'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni, che è passato da 197 unità al 31 dicembre 2011 a 268 unità al 31 dicembre 2012, di cui 19 unità nel 2011 presso le sedi estere (11 unità nel 2011). Il costo dei piani di *Stock Option* e Piano di incentivazione aziendale assegnati, che passa da Euro 2.554 migliaia nel 2011, a Euro 3.317 migliaia nel 2012. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 5.469 migliaia nel 2011 ad Euro 9.174 migliaia nel 2012 con un incremento dell'67,7%.

### 9.6 Altri proventi ed altri oneri

Gli altri proventi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 1.448 migliaia negativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto a Euro 357 migliaia negativi dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 1.091 migliaia.

Gli altri proventi ed oneri possono essere così dettagliati per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Sopravvenienze attive/passive	(155)	402	(556)
Furti e smarrimenti	(846)	(543)	(302)
Altri oneri fiscali	(535)	(212)	(323)
Altri oneri/proventi	65	19	46
Accantonamenti rischi diversi	(172)	(88)	(84)
Risarcimenti attivi	194	66	128
<b>Totale</b>	<b>(1.448)</b>	<b>(357)</b>	<b>1.091</b>

Le sopravvenienze come saldo sono passate da Euro 402 migliaia attive nel 2011 a Euro 155 migliaia passive nel 2012. La voce include oneri e proventi derivanti dalla ordinaria attività di gestione.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto delle merci destinate ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 212 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 535 migliaia nell'esercizio 2012 con un incremento superiore al 100%.

Gli accantonamenti per rischi diversi nell'esercizio 2012 sono relativi alla stima dell'onere sostenuto per furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del Bilancio.

## 9.7 Risultato operativo

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, si riporta nel seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricavi netti di vendita	375.924	291.188	84.736
Variazioni delle rimanenze di merci	36.940	24.043	12.897
Acquisto di merci	(242.977)	(179.612)	(63.364)
Servizi	(100.128)	(82.948)	(17.180)
Personale	(31.028)	(24.322)	(6.707)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.174)	(7.659)	(5.515)
Altri costi e ricavi	(6.645)	(4.267)	(2.378)
<b>Risultato operativo</b>	<b>18.911</b>	<b>16.423</b>	<b>2.488</b>

Il risultato operativo passa da Euro 16.423 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 18.911 migliaia nell'esercizio 2012, con un'incidenza sui ricavi netti che passa dal 5,6% nel 2011 al 5,0% nel 2012.

Si precisa che la differenza pari ad Euro 586 migliaia tra l'ammontare della voce "variazione delle rimanenze di merci" (pari ad Euro 36.940 migliaia) e l'ammontare pari al differenziale della voce "Totale rimanenze nette" tra il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011 (pari ad Euro 36.354 migliaia), è dovuta principalmente all'effetto cambio da consolidamento ed alla classificazione del differenziale delle "rimanenze di imballaggi" che sono esposte nel "costo preparazione merci" nel conto economico di Gruppo.

La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, compensi variabili relativi all'esercizio 2012, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ex contratti collettivi, nonché i correlati oneri previdenziali e la quota accantonata al TFR per i dipendenti della Capogruppo. Tali costi comprendono anche il *fair value* delle *Stock Option* e Piano di incentivazione aziendale assegnati, tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto e debiti verso il personale.

Al 31 dicembre 2012 l'organico del Gruppo è cresciuto del 27% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento netto di 125 risorse. Di seguito è illustrata la composizione comparata dell'organico in essere al 31 dicembre 2012 con quello in essere al 31 dicembre 2011<sup>27</sup>.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Dirigenti	21	24
Quadri	49	34
Impiegati ed Apprendisti	451	362
Estero	73	49
<b>Totale</b>	<b>594</b>	<b>469</b>

### 9.8 Risultato da Partecipazioni

Il risultato delle partecipazioni al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 366 migliaia e si riferisce alla perdita di competenza dell'esercizio 2012 per la quota parte della partecipazione in impresa collegata. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 9.14.

### 9.9 Proventi ed Oneri finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 1.237 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 1.557 migliaia nell'esercizio 2012.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

Descrizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Utili su cambi	1.422	1.178	244
Altri proventi finanziari	1	36	(35)
Interessi attivi su conto corrente	131	23	108
Interessi attivi fin.to a collegata	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>1.557</b>	<b>1.237</b>	<b>320</b>

Gli utili su cambi sono passati da Euro 1.178 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 1.422 migliaia nell'esercizio 2012 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegati alle operazioni ordinarie di vendita e acquisto merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 36 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 1 migliaia nell'esercizio 2012, mentre gli interessi attivi su conto corrente presentano una variazione in aumento per Euro 108 migliaia in linea con la gestione di cassa.

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 1.209 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 3.538 migliaia nell'esercizio 2012.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

Descrizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Perdite su cambi	(2.635)	(644)	(1.991)
Altri oneri finanziari	(349)	(242)	(107)
Interessi passivi	(554)	(323)	(231)
<b>Totale</b>	<b>(3.538)</b>	<b>(1.209)</b>	<b>(2.329)</b>

Le perdite su cambi, realizzate e non, sono passate da Euro 644 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 2.635 migliaia nell'esercizio 2012 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita e acquisto merci.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 242 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 349 migliaia nell'esercizio 2012. Questi oneri si riferiscono all'emissione da parte degli istituti di credito di *fideiussioni* a favore di terzi

<sup>27</sup> L'organico non include l'Amministratore Delegato di YOOX S.p.A., *stage* e collaboratori.



nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio, oltre che alla rilevazione del *Fair Value* degli stessi.

Gli interessi passivi, di Euro 554 migliaia al 31 dicembre 2012, presentano una variazione in aumento di Euro 231 migliaia in linea con i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio.

## 9.10 Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio possono essere così dettagliate per natura:

Descrizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Imposte correnti IRES società Capogruppo (1)	(4.335)	(3.035)	(1.300)
Imposte correnti IRAP società Capogruppo (2)	(1.458)	(1.275)	(183)
Imposte correnti società estere	(2.612)	(1.284)	(1.328)
Imposte differite	2.023	(856)	2.879
<b>Totale imposte</b>	<b>(6.381)</b>	<b>(6.450)</b>	<b>69</b>

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Il Gruppo ha sostenuto un maggior carico fiscale in termini assoluti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011. Le imposte correnti sono aumentate passando da Euro 5.594 migliaia a Euro 8.405 migliaia.

Il carico fiscale IRAP per la Capogruppo è aumentato del 14% (IRAP al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.458 migliaia contro Euro 1.275 migliaia al 31 dicembre 2011). Il carico fiscale IRES per la Capogruppo è pari a Euro 4.335 migliaia.

Le società estere del Gruppo nel periodo al 31 dicembre 2012 hanno sostenuto un carico fiscale per imposte correnti per circa Euro 2.612 migliaia.

Il Gruppo inoltre, ha stanziato imposte differite attive per un valore di Euro 5.200 migliaia e differite passive per Euro 75 migliaia. Sono state altresì riversate le differite attive stanziate nell'esercizio 2011 per Euro 3.228 migliaia e differite passive per Euro 126 migliaia.

Nel prospetto seguente è presentata la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolabili all'aliquota fiscale vigente in Italia e le imposte rilevate nel Bilancio consolidato:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Risultato ante imposte	16.564	16.450
Aliquota	27,50%	27,50%
Imposta teorica	4.555	4.524
Imposta effettiva	6.381	6.450
<b>Differenza</b>	<b>1.826</b>	<b>1.926</b>
<b>Effetti riferibili alla Capogruppo</b>		
IRAP	1.458	1.275
Effetto fiscale imposte permanenti	658	476
Effetto fiscale imposte differite	(617)	(397)
<b>Totale effetti riferibili alla Capogruppo</b>	<b>1.499</b>	<b>1.354</b>
Effetti riferibili alle società operanti in altri paesi e differenziale d'imposta rispetto all'aliquota fiscale applicabile in Italia	327	572
<b>Totale differenza</b>	<b>1.826</b>	<b>1.926</b>

## 9.11 Risultato base e diluito per azione

Nella seguente tabella si riporta il calcolo dell'utile netto per azione base (*Basic EPS*) e dell'utile netto per azione diluito (*Diluted EPS*) riportati nel prospetto del conto economico consolidato.

<b>Calcolo dell'EPS base</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Utile assegnabile base	10.183	10.000
Numero medio azioni ordinarie base	55.945.542	52.661.174
<b>EPS base</b>	<b>0,18</b>	<b>0,19</b>

<b>Calcolo dell'EPS diluito</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Utile assegnabile base	10.183	10.000
Numero medio azioni ordinarie base	55.945.542	52.661.174
Numero medio azioni assegnate senza corrispettivo	4.875.114	1.510.949
Totale	60.820.656	54.172.123
<b>EPS diluito</b>	<b>0,17</b>	<b>0,18</b>

Il numero medio delle azioni assegnate senza corrispettivo al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 considerate per il calcolo dell'EPS diluito è riferibile all'effetto alle azioni assegnate sulla base dei piani di *Stock Option* in essere, che come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.

Nel calcolo dell'utile netto per azione base (*Basic EPS*) e dell'utile netto per azione diluito (*Diluted EPS*) sopra riportati si è tenuto conto del riacquisto di azioni proprie avvenuto dal 2 luglio 2010 al 7 novembre 2011 per un totale di 162.000 azioni. Le azioni proprie riacquistate sono state portate in diminuzione nel calcolo del numero medio di azioni ordinarie in circolazione al netto delle n. 31.338 azioni, relative al Piano di Incentivazione Aziendale, assegnate in data 6 agosto 2012 a n. 18 beneficiari.

### **Situazione patrimoniale-finanziaria**

## 9.12 Immobili impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2012 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 29.023 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2012:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Costo storico	Fondo amm.to	Ammort.	Utilizzi	Fondo amm.to	Valore netto	Valore netto
	al 31/12/2011			al 31/12/2012	al 31/12/2011			al 31/12/2012	al 31/12/2011	al 31/12/2012
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>13.946</b>	<b>9.032</b>	-	<b>22.978</b>	<b>(2.443)</b>	<b>(3.224)</b>	-	<b>(5.667)</b>	<b>11.503</b>	<b>17.311</b>
<b>Fabbricati e costruzioni</b>	<b>4.240</b>	<b>469</b>	<b>(12)</b>	<b>4.697</b>	<b>(1.499)</b>	<b>(850)</b>	<b>3</b>	<b>(2.346)</b>	<b>2.741</b>	<b>2.351</b>
Migliorie su beni di terzi	4.240	469	(12)	4.697	(1.499)	(850)	3	(2.346)	2.741	2.351
<b>Attr. industriali e comm.li</b>	<b>2.242</b>	<b>435</b>	<b>(1)</b>	<b>2.676</b>	<b>(1.014)</b>	<b>(341)</b>	<b>1</b>	<b>(1.354)</b>	<b>1.228</b>	<b>1.322</b>
<b>Altri beni</b>	<b>7.442</b>	<b>3.263</b>	<b>(161)</b>	<b>10.544</b>	<b>(3.598)</b>	<b>(1.524)</b>	<b>137</b>	<b>(4.985)</b>	<b>3.844</b>	<b>5.559</b>
Mobili e arredi	1.533	128	(19)	1.642	(842)	(199)	13	(1.028)	691	614
Macchine elettroniche	5.777	3.123	(141)	8.759	(2.643)	(1.317)	123	(3.837)	3.134	4.922
Altre Imm. Materiali	131	12	(1)	142	(113)	(8)	1	(120)	18	22
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	-	<b>2.480</b>	-	<b>2.480</b>	-	-	-	-	-	<b>2.480</b>
<b>Totale generale</b>	<b>27.870</b>	<b>15.679</b>	<b>(174)</b>	<b>43.375</b>	<b>(8.555)</b>	<b>(5.939)</b>	<b>141</b>	<b>(14.352)</b>	<b>19.315</b>	<b>29.023</b>

L'incremento complessivo delle immobilizzazioni materiali nel 2012 è stato pari a Euro 9.708 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono legati prevalentemente agli investimenti nella piattaforma tecno-logistica altamente automatizzata, progetto nel quale il Gruppo sta investendo a partire dal quarto trimestre 2010.

Ciò ha comportato l'incremento della voce "Impianti e macchinari" per un ammontare pari ad Euro 5.807 migliaia oltre che della voce "macchine elettroniche" per un ammontare pari ad Euro 1.788 migliaia.

Il Gruppo YOOX nell'ambito del progetto sopra menzionato, ha in essere al 31 dicembre 2012 impegni all'acquisto di cespiti materiali per un ammontare pari ad Euro 7.289 migliaia che verranno complessivamente sostenuti negli anni 2012 - 2016.

L'incremento complessivo della categoria "Altri Beni" pari ad Euro 3.263 migliaia è riconducibile all'investimento in nuovi server, pc e monitor, detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario e acquistati nel corso dell'anno, per un valore incrementativo pari a Euro 3.123 migliaia. I rimanenti incrementi pari ad Euro 140 migliaia, si riferiscono prevalentemente a nuove strutture di archiviazione dati e a costi sostenuti dal Gruppo principalmente per arredare gli uffici ubicati nella sedi di Bologna e Milano.

L'imputazione di immobilizzazioni materiali in corso, per un ammontare di Euro 2.480 migliaia al 31 dicembre 2012, è ascrivibile al non ancora definito completamento della piattaforma tecno-logistica.

Gli ammortamenti dell'anno ammontano complessivamente a Euro 5.939 migliaia.

Si rende noto che al 31 dicembre 2012 non sussistono gravami o ipoteche sulle immobilizzazioni materiali del Gruppo YOOX.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2012 sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni. Nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

### **9.13 Attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali al 31 dicembre 2012 ammontano a Euro 19.539 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2012:

<i>Descrizione</i>	Costo storico al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2012	Fondo amm.to al 31/12/2011	Ammort.	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2012
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>17.393</b>	<b>12.394</b>	-	<b>29.787</b>	<b>(6.396)</b>	<b>(6.044)</b>	<b>(12.439)</b>	<b>10.997</b>	<b>17.348</b>
<b>Software e licenze</b>	<b>3.554</b>	<b>1.977</b>	-	<b>5.531</b>	<b>(2.817)</b>	<b>(966)</b>	<b>(3.782)</b>	<b>737</b>	<b>1.749</b>
<b>Marchi ed altri diritti</b>	<b>349</b>	<b>27</b>	-	<b>376</b>	<b>(124)</b>	<b>(35)</b>	<b>(158)</b>	<b>225</b>	<b>218</b>
Marchi e brevetti	349	27	-	376	(124)	(35)	(158)	225	218
<b>Attività immateriali in corso</b>	-	<b>58</b>	-	<b>58</b>	-	-	-	-	<b>58</b>
<b>Altre</b>	<b>1.713</b>	<b>126</b>	-	<b>1.839</b>	<b>(1.484)</b>	<b>(190)</b>	<b>(1.673)</b>	<b>229</b>	<b>166</b>
Altre attività immateriali	1.713	126	-	1.839	(1.484)	(190)	(1.673)	229	166
<b>Totale generale</b>	<b>23.008</b>	<b>14.582</b>	-	<b>37.592</b>	<b>(10.821)</b>	<b>(7.235)</b>	<b>(18.055)</b>	<b>12.186</b>	<b>19.539</b>

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio per le voci in oggetto sono commentate di seguito.

*Costi di sviluppo*

Nel corso del 2012 la voce si è incrementata per Euro 7.352 migliaia. Il Gruppo ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 12.394 migliaia. Si tratta di costi sostenuti da YOOX S.p.A. per lo sviluppo di specifici progetti che si propongono l'obiettivo di uno sviluppo continuo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. I progetti di sviluppo sono stati classificati in base al tema in cui i diversi interventi vengono svolti: sviluppo funzionalità e-commerce di piattaforma, sviluppo gestionale di produttività e sviluppo sicurezza e continuità del servizio.

Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. In linea con la strategia definita negli esercizi precedenti, il numero di progetti di sviluppo affidati a fornitori esterni si è incrementato in maniera molto rilevante. Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

*Software e licenze*

L'incremento della voce per Euro 1.977 migliaia accoglie le spese di utilità pluriennale principalmente relative all'acquisizione di licenze software destinate alla realizzazione dell'infrastruttura dei negozi *online*.

*Marchi ed altri diritti*

Il valore di tale voce al 31 dicembre 2012 ammonta complessivamente a Euro 218 migliaia ed ha subito un incremento pari ad Euro 27 migliaia nel corso dell'esercizio.

La classe in oggetto è costituita principalmente dalle spese sostenute dalla Società per l'acquisizione e la registrazione dei marchi nazionali ed internazionali.

*Attività immateriali in corso e acconti*

La voce ha un valore al 31 dicembre 2012 pari a Euro 58 migliaia. Tutti i progetti in corso durante l'esercizio 2012 hanno trovato il loro completamento al 31 dicembre 2012. L'importo imputato è ascrivibile ad un acconto per licenze software.

Gli ammortamenti dell'anno delle attività immateriali a vita utile definita ammontano complessivamente a Euro 7.235 migliaia.

**9.14 Partecipazioni in società collegate**

La società nel corso dell'esercizio 2012 ha partecipato alla costituzione di una newco di proprietà del Gruppo PPR. La voce non corrente al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 59 migliaia.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazione in società collegata	59	-	59
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>-</b>	<b>59</b>

La quota della perdita della partecipazione del gruppo contabilizzata con il metodo del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è pari ad Euro 366 migliaia è stata coperta mediante un credito da finanziamento a fronte future coperture perdite che è stato utilizzato per pari importo.

<b>Investimento</b>	<b>Data di fine esercizio</b>	<b>% Possesso</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Utile/perdita Partecipata</b>	<b>Equity Partecipata</b>	<b>Quota di utile/(perdita)</b>
E_Lite S.p.A (collegata)	31 dicembre	49%	59	(749)	(627)	(366)
<b>Totale</b>			<b>59</b>	<b>(749)</b>	<b>(627)</b>	<b>(366)</b>

## 9.15 Imposte differite attive

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Imposte differite attive	6.135	4.799	1.336
<b>Totale</b>	<b>6.135</b>	<b>4.799</b>	<b>1.336</b>

La movimentazione della voce imposte differite attive nel corso dell'esercizio 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Utilizzi	Effetto cambio da consolidamento	Saldo al 31/12/2012
Imposte differite attive	4.799	5.431	(4.033)	(62)	6.135
<b>Totale</b>	<b>4.799</b>	<b>5.431</b>	<b>(4.033)</b>	<b>(62)</b>	<b>6.135</b>

La composizione delle imposte differite attive al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione voce imponibile	Saldo 31/12/2012	Aliquota 2012	Imposte rilevate 2012
Fondo svalutazione crediti tassato	200	27,5%	55
Compenso società di revisione	55	31,4%	17
Fondi	4.171	Diverse%	1.203
Note di accredito da emettere	1.140	31,4%	358
Spese aumento di capitale Red Circle 2009	20	27,5%	6
Perdite su cambi non realizzate	104	27,5%	29
Compenso amministratori non pagati	809	27,5%	223
Costi IPO 2009	1.258	27,5%	346
FV Derivati	589	27,5%	162
Perdite collegate	366	31,4%	115
Profit in stock	1.332	45,0%	599
Altre voci	7.028	Diverse%	3.022
<b>Totale</b>	<b>17.072</b>		<b>6.135</b>

Le imposte differite attive sono passate da Euro 4.799 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 6.135 migliaia al 31 dicembre 2012 con un incremento del 27,8%.

Le imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2012 sono rilevate:

- sul fondo svalutazione crediti tassato;
- sul fondo obsolescenza magazzino;
- sui fondo rischi ed oneri (rispettivamente fondi per dispute, fondi per frodi e fondi per furti e smarrimenti);
- sulle note di accredito da emettere non deducibili;
- sulle spese per aumento capitale sociale per l'ingresso del Socio Red Circle S.r.l. Unipersonale avvenuto nel corso dell'anno 2009;
- sulle perdite su cambi non realizzate;
- sugli utili su cambio non realizzati
- sui costi per IPO sostenuti nell'anno 2009 per il processo di ammissione al Mercato Telematico Organizzato gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- sul FV dei derivati in essere al 31 dicembre 2012;

- sul compenso della società di revisione;
- sul Profit in Stock al 31 dicembre 2012;
- ad altre costituite principalmente dalle Royalties rifatturate dalla Capogruppo YOOX S.p.A. alla controllata YOOX Corp..

Si precisa che le imposte differite attive rilevate sui fondi Svalutazione Crediti, Fondi obsolescenza rimanenze e Fondi rischi ed oneri includono anche l'ammontare rilevato sui fondi stanziati dalle società controllate estere.

### 9.16 Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a complessivi Euro 716 migliaia (Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2011), riferibili principalmente a depositi cauzionali dettagliati di seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Depositi cauzionali	413	301	112
Deposito Paymentech US	303	309	(6)
<b>Totale</b>	<b>716</b>	<b>610</b>	<b>106</b>

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2012 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società Paymentech relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Nel corso dell'esercizio 2012 si è verificato un incremento pari ad Euro 106 migliaia ovvero pari al 17%. Si precisa che le altre attività finanziarie non correnti sono esigibili oltre i 5 anni.

### 9.17 Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Rimanenze	138.216	101.862	36.354
<b>Totale</b>	<b>138.216</b>	<b>101.862</b>	<b>36.354</b>

Il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.331	1.058	273
<b>Totale</b>	<b>1.331</b>	<b>1.058</b>	<b>273</b>
Prodotti finiti e merci	142.516	106.415	36.101
Fondo obsolescenza Prodotti finiti e merci	(5.632)	(5.612)	(20)
<b>Totale</b>	<b>136.884</b>	<b>100.803</b>	<b>36.081</b>
<b>Totale rimanenze nette</b>	<b>138.216</b>	<b>101.862</b>	<b>36.354</b>

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 35,7% passando da Euro 101.862 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 138.216 migliaia al 31 dicembre 2012 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online*.

L'incremento osservabile è solo parzialmente legato alla crescita del fatturato dell'esercizio 2012. Il modello di *business* del Gruppo prevede infatti l'approvvigionamento anticipato della merce che può cadere nell'esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita.

Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito Fondo Obsolescenza Magazzino calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci.

L'importo e la movimentazione nel 2012 del Fondo Obsolescenza Magazzino è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Effetto da cons.	Saldo al 31/12/2012
F.do obsolescenza magazzino	(5.612)	(117)	-	97	(5.632)
<b>Totale</b>	<b>(5.612)</b>	<b>(117)</b>	<b>-</b>	<b>97</b>	<b>(5.632)</b>

Il Fondo Obsolescenza Magazzino così stanziato a Bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

### 9.18 Crediti commerciali

Il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	8.153	3.700	4.453
Altri crediti commerciali	4.965	4.625	340
Fondo svalutazione crediti	(50)	(80)	30
<b>Totale</b>	<b>13.068</b>	<b>8.245</b>	<b>4.823</b>

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni a persone fisiche.

Gli altri crediti commerciali sono relativi principalmente a crediti verso *Online Store* ai quali vengono erogati principalmente servizi. In tale voce sono ricompresi tra l'altro, i servizi che si riferiscono a *Set-up Fees* realizzate dal Gruppo nei confronti di *Partner* strategici per conto dei quali il Gruppo effettua attività di progettazione e realizzazione dell'*Online Store*.

Le movimentazioni relative al Fondo Svalutazione Crediti nel corso dell'esercizio 2012 sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
F.do Svalutazione Crediti	(80)	(50)	80	(50)
<b>Totale</b>	<b>(80)</b>	<b>(50)</b>	<b>80</b>	<b>(50)</b>

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti attivi andati insoluti e per altri crediti ritenuti non esigibili. Gli accantonamenti effettuati nel corso del periodo servono ad adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo. Durante l'esercizio 2012 è stato utilizzato per intero il fondo appostato al 31 dicembre 2011 ed accantonato Euro 50 migliaia a copertura rischi su crediti.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, nella nota 10 si fornisce l'informazione relativa al rischio massimo di credito suddiviso per classi di scaduto, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti.

### 9.19 Altre attività correnti

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Altre attività correnti	4.971	4.694	277
<b>Totale</b>	<b>4.971</b>	<b>4.694</b>	<b>277</b>

Il dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2012 è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Crediti vari	743	1.629	(887)
F.do Svalutazione Crediti verso altri	(221)	(221)	-
Fornitori c/anticipi	2	114	(112)
Dipendenti c/anticipi	1.085	98	987
Ratei e Risconti attivi	2.140	1.283	857
Altri crediti di natura tributaria	1.223	1.791	(569)
<b>Totale</b>	<b>4.971</b>	<b>4.694</b>	<b>277</b>

All'interno della voce Crediti vari sono esposti:

- principalmente note di accredito ricevute da fornitori per cui questi devono ancora rifondere il denaro alla Società e da pagamenti anticipati a fornitore per acquisti merci e per cui non sono state ancora ricevute le fatture corrispondenti (esempio: pagamenti su ordine, pre-pagamenti);

Il Fondo svalutazione crediti verso altri, come precedentemente menzionato, è attinente al credito vantato verso il rappresentante fiscale greco che è ritenuto irrecuperabile.

Dipendenti conto anticipi include il debito vs dipendenti per contributi di solidarietà, già incassato dall'azienda durante il mese di gennaio 2013.

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del 2012. Principalmente si tratta di canoni di licenze software, di costi per assicurazioni, costi di affitto, risconti attivi per *royalties* corrisposte per utilizzo marchi e risconti attivi per consulenze professionali. L'aumento rispetto all'esercizio 2011 è coerente con l'aumento del volume di affari.

Gli altri crediti di natura tributaria, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono costituiti prevalentemente da crediti IVA.

## 9.20 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2012 è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	35.766	22.734	13.032
Denaro e valori in cassa	9	8	1
<b>Totale</b>	<b>35.775</b>	<b>22.743</b>	<b>13.033</b>

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Crediti finanziari v/s acquirer	6.019	5.466	552
Credito finanziario v/s collegata	124	-	124
<b>Totale</b>	<b>6.143</b>	<b>5.466</b>	<b>676</b>

## 9.21 Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante

Per l'analisi dei movimenti di patrimonio netto al 31 dicembre 2012 si rinvia al relativo prospetto.

Il capitale sociale pari a Euro 573 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 531 migliaia al 31 dicembre 2011) si è incrementato nel corso dell'esercizio 2012 in seguito all'esercizio di *Stock Option* da parte di soggetti beneficiari. A tal riguardo si precisa che il 26 gennaio 2012 sono state assegnate 1.379.924 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 26.537 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 7 febbraio 2012 sono state assegnate 645.580 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 12.415 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006 e 2007-2012; il 15 marzo 2012 sono state assegnate 246.324 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.737 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2006-2008 e 2007-2012; il 10 maggio 2012 sono state assegnate 5.200 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 100 opzioni relative al piano 2007-2012; il 24 maggio 2012 sono state assegnate 1.114.048 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 21.424 opzioni relative ai piani 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 15 giugno 2012 sono state assegnate 143.676 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 2.763 opzioni relative ai piani 2003-2005, 2006-2008 e 2009-2014, il 24 luglio 2012 sono state assegnate 445.536 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 8.568 opzioni relative ai piani 2001-2003; 2003-2005; 2004-2006; 2006-2008 e 2009-2014, il 26 novembre 2012 sono state assegnate 8.372 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 161 opzioni relative al piano 2009-2014, il 3 dicembre 2012 sono state assegnate 250.016 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.808 opzioni relative al piano 2007-2012 per un effetto complessivo pari ad Euro 42 migliaia.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 61.719 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 57.152 migliaia al 31 dicembre 2011); tale riserva si è incrementata nel corso del 2012 in seguito all'esercizio di *Stock Option* da parte di soggetti beneficiari. A tal riguardo si precisa che il 26 gennaio 2012 sono state assegnate 1.379.924 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 26.537 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 7 febbraio 2012 sono state assegnate 645.580 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 12.415 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006 e 2007-2012; il 15 marzo 2012 sono state assegnate 246.324 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.737 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2006-2008 e 2007-2012; il 10 maggio 2012 sono state assegnate 5.200 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 100 opzioni relative al piano 2007-2012; il 24 maggio 2012 sono state assegnate 1.114.048 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 21.424 opzioni relative ai piani 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 15 giugno 2012 sono state assegnate 143.676 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 2.763 opzioni relative ai piani 2003-2005, 2006-2008 e 2009-2014, il 24 luglio 2012 sono state assegnate 445.536 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 8.568 opzioni relative ai piani 2001-2003; 2003-2005; 2004-2006; 2006-2008 e 2009-2014, il 26 novembre 2012 sono state assegnate 8.372 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 161 opzioni relative al piano 2009-2014, il 3 dicembre 2012 sono state assegnate 250.016 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.808 opzioni relative al piano 2007-2012 per un effetto complessivo di Euro 4.567 migliaia. L'aumento della riserva sovrapprezzo azioni è stato esposto al netto del rilascio della quota parte delle imposte differite stanziata nell'esercizio 2009 in ottemperanza ai disposti dello IAS 32, per Euro 134 migliaia;
- riserva legale pari a Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2011), accoglie gli accantonamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto al 31 dicembre 2010 il limite di cui all'art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 dicembre 2012;
- riserva per differenze nette di cambio da traduzione pari a Euro 234 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 963 migliaia al 31 dicembre 2011) include le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La variazione dell'esercizio 2012 risulta essere negativa per Euro 729 migliaia;
- riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo, pari a Euro 16 migliaia al 31 dicembre (Euro 177 migliaia al 31 dicembre 2011) accoglie il debito verso coloro che hanno effettuato i versamenti per l'esercizio delle proprie *Stock Option* al 31 dicembre 2012 ma per i quali a fine esercizio non sono ancora state messe a disposizione da parte della Società le corrispondenti Azioni ordinarie;
- l'acquisto di azioni proprie, che evidenzia un saldo negativo di Euro 1.136 migliaia, è contabilizzato a diretta diminuzione del patrimonio netto in ottemperanza ai disposti dello IAS 32. È stato avviato un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 ottobre 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2010. Il programma di acquisto di azioni proprie è finalizzato a creare la provvista di azioni necessaria al servizio del Piano di Incentivazione 2009-2014 rivolto ai dipendenti della Società Capogruppo e delle sue controllate.

- altre riserve, pari a Euro 16.404 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 11.102 migliaia al 31 dicembre 2011) includono la riserva per valutazione al fair value delle *Stock Option* pari ad Euro 16.581 al 31 dicembre 2012 (Euro 11.984 migliaia al 31 dicembre 2011) e la riserva per *Cash Flow Hedge* pari ad un valore negativo di Euro 177 migliaia (Euro 883 migliaia al 31 dicembre 2011);
- riserve per utili e perdite indivisi pari a Euro 13.754 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 13.754 migliaia al 31 dicembre 2011) hanno subito un incremento di Euro 10.000 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

## 9.22 Piani di *Stock Option* e di incentivazione aziendale

### Assegnazione di *stock option*

Si rende noto che per effetto della delibera di frazionamento adottata dall'Assemblea Straordinaria della Società Capogruppo in data 8 settembre 2009, i destinatari dei Piani di *Stock Option*, in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione, avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato, numero 52 azioni ordinarie della Società, ad eccezione del Piano di *Stock Option* 2012 - 2015, che prevede il rapporto di numero 1 azione per ogni opzione esercitata.

Con riferimento ai seguenti piani di *Stock Option* e Piani di incentivazione aziendale riservati a dipendenti, collaboratori, consulenti e Amministratori della Società e delle società controllate, al 31 dicembre 2012 risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

Piani di <i>Stock Option</i>	Assegnate (a)	Decadute (b)	Esercitate (c)	Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)	Assegnate non maturate	Assegnate maturate non esercitabili	Assegnate maturate ed esercitabili
2001 – 2003	80.575	31.560	44.515	4.500	0	0	4.500
2003 – 2005	36.760	3.000	30.414	3.346	0	0	3.346
2004 – 2006	32.319	12.650	17.201	2.468	0	0	2.468
2006 – 2008	31.303	200	20.895	10.208	0	0	10.208
2007 – 2012	102.600	3.650	57.621	41.329	0	0	41.329
2009 – 2014	94.448	10.562	1.183	82.703	28.695	0	54.008
<b>Totale</b>	<b>378.005</b>	<b>61.622</b>	<b>171.829</b>	<b>144.554</b>	<b>28.695</b>	<b>0</b>	<b>115.859</b>

Di tali suddetti piani risultano esservi 2.899 opzioni assegnabili al 31 dicembre 2012.

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

	Prezzi d'esercizio in Euro														Totale Opzioni	Totale Azioni		
	15,91	46,48	59,17	106,50	131,78	277,68	305,24	360,88	407,16	441,48	489,32	499,20	512,20	521,56			578,24	582,92
<b>2001-2003</b>	1.250	500		2.750													4.500	234.000
<b>2003-2005</b>		2.346		1.000													3.346	173.992
<b>2004-2006</b>		1.768		500	200												2.468	128.336
<b>2006-2008</b>			10.208														10.208	530.816
<b>2007-2012</b>			40.229	1.100													41.329	2.149.108
<b>2009-2014</b>					40.073	11.715	963	1.560	4.490	1.926	9.576	7.422	2.247	2.410	321		82.703	4.300.556
<b>Totale</b>	<b>1.250</b>	<b>4.614</b>	<b>50.437</b>	<b>5.350</b>	<b>200</b>	<b>40.073</b>	<b>11.715</b>	<b>963</b>	<b>1.560</b>	<b>4.490</b>	<b>1.926</b>	<b>9.576</b>	<b>7.422</b>	<b>2.247</b>	<b>2.410</b>	<b>321</b>	<b>144.554</b>	<b>7.516.808</b>

Si segnala che con riferimento al Piano di *Stock Option* 2009-2014:

- in data 8 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 3 beneficiari, di n. 4.490 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 233.480 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 8,49, corrispondente alla

media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni;

- in data 12 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 273 beneficiari, di n. 8.058 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 419.016 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,85, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.
- in data 3 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 1 beneficiari, di n. 321 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 16.692 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 11,21, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.
- in data 21 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 15 beneficiari, di n. 9.576 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 497.952 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,60, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni sia subordinato al raggiungimento del livello di EBITDA previsto nel budget di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, come risultante dal bilancio consolidato di YOOX; l'assegnazione delle opzioni è stata deliberata su proposta del Comitato per la Remunerazione che ha altresì determinato l'ammontare delle opzioni da attribuire a ciascun beneficiario.

Con riferimento al Piano di *Stock Option* 2012-2015, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 29 giugno 2012, in data 21 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti di n. 1.500.000 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata) ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,60, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

Risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

Piano di <i>Stock Option</i>	Assegnate (a)	Decadute (b)	Esercitate (c)	Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)	Assegnate non maturate	Assegnate maturate non esercitabili	Assegnate maturate ed esercitabili
2012 – 2015	1.500.000	0	0	1.500.000	1.500.000	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

	Prezzi d'esercizio		
	€ 9,60	Totale Opzioni	Totale Azioni
<b>2012-2015</b>	1.500.000	1.500.000	1.500.000
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>



### Assegnazione di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 1 luglio 2010 ha approvato il Regolamento del Piano di Incentivazione 2009–2014 in conformità a quanto approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 8 settembre 2009.

A tal fine è stato avviato un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 ottobre 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2010. Il programma di acquisto di azioni proprie è finalizzato a creare la provvista di azioni necessaria al servizio del Piano di Incentivazione 2009-2014 rivolto ai dipendenti della Società Capogruppo e delle sue controllate.

In particolare, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di YOOX S.p.A. del 5 maggio 2011 ha, approvato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357, 2357 - ter c.c. e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

In particolare ed in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di YOOX S.p.A. del 5 maggio 2011, il programma si riferisce ad acquisti di azioni ordinarie YOOX S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, fino ad un ammontare massimo di n. 250.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo massimo di Euro 3.000.000.

Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie a servizio del Programma di incentivazione YOOX S.p.A. 2009-2014, la Società ha acquistato:

- Nel periodo dal 2 luglio 2010 al 7 luglio 2010, n. 62.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 5,836485 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 361.862,06;
- Nel periodo dal 5 agosto 2011 all'8 agosto 2011, n. 60.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 9,594572 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 575.674,30;
- In data 6 settembre 2011, n. 5.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,5095 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 47.547,50;
- In data 4 ottobre 2011, n. 27.331 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,500947 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 259.670,39;
- In data 17 novembre 2011, n. 7.669 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,276056 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 71.138,08.

Al 31 dicembre 2012 la Società detiene in portafoglio n. 130.662 azioni proprie pari allo 0,2280% del capitale sociale a seguito della corresponsione in data 6 agosto 2012 di n. 31.338 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 18 beneficiari.

Alla data del 31 dicembre 2012, 15 dei 62 assegnatari hanno perso il diritto in quanto dimissionari. Ciò ha comportato la decadenza di 53.094 azioni ordinarie.

### Aumenti di capitale a servizio dei Piani di Stock Option e di incentivazione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 31 gennaio 2005, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 22 marzo 2000 e successive modifiche, aumentando il capitale sociale a servizio dei piani di *stock option*, mediante emissione di massime n. 1.116.076 azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,2960 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 31 gennaio 2005, ha altresì integralmente fruito della delega conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 31 luglio 2000 e successive modifiche, aumentando il capitale sociale a servizio dei piani di *stock option*, mediante emissione di massime n. 1.483.924 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al



detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale – con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01. Il prezzo delle azioni è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 nuove azioni. Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare a pagamento in via scindibile, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° ed 8° del codice civile, essendo l'aumento destinato alla realizzazione del piano di incentivazione approvato in sede ordinaria dalla medesima assemblea a favore di amministratori, dipendenti e consulenti; l'esecuzione dell'aumento avverrà mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 nuove azioni ordinarie (a seguito dell'efficacia del frazionamento pure deliberato nella stessa assemblea), e così per complessivi nominali Euro 47.320, da imputarsi a capitale, essendo la parità contabile di emissione stabilita in Euro 0,01; le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Il prezzo di emissione delle azioni sarà da calcolarsi assumendo la media ponderata dei prezzi registrati sul mercato dalle azioni della Società nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti l'assegnazione delle opzioni, fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla legge e così anche del valore di parità contabile sopra determinato. Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.

In data 29 giugno 2012, l'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. si è riunita in unica convocazione, in sede ordinaria e straordinaria.

In sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2012 - 2015" riservato agli amministratori esecutivi di YOOX S.p.A., da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX S.p.A. di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 15.000,00 da imputarsi a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option 2012 - 2015 di cui sopra.

Il prezzo di esercizio di ciascuna opzione, per la sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione riveniente dall'aumento di capitale, è fissato in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

#### *Istituzione e modifiche dei piani di Stock Option e di incentivazione aziendale*

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Grant" riservato ai dipendenti di YOOX S.p.A. e delle società dalla stessa, direttamente o indirettamente, controllate, da attuarsi mediante l'attribuzione, a titolo gratuito, di complessive n. 550.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A., dando mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo regolamento.

In data 29 giugno 2012, l'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2012 - 2015" riservato agli amministratori esecutivi di YOOX S.p.A., da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX S.p.A. di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede l'attribuzione di complessive n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX.

In data 21 settembre il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti di n. 1.500.000 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

### **9.23 Debiti finanziari a medio e lungo termine – Banche ed altri debiti finanziari correnti**

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori ammonta ad Euro 27.106 e presentano una variazione in aumento di Euro 13.057 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 14.049 migliaia).

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti finanziari a medio e lungo termine	15.099	11.522	3.577
Banche ed altri debiti finanziari correnti	12.007	2.527	9.480
<b>Totale</b>	<b>27.106</b>	<b>14.049</b>	<b>13.057</b>

La tabella seguente mostra la composizione dell'indebitamento al 31 dicembre 2012:

Istituto di Credito	Importo residuo	Tipologia Rapporto	Tasso	Quota a B.	Quota a M/L.
BNL - BNP Paribas Group	13.000		Euribor + 1,20%	4.000	9.000
Banca Sella	5.000		Euribor + 2,3%	-	5.000
Unicredit	5.000		Euribor + 2,2%	5.000	-
DDL	286		Fixed	123	163
Simest	77	F.to agevolato L. 394/81	Fixed	77	-
Leasing Finanziari	1.809			871	938
<i>Ratei Passivi</i>	60			60	-
<b>Totale</b>	<b>27.106</b>			<b>12.007</b>	<b>15.099</b>

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dei contratti di finanziamento e le linee di credito stipulate nel corso dell'esercizio 2012:

Finanziamento De Lage Landen

In data 02 marzo 2012 è stato sottoscritto un finanziamento con l'istituto di credito De Lage Landen International BV ("la Banca") per un ammontare pari a Euro 375 migliaia.

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla "Banca" sul finanziamento un tasso interesse annuo nominale periodico pari al 3,99%.

In relazione a quanto sopra previsto, YOOX S.p.A si obbliga a pagare alla "Banca" n.12 rate trimestrali costituite dalla quota capitale, oltre agli interessi calcolati al tasso determinato. Il finanziamento non prevede *covenants* finanziari.

Alla data di chiusura 31 dicembre 2012 il debito residuo ammonta ad Euro 286 migliaia e prevede la sua estinzione in data 28 febbraio 2015.

Mutuo Chirografario Banca Sella

In data 20 luglio 2012 è stato sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Sella ("la Banca") per un ammontare pari a Euro 5.000 migliaia della durata di 5 anni

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla "Banca" sul finanziamento gli interessi, calcolati secondo i giorni effettivi con divisore 365 in via trimestrale posticipata, al tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor") tre mesi. Il suddetto tasso sarà aumentato dello spread di 2,30 punti annui a favore della "Banca".

Il piano di ammortamento prevede due anni di pre ammortamento con rimborso del capitale a quote trimestrali costanti in tre anni a partire dal 20 gennaio 2015 fino al 20 luglio 2017. Il finanziamento non prevede *covenants* finanziari.

Finanziamento Unicredit (Linea di Credito)

In data 17 ottobre 2012 è stato stipulato un contratto di finanziamento nella forma di *Stand by facility* con scadenza 16 aprile 2014 con Unicredit Corporate & Investment Banking ("la Banca") di Euro 5.000 migliaia, destinato al sostegno degli investimenti programmati nel periodo 2012 – 2014 da YOOX S.p.A.

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla "Banca" sul finanziamento gli interessi, calcolati secondo i giorni effettivi con divisore 360 in via trimestrale posticipata, al tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area euro ("Euribor") tre mesi. Il suddetto tasso sarà aumentato dello spread di 2,20 punti annui a favore della "Banca".

A partire dalla rilevazione effettuata sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ed in particolare nella rilevazione dei coventant finanziari, YOOX S.p.A si impegna a rispettare i seguenti indici di bilancio (a) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < di 2,5 (b) Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi Propri < di 1. Il mancato rispetto dei quali sarà causa della decadenza del beneficio del termine.

YOOX S.p.A. si obbliga a pagare alla Banca una commissione di agenzia pari a 50 (cinquanta) basis points (ossia, 0,50%) concordata sull'importo massimo complessivo accordato del finanziamento. Tale commissione maturerà a favore della Banca Finanziatrice annualmente e dovrà essere pagata in via anticipata con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

In caso di concessione di modifiche o deroghe sostanziali attinenti i documenti finanziari, inclusa la modifica o deroga dei Covenant finanziari, YOOX S.p.A si impegna nei confronti della Banca al versamento di una Waiver Fee il cui ammontare sarà 0,20% sull'importo massimo complessivo accordato del finanziamento.

### Impegni di natura finanziaria (Covenants)

La Società riconosce, anche ai fini del disposto dell'art. 1461 del codice civile, l'essenzialità del rispetto dei parametri finanziari, a valere sul bilancio consolidato a nome YOOX S.p.A., accettando che la "Banca" potrà risolvere il contratto nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria rilevata sul bilancio consolidato non risulti conforme agli stessi parametri, o ad uno solo di essi.

Di seguito vengono riportati i parametri finanziari a valere sul finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro:

- 1) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA esclusi i piani di incentivazione non dovrà essere superiore a 2,5 volte fino al totale rimborso del finanziamento;
- 2) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto non dovrà essere superiore ad 1 volta fino al totale rimborso del finanziamento.

I parametri finanziari suddetti saranno comunicati da YOOX S.p.A. alla "Banca" con cadenza semestrale al 30 Giugno e al 31 Dicembre di ogni anno fino alla scadenza.

Qualora non risulti rispettato anche solo uno dei suddetti parametri, YOOX S.p.A., ferma la facoltà della "Banca" di risolvere il contratto, si impegna a concordare con la "Banca" stessa, entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta stessa, le operazioni patrimoniali, finanziarie e gestionali idonee a far rientrare nei termini prefissati i parametri in questione, ovvero in alternativa, a rimborsare anticipatamente il finanziamento alla data di scadenza del periodo di interessi in corso.

In relazione al sopra menzionato finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro si precisa che al 31 dicembre 2012, come anche al 31 dicembre 2011, i parametri finanziari sopra detti risultano essere rispettati da parte del Gruppo.

Inoltre si rammenta che, al 31 dicembre 2012, la linea di credito "*stand-by revolving*" concessa da un pool di banche il 16 Marzo 2008 e con scadenza 15 Giugno 2013 ammonta a Euro 1.875 migliaia.

Per quel che riguarda le caratteristiche del contratto in vigore fino al 31 dicembre 2009 si fa rinvio alle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e 2011.

Annotiamo che nel corso dell'esercizio, data l'apertura di un nuovo finanziamento acceso con Unicredit Corporate & Investment Banking ("la Banca") YOOX S.p.A ha preso impegno, per tutta la durata del finanziamento e fino a totale estinzione dello stesso, a porre in essere gli strumenti di gestione ed a prendere le opportune misure affinché siano rispettati i seguenti indici/parametri di bilancio riferiti al bilancio annuale del Consolidato di Gruppo a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2011:

- 1) indebitamento finanziario netto / EBITDA < 2,5;
- 2) indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri < 1,0.

I covenant finanziari saranno calcolati su base annuale, sulla scorta del bilancio consolidato (certificato da primaria società di revisione). Il mancato rispetto dei quali sarà causa della decadenza del beneficio del termine. In caso di concessione di modifiche o deroghe sostanziali attinenti i documenti finanziari, inclusa la modifica o deroga dei Covenant finanziari, YOOX S.p.A si impegna nei confronti della Banca al versamento di una Waiver Fee il cui ammontare sarà 0,20% sull'importo massimo complessivo accordato del finanziamento.

Al 31 dicembre 2012 i rapporti di finanziamento con gli altri istituti di credito non sono governati dal rispetto di parametri di natura finanziaria e commerciale.

*Posizione finanziaria netta*

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.775	22.743	13.033
Attività finanziarie correnti	6.143	5.466	676
Altre attività finanziarie correnti	347	-	347
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(12.007)	(2.527)	(9.480)
Altre passività finanziarie correnti	(591)	(1.218)	628
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>29.667</b>	<b>24.463</b>	<b>5.204</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(15.099)	(11.522)	(3.576)
<b>Posizione finanziaria netta<sup>28</sup></b>	<b>14.569</b>	<b>12.941</b>	<b>1.628</b>

Nel corso del 2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo è migliorata di Euro 1.628 migliaia, passando da 12.941 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 14.569 migliaia al 31 dicembre 2012.

**9.24 Passività per benefici ai dipendenti**

Tale voce accoglie esclusivamente il trattamento fine rapporto appostato dalla società Capogruppo in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti per l'esercizio 2012, è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>
Passività per benefici ai dipendenti	213	15	(16)	212

Di seguito si riportano le principali basi tecniche demografiche ed economiche considerate per il calcolo attuariale della passività per benefici a dipendenti al 31 dicembre 2012:

**Ipotesi attuariali utilizzate per le valutazioni**

Probabilità annue di eliminazione per morte del personale in servizio	Tavole Demografiche SIM e SIF 2002
Probabilità annue di eliminazione per cause diverse dalla morte del personale in servizio	5%
Probabilità di richiesta anticipazione TFR	3,30%
Età per il collocamento a riposo opportunamente modificata inconsiderazione delle ultime disposizioni legislative.	
Tasso di attualizzazione	2,69% corrispondente al tasso di rendimento dei titoli Corporate area Euro con rating AA e con scadenza 10+ (iBoxx € Corporates AA 10+)
% massima del TFR maturato richiesto in anticipo	70%
Tasso incremento annuale del costo della vita	2%

<sup>28</sup> L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) si rimanda alla tabella sopra esposta, al paragrafo "posizione finanziaria netta". Le "altre attività finanziarie correnti" non sono nel dettaglio disciplinate nella definizione di indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del CESR. Il Gruppo ritiene di integrare tale definizione includendo nelle "altre attività finanziarie correnti" i crediti detenuti vs acquirer ed operatori logistici ai quali è demandato l'incasso per i pagamenti alla consegna.

## 9.25 Imposte differite passive

La composizione e i movimenti delle imposte differite passive al 31 dicembre 2012 sono indicati nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Imposte differite passive	83	171	(126)	128
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>171</b>	<b>(126)</b>	<b>128</b>

Descrizione voce imponibile	Saldo 31/12/2012	Aliquota 2012	Imposte rilevate 2012
Utili su cambi non realizzati 2012	118	27,5%	33
Fair value positivo (CFH) derivati	347	27,5%	95
<b>Totale</b>	<b>465</b>		<b>128</b>

## 9.26 Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2012, la voce Fondi rischi e oneri accoglie accantonamenti per la stima di passività correnti di cui non è certo l'ammontare o il periodo di manifestazione. La composizione ed i movimenti della voce con riferimento all'esercizio 2012 sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Fondo per furti e smarrimenti	85	91	-	(59)	117
Fondo per copertura frodi	114	196	-	(90)	220
<b>Totale fondi rischi ed oneri correnti</b>	<b>199</b>	<b>287</b>	<b>-</b>	<b>(149)</b>	<b>337</b>

Nel corso dell'anno, il fondo per furti e smarrimenti è stato utilizzato per Euro 59 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento pari a Euro 91 migliaia a seguito di una nuova stima.

Nel corso dell'anno, il fondo per copertura frodi è stato utilizzato per Euro 90 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento per Euro 196 migliaia al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via Internet con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo Copertura Frodi è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

## 9.27 Debiti commerciali

La composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	76.486	47.024	29.462
Note di credito da ricevere da fornitori	(2.782)	(3.006)	224
Fatture da ricevere da fornitori	23.055	18.757	4.297
Debiti verso carta di credito	4	18	(14)
<b>Totale</b>	<b>96.763</b>	<b>62.794</b>	<b>33.969</b>

Nel corso dell'esercizio 2012 i debiti commerciali sono passati da Euro 62.794 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 96.763 migliaia al 31 dicembre 2012 con un incremento del 54,1%.

I debiti commerciali sono tutti i debiti relativi agli acquisti di beni e servizi da fornitori del Gruppo. I debiti sono iscritti al valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, quindi non vi sono debiti da attualizzare. Si segnala che i debiti verso fornitori sono indistintamente iscritti nella voce debiti commerciali sia con riferimento ai fornitori di prodotti finiti e materie prime sia ai fornitori di attività immateriali.

L'incremento dell'anno è legato all'aumento dei volumi di vendita che, in considerazione del modello di *business* del Gruppo, presenta la necessità di acquistare in via anticipata rispetto alla stagione di vendita, la merce da immettere sul mercato.

### 9.28 Debiti tributari

I debiti tributari correnti sono rappresentati esclusivamente dai debiti per lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio della società Capogruppo e delle altre società estere al netto degli acconti versati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti per imposte correnti sul reddito	1.261	310	951
<b>Totale</b>	<b>1.261</b>	<b>310</b>	<b>951</b>

Nel corso del 2012 hanno subito un incremento pari a Euro 951 migliaia, passando da Euro 310 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 1.261 migliaia al 31 dicembre 2012, per effetto della maggiore imposta rilevata dalla capogruppo.

### 9.29 Altri Debiti

La composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	1.854	1.470	384
Note di credito da emettere verso clienti	7.191	6.828	363
Debiti verso Amministratori	458	29	429
Debiti verso il personale	2.200	1.249	950
Debiti verso rappresentanti fiscali	5.073	4.220	853
Altri debiti	8.643	4.551	4.093
Ratei e Risconti passivi	657	1.372	(715)
<b>Totale</b>	<b>26.077</b>	<b>19.719</b>	<b>6.358</b>

I Debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza e sono riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Le note di credito da emettere verso clienti sono inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nell'esercizio 2012. L'incremento della voce è legato all'aumento dei volumi delle vendite 2012 rispetto al periodo precedente.

I debiti verso rappresentanti fiscali accolgono i debiti per imposte indirette; le vendite effettuate nei Paesi Europei nel corso dell'esercizio 2012 e dell'esercizio 2011 hanno infatti superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 che stabilisce l'obbligo di versare l'IVA nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Società ha provveduto ad aprire una posizione IVA in tali Paesi.

### Rendiconto finanziario consolidato

#### 9.30 Risultato netto dell'esercizio, Imposte rilevate nell'esercizio, Pagamento Imposte sul reddito

Il risultato netto consolidato dell'esercizio, le imposte rilevate nell'esercizio e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono rilevabili rispettivamente dalle note 9.3, 9.4, 9.5, 9.12 e 9.13 a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito operato nel 2012 per Euro 6.381 migliaia (Euro 6.450 migliaia nel corso del 2011) sono stati effettuati pagamenti di imposte per Euro 6.380 migliaia (Euro 7.910 migliaia nel 2011) relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti di imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

### 9.31 Altri oneri/(proventi) non monetari netti

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono le voci non monetarie di conto economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono quindi agli accantonamenti per piani a benefici definiti per dipendenti (TFR), alla valutazione al *fair value* dei piani di *Stock Option*, ai fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

### 9.32 Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

### 9.33 Variazione altre attività e passività correnti

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

### 9.34 Esborsi per investimenti in immobili, impianti e macchinari e incassi per disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari

Il flusso finanziario per investimenti in immobili, impianti e macchinari è dovuto agli investimenti per la sostituzione di impianti e agli investimenti in nuovi impianti. Il flusso include inoltre la variazione dei debiti per investimenti.

### 9.35 Esborsi per investimenti in altre attività immateriali

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e software e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, per la cui analisi si rinvia alla nota 9.13. Si segnala che le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

### 9.36 Esborsi per investimenti in partecipazioni in società collegate

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento include sia il versamento del Capitale Sociale pari a Euro 59 migliaia nella misura del 49% della partecipazione. Inoltre, a chiusura d'esercizio, è stata coperta la perdita d'esercizio della collegata per la quota spettante pari ad Euro 366 migliaia.

### 9.37 Esborsi per investimenti ed incassi per disinvestimenti in altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a complessivi Euro 716 migliaia (Euro 610 migliaia al 31 dicembre 2011).

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2011 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società Paymentech relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Nel corso dell'esercizio 2012 si è verificato un incremento pari ad Euro 106 migliaia ovvero pari al 17%. Si precisa che le altre attività finanziarie non correnti sono esigibili oltre i 5 anni.

### 9.38 Incassi per aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Per quel che riguarda gli incassi complessivi per aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni si rimanda a quanto riportato al paragrafo 9.21 “Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”.

### 9.39 Accensioni e rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori, come descritto nella nota 9.23.

### 9.40 Accensioni e rimborsi debiti finanziari a breve termine

Si segnala che la variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente, come descritto nella nota 9.23.

## 10. Informativa relativa ai rischi finanziari

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – “*Strumenti finanziari: informazioni integrative*” ed un emendamento complementare allo IAS 1 – “*Presentazione di Bilancio: informazioni integrative relative al capitale*”. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardante la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 – “*Strumenti Finanziari: esposizione in Bilancio ed informazioni integrative*”. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative a livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal *management* al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno avuto efficacia a partire dal 1 gennaio 2007.

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, è di seguito fornita l'analisi con riguardo alla natura e all'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali il Gruppo è esposto, nonché le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato.

Nei Bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2012 il rischio di mercato si manifesta in rischio di cambio e rischio di interesse.

### Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro.

Il Gruppo YOOX opera a livello internazionale e la commercializzazione delle merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo. La politica adottata dal Gruppo è stata quella di accentrare tutto il rischio di cambio in carico alla Capogruppo YOOX S.p.A.. Avendo il Gruppo YOOX natura di esportatore, il rischio principale al quale è esposto è quello di una svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro. Il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese e solo marginalmente in Renminbi cinese. Nel corso dell'anno 2012, l'incidenza degli utili e perdite su cambi è risultata negativa per Euro 1.210 migliaia di cui Euro 392 migliaia Utili a rettifica dei ricavi e Euro 818 migliaia tra gli oneri finanziari di nella voce perdite su cambi.

La copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*), durante il 2012 è avvenuta attraverso Contratti di vendita a Termine stipulati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali con i quali YOOX opera quotidianamente. I contratti in essere, così come quelli negoziati nel corso dell'anno, sono solo di copertura di flussi monetari attesi espressi in Dollari statunitensi, per un controvalore al 31 dicembre 2012 di Euro 4.494 migliaia (Euro 12.495 migliaia al 31 dicembre 2011), e Yen giapponesi per un controvalore di Euro 1.991 migliaia (Euro 2.892 migliaia al 31 dicembre 2011). Nel corso del 2012 non sono stati stipulati contratti derivati di natura speculativa.

Le società del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong. Poiché, come sopra esposto, la valuta di riferimento del Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici. Tale effetto, traslativo al 31 dicembre 2012 ha impattato negativamente per Euro 729 migliaia.

Le attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce *Riserva di conversione*.

Il rischio di Cambio è stato misurato attraverso la *sensitivity analysis* e sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazione del Cambio sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 con particolare riferimento a:

- i crediti e debiti in valuta estera;
- attività finanziarie per copertura rischio cambio (in *hedge accounting* e non *hedge accounting*);
- disponibilità liquide.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente:

a) l'esposizione al rischio di cambio al 31 dicembre 2012

Valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2012				
	USD	JPY	GBP	CNY	CAD
Crediti	342	97	366	65	-
Debiti	(687)	(1.900)	(1.985)	-	(173)
Disponibilità liquide	53	30	708	4	
<b>Esposizione lorda nello stato patrimoniale</b>	<b>(292)</b>	<b>(1.773)</b>	<b>(911)</b>	<b>69</b>	<b>(173)</b>
Contratti derivati di copertura	(4.494)	(1.991)	-	-	-
<b>Esposizione netta</b>	<b>(4.786)</b>	<b>(3.764)</b>	<b>(911)</b>	<b>69</b>	<b>(173)</b>

b) l'analisi di sensitività al 31 dicembre 2012, ipotizzando una variazione dei cambi nel corso dell'Esercizio pari a +10% e -10% e una variazione del +5% e -5% rispetto alla rilevazione del tasso di cambio della Banca Centrale Europea:

1^valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(31)	38	(16)	18
Debiti	62	(76)	33	(36)
Disponibilità liquide	(5)	6	(3)	3
<b>USD</b>	<b>26</b>	<b>(32)</b>	<b>14</b>	<b>(15)</b>

2^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(9)	11	(5)	5
Debiti	173	(211)	90	(100)
Disponibilità liquide	(3)	3	(1)	2
<b>JPY</b>	161	197	84	(93)

3^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(33)	41	(17)	19
Debiti	180	(221)	95	(104)
Disponibilità liquide	(64)	79	(34)	37
<b>GBP</b>	83	(101)	44	(48)

4^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(6)	7	(3)	3
Debiti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	-
<b>CNY</b>	(6)	7	(3)	3

5^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	-	-	-	-
Debiti	16	(19)	8	(5)
Disponibilità liquide	-	-	-	-
<b>CAD</b>	16	(19)	8	(5)

b) gli effetti a conto economico ed a patrimonio netto dell'analisi di sensitività stessa

Apprezamento Euro del 10%			Deprezzamento Euro del 10%		
Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile o perdita	Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>			<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	26	USD	-	(32)
JPY	-	161	JPY	-	(197)
GBP	-	83	GBP	-	(101)
CAD	-	16	CAD	-	(19)
CNY	-	(6)	CNY	-	8
Contratti derivati di copertura	-	-	Contratti derivati di copertura	-	-
USD	498	-	USD	(390)	-
JPY	391	-	JPY	35	-
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>280</b>	<b>Totale</b>	<b>(355)</b>	<b>(342)</b>

Apprezamento Euro del 5%			Deprezzamento Euro del 5%		
Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile o perdita	Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>			<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	14	USD	-	(15)
JPY	-	84	JPY	-	(93)
GBP	-	43	GBP	-	(48)
CAD	-	8	CAD	-	(9)
CNY	-	(3)	CNY	-	4
Contratti derivati di copertura	-	-	Contratti derivati di copertura	-	-
USD	308	-	USD	(133)	-
JPY	315	-	JPY	138	-
<b>Totale</b>	<b>623</b>	<b>147</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>(162)</b>

Si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2012 sono contratti di vendita a termine valutati al *fair value* a riserva di patrimonio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 39.

### **Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse**

Il rischio di tasso d'interesse si manifesta quando, al verificarsi di una variazione dei tassi d'interesse, questi incidono negativamente sul risultato economico di esercizio.

I finanziamenti e le linee di credito a disposizione del Gruppo YOOX sono indicizzate all'Euribor, il Gruppo risulta quindi esposto ad un incremento dei tassi di interesse. Durante l'esercizio 2012, il Gruppo YOOX ha ritenuto opportuno gestire il rischio di tasso d'interesse mediante il ricorso ad un contratto derivato di Interest Rate Swap a copertura del solo finanziamento a medio lungo termine stipulato per finanziare la nuova piattaforma tecno-logistica.

Gli interessi passivi sui finanziamenti per il 2012 ammontano a Euro 520 migliaia, in aumento rispetto al 2011 a seguito di un maggior utilizzo delle linee di credito. Il costo al quale si è prevalentemente finanziato il Gruppo nei confronti del sistema bancario è stato circa Euribor + 1,50% in linea con l'anno precedente.

L'analisi di sensitività è stata applicata alle voci di stato patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente:

- a) l'esposizione al rischio di tasso di interessa al 31 dicembre 2012

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2012</b>
Crediti finanziari	6.143
Debiti finanziari	(27.106)
<b>Esposizione lorda nello stato patrimoniale</b>	<b>(20.963)</b>
Contratti derivati di copertura	15.660
<b>Esposizione netta</b>	<b>(5.303)</b>

- b) l'analisi di sensitività al 31 dicembre 2012, ipotizzando una variazione dell'Euribor a 3 mesi nel corso dell'esercizio pari a +10% e -10% e ad una variazione pari a +5% e -5%

**Apprezzamento Euribor a 3 mesi del 10%**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile o perdita</b>
<b>31 dicembre 2012</b>		
Crediti finanziari	-	-
Debiti finanziari	-	4
Contratti derivati di copertura	(564)	-
<b>Totale</b>	<b>(564)</b>	<b>4</b>

**Deprezzamento Euribor a 3 mesi del 10%**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile o perdita</b>
<b>31 dicembre 2011</b>		
Crediti finanziari	-	-
Debiti finanziari	-	(4)
Contratti derivati di copertura	(617)	-
<b>Totale</b>	<b>(617)</b>	<b>(4)</b>

**Apprezzamento Euribor a 3 mesi del 5%**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile o perdita</b>
<b>31 dicembre 2011</b>		
Crediti finanziari	-	-
Debiti finanziari	-	2
Contratti derivati di copertura	(577)	-
<b>Totale</b>	<b>(577)</b>	<b>2</b>

**Deprezzamento Euribor a 3 mesi del 5%**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile o perdita</b>
<b>31 dicembre 2011</b>		
Crediti finanziari	-	-
Debiti finanziari	-	2
Contratti derivati di copertura	(604)	-
<b>Totale</b>	<b>(604)</b>	<b>2</b>

Si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2012 sono Interest Rate Swap valutati al *fair value* a riserva di patrimonio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 39.

### Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del *business* e l'adempimento puntuale delle proprie obbligazioni. In particolare YOOX, per la natura dinamica del *business* in cui opera, ha privilegiato il ricorso a linee di credito da un lato *committed*, ovvero che non prevedono la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving* ovvero che prevedono la possibilità da parte del Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità.

YOOX ha chiuso l'esercizio 2012 con una posizione finanziaria netta positiva di Euro 14.569 migliaia di cui Euro 35.775 di Disponibilità di cassa e mezzi equivalenti.

Nella tabella di seguito vengono riportate le linee di credito a disposizione del Gruppo e il relativo utilizzo. Nel corso dei 12 mesi dovranno essere rimborsati finanziamenti per Euro 12.007 migliaia.

Valori in migliaia di Euro	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Valore nominale 31.12.2012	Utilizzo al 31.12.2012
<b>Finanziamento garantito</b>					
Finanziamento Bancario in Pool	Euro	Euribor + 1,50%	2013	1.875	1.875
Simest	Euro	1,3753%	2013	77	77
Finanziamento Bancario BNL	Euro	Euribor + 1,20%	2016	13.000	13.000
DDL	Euro	Fixed (3,99%)	2017	286	286
Banca Sella	Euro	Euribor + 2,3%	2017	5.000	5.000
Unicredit	Euro	Euribor + 2,2	2014	5.000	5.000
Passività per leasing finanziari	Euro	Euribor + 2%	2016	1.809	1.809
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>Euro</b>			<b>27.047</b>	<b>27.047</b>

### Rischio di credito con controparti finanziarie

Il Gruppo YOOX ha ottenuto linee di credito messe a disposizione da principali istituti di credito italiani e internazionali di primario *standing*. I conti correnti presso istituti non residenti in Italia, intestati a YOOX S.p.A., hanno saldi irrilevanti.

Le società estere del Gruppo intrattengono rapporti commerciali con primari istituti di credito nel Paese in cui operano; in particolare YOOX Japan si avvale di, JP Morgan Chase Manhattan Bank e Mitsubishi Bank of Tokyo in Giappone; mentre le due società americane YOOX Corporation e Y Services hanno rapporti principalmente con JP Morgan Chase Manhattan Bank. In Cina, dove il gruppo è attivo dalla fine del 2010, opera con Banca Intesa Shanghai, JP Morgan Chase Manhattan Bank Shanghai e China Construction Bank.

### Rischio di credito con controparti commerciali

Per la tipologia di *business* del Gruppo, l'esposizione al rischio di credito risulta limitato in quanto gli incassi sono contestuali alla vendita (pagamenti tramite carta di credito) o alla consegna in caso di pagamento alla consegna della merce (contrassegno).

Il monitoraggio del rischio di credito connesso ad eventuali posizioni incagliate, per le quali è stata avviata un'attività di recupero legale, o in ritardo nel pagamento, è quotidiano ed è effettuato centralmente, sulla base di report mensili.

### Rischio di credito

La massima esposizione teorica del Gruppo al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in Bilancio.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo YOOX al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in Bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicate nella Nota 12.

I crediti in essere a fine esercizio sono essenzialmente nei confronti di clienti, di società del Gruppo, altre controparti commerciali e dell'erario.

Non sono presenti saldi scaduti di importo significativo.

### Hedge Accounting – Cash flow hedge

Per gli strumenti finanziari derivati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* il Gruppo effettua test di efficacia prospettici e retrospettivi.

L'efficacia risulta garantita qualora il rapporto tra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dello strumento coperto rientri nell'intervallo tra 80% e 125%.

Il Gruppo ha posto in essere nel 2012 coperture di flussi finanziari attribuibili ad una programmata operazione altamente probabile.

Si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2012 sono contratti di vendita a termine valutati al *fair value* a riserva di patrimonio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 39.

### **Fair Value**

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nella prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato regolamentato di riferimento. Tali tecniche consentono di determinare il valore che gli strumenti avrebbero alla data di valutazione in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

### **Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Sono valutati al costo ammortizzato: le attività detenute sino alla scadenza, i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato (ad esempio altri crediti e debiti).

Il *fair value* delle voci in esame, ai sensi delle previsioni dell'IFRS 7, è stato rideterminato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione.

Gli investimenti in pronti contro termine, menzionati in precedenza, rientrano nella classe delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Per i crediti e debiti commerciali il valore contabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

### **Attività e passività finanziarie valutate al *fair value***

Sono valutati al *fair value* gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione (strumenti derivati designati come non di copertura secondo quanto previsto dallo IAS 39).

### **Livelli gerarchici di valutazione del *fair value***

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari rilevati al *fair value* al 31 dicembre 2012 sono calcolati con la metodologia di cui al Livello 2. Nel 2012 non ci sono stati trasferimenti di Livello.

### **Categorie di attività e passività finanziarie**

Nelle tabelle seguenti viene presentato il valore contabile delle attività e passività finanziarie esposte nello stato patrimoniale, per ognuna delle categorie previste dallo IAS 39, confrontato con il corrispondente *fair value*:



Voci di Bilancio al 31/12/2012	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura	Totale valore contabile	Totale fair value
		Attività finanziarie designate al fair value al momento dell'iscrizione iniziale	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura				
Altre attività finanziarie non correnti	716	-	-	-	-	-	-	716	716	
Crediti commerciali	13.068	-	-	-	-	-	-	13.068	13.068	
Altre attività correnti	4.624	-	-	-	-	-	347	4.971	4.971	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.775	-	-	-	-	-	-	35.775	35.775	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(12.007)	-	-	-	-	-	-	(12.007)	(12.007)	
Banche ed altri debiti finanziari correnti	(15.099)	-	-	-	-	-	-	(15.099)	(15.099)	
Altre passività finanziarie correnti	(25.486)	-	-	-	-	-	(591)	(26.077)	(26.077)	
<b>TOTALE</b>	<b>1.591</b>	-	-	-	-	-	<b>(244)</b>	<b>1.347</b>	<b>1.347</b>	

Voci di Bilancio al 31/12/2011	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura	Totale valore contabile	Totale fair value
		Attività finanziarie designate al fair value al momento dell'iscrizione iniziale	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Attività finanziarie di copertura				
Altre attività finanziarie non correnti	610	-	-	-	-	-	-	610	610	
Crediti commerciali	8.245	-	-	-	-	-	-	8.245	8.245	
Altre attività correnti	4.694	-	-	-	-	-	-	4.694	4.694	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.743	-	-	-	-	-	-	22.743	22.743	
<b>TOTALE</b>	<b>36.292</b>	-	-	-	-	-	-	<b>36.292</b>	<b>36.292</b>	



### Strumenti finanziari derivati in essere alla fine dell'esercizio

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 ed i relativi *fair value* sono riportati nella tabella successiva.

STRUMENTO FINANZIARIO	Natura del rischio coperto	Valore Nozionale		Fair value derivati		Attività Finanziarie Correnti		Altri Debiti Finanziari	
		31/dic/12	31/dic/11	31/dic/12	31/dic/11	31/dic/12	31/dic/11	31/dic/12	31/dic/11
<b>Operazioni di copertura</b>									
Vendite a termine	valute	6.486	15.386	347	(754)	347	-	-	(754)
IRS	tasso	15.660	12.300	(591)	(464)	-	-	(591)	(464)
<b>Totale</b>		<b>22.146</b>	<b>27.686</b>	<b>(244)</b>	<b>(1.218)</b>	<b>347</b>	<b>-</b>	<b>(591)</b>	<b>(1.218)</b>

## 11. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 al 31 dicembre 2012, nonché al 31 dicembre 2011, sono limitate ai rapporti relativi a servizi commerciali amministrativi e finanziari intrattenuti con le società controllate ed alle altre parti correlate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Si precisa in tal senso che si definiscono Parti Correlate di un soggetto (il "Soggetto"), quelle indicate dal Principio contabile Internazionale n. 24 (IAS 24) e qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i soggetti che direttamente o indirettamente:
  - (i) controllano il Soggetto; o
  - (ii) sono controllati dal Soggetto; o
  - (iii) sono sottoposti a comune controllo con il Soggetto; o
  - (iv) detengono una partecipazione tale da poter esercitare una influenza notevole sul Soggetto; o
  - (v) controllano congiuntamente il Soggetto.
- b) i soggetti collegati al Soggetto secondo la definizione dello *IAS 28-Partecipazioni in società collegate*;
- c) le *joint venture* in cui un il Soggetto è partecipante;
- d) i dirigenti con responsabilità strategica nel Soggetto o nella sua controllante compresi gli amministratori ed i sindaci del Soggetto;
- e) gli stretti familiari delle eventuali persone fisiche ricomprese nelle lettere da a) a d);
- f) i soggetti controllati o controllati congiuntamente da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), o sottoposti all'influenza notevole dei suddetti soggetti ovvero i soggetti in cui i soggetti di cui ai punti d) e e) detengono – direttamente o indirettamente – una quota significativa dei diritti di voto;
- g) i fondi pensione per i dipendenti del Soggetto o di qualsiasi altra entità ad esso correlato.

### 11.1 Operazioni infragruppo

Ai fini di fornire una maggior informazione sulla significatività dei rapporti all'interno del Gruppo, sono evidenziate, nelle seguenti tabelle, le operazioni intervenute tra le società del Gruppo, elise nei Bilanci consolidati al 31 dicembre 2012 nonché al 31 dicembre 2011.

I principali rapporti conclusi tra la Capogruppo e le società del Gruppo sono prevalentemente di natura commerciale e possono essere riepilogati come segue:

1. fornitura di prodotti dalla Capogruppo alle società del Gruppo da destinare alla vendita sui negozi *online* americani, giapponesi, dell'area Asia-Pacifico e cinesi;
2. servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento dei siti delle società controllate del Gruppo da parte della Capogruppo;
3. servizi amministrativi, finanziari e legali da parte della Capogruppo a favore delle società del Gruppo;
4. servizi di assistenza alla clientela da parte della Capogruppo alle società del Gruppo (customer care localizzato presso la sede italiana che si interfaccia con la clientela delle società del Gruppo);
5. attività di consulenza e assistenza in materia di moda, marketing, pubblicità e formazione professionale da parte della Capogruppo a favore delle società controllate.

La Società ritiene che tutti i rapporti fra le società del Gruppo o delle stesse con Parti Correlate non siano qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo. Detti rapporti sono regolati a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.



Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i rapporti di credito e debito intercorsi fra le società del Gruppo al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011. I crediti e debiti verso le Controllate sono espressi in USD, JPY, CNY e HDK e convertiti in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Relativamente ai ricavi e i costi, essi sono espressi in USD, JPY, CNY e HDK e convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento.

## 31 dicembre 2012

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
YOOX SpA	16.740	5.513	24	5.572	74.122	332
YOOX Corporation	21	-	7.389	3.809	17	45.132
Y Services Ltd	-	2.292	626	-	18	1.883
YOOX Japan	54	1.762	4.336	-	60	19.947
YOOX Mishang Trading (Shanghai)	-	-	3.184	1.704	290	2.719
YOOX Asia Ltd	-	1.518	1.257	-	2	4.497
<b>Totale società controllate</b>	<b>16.816</b>	<b>11.085</b>	<b>16.816</b>	<b>11.085</b>	<b>74.509</b>	<b>74.509</b>

## 31 dicembre 2011

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
YOOX SpA	11.633	2.790	24	1.932	44.736	-
YOOX Corporation	24	-	8.194	1.932	-	29.112
Y Services Ltd	-	1.932	621	-	-	1.507
YOOX Japan	23	-	1.806	-	21	12.191
YOOX Mishang Trading (Shanghai)	-	-	538	858	-	506
YOOX Asia Ltd	-	-	497	-	-	1.440
<b>Totale società controllate</b>	<b>11.680</b>	<b>4.722</b>	<b>11.680</b>	<b>4.722</b>	<b>44.756</b>	<b>44.756</b>

## 11.2 Retribuzione degli alti Dirigenti e delle figure chiave del Gruppo

Gli alti Dirigenti e le figure chiave con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo del Gruppo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi anche nelle figure del Chief Financial Officer, del General Manager, del Chief Operating Officer.

I compensi lordi annui dei summenzionati soggetti, comprensivi di tutte le componenti retributive (retribuzione lorda, premi, *fringe benefits*, etc.) e di bonus accantonati ma non erogati, subordinati al raggiungimento di obiettivi pluriennali, nonché dei componenti il Collegio Sindacale, sono riportati nella seguente tabella:

## 31 dicembre 2012

Descrizione	Benefici e breve termine	Benefici a lungo termine	Piani di <i>Stock Option</i> ed incentivazione aziendale
Amministratori	1.427	369	2.610
Sindaci	77	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	651	42	357
<b>Totale</b>	<b>2.155</b>	<b>411</b>	<b>2.967</b>

## 31 dicembre 2011

Descrizione	Benefici e breve termine	Benefici a lungo termine	Piani di <i>Stock Option</i> ed incentivazione aziendale
Amministratori	721	-	1.600
Sindaci	74	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.334	83	953
<b>Totale</b>	<b>2.129</b>	<b>83</b>	<b>2.553</b>



Si segnala infine che nessuno degli stretti familiari delle persone fisiche sopra indicate può ritenersi parte correlata dell'Emittente e/o delle società del Gruppo ai sensi dello IAS 24.

### 11.3 Operazioni con altre parti correlate

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i principali rapporti economico-patrimoniali e commerciali intrattenuti dalle società del Gruppo con altre parti correlate, diverse da società del Gruppo, al 31 dicembre 2012, nonché al 31 dicembre 2011, con esclusione dei rapporti infragruppo, riepilogati in precedenza. Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

31 dicembre 2012

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Studio legale associato d'Urso Gatti e Bianchi	-	355	-	741
Tarter Krinsky e Drogin LLP	-	25	-	117
Hari K. Samaroo, P.C.	-	-	-	-
Studio Holly Brubach LLC	-	-	-	-
KK TPI	-	20	-	101
Bizmatica Sistemi SpA	-	74	-	167
Nagamine Accounting Office	-	8	-	30
<b>Totale parti correlate</b>	-	<b>481</b>	-	<b>1.156</b>

31 dicembre 2011

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Studio legale associato d'Urso Gatti e Bianchi	-	18	-	419
Tarter Krinsky e Drogin LLP	-	36	-	96
Hari K. Samaroo, P.C.	-	1	-	1
Studio Holly Brubach LLC	-	10	-	107
KK TPI	-	8	-	68
Bizmatica Sistemi SpA	-	-	-	49
Nagamine Accounting Office	-	-	-	7
<b>Totale parti correlate</b>	-	<b>72</b>	-	<b>749</b>

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi parti correlate del Gruppo per le seguenti motivazioni:

- Studio legale D'Urso Gatti e Associati, in quanto un socio del suddetto Studio è amministratore della Capogruppo;
- Tarter Krinsky e Drogin LLP, in quanto un socio del suddetto Studio legale è membro del Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Corporation);
- Hari K. Samaroo P.C, in quanto il titolare del suddetto Studio è legale rappresentante/ Presidente della Y Services;
- Studio Holly Brubach LLC in quanto il titolare del suddetto Studio è amministratore di YOOX Corporation;
- KK TPI e Nagamine Accounting Office in quanto il titolare di entrambi i suddetti Studi di consulenza è membro del Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Japan);
- Bizmatica Sistemi SpA in quanto il presidente della suddetta società è figlio di un membro del Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (YOOX SpA).

Si segnala che tra le operazioni con parti correlate intervenute nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2011 non vi sono operazioni significative (oltre a quanto riferito sopra), atipiche e/o inusuali.

## 12. Altre informazioni

### Impegni e garanzie

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Sistema improprio dei beni di terzi presso il Gruppo	95.777	81.094
Fideiussioni prestate verso altri	2.812	2.660
Impegni per contratti derivati di copertura (valore nominale)	22.146	27.686

Presso i magazzini delle società del Gruppo è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* di YOOX per un ammontare pari a Euro 95.777 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'apertura nel corso del 2012 di nuovi *Online Store*, sia all'aumento dell'approvvigionamento in conto vendita nel corso del 2012 relativo alla linea di business Multi-marca.

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Capogruppo, sono relative ai seguenti contratti:

- Contratto stipulato dalla Società Capogruppo con SINV, con decorrenza 2 Novembre 2010, della durata di 6 anno per l'affitto di un locale uso ufficio sito in Milano in via Morimondo17. L'importo della fidejussione è pari a Euro 120.000 con scadenza 31 gennaio 2017;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services per USD 924.760 pari a Euro 700.894 con decorrenza 08 febbraio 2012 e scadenza 31 dicembre 2012;
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 aprile 2007, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47.500 e scadenza 31 marzo 2013;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 14.200 con decorrenza dal 28 settembre 2006 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 63.011 con decorrenza dal 17 gennaio 2008 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato dalla Società con New Winds Group, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 Agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Madrid. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.909 e scadenza 31 agosto 2013;
- contratto stipulato dalla Società con MM. Kerr e MM.Naret, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Parigi. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 52.000 e scadenza 31 luglio 2014;
- contratto stipulato dalla Società con Oslavia, con decorrenza 1 Luglio 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Lombardini. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.200 con scadenza 31 luglio 2014;
- Contratto stipulato dalla Società conseguentemente al rimborso per Euro 1.200.000 del deposito cauzionale di Global Collect, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una fideiussione bancaria di pari importo con scadenza 30 aprile 2013;
- contratto stipulato con Logistica Bentivoglio S.r.l. con decorrenza 28 dicembre 2010 e scadenza al 31 dicembre 2017 per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino sito all'interporto di Bentivoglio Blocco 9.5 per Euro 512.775;
- Fidejussione stipulata a favore di Arangino Giovanni a garanzia della copertura degli oneri di ripristino della parete esterna dell'edificio sito in Milano in via Lombardini, per un importo di Euro 4.000, con decorrenza 19 agosto 2010 e scadenza 31 luglio 2014.
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 14 aprile 2010, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 58.500 e scadenza 1 febbraio 2016.

I contratti derivati di copertura si riferiscono:

- ad operazioni di vendita a termine sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite intercompany in Dollari statunitensi e Yen giapponesi. L'importo nominale degli impegni, convertito in Euro al cambio corrente alla data di chiusura del Bilancio, è pari a Euro 6.486 migliaia.
- Ad un'operazioni di Interest Rate swap sottoscritta dalla Capogruppo a copertura del rischio del tasso di interesse connesso al finanziamento a medio lungo termine stipulato per il finanziare la nuova piattaforma techno-logisitca. L'importo nominale degli impegni alla data di chiusura del Bilancio, è pari a Euro 15.660 migliaia.

### 13. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012

#### Assegnazione di azioni a seguito dell'esercizio di Stock Option

Dopo la chiusura del periodo, in data 16 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013 sono state assegnate n. 117.312 azioni ordinarie di YOOX S.p.A. a seguito dell'esercizio di opzioni relative ai Piani di *Stock Option* e secondo i prezzi di esercizio descritti nella tabella sottostante:

Piani <i>Stock Option</i>	Data assegnazione	Prezzi di esercizio (in Euro)				Totale Opzioni	Totale Azioni post frazionamento
		46,48	59,17	305,24	521,56		
2004 – 2006	16-gen-13	307				307	15.964
2006 – 2008	16-gen-13		25			25	1.300
2007 – 2012	14-feb-13		1.443			1.443	75.036
2009 – 2014	14-feb-13			160	321	481	25.012
<b>Totale</b>		<b>307</b>	<b>1.468</b>	<b>160</b>	<b>321</b>	<b>2.256</b>	<b>117.312</b>

Per effetto di quanto precede alla data del documento il capitale sociale emesso di YOOX S.p.A. è pari a Euro 574.301,00 suddiviso in n. 57.430.100 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

#### Assegnazione di azioni relative al Piano di Incentivazione Aziendale YOOX S.p.A. 2009-2014

In data 10 gennaio 2013 la Società ha corrisposto n. 4.801 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 4 beneficiari.

#### Estensione bikkembergs.com

Dal mese di Febbraio 2013 è stato esteso al mercato giapponese l'*online* store bikkembergs.com

#### Disattivazione zeishouse.com

A partire dal mese di Gennaio 2013, è stato disattivato l'*online* store zeishouse.com, ad oggi presente soltanto in Europa con il marchio Bikkembergs ed alcuni altri marchi minori, di proprietà ed in licenza.

#### Disattivazione cpcompany.com

YOOX Group comunica che l'accordo con FGF Industry S.p.A. relativo alla gestione dell'*online* store cpcompany.com in Europa, Stati Uniti e Giappone non è stato rinnovato oltre la sua naturale scadenza fissata per il mese di Febbraio 2013.

#### Lancio missoni.com

Nel corso del primo semestre 2013, sarà lanciato l'*online* store missoni.com, a seguito di un accordo, della durata di 6 anni, siglato il 12 giugno 2012 tra Missoni S.p.A. e YOOX S.p.A. missoni.com sarà attivo prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.



## Allegato 1

Prospetto di Conto Economico consolidato al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro).

Conto Economico consolidato	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Valori in migliaia di Euro e peso percentuale sulle singole voci di Bilancio:						
<b>Ricavi netti di vendita</b>	375.924			291.188		
Costo del venduto	(238.506)			(183.019)		
Costo preparazione merci	(36.679)	(406)	1,1%	(31.738)	(547)	1,7%
Spese commerciali	(42.124)	(317)	0,8%	(31.580)	(1.198)	3,8%
Spese generali	(38.256)	(5.966)	15,6%	(28.070)	(3.768)	13,4%
Altri proventi e altri oneri	(1.448)			(357)		
Oneri non ricorrenti						
<b>Risultato operativo</b>	<b>18.911</b>			<b>16.423</b>		
Risultato da Partecipazioni	(366)			-		
Proventi finanziari	1.557			1.237		
Oneri finanziari	(3.538)			(1.209)		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>16.564</b>			<b>16.450</b>		
Imposte	(6.381)			(6.450)		
<b>Risultato netto consolidato dell'esercizio</b>	<b>10.183</b>			<b>10.000</b>		
Di cui:						
Risultato di pertinenza dei soci della Controllante	10.183			10.000		
Risultato di pertinenza di Terzi	-			-		

**Allegato 2**

Prospetto di Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro).

Stato Patrimoniale consolidato	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Valori in migliaia di Euro e peso percentuale sulle singole voci di Bilancio						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	29.023			19.315		
Attività immateriali a vita utile definita	19.539			12.186		
Partecipazioni in imprese collegate	59					
Imposte differite attive	6.135			4.799		
Altre attività finanziarie non correnti	716			610		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>55.472</b>			<b>36.911</b>		
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	138.216			101.862		
Crediti commerciali	13.068			8.245		
Altre attività correnti	4.971			4.694		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.775			22.743		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.143			5.466		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>198.173</b>			<b>143.010</b>		
<b>Totale attività</b>	<b>253.645</b>			<b>179.921</b>		

Stato Patrimoniale consolidato	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
<b>Patrimonio netto</b>						
Capitale sociale	573			531		
Riserve	77.253			68.271		
Riserve per Utili e perdite indivisi	13.752			3.752		
Risultato netto consolidato dell'esercizio	10.183			10.000		
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante	101.762			82.554		
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi						
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>101.762</b>			<b>82.554</b>		
<b>Passività non correnti</b>						
Debiti finanziari a medio e lungo termine	15.099			11.522		
Passività per benefici ai dipendenti	212			213		
Fondi rischi ed oneri non correnti	-			-		
Imposte differite passive	128			83		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>15.439</b>			<b>11.819</b>		
Banche ed altri debiti finanziari correnti	12.007			2.527		
Fondi rischi ed oneri correnti	337			199		
Debiti commerciali	96.763	481	0,5%	62.794	72	0,0%
Debiti tributari	1.261			310		
Altri debiti	26.077			19.719		
<b>Totale passività correnti</b>	<b>136.445</b>			<b>85.548</b>		
<b>Totale patrimonio netto consolidato e passività</b>	<b>253.645</b>			<b>179.921</b>		

**Allegato 3**

Prospetto di Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro).

Rendiconto finanziario consolidato	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Valori in migliaia di Euro e peso percentuale sulle singole voci di bilancio						
Risultato netto consolidato dell'esercizio	10.183			10.000		
<i>Rettifiche per:</i>						
Imposte rilevate nell'esercizio	6.381			6.450		
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	3.538			1.209		
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	(1.557)			(1.237)		
Quota di risultato società collegate	366					
Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio	13.174			7.659		
Valutazione al <i>fair value</i> dei piani di <i>Stock Option</i>	4.610			4.167		
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	(729)			650		
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	(2)			(15)		
Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti	15			11		
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	287			203		
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	(16)			(10)		
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(149)			(997)		
Variazioni delle rimanenze	(36.354)			(25.551)		
Variazioni dei crediti commerciali	(4.824)			1.140		
Variazioni dei debiti commerciali	33.969	409	1,2%	13.600	(5.130)	(37,7%)
Variazioni delle altre attività e passività correnti	6.787			5.491		
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica</b>	<b>35.680</b>			<b>22.771</b>		
Pagamento imposte sul reddito	(6.720)			(7.910)		
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	(3.538)			(1.209)		
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	1.557			1.237		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>26.979</b>			<b>14.889</b>		



Rendiconto finanziario consolidato	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
<i>Attività di investimento</i>						
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.625)			(1.471)		
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(14.582)			(9.114)		
Esborsi per investimenti in partecipazioni	(425)					
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	(106)			(103)		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(19.738)</b>			<b>(10.688)</b>		
<i>Attività di finanziamento</i>						
Accensione debiti finanziari a breve termine	2.038			-		
Rimborso debiti finanziari a breve termine	-			(5.030)		
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	163			(155)		
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	(154)			-		
Acquisto azioni proprie	-			(953)		
Aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	4.433			1.016		
Investimenti in attività finanziarie	(676)			(384)		
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	(12)			(140)		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>	<b>5.792</b>			<b>(5.646)</b>		
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.032</b>			<b>(1.445)</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	22.743			24.188		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	35.775			22.743		
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.032</b>			<b>(1.445)</b>		

**Allegato 4**

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti al Gruppo dalla Società di revisione e dalle entità appartenenti alla rete della Società di revisione, redatto in applicazione dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti n. 11971 del 13 maggio 1999 e successive modifiche.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi (migliaia di Euro)</b>
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	210
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Società controllate	52
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	102
Altri servizi*	Rete KPMG	Capogruppo	60
<b>Totale</b>			<b>424</b>

\* Attività di verifica dell'efficacia operativa dei controlli IT.



## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Gruppo YOOX

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Federico Marchetti, in qualità di Amministratore Delegato, e Francesco Guidotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di YOOX S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

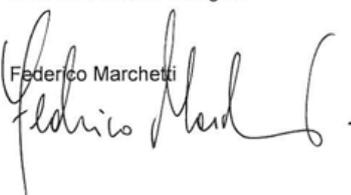
Si attesta, inoltre, che:

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

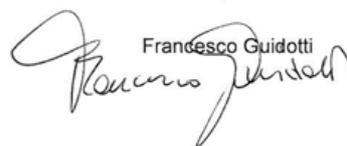
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

L'Amministratore Delegato

Federico Marchetti  


Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Francesco Guidotti  




## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Andrea Costa, 160  
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511  
Telefax +39 051 4392599  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
YOOX S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo YOOX chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della YOOX S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo YOOX per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della YOOX S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.128.900,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number: IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA





*Gruppo YOOX*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2012*

proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2012.

Bologna, 13 marzo 2013

KPMG S.p.A.

  
Gianluca Geminiani  
Socio

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
YOOX S.p.A.**





**INDICE**

Prospetti contabili d'esercizio al 31 dicembre 2012 predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS).....	175
Conto Economico d'esercizio .....	175
Conto Economico complessivo .....	176
Situazione patrimoniale finanziaria.....	177
Movimentazioni del patrimonio netto d'esercizio al 31/12/2012 e 31/12/2011 .....	178
Rendiconto finanziario .....	179
Note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 .....	180
Allegati .....	232





**PROSPETTI CONTABILI D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012 PREDISPOSTI IN  
CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) <sup>(1)</sup>**

**Conto Economico d'esercizio**

Valori in migliaia di Euro:	Note	31/12/2012	31/12/2011
<b>Ricavi netti di vendita</b>	6.1	314.367	249.201
Costo del venduto	6.2	(219.485)	(167.935)
Costo preparazione merci	6.3	(29.205)	(26.593)
Spese commerciali	6.4	(23.950)	(19.179)
Spese generali	6.5	(25.452)	(21.928)
Altri proventi e altri oneri	6.6	(1.292)	(185)
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.7</b>	<b>14.984</b>	<b>13.381</b>
Risultato da partecipazioni	6.8	(366)	-
Proventi finanziari	6.9	1.547	622
Oneri finanziari	6.9	(2.794)	(1.018)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>13.371</b>	<b>12.984</b>
Imposte	6.10	(5.177)	(4.925)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>8.194</b>	<b>8.059</b>
Utile base per azione*	6.11	0,18	0,19
Utile diluito per azione*	6.11	0,17	0,18

(1) I prospetti contabili redatti in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentati in allegato alle note illustrative al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

\* L'utile per azione è determinato con riferimento al Risultato netto consolidato dell'esercizio.



**Conto Economico complessivo**

Valori in migliaia di Euro:	Note	31/12/2012	31/12/2011
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		8.194	8.059
<b>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</b>			
Utili/(Perdite) derivanti dagli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	6.20	706	(883)
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>		706	(883)
<b>Totale Risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>8.900</b>	<b>7.176</b>

**Situazione patrimoniale finanziaria**

Valori in migliaia di Euro:	Note	31/12/2012	31/12/2011
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	6.12	28.826	19.067
Attività immateriali a vita utile definita	6.13	19.522	12.168
Partecipazioni in società controllate	6.14	4.538	2.538
Partecipazioni in società collegate	6.15	59	-
Imposte differite attive	6.16	2.514	2.525
Altre attività finanziarie non correnti	6.17	76	74
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>55.536</b>	<b>36.373</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze nette	6.18	115.375	84.137
Credit commerciali	6.19	23.851	17.873
Altre attività correnti	6.20	9.305	6.873
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.21	26.327	13.002
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.21	2.020	2.269
<b>Totale attività correnti</b>		<b>176.877</b>	<b>124.153</b>
<b>Totale attività</b>		<b>232.413</b>	<b>160.526</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		573	531
Riserve		77.018	67.306
Riserve per Utili e perdite indivisi		7.287	(770)
Risultato netto dell'esercizio		8.194	8.059
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.22</b>	<b>93.072</b>	<b>75.126</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	6.24	15.098	11.522
Passività per benefici ai dipendenti	6.25	212	213
Fondi rischi ed oneri non correnti	6.27	-	-
Imposte differite passive	6.26	128	83
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>15.438</b>	<b>11.819</b>
<b>Passività correnti</b>			
Banche ed altri debiti finanziari correnti	6.24	12.007	2.527
Fondi rischi ed oneri correnti	6.27	200	84
Debiti commerciali	6.28	84.474	53.356
Debiti tributari	6.29	1.792	391
Altri debiti	6.30	25.430	17.224
<b>Totale passività correnti</b>		<b>123.902</b>	<b>73.581</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>232.413</b>	<b>160.526</b>



## Movimentazioni del patrimonio netto d'esercizio al 31/12/2012 e 31/12/2011 – Nota 6.22

Valori in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni ed altre riserve di capitale	Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Stock Option	Riserva utili/(perdite) indivisi	Risultato netto	Totale
<b>31 dicembre 2010</b>	<b>518</b>	<b>56.325</b>	<b>193</b>	<b>(362)</b>	-	<b>7.957</b>	<b>(6.829)</b>	<b>6.059</b>	<b>63.861</b>
Aumenti di capitale	13	1.003	-	-	-	-	-	-	1.016
Incrementi riserve per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	4.026	-	-	4.026
Totale utile complessivo	-	-	-	-	(883)	-	-	8.059	7.176
Altre variazioni	-	-	-	(953)	-	-	6.059	(6.059)	(953)
<b>31 dicembre 2011</b>	<b>531</b>	<b>57.328</b>	<b>193</b>	<b>(1.315)</b>	<b>(883)</b>	<b>11.985</b>	<b>(770)</b>	<b>8.059</b>	<b>75.126</b>
Aumenti di capitale	42	4.406	-	-	-	-	-	-	4.448
Incrementi riserve per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	-	4.596	-	-	4.596
Totale utile complessivo	-	-	-	-	706	-	-	8.194	8.900
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	8.059	(8.059)	-
<b>31 dicembre 2012</b>	<b>573</b>	<b>61.734</b>	<b>193</b>	<b>(1.315)</b>	<b>(177)</b>	<b>16.581</b>	<b>7.289</b>	<b>8.194</b>	<b>93.072</b>

**Rendiconto finanziario**

Valori in migliaia di Euro:	Note	31/12/2012	31/12/2011
Risultato netto dell'esercizio	6.31	8.194	8.059
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte rilevate nell'esercizio	6.31	5.177	4.925
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	6.32	2.794	1.018
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	6.32	(1.547)	(622)
Quota di risultato di società collegate	6.32	366	-
Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio	6.32	13.044	7.558
Valutazione al <i>fair value</i> dei piani di <i>Stock Option</i>	6.32	4.610	4.167
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	6.32	(2)	-
Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti	6.32	15	11
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	6.32	200	84
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	6.32	(16)	(10)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	6.32	(84)	(646)
Variazioni delle rimanenze	6.33	(31.238)	(19.358)
Variazioni dei crediti commerciali	6.33	(5.978)	(1.921)
Variazioni dei debiti commerciali	6.33	31.118	10.142
Variazioni delle altre attività e passività correnti	6.34	6.481	1.587
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica</b>		<b>33.132</b>	<b>14.994</b>
Pagamento imposte sul reddito	6.31	(3.721)	(4.342)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	6.32	(2.794)	(1.018)
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	6.32	1.547	622
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>28.165</b>	<b>10.255</b>
<i>Attività di investimento</i>			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	6.36	(4.557)	(1.306)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.36	(14.575)	(9.095)
Esborsi per investimenti in partecipazioni in società controllate	6.37	(2.000)	(991)
Esborsi per investimenti in partecipazioni in società collegate	6.37	(425)	-
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	6.38	(1)	(8)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(21.558)</b>	<b>(11.399)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>			
Accensione debiti finanziari a breve termine	6.41	2.038	-
Rimborso debiti finanziari a breve termine	6.41	-	(5.030)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	6.40	163	(155)
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	6.40	(154)	-
Acquisto azioni proprie		-	(953)
Versamenti in conto aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo	6.39	4.433	1.016
Investimenti in altre attività finanziarie	6.21	249	2.813
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	6.23	(12)	(140)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		<b>6.718</b>	<b>(2.449)</b>
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.325</b>	<b>(3.593)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	6.21	13.002	16.595
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	6.21	26.327	13.002
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.325</b>	<b>(3.593)</b>



**NOTE ESPLICATIVE AI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012****1. Struttura e attività della Società**

YOOX S.p.A. (di seguito "la Società o la Capogruppo"), Capogruppo del Gruppo YOOX, è una società di diritto italiano con sede a Zola Predosa (Italia), ed è attiva nel commercio elettronico nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica.

Si rende noto che l'informativa per settore di attività è presentata a livello di Gruppo nel paragrafo 7 del Bilancio consolidato.

**2. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 marzo 2013, è sottoposto a revisione contabile e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

**3. Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio d'esercizio**

YOOX S.p.A. ha redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 in applicazione agli IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Inoltre il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in materia di schemi di Bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di Bilancio. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è comparato con il Bilancio dell'esercizio precedente ed è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria e dal Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

**Schemi di bilancio**

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi di conto economico, situazione patrimoniale finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate ai fini di una migliore leggibilità delle informazioni.

Come sopra detto, gli schemi secondo cui è stato redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono conformi agli IFRS adottati dall'Unione Europea e si compongono di:

*Conto Economico*

La classificazione del conto economico è basata sulla destinazione dei costi poiché considerata in grado di fornire informazioni maggiormente significative rispetto alla struttura per natura, in quanto più coerente con il sistema di reportistica utilizzato dalla direzione per la valutazione delle performance aziendali.

*Conto Economico Complessivo*

La struttura del conto economico complessivo è basata sulla presentazione in un unico prospetto delle componenti che compongono il risultato di esercizio e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.

*Situazione patrimoniale-finanziaria*

La presentazione della Situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di Bilancio.

### *Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto*

Lo schema delle movimentazioni di Patrimonio Netto evidenzia il risultato di esercizio o di periodo, ciascuna voce di ricavo o costo, provento o onere che, come richiesto dagli IAS/IFRS e loro interpretazioni è imputata direttamente a patrimonio netto e il totale di queste voci; il totale degli utili o delle perdite complessive dell'esercizio evidenziando separatamente la quota spettante agli azionisti della controllante e quella eventuale di competenza degli azionisti di minoranza; l'effetto per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n.8; il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio ed alla data di Bilancio e i movimenti dell'esercizio.

Nei commenti al Bilancio inoltre sono evidenziati gli ammontari relativi alle operazioni con gli azionisti; una riconciliazione fra il valore contabile di ciascuna classe di azioni, della riserva sovrapprezzo azioni e di altre riserve all'inizio ed al termine dell'esercizio, evidenziando distintamente ogni movimento.

### *Rendiconto Finanziario*

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

## **4. Principi contabili e criteri di valutazione adottati**

### **Criteri generali di redazione**

La valuta di presentazione del Bilancio d'esercizio è l'Euro ed i saldi di Bilancio e delle note al Bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*"), nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha infatti valutato che, pur in presenza del difficile contesto macroeconomico in cui opera, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale (come definite dalla IAS 1.25) anche alla luce della solidità economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

### **Uso di stime**

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di Bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici a dipendenti, imposte ed altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

*Fondo svalutazione dei crediti*

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Capogruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

*Fondo svalutazione magazzino*

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato. L'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni del mercato rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

*Valore recuperabile delle attività non correnti*

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, e le altre attività finanziarie. Il *management* rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, vengono di seguito riportate le considerazioni che la Società ha effettuato in merito alle proprie prospettive:

- In tale contesto, ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, e più in particolare nell'effettuazione dei test di impairment di attività materiali e immateriali, la Società ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il 2013. Inoltre, per gli anni successivi, ha formulato specifiche previsioni dell'andamento dei propri *business* in senso cautelativo, tenendo pertanto conto del contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi. Sulla base di tali previsioni, non sono emerse necessità di impairment significativi.
- Inoltre, qualora si dovessero ulteriormente peggiorare le assunzioni alla base delle previsioni, si segnala quanto segue: con riferimento alle attività materiali e a quelle immateriali a vita utile definita (essenzialmente costi di sviluppo) della Società, le stesse si riferiscono a applicazioni/piattaforme recenti, con un elevato contenuto tecnologico, che li rende pertanto competitivi nell'attuale contesto economico. Pertanto, si ritiene altamente probabile che il ciclo di vita di tali prodotti possa prolungarsi, permettendo così alla Società di conseguire adeguati flussi reddituali per coprirne gli investimenti, nell'orizzonte temporale identificato.

*Piani a benefici definiti*

La società Capogruppo riconosce al personale dipendente un piano a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto). Il *management* utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tale piano. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento dei costi per assistenza medica. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti nei rendimenti dei titoli corporate possano comportare effetti sulla passività e sugli utili/perdite attuariali non riconosciuti, tenuto peraltro anche conto di eventuali contestuali modifiche al rendimento delle attività a servizio dei piani, laddove esistenti.

*Passività potenziali*

La Società è soggetta a cause legali riguardanti una vasta tipologia di problematiche. Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro la Società spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette

a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del *business*, il *management* si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. La Società accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

### Trattamento delle operazioni in valuta estera

#### Operazioni in valuta estera

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del Bilancio sono riconvertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli utili o le perdite su cambi di un elemento monetario sono rappresentati dalla differenza tra il costo ammortizzato della valuta funzionale all'inizio dell'esercizio, rettificato per riflettere l'interesse effettivo e i pagamenti dell'esercizio, e il costo ammortizzato nella valuta estera convertita al tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del Bilancio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevati nel conto economico.

I cambi utilizzati al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 per le conversioni delle poste patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella (fonte [www.uic.it](http://www.uic.it)):

	Cambio al 31/12/2012	Cambio medio d'esercizio 2012
USD	1,3194	1,2848
YEN	113,61	102,49
CNY	8,2207	8,1052
HKD	10,226	9,9663
GBP	0,8161	0,8108

	Cambio al 31/12/2011	Cambio medio d'esercizio 2011
USD	1,2939	1,3920
YEN	100,20	110,96
CNY	8,1588	8,9960
GBP	0,8353	0,8679
HKD	10,051	10,836

Si precisa che i valori delle monete estere sono riportati contro unità di Euro.

### Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;

- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

#### *Copertura di flussi finanziari*

Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

## **Immobili, impianti e macchinari**

### *Valutazione e misurazione*

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi" o "altri oneri".

### *Costi successivi*

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione

del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### *Immobilizzazioni in leasing finanziario*

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di *leasing* finanziario, per i quali la Capogruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di *leasing*, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità indicate nel seguito. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

#### *Ammortamento*

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.

Le vite utili economico-tecniche ritenute congrue sono le seguenti:

attrezzature	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	30%
macchine ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	15%

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

### **Attività immateriali**

#### *Costi di sviluppo*

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se le condizioni previste dallo IAS 38 – Attività Immateriali, sono rispettate, ovvero:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica del prodotto;
- dimostrabilità della capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- intenzione da parte della Società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo;
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per servizi erogati da terze parti ed il costo del personale direttamente imputabile. Gli oneri finanziari relativi allo sviluppo di attività capitalizzate per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o la vendita, sono capitalizzati

ed ammortizzati lungo la vita della classe di beni cui si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono. Le altre spese di sviluppo sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

I progetti di sviluppo in corso sono iscritti al costo nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" finché il progetto non è completato; al momento del completamento del progetto il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

#### *Altre attività immateriali a vita utile definita*

Le altre attività immateriali acquisite dalla Capogruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

#### *Spese successive*

Le spese successive sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

#### *Ammortamento*

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile stimata delle attività immateriali, da quando l'attività è disponibile per l'utilizzo. Le vite economico-tecniche ritenute congrue sono le seguenti:

Costi di sviluppo	33%
Software e licenze	33%
Marchi ed altri diritti	10%
Altre attività immateriali	33%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

#### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Nel Bilancio di esercizio della Società Capogruppo, le partecipazioni in società controllate e collegate (non classificate come possedute per la vendita) sono contabilizzate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore, convertito in Euro ai cambi storici se riferito a partecipazioni in imprese estere il cui bilancio è redatto in valuta diversa dall'Euro.

Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse. I valori di acquisto o cessione di partecipazioni, rami d'azienda o attività aziendali sotto comune controllo sono contabilizzati in continuità di valori storici di iscrizione del costo senza la rilevazione di plusvalenze o minusvalenze.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano avere subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad *impairment test* ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Eventuali perdite eccedenti lo stesso valore di carico delle partecipazioni, che dovessero emergere in presenza di obbligazioni legali o implicite di copertura delle perdite delle imprese partecipate, sono rilevate tra i fondi rischi e oneri.

Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari da partecipazioni al momento della determinazione del diritto all'ottenimento, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

### **Altre attività finanziarie non correnti**

Sono compresi in questa categoria i depositi cauzionali che si prevede saranno liquidabili oltre i 12 mesi.

La valutazione iniziale delle attività finanziarie non correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, al suo valore contabile netto.

A ogni data di riferimento di Bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle attività finanziarie non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'investimento detenuto fino a scadenza e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita è rilevato immediatamente a conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a conto economico.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al *fair value*. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente negli Altri utili/(perdite) complessivi fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte negli Altri utili/(perdite) complessivi, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo sulla base dell'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria merceologica, comprende i costi di acquisto e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

### **Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali ed i mezzi equivalenti liquidabili entro brevissimo termine (tre mesi) iscritti al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

### **Perdita di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del Bilancio la Società sottopone a verifica ("*impairment test*") i valori contabili delle attività immateriali e materiali, se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Le attività immateriali non ancora disponibili all'uso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit* "CGU") cui il bene appartiene.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* ("CGU"), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata al conto economico. La perdita di valore di una CGU viene quindi dapprima imputata all'avviamento, se esistente, e successivamente a riduzione del valore delle altre attività.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU viene determinato attualizzando le proiezioni dei flussi finanziari relativi all'attività o alla CGU stessa. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo del capitale in funzione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. Il valore recuperabile degli investimenti in titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale. Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso, determinato attualizzando flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

Eventuali perdite di valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto immediatamente a conto economico.

### **Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto**

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione.

Gli eventuali costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce Altre riserve. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è imputata a conto economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati, ove applicabile l'*hedge accounting*, sono valutate coerentemente con lo strumento di copertura.

### Passività per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) della società italiana è considerato un piano a benefici definiti ("*defined benefit plans*") per lo IAS 19. I benefici garantiti a dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio ed in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici. Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata, almeno annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Gli utili e le perdite attuariali successive al 1° gennaio 2008, data di transizione agli IFRS, sono imputati a conto economico, a quote costanti sulla base della vita residua lavorativa dei dipendenti, quando il loro valore netto cumulato supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni totali riferite ai piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio degli stessi piani (cosiddetto "*corridor*" method) alla chiusura del precedente esercizio.

### Operazioni con pagamenti basati su azioni

YOOX S.p.A. riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (Piano di "*Stock Option*" e di "Incentivazione Aziendale"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto "*equity settlement*"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle *Stock Option* e del Piano di Incentivazione Aziendale alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto.

### Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni della Società, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa. Un'obbligazione implicita è definita come un'obbligazione che sorge nel momento in cui la Società ha reso noto ad altre parti, tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche o un annuncio sufficientemente specifico, che accetterà



l'obbligazione, in modo da aver fatto sorgere, come risultato, nelle terze parti l'aspettativa che onorerà l'obbligazione. Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, le stesse sono attualizzate ad un tasso di sconto che tiene conto del costo del denaro e del rischio specifico della passività iscritta. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel conto economico nel periodo in cui avviene. Nei casi in cui viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

### **Debiti commerciali ed altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

### **Ricavi e proventi**

#### *Vendita di merci*

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna delle merci al vettore.

#### *Servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del Bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

#### *Commissioni*

Quando la Società agisce in qualità di intermediario commerciale e non di committente di un'operazione, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione della Società.

#### *Dividendi*

I dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a conto economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante. Viceversa i dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

### **Costo del venduto**

Il costo del venduto è il complesso dei costi sostenuti dal Gruppo per realizzare tutti i beni con i quali esso rileva i ricavi di vendita, al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti. Il costo del venduto quindi, comprende i costi di acquisto delle merci più i costi accessori diretti e indiretti sia interni che esterni, tra cui i costi di trasporti e dazi. I costi sostenuti per trasporti su vendite sono inclusi nella configurazione del costo del venduto in quanto direttamente correlati con i ricavi di vendita. I costi per acquisti di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti di merci è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti di merci sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti di merci sono eventualmente rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore alla Società. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti di merci è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato. Analogamente, quando rispetto ai termini di pagamento pattuiti nel contratto o in fattura, sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per acquisti di merci è esposto al lordo di tale ulteriore sconto che è riportato fra gli interessi attivi.

La variazione delle rimanenze di merci rileva la differenza fra le rimanenze iniziali (ovvero le rimanenze finali del periodo precedente) e le rimanenze finali del periodo contabile di riferimento.

Inoltre sono compresi nel costo del venduto anche i costi correlati ai ricavi per le attività di assistenza per la costruzione/manutenzione dei negozi *online* fatturati ai *Partner* Strategici degli *Online Store* della linea di *business* Mono-marca.

### Costo preparazione merci

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per:

- la produzione digitale, catalogazione e controllo qualità: all'interno di questa voce sono classificati i costi sostenuti per l'"asserimento" delle merci acquistate, ovvero per la loro etichettatura, classificazione e stoccaggio in magazzino. Sono ivi inclusi i costi del personale dipendente, le assicurazioni, le consulenze e l'acquisto di materiale di consumo. Vi sono inoltre inclusi una parte dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni coinvolte nel processo, il costo per il noleggio di autovetture e le altre spese direttamente allocabili alle funzioni coinvolte nel processo;
- la logistica: all'interno della voce sono inclusi i costi di movimentazione interna delle merci ("*handling*") e di confezionamento ("*packaging*"), ovvero i costi della gestione logistica del magazzino e relative consulenze, nonché una quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e il costo sostenuto per la retribuzione del personale dipendente impiegato direttamente sulla funzione;
- i servizi alla clientela: tali costi includono tutti gli oneri della gestione dell'assistenza clienti ("*Customer care*") ovvero i costi dell'assistenza telefonica ("*Call center*") e dei servizi telefonici ed *e-mailing* messi a disposizione dei clienti, i costi del personale addetto, quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Spese commerciali e di *marketing* e spese generali e amministrative

Le spese relative alle voci indicate sono valutate al *fair value* dei corrispettivi pagati o pattuiti.

In genere l'ammontare di tali costi è costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni tali costi devono essere rilevati in base ai prezzi dei servizi riportati in fattura, al netto di premi e sconti.

Tali costi sono rettificati nel caso di sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore alla Società.

In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

Quando rispetto ai termini di incasso pattuiti nel contratto o in fattura sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per servizi deve essere esposto al lordo di tale ulteriore sconto che va riportato fra gli interessi attivi.

Il costo è rilevato secondo il principio della competenza economica, ovvero in base allo stadio di completamento del servizio prestato alla data di riferimento del Bilancio.

I costi per cui la Società ritiene di sostenere un esborso di competenza dell'esercizio, seppur non sapendone quantificare l'importo in maniera esatta, sono imputati a conto economico sulla base di stime ragionevoli.

### **Canoni di affitto e di *leasing* operativi**

I canoni di affitti e i canoni di *leasing* operativi sono rilevati nel conto economico in base al principio della competenza economica, ovvero nel momento in cui sono rilevati i benefici economici dei beni affittati o locati. Nell'ipotesi in cui i benefici economici siano inferiori agli oneri minimi inevitabili, rientrando nella fattispecie dei contratti onerosi, i costi sono rilevati immediatamente a conto economico in misura pari alla differenza fra gli oneri e i benefici attualizzati.

### **Risultato da partecipazioni**

I proventi e oneri da società collegate includono gli effetti derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto e le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in società collegate: la voce comprende inoltre le svalutazioni legate alle perdite di valore delle attività finanziarie e gli eventuali ripristini di valore su partecipazioni, gli accantonamenti a fondi rischi su partecipazioni ed i proventi derivanti dall'incasso dei dividendi.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite attive è rivisto ad ogni data di riferimento del Bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla eventuale distribuzione dei dividendi sono contabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

## Utile per azione

L'utile base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, con l'esclusione delle eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo. La Capogruppo ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo riferita ai piani di *Stock Option*.

## 5. Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

Lo IASB non ha pubblicato emendamenti e nuovi principi contabili durante l'esercizio 2012.

### Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della YOOX S.p.A non sono stati applicati emendamenti e principi contabili rivisti. Annotiamo che ai fini della rilevazione e valutazione della partecipazione in società collegate il Gruppo ha applicato per la prima volta il principio contabile *IAS 28 "Investment in Associates and Joint Ventures"*.

### Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1 gennaio 2012 non rilevanti per il Gruppo

I principi interessati e le relative modifiche sono di seguito elencate.

IFRS 1 – *Prima adozione dei principi contabili internazionali*:

- l'emendamento ha introdotto l'esenzione per chi adotta per la prima volta i principi contabili internazionali di fornire informativa sui cambiamenti di principi contabili nell'esercizio di adozione;
- l'emendamento ha fornito un chiarimento sull'utilizzo del *fair value* come sostituto del costo.

IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*:

L'*improvement* chiarisce che la possibilità di misurare tutte le componenti delle interessenze di terzi al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza delle attività nette identificabili dell'acquisita è circoscritta per le sole componenti rappresentative di strumenti che attribuiscono correntemente ai soci di minoranza diritti equivalenti alle azioni ordinarie e in particolare di ottenere il pro-quota delle attività nette in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti relative alle interessenze dei terzi (quali ad esempio azioni privilegiate o *warrant* emessi dalla società acquisita a favore di terzi) dovrebbero essere valutati obbligatoriamente al *fair value* salvo che gli IFRS prescrivano un altro criterio di valutazione.

L'*improvement* fornisce anche una guida per il trattamento contabile relativo alla sostituzione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni di una acquisita con quelli dell'acquirente.

Inoltre, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto modifiche riguardanti:

- la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate;
- la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisiti in un'acquisizione parziale;
- l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale;
- la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione*:

- è stato introdotto la valutazione al *fair value* per i punti premio.

IAS 32 – *Strumenti finanziari, esposizione nel bilancio*:

- l'emendamento stabilisce che, a determinate condizioni, i diritti in valuta estera siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

IFRIC 19 – *estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale*. L'emendamento ha stabilito che:

- l'emissione di strumenti di capitale deve essere commisurato al prezzo pagato;
- gli strumenti di capitale sono valutati al *fair value* alla data di estinzione. Se non è determinabile in modo affidabile allora si adotta il *fair value* della passività estinta;
- la differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile della passività finanziaria estinta viene rilevata nel conto economico;
- il principio non è applicabile alle operazioni sotto comune controllo o tra azionisti e creditori;
- per quanto riguarda le remissioni parziali, il prezzo pagato deve essere allocato alle passività che rimangono in essere e a quelle estinte, deve essere effettuato il test del 10% per verificare la modifica sostanziale della passività mentre i costi di transazioni possono essere differibili solo in caso di modifiche non sostanziali.

### Nuovi principi contabili ed emendamenti non applicabili nel 2012 e non adottati in via anticipata

I principi interessati e le relative modifiche sono di seguito elencate.

#### IAS 19 – Benefici ai dipendenti

Il nuovo principio, adottato dall'Unione Europea e applicabile dal 1° gennaio 2013 (permessa adozione anticipata al 1° gennaio 2012), elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel Conto Economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. Dall'adozione del principio non sono attesi effetti significativi.

#### IAS 27 – Bilancio consolidato e separato:

- il principio è stato emendato in vista dell'introduzione dell'IFRS 10. L'emendamento stabilisce la non obbligatorietà della redazione del bilancio separato ma qualora quest'ultimo venisse prodotto esso rientra nell'ambito di tale principio. L'emendamento riguarda: la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture* al costo o in accordo all'IFRS 9; il riconoscimento dei dividendi; le riorganizzazioni all'interno della struttura di Gruppo e l'informativa da presentare.

#### IFRS 10 – Consolidation e IFRS 12 – Disclosure of Interests in Other Entities

Nel maggio 2011 il Board ha:

- rivisto la definizione di controllo e la relativa guida applicativa in modo tale che tutte le entità applichino lo stesso modello di controllo; e
- migliorato l'informativa fornita sulle entità consolidate e su quelle non consolidate.

Il Board ha fornito delle linee guida complete per stabilire in quali circostanze una società veicolo oppure un'entità di cui non si detenga la maggioranza dei diritti di voto (anche potenziali) debba essere o meno consolidata.

In sintesi si ha il controllo nelle circostanze in cui è dimostrabile che l'investitore ha il potere di decidere sull'attività dell'impresa su cui ha investito (*investee*), è esposto alla variabilità dei ritorni della stessa impresa ed ha l'abilità di usare il proprio potere per influenzarne i ritorni. Il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato oltre che l'IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* anche l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*.

#### IFRS 11 – Joint Arrangements

Il Board ha migliorato:

- la contabilizzazione degli accordi di Joint Venture definendo un approccio *principle-based* secondo cui l'entità rileva nel suo bilancio i diritti e le obbligazioni contrattuali derivanti dall'accordo; e



- l'informativa da fornire per consentire agli investitori una maggiore comprensione della natura e degli effetti finanziari dell'operazione realizzata.

Lo IASB ha distinto i cosiddetti *joint arrangements* in tre categorie: *joint operations*, *joint assets* and *joint ventures*. Per stabilire in quale categoria rientra un *joint arrangement* occorre considerare la sostanza dell'accordo oltre alla forma. Nelle *joint operations* e nelle *joint assets*, il partecipante, contrattualmente, acquisisce un diritto su una determinata attività (o su una quota parte di un'attività) e/o assume una determinata passività (o una parte di una passività), mentre nelle *joint ventures* il partecipante acquisisce il diritto ad ottenere una quota dei risultati generati dal gruppo di attività e passività controllate congiuntamente da tutti i *ventures*. Il contraente di una *joint operation* o di un *joint asset* contabilizza, direttamente nel proprio bilancio, le attività (o la quota parte di attività) che acquisisce, le passività (o la quota parte di passività) che assume a seguito del contratto ed i relativi costi e ricavi (o la quota parte dei relativi costi e ricavi), mentre il contraente di una *joint venture* contabilizza, nel proprio bilancio consolidato, la sua quota di partecipazione nella *Joint Venture* applicando il metodo del patrimonio netto, pertanto non è più consentito il consolidamento proporzionale delle *Joint Venture*. Si presume che un business sottoposto a controllo congiunto sia una *Joint Venture*, a meno che le circostanze (i.e. diritti ed obblighi contrattuali) non dimostrino il contrario.

## IFRS 13 – Fair value measurement

Il 12 maggio 2011, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 13 *Fair Value Measurement* nel quale il Board ha:

- chiarito la definizione di *fair value*;
- stabilito un unico *framework* di riferimento per la misurazione del *fair value*;
- fornito chiarimenti e guide operative per la determinazione del *fair value* (anche in situazioni di mercati illiquidi o non attivi).

L'entità deve pertanto fornire informazioni che consentano ai destinatari del bilancio di comprendere le tecniche di valutazione e gli input utilizzati per misurare il *fair value* di un'attività o di una passività.

## 6. Note sulla Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico, e Rendiconto Finanziario

### Conto economico

#### 6.1 Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita merci e prestazioni di servizi della Capogruppo al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricavi netti per vendita merci	298.367	235.449	62.918
Ricavi per prestazioni di servizi	16.000	13.752	2.248
<b>Totale</b>	<b>314.367</b>	<b>249.201</b>	<b>65.166</b>

I ricavi netti di vendita merci passano da Euro 235.449 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 298.367 migliaia al 31 dicembre 2012 con un incremento del 26,7%. I ricavi netti di vendita merci comprendono tutti i ricavi per la vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi.

Il significativo incremento dei ricavi netti per vendita merci nel 2012 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita, legata all'incremento del numero degli ordini, ed al valore medio dell'ordine acquistato dal cliente.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 76.047 migliaia nel 2012, ovvero al 24,4% sui ricavi lordi del 2012 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del 2012), e a Euro 61.025 migliaia nel 2011, ovvero pari al 20,6% sui ricavi lordi del 2011 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del 2011); si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* della Società che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali la Società opera per acquisti effettuati per la vendita a distanza, ed in particolare per il commercio elettronico.

I ricavi per prestazioni di servizi che passano da Euro 13.752 migliaia nel 2011 a Euro 16.000 migliaia nel 2012, registrando un aumento del 16,3%, includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store* ("*set-up fees*") e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai Partner Strategici della linea di *business* Mono-marca per la manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti di *media partnership* e di servizi di web marketing.

## 6.2 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 219.485 migliaia (incidenza pari al 69,8% del ricavi netti) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto ai Euro 167.935 migliaia (incidenza pari al 67,4% dei ricavi netti) dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 51.549 migliaia. La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto di merci destinate alla vendita sia i costi per servizi ed altri costi.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Variazione delle rimanenze di merci	30.919	19.018	11.901
Acquisto merci	(225.384)	(164.121)	(61.262)
Costi per servizi	(22.477)	(20.641)	(1.836)
Altri costi	(2.543)	(2.191)	(352)
<b>Totale</b>	<b>(219.485)</b>	<b>(167.935)</b>	<b>(51.549)</b>

Il costo per acquisto merci passa da Euro 164.121 migliaia nel 2011 a Euro 225.384 migliaia nel 2012 con un incremento del 37,3%. Il costo per acquisto di merci è costituito dai costi di approvvigionamento di merci destinate alla rivendita, il cui valore assoluto è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

Il costo per servizi passa da Euro 20.641 migliaia nel 2011 ad Euro 22.477 migliaia nel 2012 con un incremento del 8,9%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

Gli altri costi sono passati da Euro 2.191 migliaia nel 2011 ad Euro 2.543 migliaia nel 2012 con un incremento del 16,1%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei siti *web* dei Partner Strategici Mono-marca.

## 6.3 Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 29.205 migliaia (incidenza pari al 9,3% dei ricavi netti) nel 2012 rispetto a Euro 26.593 migliaia (incidenza pari al 10,7% dei ricavi netti) nel 2011, con un incremento di Euro 2.612 migliaia.

Tale costo si riferisce agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, complessivamente Servizio Clienti.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi ed altri costi	(20.216)	(19.435)	(781)
Costi del personale	(5.023)	(5.012)	(11)
Ammortamenti	(3.967)	(2.147)	(1.820)
<b>Totale</b>	<b>(29.205)</b>	<b>(26.593)</b>	<b>(2.612)</b>

I costi per servizi ed altri costi sono passati da Euro 19.435 migliaia nel 2011 a Euro 20.216 migliaia nel 2012 con un incremento del 4,0%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati.

I costi del personale sono passati da Euro 5.012 migliaia nel 2011 a Euro 5.023 migliaia nel 2012 con un incremento del 0,2%, determinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione. Tale voce include Euro 361 migliaia (Euro 243 migliaia nel 2011) relativo ai piani di *Stock Option* ed al Piano di incentivazione aziendale assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

#### 6.4 Spese commerciali

Il costo per spese commerciali ammonta a Euro 23.950 migliaia (incidenza pari all'7,6% dei ricavi) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto agli Euro 19.179 migliaia (incidenza pari all'7,7% dei ricavi) dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 4.771 migliaia.

Tali spese fanno riferimento alle funzioni che operano nell'attività di vendita. In questi costi è inclusa la quota del personale che opera nella funzione commerciale e nella funzione *Marketing*. Sono inoltre inseriti in tale voce i costi sostenuti per attività di *web marketing*, i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito ed altre modalità di pagamento corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative a dazi su acquisti legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi ed altri costi	(13.553)	(10.832)	(2.722)
Costi del personale	(10.382)	(8.318)	(2.064)
Ammortamenti	(15)	(29)	14
<b>Totale</b>	<b>(23.950)</b>	<b>(19.179)</b>	<b>(4.771)</b>

I costi per servizi ed altri costi sono passati da Euro 10.832 migliaia nel 2011 a Euro 13.553 migliaia nel 2012 con un aumento del 25,1%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2012 si riferiscono a:

- i costi di *web marketing* per Euro 5.735 migliaia (Euro 4.967 migliaia nel 2011). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di *marketing*, di sviluppo delle nuove *partnership* nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea Multi-marca;
- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 3.437 migliaia (Euro 2.806 migliaia nel 2011).

La voce altri costi comprende principalmente costi per frodi, relative alla attività commerciale *online*, passati da Euro 272 migliaia nel 2011 a Euro 388 migliaia nel 2012.

I costi del personale sono passati da Euro 8.318 migliaia nel 2011 a Euro 10.382 migliaia nel 2012 con un incremento del 24,8%, determinato dall'effetto combinato sia dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 146 unità al 31 dicembre 2011 a 180 unità al 31 dicembre 2012, sia al decremento del costo relativo ai piani di *Stock Option* ed al Piano di incentivazione aziendale assegnati che passa da Euro 1.370 migliaia nel 2011 ad Euro 932 migliaia nel 2012. Si evidenzia che il costo del personale è

comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

## 6.5 Spese generali

La voce Spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi della Capogruppo, attinenti alle funzioni di gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, Direzione generale, servizi generali e dalla funzione tecnologia.

Il costo per spese generali ammontano a Euro 25.452 migliaia per l'esercizio 2012 rispetto a Euro 21.928 migliaia dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 3.524 migliaia.

Il costo per spese generali può essere così analizzato per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi per servizi	(3.679)	(7.453)	3.773
Costi del personale	(12.710)	(9.093)	(3.617)
Ammortamenti	(9.062)	(5.382)	(3.680)
<b>Totale</b>	<b>(25.452)</b>	<b>(21.928)</b>	<b>(3.524)</b>

I costi per servizi sono passati da Euro 7.453 migliaia nel 2011 a Euro 3.679 migliaia nel 2012 con un decremento del 50,6%.

I costi del personale sono passati da Euro 9.093 migliaia nel 2011 ad Euro 12.710 migliaia nel 2012 con un incremento del 39,8%. Il numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni è passato da 188 unità al 31 dicembre 2011 a 251 unità al 31 dicembre 2012 e i costi relativi ai piani di *Stock Option* ed al Piano di incentivazione aziendale assegnati passano da Euro 2.554 migliaia nel 2011, a Euro 3.317 migliaia nel 2012. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 5.382 migliaia nel 2011 ad Euro 9.062 migliaia nel 2012 con un incremento del 68,4%.

## 6.6 Altri proventi ed altri oneri

Gli altri proventi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 1.292 migliaia negativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto ad Euro 185 migliaia negativi dell'esercizio 2011, con un incremento di Euro 1.106 migliaia.

Gli altri proventi ed oneri possono essere così dettagliati per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Sopravvenienze attive/passive	(318)	275	(593)
Furti e smarrimenti	(629)	(347)	(282)
Altri oneri fiscali	(497)	(178)	(319)
Altri oneri/proventi	101	51	50
Accantonamenti rischi diversi	(129)	(29)	(100)
Risarcimenti attivi	180	42	138
<b>Totale</b>	<b>(1.292)</b>	<b>(185)</b>	<b>(1.106)</b>

Le sopravvenienze sono passive come saldo e pari a Euro 318 migliaia (Euro 275 migliaia attive al 31 dicembre 2011). La voce include oneri e proventi derivanti dalla ordinaria attività di gestione.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto delle merci destinate ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio al netto delle relative coperture assicurative.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 178 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 497 migliaia nell'esercizio 2012 con un incremento superiore al 100%.

Gli accantonamenti per rischi diversi nell'esercizio 2012 sono relativi alla stima dell'onere sostenuto da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio.

## 6.7 Risultato operativo

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, si riporta nel seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricavi netti di vendita	314.367	249.201	65.166
Variazioni delle rimanenze di merci	30.919	19.018	11.901
Acquisto di merci	(225.384)	(164.121)	(61.262)
Servizi	(59.614)	(57.656)	(1.959)
Personale	(28.115)	(22.423)	(5.692)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.044)	(7.558)	(5.486)
Altri costi e ricavi	(4.145)	(3.080)	(1.065)
<b>Risultato operativo</b>	<b>14.984</b>	<b>13.381</b>	<b>1.603</b>

Il risultato operativo passa da Euro 13.381 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 14.984 migliaia nell'esercizio 2012, con un'incidenza sui ricavi netti che passa dal 5,4% nel 2011 al 4,8% nel 2012.

La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, compensi variabili relativi all'esercizio 2012, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ex contratti collettivi, nonché i correlati oneri previdenziali e la quota accantonata al TFR per i dipendenti della Capogruppo. Tali costi comprendono anche il *fair value* delle *Stock Option* e Piano di incentivazione aziendale assegnati, tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto e debiti verso il personale.

Gli organici sono pari a 528 risorse al 31 dicembre 2012 (426 risorse al 31 dicembre 2011). La composizione dell'organico alla fine dell'esercizio è la seguente<sup>29</sup>:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Dirigenti	21	24
Quadri	49	34
Impiegati	458	368
<b>Totale</b>	<b>528</b>	<b>426</b>

Si può dunque evincere che si è registrato alla fine dell'anno 2012, un incremento occupazionale di circa il 24% rispetto all'esercizio precedente.

## 6.8 Risultato da partecipazioni

Il risultato delle partecipazioni al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 366 migliaia e si riferisce alla svalutazione del credito finanziario concesso alla società collegata. Tale rinuncia è ascrivibile alla copertura delle perdite di competenza della partecipata. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 6.15.

<sup>29</sup> L'organico non include l'Amministratore Delegato di YOOX S.p.A., *stage* e collaboratori che non sono dipendenti della Capogruppo.



## 6.9 Proventi ed Oneri finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 622 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 1.547 migliaia nell'esercizio 2012.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Utili su cambi	1.334	569	765
Interessi attivi su conto corrente	130	36	94
Altri proventi finanziari	83	16	67
<b>Totale</b>	<b>1.547</b>	<b>622</b>	<b>925</b>

Gli utili su cambi sono passati da Euro 569 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 1.334 migliaia nell'esercizio 2012 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegati alle operazioni ordinarie di vendita e acquisto merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 16 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 83 migliaia nell'esercizio 2012.

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 1.018 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 2.794 migliaia nell'esercizio 2012.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Perdite su cambi	(1.935)	(496)	(1.439)
Interessi passivi	(561)	(234)	(327)
Altri oneri finanziari	(298)	(288)	(10)
<b>Totale</b>	<b>(2.794)</b>	<b>(1.018)</b>	<b>(1.776)</b>

Le perdite su cambi, realizzate e non, sono passate da Euro 496 migliaia nell'esercizio 2011 ad Euro 1.935 migliaia nell'esercizio 2012 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari statunitensi e yen giapponesi e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita e acquisto merci.

Gli interessi passivi sono passati da Euro 234 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 561 migliaia nell'esercizio 2012 con un incremento superiore al 100%.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 288 migliaia nell'esercizio 2011 a Euro 298 migliaia nell'esercizio 2012. Questi oneri si riferiscono all'emissione da parte degli istituti di credito di *fideiussioni* a favore di terzi nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio, oltre che alla rilevazione del *Fair Value* degli stessi.

## 6.10 Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio possono essere così dettagliate per natura:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti IRES (1)	(4.335)	(3.035)	(1.300)
Imposte correnti IRAP (2)	(1.458)	(1.275)	(183)
Imposte differite	616	(615)	1.231
<b>Totale</b>	<b>(5.177)</b>	<b>(4.925)</b>	<b>(252)</b>

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società.

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

La Capogruppo ha sostenuto un maggior carico fiscale in termini assoluti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011. Le imposte correnti sono aumentate da Euro 4.310 migliaia a Euro 5.793 migliaia.



Il carico fiscale IRAP per la Capogruppo è aumentato del 14% (IRAP al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.458 migliaia contro Euro 1.275 migliaia al 31 dicembre 2011). Il carico fiscale IRES per la Capogruppo è pari a Euro 4.335 migliaia.

La Capogruppo inoltre, ha stanziato imposte differite attive per un valore di Euro 2.217 migliaia e differite passive per Euro 75 migliaia. Sono state altresì riversate le differite attive stanziate nell'esercizio 2011 per Euro 1.652 migliaia e differite passive per Euro 126 migliaia.

Nel prospetto seguente è presentata la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolabili all'aliquota fiscale vigente in Italia e le imposte rilevate nel Bilancio d'esercizio:

<b>(in migliaia di Euro)</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Risultato ante imposte	13.371	12.984
Aliquota	27,50%	27,50%
Imposta teorica	3.677	3.571
Imposta effettiva	5.176	4.925
<b>Differenza</b>	<b>1.499</b>	<b>1.354</b>
IRAP	1.458	1.275
Effetto fiscale imposte permanenti	658	476
Effetto utilizzazione perdite fiscali	-	-
Effetto fiscale imposte differite	(617)	(397)
<b>Totale differenza</b>	<b>1.499</b>	<b>1.354</b>

## 6.11 Risultato base e diluito per azione

L'utile per azione è determinato con riferimento al risultato economico della Capogruppo presentato nella nota 9.11 del Bilancio consolidato cui si rimanda.

### *Situazione patrimoniale-finanziaria*

## 6.12 Immobili impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2012 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 28.826 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2012:

<i>Descrizione</i>	Costo storico al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2012	Fondo amm.to al 31/12/2011	Ammort.	Utilizzi	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2012
<b>Impianti e macchinari</b>	13.937	9.031	-	22.968	(2.441)	(3.223)	-	(5.664)	11.496	17.304
<b>Fabbricati e costruzioni</b>	4.184	469	(12)	4.641	(1.477)	(829)	3	(2.303)	2.707	2.338
Migliorie su beni di terzi	4.184	469	(12)	4.641	(1.477)	(829)	3	(2.303)	2.707	2.338
<b>Attr. industriali e comm.li</b>	2.224	427	(1)	2.650	(1.005)	(332)	1	(1.336)	1.219	1.314
<b>Altri beni</b>	7.076	3.203	(156)	10.123	(3.431)	(1.439)	137	(4.733)	3.645	5.390
Mobili e arredi	1.433	126	(19)	1.540	(807)	(180)	13	(974)	626	566
Macchine elettroniche	5.513	3.064	(136)	8.441	(2.511)	(1.251)	123	(3.639)	3.002	4.802
Altre Imm. Materiali	130	13	(1)	142	(113)	(8)	1	(120)	17	22
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	-	2.480	-	2.480	-	-	-	-	-	2.480
<b>Totale generale</b>	<b>27.421</b>	<b>15.610</b>	<b>(169)</b>	<b>42.862</b>	<b>(8.354)</b>	<b>(5.823)</b>	<b>141</b>	<b>(14.036)</b>	<b>19.067</b>	<b>28.826</b>

L'incremento complessivo delle immobilizzazioni materiali nel 2012 è stato pari a Euro 9.759 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono legati prevalentemente agli investimenti nella piattaforma tecno-logistica altamente automatizzata, progetto nel quale il Gruppo sta investendo a partire dal quarto trimestre 2010.

Ciò ha comportato l'incremento della voce "Impianti e macchinari" per un ammontare pari ad Euro 5.808 migliaia oltre che della voce "attrezzature industriali e commerciali" per un ammontare pari ad Euro 95 migliaia.

Il Gruppo YOOX nell'ambito del progetto sopra menzionato, ha in essere al 31 dicembre 2012 impegni all'acquisto di cespiti materiali per un ammontare pari ad Euro 7.289 migliaia che verranno complessivamente sostenuti negli anni 2013 - 2016.

L'incremento complessivo della categoria "Altri Beni" pari ad Euro 1.745 migliaia è ascrivibile all'effetto combinato dato dall'investimento in nuovi server, pc e monitor, detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario, per un valore incrementativo pari a Euro 1.800 migliaia ed ai minori investimenti sostenuti per mobili, arredi ed altri beni correlati che definiscono un minore valore residuo dato l'effetto degli ammortamenti del periodo.

L'imputazione di immobilizzazioni materiali in corso, per un ammontare di Euro 2.480 migliaia al 31 dicembre 2012, è ascrivibile al non ancora definito completamento della piattaforma tecno-logistica.

Gli ammortamenti dell'anno ammontano complessivamente a Euro 5.823 migliaia.

Si rende noto che al 31 dicembre 2012 non sussistono gravami o ipoteche sulle immobilizzazioni materiali della YOOX S.p.A..

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2012 sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni. Nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

### **6.13 Attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali al 31 dicembre 2012 ammontano a Euro 19.522 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2012:

<i>Descrizione</i>	Costo storico al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2012	Fondo amm.to al 31/12/2011	Ammort.	Fondo amm.to al 31/12/2012	Valore netto al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2012
<b>Costi di sviluppo</b>	17.393	12.394	-	29.787	(6.396)	(6.044)	(12.440)	10.997	17.347
<b>Software e licenze</b>	3.532	1.969	-	5.501	(2.814)	(951)	(3.765)	718	1.736
<b>Marchi ed altri diritti</b>	349	27	-	376	(124)	(35)	(159)	225	217
Marchi e brevetti	349	27	-	376	(124)	(35)	(159)	225	217
<b>Attività immateriali in corso</b>	-	58	-	58	-	-	-	-	58
<b>Altre</b>	1.713	126	-	1.839	(1.484)	(190)	(1.674)	229	165
Altre attività immateriali	1.713	126	-	1.839	(1.484)	(190)	(1.674)	229	165
<b>Totale generale</b>	<b>22.987</b>	<b>14.574</b>	-	<b>37.561</b>	<b>(10.818)</b>	<b>(7.220)</b>	<b>(18.038)</b>	<b>12.168</b>	<b>19.522</b>

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio per le voci in oggetto sono commentate di seguito.

#### *Costi di sviluppo*

Nel corso del 2012 la voce si è incrementata per Euro 6.350 migliaia. Il Gruppo ha effettuato consistenti investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore complessivo di Euro 12.394 migliaia. Si tratta di costi sostenuti da YOOX S.p.A. per lo sviluppo di specifici progetti che si propongono l'obiettivo di uno sviluppo continuo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. I progetti di sviluppo sono stati classificati in base al tema in cui i diversi interventi vengono svolti: sviluppo funzionalità e-commerce di piattaforma, sviluppo gestionale di produttività e sviluppo sicurezza e continuità del servizio.

Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. In linea con la strategia definita negli esercizi precedenti, il numero di progetti di sviluppo affidati a fornitori esterni si è incrementato in maniera molto rilevante. Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

#### *Software e licenze*

L'incremento della voce per Euro 1.969 migliaia accoglie le spese di utilità pluriennale principalmente relative all'acquisizione di licenze software destinate alla realizzazione dell'infrastruttura dei negozi *online*.

#### *Marchi ed altri diritti*

Il valore di tale voce al 31 dicembre 2012 ammonta complessivamente a Euro 217 migliaia ed ha subito un decremento pari ad Euro 8 migliaia nel corso dell'esercizio 2012.

La classe in oggetto è costituita principalmente dalle spese sostenute dalla Società per l'acquisizione e la registrazione dei marchi nazionali ed internazionali.

#### *Attività immateriali in corso e acconti*

La voce ha un valore al 31 dicembre 2012 pari a Euro 58 migliaia. Tutti i progetti in corso durante l'esercizio 2012 hanno trovato il loro completamento al 31 dicembre 2012. L'importo imputato è ascrivibile ad un acconto per licenze software.

Gli ammortamenti dell'anno delle attività immateriali a vita utile indefinita ammontano complessivamente a Euro 7.220 migliaia.

### **6.14 Partecipazioni in Società controllate**

L'elenco delle società controllate al 31 dicembre 2012 risulta costituita dalle seguenti società controllate da YOOX S.p.A.:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio nord americano;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- Y Services costituita nel corso dell'esercizio 2007 per gestire le vendite negli Stati Uniti degli *Online Store* dei marchi Diesel, Marni, D&G, Dolce & Gabbana, Moncler e Zegna;
- Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd costituita nel corso del quarto trimestre 2010 per gestire le vendite nel territorio cinese;
- YOOX Asia Limited costituita nel corso del secondo trimestre 2011 per gestire le vendite nel territorio dell'area Asia-Pacifico.

Società (importi in Euro migliaia)	Sede	Valore di caricodelle società controllate al 31/12/2012	Capitale Sociale al 31/12/2012	Percentuale di possesso al 31/12/2012	Patrimonio netto al 31/12/2012 e valutazione all'Equity Method	Risultato esercizio 2012
YOOX Corporation	15 East North Dover, Delaware 19901, Stati Uniti d'America	248	248	100%	6.169	1.480
Y Services	Delaware, 1220 Market St. Ste 806, Wilmington 19801, Stati Uniti d'America	125	125	100%	1.546	502
YOOX Japan	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku, Tokyo, Giappone	75	75	100%	3.375	724
Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd	Floor 6, Donglong Building No.223 Xikang Road, Jing'an District 200050 SHANGHAI	4.000	4.000	100%	1.633	(1.205)
YOOX Asia Limited	Unit 2702 27/F, The Centrium, 60 Wyndham Street Central, Hong Kong (CN)	91	91	100%	1.237	784
Totale valore partecipazioni		4.539	4.539			

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011.

### 6.15 Partecipazioni in società collegate

La società nel corso dell'esercizio 2012 ha partecipato alla costituzione di una newco di proprietà del Gruppo PPR. La voce non corrente al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 59 migliaia.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Partecipazione in società collegata	59	-	59
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>-</b>	<b>59</b>

La quota della perdita della partecipazione del gruppo nel corso dell'esercizio è pari ad Euro 366 migliaia ed è stata coperta mediante rinuncia ad un credito da finanziamento a fronte future coperture perdite che è stato utilizzato per pari importo.

Investimento	Data di fine esercizio	% Possesso	Partecipazione	Utile/perdita Partecipata	Equity Partecipata	Quota di utile/(perdita)
E_Lite S.p.A (collegata)	31 dicembre	49%	59	(749)	(627)	(366)
<b>Totale</b>			<b>59</b>	<b>(749)</b>	<b>(627)</b>	<b>(366)</b>

### 6.16 Imposte differite attive

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Imposte differite attive	2.514	2.525	(11)
<b>Totale</b>	<b>2.514</b>	<b>2.525</b>	<b>(11)</b>

I movimenti della voce imposte differite attive nel corso dell'esercizio 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Imposte differite attive	2.525	2.514	(2.525)	2.514
<b>Totale</b>	<b>2.525</b>	<b>2.514</b>	<b>(2.525)</b>	<b>2.514</b>



La composizione delle imposte differite attive al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

<b>Descrizione voce imponibile</b>	<b>Saldo 31/12/2012</b>	<b>Aliquota 2012</b>	<b>Imposte rilevate 2012</b>
<i>Fondo svalutazione crediti tassato</i>	200	27,5%	55
<i>Compenso società di revisione</i>	55	31,4%	17
<i>Fondi</i>	4.171	Diverse%	1.203
<i>Note di accredito da emettere</i>	1.140	31,4%	358
<i>Spese aumento di capitale Red Circle 2009</i>	20	27,5%	6
<i>Perdite su cambi non realizzate</i>	104	27,5%	29
<i>Compenso amministratori non pagati</i>	809	27,5%	223
<i>Costi IPO 2009</i>	1.258	27,5%	346
<i>FV Derivati</i>	589	27,5%	162
<i>Perdite collegate</i>	366	31,4%	115
<b>Totale</b>	<b>8.712</b>		<b>2.514</b>

Le imposte differite attive sono passate da Euro 2.525 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 2.514 migliaia al 31 dicembre 2012 con un decremento percentuale prossimo allo zero.

Le imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2012 sono rilevate:

- sul fondo svalutazione crediti tassato;
- sul fondo obsolescenza magazzino;
- sui fondo rischi ed oneri (rispettivamente fondi per dispute, fondi per frodi e fondi per furti e smarrimenti);
- sulle note di accredito da emettere non deducibili;
- sulle spese per aumento capitale sociale per l'ingresso del Socio Red Circle S.r.l. Unipersonale avvenuto nel corso dell'anno 2009;
- sulle perdite su cambi non realizzate;
- sui costi per IPO sostenuti nell'anno 2009 per il processo di ammissione al Mercato Telematico Organizzato gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- sul FV dei derivati in essere al 31 dicembre 2012;
- sul compenso della società di revisione.

### 6.17 Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a complessivi Euro 76 migliaia (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2011):

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Depositi cauzionali	76	74	2
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>74</b>	<b>2</b>

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2012 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas. Si precisa che le altre attività finanziarie non correnti sono esigibili oltre i 5 anni.

**6.18 Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Rimanenze	115.375	84.137	31.238
<b>Totale</b>	<b>115.375</b>	<b>84.137</b>	<b>31.238</b>

Il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	957	771	186
<b>Totale</b>	<b>957</b>	<b>771</b>	<b>186</b>
Prodotti finiti e merci	118.389	87.152	31.237
Fondo obsolescenza Prodotti finiti e merci	(3.971)	(3.786)	(185)
<b>Totale</b>	<b>114.418</b>	<b>83.366</b>	<b>31.052</b>
<b>Totale rimanenze nette</b>	<b>115.375</b>	<b>84.137</b>	<b>31.238</b>

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 37,1% passando da Euro 84.137 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 115.375 migliaia al 31 dicembre 2012 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *online*.

L'incremento osservabile è fisiologicamente solo parzialmente legato alla crescita del fatturato dell'esercizio 2012. Il modello di *business* della Capogruppo prevede infatti l'approvvigionamento anticipato della merce che può cadere nell'esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita.

Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito Fondo Obsolescenza Magazzino calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci.

L'importo e la movimentazione nel 2012 del Fondo Obsolescenza Magazzino è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
F.do obsolescenza magazzino	(3.786)	(185)	-	(3.971)
<b>Totale</b>	<b>(3.786)</b>	<b>(185)</b>	<b>-</b>	<b>(3.971)</b>

Il Fondo Obsolescenza Magazzino così stanziato a Bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

**6.19 Crediti commerciali**

Il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è il seguente:

Descrizione	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	3.928	2.207	1.721
Altri crediti commerciali	3.234	4.112	(878)
Crediti commerciali verso controllate estere	16.741	11.637	5.104
Fondo svalutazione crediti	(50)	(80)	30
<b>Totale</b>	<b>23.852</b>	<b>17.873</b>	<b>5.979</b>

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni a persone fisiche.

Gli altri crediti commerciali sono relativi principalmente a crediti verso *Online Store* ai quali vengono erogati principalmente servizi. In tale voce sono ricompresi tra l'altro, i servizi che si riferiscono a *Set-up Fees* realizzate



dal Gruppo nei confronti di *Partner* strategici per conto dei quali il Gruppo effettua attività di progettazione e realizzazione dell'*Online Store*.

Le movimentazioni relative al Fondo Svalutazione Crediti nel corso dell'esercizio 2012 sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
F.do Svalutazione Crediti	(80)	(50)	80	(50)
<b>Totale</b>	<b>(80)</b>	<b>(50)</b>	<b>80</b>	<b>(50)</b>

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti attivi andati insoluti e per altri crediti ritenuti non esigibili. Gli accantonamenti effettuati nel corso dei periodi servono ad adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo. Durante l'esercizio 2012 si è reso necessario effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 50 migliaia dato l'utilizzo del fondo presente al 31 dicembre 2011.

## 6.20 Altre attività correnti

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Altre attività correnti	9.306	6.873	2.433
<b>Totale</b>	<b>9.306</b>	<b>6.873</b>	<b>2.433</b>

Il dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti vari	611	1.481	(870)
F.do Svalutazione Crediti verso altri	(221)	(221)	-
Fornitori c/anticipi	2	102	(100)
Dipendenti c/anticipi	1.083	98	985
Crediti v/s acquirer	(1)	-	(1)
Ratei e Risconti attivi	2.146	1.173	973
Altri crediti di natura tributaria	255	1.450	(1.195)
Crediti finanziari verso YOOX Corporation	3.790	1.932	1.858
Crediti finanziari verso Mishang Trading Co Ltd	1.642	858	784
<b>Totale</b>	<b>9.306</b>	<b>6.873</b>	<b>2.433</b>

All'interno della voce Crediti vari sono esposti:

- principalmente note di accredito ricevute da fornitori per cui questi devono ancora rifondere il denaro alla Società e da pagamenti anticipati a fornitore per acquisti merci e per cui non sono state ancora ricevute le fatture corrispondenti (esempio: pagamenti su ordine, pre-pagamenti);
- per Euro 216 migliaia crediti per somme versate al rappresentante fiscale greco dalla Capogruppo e totalmente svalutati da apposito fondo.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri, come precedentemente menzionato, è attinente al credito vantato verso il rappresentante fiscale greco che è ritenuto irrecuperabile.

Dipendenti conto anticipi include principalmente il debito vs dipendenti per contributi di solidarietà, già incassato dall'azienda durante il mese di gennaio 2013.

La voce fornitori conto anticipi evidenzia gli acconti corrisposti ai fornitori per servizi acquistati nel 2012 e per i quali i fornitori devono ancora provvedere allo svolgimento della prestazione.

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del 2012. Principalmente si tratta di canoni di licenze software, di costi per assicurazioni, costi di affitto, risconti attivi per *royalties* corrisposte per utilizzo marchi e risconti attivi per consulenze professionali, l'aumento rispetto all'esercizio 2011 è coerente con l'aumento del volume di affari.

Gli altri crediti di natura tributaria, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono costituiti prevalentemente da crediti IVA.

## 6.21 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	26.320	12.995	13.325
Denaro e valori in cassa	7	7	0
<b>Totale</b>	<b>26.327</b>	<b>13.002</b>	<b>13.325</b>

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti finanziari v/s acquirer	1.896	2.269	(373)
Credito finanziario v/s collegata	124	-	124
<b>Totale</b>	<b>2.020</b>	<b>2.269</b>	<b>(249)</b>

## 6.22 Patrimonio netto

Per l'analisi dei movimenti di patrimonio netto al 31 dicembre 2012 si rinvia al relativo prospetto.

Il capitale sociale pari a Euro 573 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 531 migliaia al 31 dicembre 2011) si è incrementato nel corso dell'esercizio 2012 in seguito all'esercizio di Stock Option da parte di soggetti beneficiari. A tal riguardo si precisa che il 26 gennaio 2012 sono state assegnate 1.379.924 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 26.537 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 7 febbraio 2012 sono state assegnate 645.580 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 12.415 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006 e 2007-2012; il 15 marzo 2012 sono state assegnate 246.324 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.737 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2006-2008 e 2007-2012; il 10 maggio 2012 sono state assegnate 5.200 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 100 opzioni relative al piano 2007-2012; il 24 maggio 2012 sono state assegnate 1.114.048 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 21.424 opzioni relative ai piani 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 15 giugno 2012 sono state assegnate 143.676 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 2.763 opzioni relative ai piani 2003-2005, 2006-2008 e 2009-2014, il 24 luglio 2012 sono state assegnate 445.536 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 8.568 opzioni relative ai piani 2001-2003; 2003-2005; 2004-2006; 2006-2008 e 2009-2014, il 26 novembre 2012 sono state assegnate 8.372 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 161 opzioni relative al piano 2009-2014, il 3 dicembre 2012 sono state assegnate 250.016 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.808 opzioni relative al piano 2007-2012 per un effetto complessivo pari ad Euro 42 migliaia.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 61.719 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 57.152 migliaia al 31 dicembre 2011); tale riserva si è incrementata nel corso del 2012 in seguito all'esercizio di Stock Option da parte di soggetti beneficiari. A tal riguardo si precisa che il 26 gennaio 2012 sono state assegnate 1.379.924 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 26.537 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 7 febbraio 2012 sono state assegnate 645.580 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 12.415 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2004-2006 e 2007-2012; il 15 marzo 2012 sono state assegnate 246.324 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.737 opzioni relative ai piani 2001-2003, 2003-2005, 2006-2008 e 2007-2012; il 10 maggio 2012 sono state assegnate 5.200 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 100 opzioni relative al piano 2007-2012; il 24 maggio 2012 sono state assegnate 1.114.048 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 21.424 opzioni relative ai piani 2004-2006, 2006-2008 e 2007-2012; il 15 giugno 2012 sono state assegnate 143.676 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 2.763 opzioni relative ai piani

2003-2005, 2006-2008 e 2009-2014, il 24 luglio 2012 sono state assegnate 445.536 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 8.568 opzioni relative ai piani 2001-2003; 2003-2005; 2004-2006; 2006-2008 e 2009-2014, il 26 novembre 2012 sono state assegnate 8.372 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 161 opzioni relative al piano 2009-2014, il 3 dicembre 2012 sono state assegnate 250.016 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di 4.808 opzioni relative al piano 2007-2012 per un effetto complessivo di Euro 4.567 migliaia. L'aumento della riserva sovrapprezzo azioni è stato esposto al netto del rilascio della quota parte delle imposte differite stanziata nell'esercizio 2009 in ottemperanza ai disposti dello IAS 32, per Euro 134 migliaia;

- riserva legale pari a Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 193 migliaia al 31 dicembre 2011), accoglie gli accantonamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto al 31 dicembre 2010 il limite di cui all'art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 dicembre 2012;
- riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo, pari a Euro 16 migliaia al 31 dicembre (Euro 177 migliaia al 31 dicembre 2011) accoglie il debito verso coloro che hanno effettuato i versamenti per l'esercizio delle proprie *Stock Option* al 31 dicembre 2012 ma per i quali a fine esercizio non sono ancora state messe a disposizione da parte della Società le corrispondenti Azioni ordinarie;
- l'acquisto di azioni proprie, che evidenzia un saldo negativo di Euro 1.136 migliaia, è contabilizzato a diretta diminuzione del patrimonio netto in ottemperanza ai disposti dello IAS 32. È stato avviato un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 ottobre 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2010. Il programma di acquisto di azioni proprie è finalizzato a creare la provvista di azioni necessaria al servizio del Piano di Incentivazione 2009-2014 rivolto ai dipendenti della Società Capogruppo e delle sue controllate.
- altre riserve, pari a Euro 16.404 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 11.102 migliaia al 31 dicembre 2011) includono la riserva per valutazione al fair value delle *Stock Option* pari ad Euro 16.581 al 31 dicembre 2012 (Euro 11.985 migliaia al 31 dicembre 2011) e la riserva per *Cash Flow Hedge* pari ad un valore negativo di Euro 177 migliaia (Euro 883 migliaia come valore negativo al 31 dicembre 2011);
- riserve per utili e perdite indivisi pari a Euro 7.289 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 770 migliaia come valore negativo al 31 dicembre 2011) hanno subito un incremento di Euro 8.059 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

## 6.23 Piani di *Stock Option* e di incentivazione aziendale

### *Assegnazione di stock option*

Si rende noto che per effetto della delibera di frazionamento adottata dall'Assemblea Straordinaria della Società Capogruppo in data 8 settembre 2009, i destinatari dei Piani di *Stock Option*, in caso di esercizio dei relativi diritti di opzione, avranno il diritto di ottenere per ogni diritto di opzione esercitato, numero 52 azioni ordinarie della Società, ad eccezione del Piano di *Stock Option* 2012 - 2015, che prevede il rapporto di numero 1 azione per ogni opzione esercitata.

Con riferimento ai seguenti piani di *Stock Option* e Piani di incentivazione aziendale riservati a dipendenti, collaboratori, consulenti e Amministratori della Società e delle società controllate, al 31 dicembre 2012 risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

Piani di <i>Stock Option</i>	Assegnate (a)	Decadute (b)	Esercitate (c)	Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)	Assegnate non maturate	Assegnate maturate non esercitabili	Assegnate maturate ed esercitabili
2001 – 2003	80.575	31.560	44.515	4.500	0	0	4.500
2003 – 2005	36.760	3.000	30.414	3.346	0	0	3.346
2004 – 2006	32.319	12.650	17.201	2.468	0	0	2.468
2006 – 2008	31.303	200	20.895	10.208	0	0	10.208
2007 – 2012	102.600	3.650	57.621	41.329	0	0	41.329
2009 – 2014	94.448	10.562	1.183	82.703	28.695	0	54.008
<b>Totale</b>	<b>378.005</b>	<b>61.622</b>	<b>171.829</b>	<b>144.554</b>	<b>28.695</b>	<b>0</b>	<b>115.859</b>

Di tali suddetti piani risultano esservi 2.899 opzioni assegnabili al 31 dicembre 2012.

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

*Prezzi d'esercizio in Euro*

	15,91	46,48	59,17	106,50	131,78	277,68	305,24	360,88	407,16	441,48	489,32	499,20	512,20	521,56	578,24	582,92	Totale Opzioni	Totale Azioni
<b>2001-2003</b>	1.250	500		2.750													4.500	234.000
<b>2003-2005</b>		2.346		1.000													3.346	173.992
<b>2004-2006</b>		1.768		500	200												2.468	128.336
<b>2006-2008</b>			10.208														10.208	530.816
<b>2007-2012</b>			40.229	1.100													41.329	2.149.108
<b>2009-2014</b>					40.073	11.715	963	1.560	4.490	1.926	9.576	7.422	2.247	2.410	321		82.703	4.300.556
<b>Totale</b>	<b>1.250</b>	<b>4.614</b>	<b>50.437</b>	<b>5.350</b>	<b>200</b>	<b>40.073</b>	<b>11.715</b>	<b>963</b>	<b>1.560</b>	<b>4.490</b>	<b>1.926</b>	<b>9.576</b>	<b>7.422</b>	<b>2.247</b>	<b>2.410</b>	<b>321</b>	<b>144.554</b>	<b>7.516.808</b>

Si segnala che con riferimento al Piano di Stock Option 2009-2014:

- in data 8 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 3 beneficiari, di n. 4.490 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 233.480 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 8,49, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni;
- in data 12 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 273 beneficiari, di n. 8.058 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 419.016 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,85, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.
- in data 3 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 1 beneficiari, di n. 321 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 16.692 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 11,21, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

- in data 21 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'assegnazione su base triennale, a favore di n. 15 beneficiari, di n. 9.576 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 497.952 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 52 nuove azioni per ogni Opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,60, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che l'esercizio delle opzioni sia subordinato al raggiungimento del livello di EBITDA previsto nel budget di riferimento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, come risultante dal bilancio consolidato di YOOX; l'assegnazione delle opzioni è stata deliberata su proposta del Comitato per la Remunerazione che ha altresì determinato l'ammontare delle opzioni da attribuire a ciascun beneficiario.

Con riferimento al Piano di *Stock Option* 2012-2015, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 29 giugno 2012, in data 21 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti di n. 1.500.000 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata) ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola azione pari ad Euro 9,60, corrispondente alla media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie YOOX sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 (trenta) giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

Risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

Piano di <i>Stock Option</i>	Assegnate (a)	Decadute (b)	Esercitate (c)	Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)	Assegnate non maturate	Assegnate maturate non esercitabili	Assegnate maturate ed esercitabili
2012 – 2015	1.500.000	0	0	1.500.000	1.500.000	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nella tabella che segue sono evidenziati i prezzi esatti di esercizio delle opzioni assegnate non decadute o non esercitate.

	Prezzi d'esercizio		
	€ 9,60	Totale Opzioni	Totale Azioni
<b>2012-2015</b>	1.500.000	1.500.000	1.500.000
<b>Totale</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>

#### *Assegnazione di Azioni*

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 1 luglio 2010 ha approvato il Regolamento del Piano di Incentivazione 2009–2014 in conformità a quanto approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 8 settembre 2009.

A tal fine è stato avviato un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 7 ottobre 2009 e dal Consiglio di Amministrazione del 1 luglio 2010. Il programma di acquisto di azioni proprie è finalizzato a creare la provvista di azioni necessaria al servizio del Piano di Incentivazione 2009-2014 rivolto ai dipendenti della Società Capogruppo e delle sue controllate.

In particolare, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di YOOX S.p.A. del 5 maggio 2011 ha, approvato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357, 2357 - ter c.c. e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

In particolare ed in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di YOOX S.p.A. del 5 maggio 2011, il programma si riferisce ad acquisti di azioni ordinarie YOOX S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, fino ad un ammontare massimo di n. 250.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo massimo di Euro 3.000.000.

Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie a servizio del Programma di incentivazione YOOX S.p.A. 2009-2014, la Società ha acquistato:

- Nel periodo dal 2 luglio 2010 al 7 luglio 2010, n. 62.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 5,836485 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 361.862,06;
- Nel periodo dal 5 agosto 2011 all'8 agosto 2011, n. 60.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 9,594572 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 575.674,30;
- In data 6 settembre 2011, n. 5.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,5095 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 47.547,50;
- In data 4 ottobre 2011, n. 27.331 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,500947 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 259.670,39;
- In data 17 novembre 2011, n. 7.669 azioni ordinarie YOOX S.p.A., ad un prezzo medio unitario di Euro 9,276056 per azione al lordo delle commissioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 71.138,08.

Al 31 dicembre 2012 la Società detiene in portafoglio n. 130.662 azioni proprie pari allo 0,2280% del capitale sociale a seguito della corresponsione in data 6 agosto 2012 di n. 31.338 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 18 beneficiari.

Alla data del 31 dicembre 2012, 15 dei 62 assegnatari hanno perso il diritto in quanto dimissionari. Ciò ha comportato la decadenza di 53.094 azioni ordinarie.

#### *Aumenti di capitale a servizio dei Piani di Stock Option e di incentivazione aziendale*

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 31 gennaio 2005, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 22 marzo 2000 e successive modifiche, aumentando il capitale sociale a servizio dei piani di *stock option*, mediante emissione di massime n. 1.116.076 azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,2960 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 31 gennaio 2005, ha altresì integralmente fruito della delega conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 31 luglio 2000 e successive modifiche, aumentando il capitale sociale a servizio dei piani di *stock option*, mediante emissione di massime n. 1.483.924 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto

termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale – a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale – con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio dei piani di *stock option* – mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01. Il prezzo delle azioni è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 nuove azioni. Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare a pagamento in via scindibile, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° ed 8° del codice civile, essendo l'aumento destinato alla realizzazione del piano di incentivazione approvato in sede ordinaria dalla medesima assemblea a favore di amministratori, dipendenti e consulenti; l'esecuzione dell'aumento avverrà mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 nuove azioni ordinarie (a seguito dell'efficacia del frazionamento pure deliberato nella stessa assemblea), e così per complessivi nominali Euro 47.320, da imputarsi a capitale, essendo la parità contabile di emissione stabilita in Euro 0,01; le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Il prezzo di emissione delle azioni sarà da calcolarsi assumendo la media ponderata dei prezzi registrati sul mercato dalle azioni della Società nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti l'assegnazione delle opzioni, fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla legge e così anche del valore di parità contabile sopra determinato. Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.

In data 29 giugno 2012, l'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. si è riunita in unica convocazione, in sede ordinaria e straordinaria.

In sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2012 - 2015" riservato agli amministratori esecutivi di YOOX S.p.A., da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX S.p.A. di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 15.000,00 da imputarsi a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option 2012 - 2015 di cui sopra.

Il prezzo di esercizio di ciascuna opzione, per la sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione riveniente dall'aumento di capitale, è fissato in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

#### *Istituzione e modifiche dei piani di Stock Option e di incentivazione aziendale*

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Grant" riservato ai dipendenti di YOOX S.p.A. e delle società dalla stessa, direttamente o indirettamente, controllate, da attuarsi

mediante l'attribuzione, a titolo gratuito, di complessive n. 550.000 azioni ordinarie YOOX S.p.A., dando mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il relativo regolamento.

In data 29 giugno 2012, l'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2012 - 2015" riservato agli amministratori esecutivi di YOOX S.p.A., da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX S.p.A. di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

Il Piano di Stock Option 2012 - 2015 prevede l'attribuzione di complessive n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX.

In data 21 settembre il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'approvazione del Regolamento del Piano e, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti di n. 1.500.000 opzioni valide per la sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX (nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni n. 1 opzione esercitata).

#### 6.24 Debiti finanziari a medio e lungo termine – Banche ed altri debiti finanziari correnti

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori ammonta ad Euro 27.106 e presentano una variazione in aumento di Euro 13.057 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 (Euro 14.049 migliaia).

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti finanziari a medio e lungo termine	15.099	11.522	3.577
Banche ed altri debiti finanziari correnti	12.007	2.527	9.480
<b>Totale</b>	<b>27.106</b>	<b>14.049</b>	<b>13.057</b>

La tabella seguente mostra la composizione dell'indebitamento al 31 dicembre 2012:

Istituto di Credito	Importo residuo	Tipologia Rapporto	Tasso	Quota a B.	Quota a M/L.
BNL - BNP Paribas Group	13.000		Euribor + 1,20%	4.000	9.000
Banca Sella	5.000		Euribor + 2,3%	-	5.000
Unicredit	5.000		Euribor + 2,2%	5.000	-
DDL	286		Fixed	123	163
Simest	77	F.to agevolato L. 394/81	Fixed	77	-
Leasing Finanziari	1.809			871	938
<i>Ratei Passivi</i>	60			60	-
<b>Totale</b>	<b>27.106</b>			<b>12.007</b>	<b>15.099</b>

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dei contratti di finanziamento e le linee di credito stipulate nel corso dell'esercizio 2012:

#### Finanziamento De Lage Landen

In data 02 marzo 2012 è stato sottoscritto un finanziamento con l'istituto di credito De Lage Landen International BV ("la Banca") per un ammontare pari a Euro 375 migliaia.

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla "Banca" sul finanziamento un tasso interesse annuo nominale periodico pari al 3,99%.

In relazione a quanto sopra previsto, YOOX S.p.A si obbliga a pagare alla "Banca" n.12 rate trimestrali costituite dalla quota capitale, oltre agli interessi calcolati al tasso determinato. Il finanziamento non prevede *covenants* finanziari.

Alla data di chiusura 31 dicembre 2012 il debito residuo ammonta ad Euro 286 migliaia e prevede la sua estinzione in data 28 febbraio 2015.

Mutuo Chirografario Banca Sella

In data 20 luglio 2012 è stato sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Sella (“la Banca”) per un ammontare pari a Euro 5.000 migliaia della durata di 5 anni

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla “Banca” sul finanziamento gli interessi, calcolati secondo i giorni effettivi con divisore 365 in via trimestrale posticipata, al tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l’area euro (“Euribor”) tre mesi. Il suddetto tasso sarà aumentato dello spread di 2,30 punti annui a favore della “Banca”.

Il piano di ammortamento prevede due anni di pre ammortamento con rimborso del capitale a quote trimestrali costanti in tre anni a partire dal 20 gennaio 2015 fino al 20 luglio 2017. Il finanziamento non prevede *covenants* finanziari.

Finanziamento Unicredit (Linea di Credito)

In data 17 ottobre 2012 è stato stipulato un contratto di finanziamento nella forma di *Stand by facility* con scadenza 16 aprile 2014 con Unicredit Corporate & Investment Banking (“la Banca”) di Euro 5.000 migliaia, destinato al sostegno degli investimenti programmati nel periodo 2012 – 2014 da YOOX S.p.A.

YOOX S.p.A. si obbliga a corrispondere alla “Banca” sul finanziamento gli interessi, calcolati secondo i giorni effettivi con divisore 360 in via trimestrale posticipata, al tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l’area euro (“Euribor”) tre mesi. Il suddetto tasso sarà aumentato dello spread di 2,20 punti annui a favore della “Banca”.

A partire dalla rilevazione effettuata sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ed in particolare nella rilevazione dei coventant finanziari, YOOX S.p.A si impegna a rispettare i seguenti indici di bilancio (a) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < di 2,5 (b) Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi Propri < di 1. Il mancato rispetto dei quali sarà causa della decadenza del beneficio del termine.

YOOX S.p.A. si obbliga a pagare alla Banca una commissione di agenzia pari a 50 (cinquanta) basis points (ossia, 0,50%) concordata sull’importo massimo complessivo accordato del finanziamento. Tale commissione maturerà a favore della Banca Finanziatrice annualmente e dovrà essere pagata in via anticipata con cadenza trimestrale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

In caso di concessione di modifiche o deroghe sostanziali attinenti i documenti finanziari, inclusa la modifica o deroga dei Covenant finanziari, YOOX S.p.A si impegna nei confronti della Banca al versamento di una Waiver Fee il cui ammontare sarà 0,20% sull’importo massimo complessivo accordato del finanziamento.

**Impegni di natura finanziaria (Covenants)**

La Società riconosce, anche ai fini del disposto dell’art. 1461 del codice civile, l’essenzialità del rispetto dei parametri finanziari, a valere sul bilancio consolidato a nome YOOX S.p.A., accettando che la “Banca” potrà risolvere il contratto nell’ipotesi in cui la situazione finanziaria rilevata sul bilancio consolidato non risulti conforme agli stessi parametri, o ad uno solo di essi.

Di seguito vengono riportati i parametri finanziari a valere sul finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro:

- 3) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA esclusi i piani di incentivazione non dovrà essere superiore a 2,5 volte fino al totale rimborso del finanziamento;
- 4) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto non dovrà essere superiore ad 1 volte fino al totale rimborso del finanziamento.

I parametri finanziari suddetti saranno comunicati da YOOX S.p.A. alla “Banca” con cadenza semestrale al 30 Giugno e al 31 Dicembre di ogni anno fino alla scadenza.

Qualora non risulti rispettato anche solo uno dei suddetti parametri, YOOX S.p.A., ferma la facoltà della “Banca” di risolvere il contratto, si impegna a concordare con la “Banca” stessa, entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta stessa, le operazioni patrimoniali, finanziarie e gestionali idonee a far rientrare nei termini prefissati i parametri in questione, ovvero in alternativa, a rimborsare anticipatamente il finanziamento alla data di scadenza del periodo di interessi in corso.



In relazione al sopra menzionato finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro si precisa che al 31 dicembre 2012, come anche al 31 dicembre 2011, i parametri finanziari sopra detti risultano essere rispettati da parte del Gruppo.

Inoltre si rammenta che, al 31 dicembre 2012, la linea di credito “*stand-by revolving*” concessa da un pool di banche il 16 Marzo 2008 e con scadenza 15 Giugno 2013 ammonta a Euro 1.875 migliaia.

Per quel che riguarda le caratteristiche del contratto in vigore fino al 31 dicembre 2009 si fa rinvio alle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e 2011.

Annotiamo che nel corso dell'esercizio, data l'apertura di un nuovo finanziamento acceso con Unicredit Corporate & Investment Banking (“la Banca”) YOOX S.p.A ha preso impegno, per tutta la durata del finanziamento e fino a totale estinzione dello stesso, a porre in essere gli strumenti di gestione ed a prendere le opportune misure affinché siano rispettati i seguenti indici/parametri di bilancio riferiti al bilancio annuale del Consolidato di Gruppo a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2011:

- 3) indebitamento finanziario netto / EBITDA < 2,5;
- 4) indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri < 1,0.

I covenant finanziari saranno calcolati su base annuale, sulla scorta del bilancio consolidato (certificato da primaria società di revisione). Il mancato rispetto dei quali sarà causa della decadenza del beneficio del termine. In caso di concessione di modifiche o deroghe sostanziali attinenti i documenti finanziari, inclusa la modifica o deroga dei Covenant finanziari, YOOX S.p.A si impegna nei confronti della Banca al versamento di una Waiver Fee il cui ammontare sarà 0,20% sull'importo massimo complessivo accordato del finanziamento.

Al 31 dicembre 2012 i rapporti di finanziamento con gli altri istituti di credito non sono governati dal rispetto di parametri di natura finanziaria e commerciale.

#### Posizione finanziaria netta

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.327	13.002	13.325
Attività finanziarie correnti	2.020	2.269	(249)
Altre attività finanziarie correnti	347	-	347
Banche passive ed altri debiti finanziari correnti	(12.007)	(2.527)	(9.480)
Altre passività finanziarie correnti	(591)	(1.218)	628
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>16.096</b>	<b>11.525</b>	<b>4.570</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(15.098)	(11.522)	(3.576)
<b>Posizione finanziaria netta<sup>30</sup></b>	<b>997</b>	<b>3</b>	<b>994</b>

Nel corso del 2012 la posizione finanziaria netta della Società è migliorata di Euro 994 migliaia Euro, passando da Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 997 migliaia al 31 dicembre 2012.

<sup>30</sup> L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. L'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) si rimanda alla tabella sopra esposta, al paragrafo “posizione finanziaria netta consolidata”. Le “altre attività finanziarie correnti” non sono nel dettaglio disciplinate nella definizione di indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del CESR. Il Gruppo ritiene di integrare tale definizione includendo nelle “altre attività finanziarie correnti” i crediti detenuti vs acquirer ed operatori logistici ai quali è demandato l'incasso per i pagamenti alla consegna.

## 6.25 Passività per benefici ai dipendenti

Tale voce accoglie esclusivamente il trattamento fine rapporto appostato dalla società Capogruppo in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti per l'esercizio 2012, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2012
Passività per benefici ai dipendenti	213	15	(16)	212

Di seguito si riportano le principali basi tecniche demografiche ed economiche considerate per il calcolo attuariale della passività per benefici a dipendenti al 31 dicembre 2012:

### Ipotesi attuariali utilizzate per le valutazioni

Probabilità annue di eliminazione per morte del personale in servizio	Tavole Demografiche SIM e SIF 2002
Probabilità annue di eliminazione per cause diverse dalla morte del personale in servizio	5%
Probabilità di richiesta anticipazione TFR	3,30%
Età per il collocamento a riposo opportunamente modificata inconsiderazione delle ultime disposizioni legislative.	
Tasso di attualizzazione	2,69% corrispondente al tasso di rendimento dei titoli Corporate area Euro con rating AA e con scadenza 10+ (iBoxx € Corporates AA 10+)
% massima del TFR maturato richiesto in anticipo	70%
Tasso incremento annuale del costo della vita	2%

## 6.26 Imposte differite passive

La composizione e i movimenti delle imposte differite passive al 31 dicembre 2012 sono indicati nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Imposte differite passive	83	171	(126)	128
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>171</b>	<b>(126)</b>	<b>128</b>

Descrizione voce imponibile	Saldo 31/12/2012	Aliquota 2012	Imposte rilevate 2012
Utile su cambi non realizzati 2012	118	27,5%	33
Fair value positivo (CFH) derivati	347	27,5%	95
<b>Totale</b>	<b>465</b>		<b>128</b>

## 6.27 Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2012, la voce Fondi rischi e oneri accoglie accantonamenti per la stima di passività correnti di cui non è certo l'ammontare o il periodo di manifestazione. La composizione ed i movimenti della voce con riferimento all'esercizio 2012 sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Fondo per furti e smarrimenti	29	78	-	(29)	78
Fondo per copertura frodi	55	121	-	(55)	121
<b>Totale fondi rischi ed oneri correnti</b>	<b>84</b>	<b>200</b>	<b>-</b>	<b>(84)</b>	<b>200</b>

Nel corso dell'anno, il fondo per furti e smarrimenti è stato utilizzato per Euro 29 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento pari a Euro 78 migliaia a seguito di una nuova stima.

Nel corso dell'anno, il fondo per copertura frodi è stato utilizzato per Euro 55 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento per Euro 121 migliaia al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via Internet con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo Copertura Frodi è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

## 6.28 Debiti commerciali

La composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso fornitori	66.335	41.770	24.565
Note di credito da ricevere da fornitori	(1.875)	(2.666)	791
Fatture da ricevere da fornitori	20.009	14.234	5.775
Debiti verso carta di credito	4	18	(14)
<b>Totale</b>	<b>84.474</b>	<b>53.356</b>	<b>31.118</b>

Nel corso dell'esercizio 2012 i debiti commerciali sono passati da Euro 53.356 migliaia al 31 dicembre 2011 ad Euro 84.474 migliaia al 31 dicembre 2012 con un incremento del 58,3%.

I debiti commerciali sono tutti i debiti relativi agli acquisti di beni e servizi da fornitori della Società. I debiti sono iscritti al valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, quindi non vi sono debiti da attualizzare. Si segnala che i debiti verso fornitori sono indistintamente iscritti nella voce debiti commerciali sia con riferimento ai fornitori di prodotti finiti e materie prime sia ai fornitori di attività immateriali.

L'incremento dell'anno è legato all'aumento dei volumi di vendita che, in considerazione del modello di *business* della Società, presenta la necessità di acquistare in via anticipata rispetto alla stagione di vendita, la merce da immettere sul mercato.

## 6.29 Debiti tributari

I debiti tributari correnti i debiti per lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio della società YOOX S.p.A. al netto degli acconti versati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti per imposte correnti sul reddito	1.792	391	1.401
<b>Totale</b>	<b>1.792</b>	<b>391</b>	<b>1.401</b>

Nel corso del 2012 hanno subito un incremento pari a Euro 1.401 migliaia, passando da Euro 391 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 1.792 migliaia al 31 dicembre 2012.

### 6.30 Altri Debiti

La composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2012 è indicata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	1.841	1.470	371
Note di credito da emettere verso clienti	5.371	4.406	965
Debiti verso Amministratori	458	29	429
Debiti verso il personale	2.144	1.242	902
Debiti verso rappresentanti fiscali	5.073	4.220	853
Altri debiti	4.343	2.632	1.711
Debiti finanziari verso Yservices	2.274	1.932	342
Debiti finanziari verso Yasia	1.516	-	1.516
Debiti finanziari verso Yjapan	1.760	-	1.760
Ratei e Risconti passivi	649	1.293	(644)
<b>Totale</b>	<b>25.430</b>	<b>17.224</b>	<b>8.206</b>

I Debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza, riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Le note di credito da emettere verso clienti sono inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nell'esercizio 2012. La voce ha subito un incremento nel corso del 2012 in linea con l'aumento dei volumi delle vendite rispetto al periodo precedente.

I debiti verso rappresentanti fiscali accolgono i debiti per imposte indirette; le vendite effettuate nei Paesi Europei nel corso dell'esercizio 2012 e dell'esercizio 2011 hanno infatti superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 che stabilisce l'obbligo di versare l'IVA nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Società ha provveduto ad aprire una posizione IVA in tali Paesi.

### Rendiconto finanziario d'esercizio

#### 6.31 Risultato netto dell'esercizio, Imposte rilevate nell'esercizio, Ammortamenti, Pagamento Imposte sul reddito

Il risultato netto dell'esercizio, le imposte rilevate nell'esercizio e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono rilevabili rispettivamente dalle note 6.3, 6.4, 6.5, 6.10 e 6.11 a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito operato nel 2012 per Euro 5.177 migliaia (Euro 4.925 migliaia nel corso del 2011) sono stati effettuati pagamenti di imposte per Euro 3.721 migliaia (Euro 4.342 migliaia nel 2011) relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti di imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali vigenti in Italia.

#### 6.32 Altri oneri/(proventi) non monetari netti

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono le voci non monetarie di conto economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono quindi agli accantonamenti per piani a benefici definiti per dipendenti (TFR), alla valutazione al *fair value* dei piani di *Stock Option*, ai fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

#### 6.33 Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed

escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

#### **6.34 Variazione altre attività e passività correnti**

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

#### **6.35 Esborsi per investimenti in immobili, impianti e macchinari e incassi per disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari**

Il flusso finanziario per investimenti in immobili, impianti e macchinari è dovuto agli investimenti per la sostituzione di impianti e agli investimenti in nuovi impianti. Il flusso include inoltre la variazione dei debiti per investimenti.

#### **6.36 Esborsi per investimenti in altre attività immateriali**

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e software e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, per la cui analisi si rinvia alla nota 6.13. Si segnala che le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

#### **6.37 Esborsi per investimenti in partecipazioni in società controllate e collegate**

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è conseguente all'incremento del capitale nella società Mishang Trading (Shanghai) Co. Ltd con sede a Shanghai pari a Euro 2.000 migliaia.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento include sia il versamento del Capitale Sociale pari a Euro 59 migliaia nella misura del 49% della partecipazione. Inoltre, a chiusura d'esercizio, è stata coperta la perdita d'esercizio della collegata per la quota spettante pari ad Euro 366 migliaia.

#### **6.38 Esborsi per investimenti ed incassi per disinvestimenti in altre attività finanziarie non correnti**

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a complessivi Euro 76 migliaia (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2011).

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2012 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas. Si precisa che le altre attività finanziarie non correnti sono esigibili oltre i 5 anni.

#### **6.39 Incassi per aumenti di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni**

Per quel che riguarda gli incassi complessivi per aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni si rimanda a quanto riportato al paragrafo 6.22 "Patrimonio netto".

#### **6.40 Accensioni e rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine**

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori, come descritto nella nota 6.24.

## 6.41 Accensioni e rimborsi debiti finanziari a breve termine

Si segnala che la variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente, come descritto nella nota 6.24.

## 7. Informativa relativa ai rischi finanziari

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi finanziari della YOOX S.p.A. sono coerenti con quanto definito dalle policy di Gruppo.

In particolare vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la società è esposta.

### *Rischio di credito*

La massima esposizione teorica al rischio di credito per YOOX S.p.A. al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in Bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicate nella Nota 10.

I crediti in essere a fine esercizio sono essenzialmente nei confronti di clienti, di società del Gruppo, altre controparti commerciali e dell'erario.

Non sono presenti saldi scaduti di importo significativo.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività.

YOOX S.p.A. mantiene la gestione della tesoreria del Gruppo, pertanto i rischi di liquidità cui è soggetta sono strettamente correlati a quelli che incidono sul Gruppo nel suo insieme.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Capogruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

La Capogruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento, laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali dei paesi in cui la Capogruppo è presente;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il *management* ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Capogruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### *Rischio di cambio*

Al 31 dicembre 2012 in YOOX S.p.A. risultano in essere significative posizioni di credito esposti al rischio di cambio principalmente riferiti a crediti commerciali verso società controllate, coperti da strumenti finanziari derivati.

Il rischio di Cambio è stato misurato attraverso la *sensitivity analysis* e sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazione del Cambio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 con particolare riferimento a:

- i crediti e debiti in valuta estera;
- attività finanziarie per copertura rischio cambio (in *hedge accounting* e non *hedge accounting*);
- disponibilità liquide.

Nelle tabelle seguenti sono riportati sinteticamente:

a) l'esposizione al rischio di cambio al 31 dicembre 2012

Valori in migliaia di Euro

	31 dicembre 2012				
	USD	JPY	GBP	CNY	CAD
Crediti	342	97	366	65	-
Debiti	(687)	(1.900)	(1.985)	-	(173)
Disponibilità liquide	53	30	708	4	
<b>Esposizione lorda nello stato patrimoniale</b>	<b>(292)</b>	<b>(1.773)</b>	<b>(911)</b>	<b>69</b>	<b>(173)</b>
Contratti derivati di copertura	(4.494)	(1.991)	-	-	-
<b>Esposizione netta</b>	<b>(4.786)</b>	<b>(3.764)</b>	<b>(911)</b>	<b>69</b>	<b>(173)</b>

b) l'analisi di sensitività al 31 dicembre 2012, ipotizzando una variazione dei cambi nel corso dell'Esercizio pari a +10% e -10% e una variazione del +5% e -5% rispetto alla rilevazione del tasso di cambio della Banca Centrale Europea:

1^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(31)	38	(16)	18
Debiti	62	(76)	33	(36)
Disponibilità liquide	(5)	6	(3)	3
<b>USD</b>	<b>26</b>	<b>(32)</b>	<b>14</b>	<b>(15)</b>

2^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(9)	11	(5)	5
Debiti	173	(211)	90	(100)
Disponibilità liquide	(3)	3	(1)	2
<b>JPY</b>	<b>161</b>	<b>197</b>	<b>84</b>	<b>(93)</b>

3^ valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(33)	41	(17)	19
Debiti	180	(221)	95	(104)
Disponibilità liquide	(64)	79	(34)	37
<b>GBP</b>	<b>83</b>	<b>(101)</b>	<b>44</b>	<b>(48)</b>

4 <sup>A</sup> valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	(6)	7	(3)	3
Debiti	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	-
<b>CNY</b>	<b>(6)</b>	<b>7</b>	<b>(3)</b>	<b>3</b>

5 <sup>A</sup> valuta	Impatti a C/E			
	10%	-10%	5%	-5%
Crediti	-	-	-	-
Debiti	16	(19)	8	(5)
Disponibilità liquide	-	-	-	-
<b>CAD</b>	<b>16</b>	<b>(19)</b>	<b>8</b>	<b>(5)</b>

b) gli effetti a conto economico ed a patrimonio netto dell'analisi di sensitività stessa

#### Apprezamento Euro del 10%

Valori in migliaia di Euro	Apprezamento Euro del 10%	
	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	26
JPY	-	161
GBP	-	83
CAD	-	16
CNY	-	(6)
Contratti derivati di copertura	-	-
USD	498	-
JPY	391	-
<b>Totale</b>	<b>889</b>	<b>280</b>

#### Deprezzamento Euro del 10%

Valori in migliaia di Euro	Deprezzamento Euro del 10%	
	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	(32)
JPY	-	(197)
GBP	-	(101)
CAD	-	(19)
CNY	-	8
Contratti derivati di copertura	-	-
USD	(390)	-
JPY	35	-
<b>Totale</b>	<b>(355)</b>	<b>(342)</b>

#### Apprezamento Euro del 5%

Valori in migliaia di Euro	Apprezamento Euro del 5%	
	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	14
JPY	-	84
GBP	-	43
CAD	-	8
CNY	-	(3)
Contratti derivati di copertura	-	-
USD	308	-
JPY	315	-
<b>Totale</b>	<b>623</b>	<b>147</b>

#### Deprezzamento Euro del 5%

Valori in migliaia di Euro	Deprezzamento Euro del 5%	
	Patrimonio Netto	Utile o perdita
<b>31 dicembre 2012</b>		
USD	-	(15)
JPY	-	(93)
GBP	-	(48)
CAD	-	(9)
CNY	-	4
Contratti derivati di copertura	-	-
USD	(133)	-
JPY	138	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>(162)</b>

Si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2012 sono contratti di vendita a termine valutati al *fair value* a riserva di patrimonio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 39.

Non risultano, significativi debiti esposti al rischio di cambio.



### *Rischio di tasso d'interesse*

Il rischio di tasso d'interesse si manifesta quando, al verificarsi di una variazione dei tassi d'interesse, questi incidono negativamente sul risultato economico di esercizio.

In linea con la politica aziendale, alla Capogruppo fanno riferimento tutti i finanziamenti e le linee di credito a disposizione del Gruppo YOOX.

Si rimanda per maggiori approfondimenti all'analisi fatta al capitolo 10 "Rischi finanziari" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

### **8. Livelli gerarchici di valutazione del *fair value***

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari rilevati al *fair value* al 31 dicembre 2012 sono calcolati con la metodologia di cui al Livello 2. Nel 2012 non ci sono stati trasferimenti di Livello.

### **9. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate**

Le operazioni poste in essere con parti correlate così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 al 31 dicembre 2012, nonché al 31 dicembre 2011, sono limitate ai rapporti relativi a servizi commerciali amministrativi e finanziari intrattenuti con le società controllate ed alle altre parti correlate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Si precisa in tal senso che si definiscono Parti Correlate di un soggetto (il "Soggetto"), quelle indicate dal Principio contabile internazionale n. 24 (IAS 24) e qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i soggetti che direttamente o indirettamente:
  - (i) controllano il Soggetto; o
  - (ii) sono controllati dal Soggetto; o
  - (iii) sono sottoposti a comune controllo con il Soggetto; o
  - (iv) detengono una partecipazione tale da poter esercitare una influenza notevole sul Soggetto; o
  - (v) controllano congiuntamente il Soggetto.
- b) i soggetti collegati al Soggetto secondo la definizione dello *IAS 28-Partecipazioni in società collegate*;
- c) le *joint venture* in cui un il Soggetto è partecipante;
- d) i dirigenti con responsabilità strategica nel Soggetto o nella sua controllante compresi gli amministratori ed i sindaci del Soggetto;
- e) gli stretti familiari delle eventuali persone fisiche ricomprese nelle lettere da a) a d);
- f) i soggetti controllati o controllati congiuntamente da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), o sottoposti all'influenza notevole dei suddetti soggetti ovvero i soggetti in cui i soggetti di cui ai punti d) e e) detengono – direttamente o indirettamente – una quota significativa dei diritti di voto;
- g) i fondi pensione per i dipendenti del Soggetto o di qualsiasi altra entità ad esso correlato.

## 9.1 Operazioni con le società controllate

I principali rapporti conclusi tra YOOX S.p.A. e le società da questa controllate sono prevalentemente di natura commerciale e possono essere riepilogati come segue:

1. fornitura di prodotti da YOOX S.p.A. alle controllate da destinare alla vendita sui negozi *online* americani e giapponesi;
2. servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento dei siti delle società controllate da parte della YOOX S.p.A.;
3. servizi amministrativi, finanziari e legali da parte di YOOX S.p.A. a favore delle società controllate;
4. servizi di assistenza alla clientela da parte di YOOX S.p.A. alle società controllate (*customer care* localizzato presso la sede italiana che si interfaccia con la clientela giapponese ed americana mediante risorse dedicate);
5. attività di consulenza e assistenza in materia di moda, marketing, pubblicità e formazione professionale da parte di YOOX S.p.A. a favore delle società controllate.

YOOX S.p.A. ritiene che tutti i rapporti fra le società del Gruppo o delle stesse con Parti Correlate non siano qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo. Detti rapporti sono regolati a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i rapporti di credito e debito intercorsi fra la Società e le altre società del Gruppo al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011. I crediti e debiti verso le Controllate sono espressi in USD, JPY, CNY e HDK e convertiti in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Relativamente ai ricavi e i costi, essi sono espressi in USD, JPY, CNY e HDK e convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento.

### 31 dicembre 2012

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
YOOX Corporation	7.389	3.809	5	-	45.113	-
Y Services Ltd	626		-	2.292	1.882	-
YOOX Japan	4.336		19	1.762	19.947	20
YOOX Mishang Trading (Shanghai)	3.183	1.704	-	-	2.658	290
YOOX Asia Ltd	1.205		-	1.518	4.442	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>16.740</b>	<b>5.513</b>	<b>24</b>	<b>5.572</b>	<b>74.042</b>	<b>310</b>

### 31 dicembre 2011

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
YOOX Corporation	8.194	1.932	24	-	29.112	24
Y Services Ltd	621		0	1.932	1.509	-
YOOX Japan	1.806			-	12.191	-
YOOX Mishang Trading (Shanghai)	538	858	-	-	506	-
YOOX Asia Ltd	474		-	-	1.418	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>11.633</b>	<b>2.790</b>	<b>24</b>	<b>1.932</b>	<b>44.736</b>	<b>24</b>



## 9.2 Operazioni con altre parti correlate

Nelle tabelle che seguono, sono evidenziati i principali rapporti economico-patrimoniali e commerciali intrattenuti dalla Società con altre parti correlate, diverse da società del Gruppo, al 31 dicembre 2012, nonché al 31 dicembre 2011, con esclusione dei rapporti infragrupo, riepilogati in precedenza. Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse della Società.

31 dicembre 2012

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Studio legale associato d'Urso Gatti e Bianchi	-	355	-	741
Hari K. Samaroo, P.C.	-	-	-	-
Bizmatica Sistemi SpA	-	74	-	167
<b>Totale parti correlate</b>	-	<b>428</b>	-	<b>908</b>

31 dicembre 2011

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Studio legale associato d'Urso Gatti e Bianchi	-	18	-	419
Hari K. Samaroo, P.C.	-	1	-	1
Bizmatica Sistemi SpA	-	-	-	49
<b>Totale parti correlate</b>	-	<b>19</b>	-	<b>469</b>

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi parti correlate della Società per le seguenti motivazioni:

- Studio legale D'Urso Gatti e Associati, in quanto un socio del suddetto Studio è amministratore della Capogruppo;
- Hari K. Samaroo P.C, in quanto il titolare del suddetto Studio è legale rappresentante/ Presidente della Y Services;
- Bizmatica Sistemi S.p.A. in quanto il presidente della suddetta società è figlio di un membro del Consiglio di Amministrazione di YOOX S.p.A..

Si segnala che tra le operazioni con parti correlate intervenute nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2011 non vi sono operazioni significative (oltre a quanto riferito sopra), atipiche e/o inusuali.

## 9.3 Retribuzione degli alti Dirigenti e delle figure chiave della Società

Gli alti Dirigenti e le figure chiave con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo del Gruppo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi anche nelle figure del Chief Financial Officer, del General Manager, del Chief Operating Officer.

I compensi lordi annui dei summenzionati soggetti, comprensivi di tutte le componenti retributive (retribuzione lorda, premi, *fringe benefits*, etc.) e di bonus accantonati ma non erogati, subordinati al raggiungimento di obiettivi pluriennali, nonché dei componenti il Collegio Sindacale, sono riportati nella seguente tabella:

31 dicembre 2012

Descrizione	Benefici e breve termine	Benefici a lungo termine	Piani di <i>Stock Option</i> ed incentivazione aziendale
Amministratori	1.381	369	2.431
Sindaci	77	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	651	42	357
<b>Totale</b>	<b>2.109</b>	<b>411</b>	<b>2.788</b>



31 dicembre 2011

Descrizione	Benefici e breve termine	Benefici a lungo termine	Piani di <i>Stock Option</i> ed incentivazione aziendale
Amministratori	658	-	1.281
Sindaci	74	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	1.334	83	928
<b>Totale</b>	<b>2.066</b>	<b>83</b>	<b>2.209</b>

Si segnala infine che nessuno degli stretti familiari delle persone fisiche sopra indicate può ritenersi parte correlata dell'Emittente e/o delle società del Gruppo ai sensi dello IAS 24.

## 10. Altre informazioni

### Impegni e garanzie

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Sistema improprio dei beni di terzi presso il Gruppo	76.910	63.743
<i>Fideiussioni</i> prestate verso altri	2.812	2.660
Impegni per contratti derivati di copertura (valore nominale)	22.146	27.686

Presso i magazzini delle società è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* di YOOX per un ammontare pari a Euro 76.910 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'apertura nel corso del 2012 di nuovi *Online Store*, sia all'aumento dell'approvvigionamento in conto vendita nel corso del 2012 relativo alla linea di business Multi-marca.

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Capogruppo, sono relative ai seguenti contratti:

- Contratto stipulato dalla Società Capogruppo con SINV, con decorrenza 2 Novembre 2010, della durata di 6 anni per l'affitto di un locale uso ufficio sito in Milano in via Morimondo17. L'importo della fidejussione è pari a Euro 120.000 con scadenza 31 gennaio 2017;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services per USD 924.760 pari a Euro 700.894 con decorrenza 08 febbraio 2012 e scadenza 31 dicembre 2012;
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 aprile 2007, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47.500 e scadenza 31 marzo 2013;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 14.200 con decorrenza dal 28 settembre 2006 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 63.011 con decorrenza dal 17 gennaio 2008 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato dalla Società con New Winds Group, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 Agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Madrid. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.909 e scadenza 31 agosto 2013;
- contratto stipulato dalla Società con MM. Kerr e MM.Naret, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 1 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Parigi. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 52.000 e scadenza 31 luglio 2014;
- contratto stipulato dalla Società con Oslavia, con decorrenza 1 Luglio 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Lombardini. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.200 con scadenza 31 luglio 2014;



- Contratto stipulato dalla Società conseguentemente al rimborso per Euro 1.200.000 del deposito cauzionale di Global Collect, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una fideiussione bancaria di pari importo con scadenza 30 aprile 2013;
- contratto stipulato con Logistica Bentivoglio S.r.l. con decorrenza 28 dicembre 2010 e scadenza al 31 dicembre 2017 per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino sito all'interporto di Bentivoglio Blocco 9.5 per Euro 512.775;
- Fideiussione stipulata a favore di Arangino Giovanni a garanzia della copertura degli oneri di ripristino della parete esterna dell'edificio sito in Milano in via Lombardini, per un importo di Euro 4.000, con decorrenza 19 agosto 2010 e scadenza 31 luglio 2014.
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 14 aprile 2010, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 58.500 e scadenza 1 febbraio 2016.

I contratti derivati di copertura si riferiscono:

- ad operazioni di vendita a termine sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite intercompany in Dollari statunitensi e Yen giapponesi. L'importo nominale degli impegni, convertito in Euro al cambio corrente alla data di chiusura del Bilancio, è pari a Euro 6.486 migliaia.
- Ad un'operazioni di Interest Rate swap sottoscritta dalla Capogruppo a copertura del rischio del tasso di interesse connesso al finanziamento a medio lungo termine stipulato per il finanziare la nuova piattaforma tecno-logistica. L'importo nominale degli impegni alla data di chiusura del Bilancio, è pari a Euro 15.660 migliaia.

## 11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012

### Assegnazione di azioni a seguito dell'esercizio di Stock Option

Dopo la chiusura del periodo, in data 16 gennaio 2013 e 14 febbraio 2013 sono state assegnate n. 117.312 azioni ordinarie di YOOX S.p.A. a seguito dell'esercizio di opzioni relative ai Piani di *Stock Option* e secondo i prezzi di esercizio descritti nella tabella sottostante:

Piani <i>Stock Option</i>	Data assegnazione	Prezzi di esercizio (in Euro)				Totale Opzioni	Totale Azioni post frazionamento
		46,48	59,17	305,24	521,56		
2004 – 2006	16-gen-13	307				307	15.964
2006 – 2008	16-gen-13		25			25	1.300
2007 - 2012	14-feb-13		1.443			1.443	75.036
2009 - 2014	14-feb-13			160	321	481	25.012
<b>Totale</b>		<b>307</b>	<b>1.468</b>	<b>160</b>	<b>321</b>	<b>2.256</b>	<b>117.312</b>

Per effetto di quanto precede alla data del documento il capitale sociale emesso di YOOX S.p.A. è pari a Euro 574.301,00 suddiviso in n. 57.430.100 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

### Assegnazione di azioni relative al Piano di Incentivazione Aziendale YOOX S.p.A. 2009-2014

In data 10 gennaio 2013 la Società ha corrisposto n. 4.801 azioni ordinarie relative al Piano di Incentivazione Aziendale a n. 4 beneficiari.

### Estensione bikkembergs.com

Dal mese di Febbraio 2013 è stato esteso al mercato giapponese l'*online* store bikkembergs.com

### Disattivazione zeishouse.com

A partire dal mese di Gennaio 2013, è stato disattivato l'*online* store zeishouse.com, ad oggi presente soltanto in Europa con il marchio Bikkembergs ed alcuni altri marchi minori, di proprietà ed in licenza.

Disattivazione cpcompany.com

YOOX Group comunica che l'accordo con FGF Industry S.p.A. relativo alla gestione dell'*online store* cpcompany.com in Europa, Stati Uniti e Giappone non è stato rinnovato oltre la sua naturale scadenza fissata per il mese di Febbraio 2013.

Lancio missoni.com

Nel corso del primo semestre 2013, sarà lanciato l'*online store* missoni.com, a seguito di un accordo, della durata di 6 anni, siglato il 12 giugno 2012 tra Missoni S.p.A. e YOOX S.p.A. missoni.com sarà attivo prevalentemente in Europa, Stati Uniti e Giappone.

## Allegato 1

Prospetto di Conto Economico separato al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro)

Conto Economico	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso%	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso%
Valori in migliaia di Euro:						
<b>Ricavi netti di vendita</b>	314.367			249.201		
Costo del venduto	(219.485)			(167.935)		
Costo preparazione merci	(29.205)	(406)	1,4%	(26.593)	(547)	2,1%
Spese commerciali	(23.950)	(317)	1,3%	(19.179)	(1.198)	6,2%
Spese generali	(25.452)	(5.966)	23,4%	(21.928)	(3.180)	14,5%
Altri proventi e altri oneri	(1.292)			(185)		
Oneri non ricorrenti						
<b>Risultato operativo</b>	<b>14.984</b>			<b>13.381</b>		
Risultato da partecipazioni	(366)					
Proventi finanziari	1.547			622		
Oneri finanziari	(2.794)			(1.018)		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.371</b>			<b>12.984</b>		
Imposte	(5.177)			(4.925)		
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>8.194</b>			<b>8.059</b>		

**Allegato 2**

Prospetto di Stato Patrimoniale al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro).

Stato Patrimoniale	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Valori in migliaia di Euro e peso percentuale sulle singole voci di Bilancio						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	28.826			19.067		
Attività immateriali a vita utile definita	19.522			12.168		
Partecipazioni in società controllate	4.538			2.538		
Partecipazioni in società collegate	59					
Imposte differite attive	2.514			2.525		
Altre attività finanziarie non correnti	76			74		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>55.536</b>			<b>36.373</b>		
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	115.375			84.137		
Crediti commerciali	23.851			17.873		
Altre attività correnti	9.305			6.873		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.327			13.002		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.020			2.269		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>176.877</b>			<b>124.153</b>		
<b>Totale attività</b>	<b>232.413</b>			<b>160.526</b>		
<b>Patrimonio netto</b>						
Capitale sociale	573			531		
Riserve	77.018			67.306		
Riserve per Utili e perdite indivisi	7.287			(770)		
Risultato netto d'esercizio	8.194			8.059		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>93.072</b>			<b>75.126</b>		



Stato Patrimoniale	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di Bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
<b>Passività non correnti</b>						
Debiti finanziari a medio e lungo termine	15.098			11.522		
Passività per benefici ai dipendenti	212			213		
Fondi rischi ed oneri non correnti	-			-		
Imposte differite passive	128			83		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>15.438</b>			<b>11.819</b>		
<b>Passività correnti</b>						
Banche ed altri debiti finanziari correnti	12.007			2.527		
Fondi rischi ed oneri correnti	200			84		
Debiti commerciali	84.474	481	0,6%	53.356	9	0,0%
Debiti tributari	1.792			391		
Altri debiti	25.430			17.224		
<b>Totale passività correnti</b>	<b>123.902</b>			<b>73.581</b>		
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>232.413</b>			<b>160.526</b>		

**Allegato 3**

Prospetto di Rendiconto finanziario al 31/12/2012 redatto in applicazione delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27/07/2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 (in migliaia di Euro).

Rendiconto finanziario	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Risultato netto dell'esercizio	8.194			8.059		
<i>Rettifiche per:</i>						
Imposte rilevate nell'esercizio	5.177			4.925		
Oneri finanziari rilevati nell'esercizio	2.794			1.018		
Proventi finanziari rilevati nell'esercizio	(1.547)			(622)		
Quota società collegate	366					
Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio	13.044			7.558		
Valutazione al <i>fair value</i> dei piani di <i>Stock Option</i>	4.610			4.167		
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	(2)			-		
Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti	15			11		
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	200			84		
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	(16)			(10)		
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(84)			(646)		
Variazioni delle rimanenze	(31.238)			(19.358)		
Variazioni dei crediti commerciali	(5.978)			(1.921)		
Variazioni dei debiti commerciali	31.118	472	1,5%	10.142	(3.744)	(36,9%)
Variazioni delle altre attività e passività correnti	6.481			1.587		
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica</b>	<b>33.132</b>			<b>14.994</b>		
Pagamento imposte sul reddito	(3.721)			(4.342)		
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	(2.794)			(1.018)		
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	1.547			622		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>28.165</b>			<b>10.255</b>		



Rendiconto finanziario	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %	Saldi di bilancio	di cui con parti correlate	Peso %
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.557)			(1.306)		
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(14.575)			(9.095)		
Esborsi per investimenti in partecipazioni in società controllate	(2.000)			(991)		
Esborsi per investimenti in partecipazioni in società collegate	(425)					
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	(1)			(8)		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(21.558)</b>			<b>(11.399)</b>		
<i>Attività di finanziamento</i>						
Accensione debiti finanziari a breve termine	2.038			-		
Rimborso debiti finanziari a breve termine	-			(5.030)		
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	163			(155)		
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	(154)			-		
Acquisto azioni proprie	-			(953)		
Versamenti in conto aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo	4.433			1.016		
Investimenti in altre attività finanziarie	249			2.813		
Variazione per deltra tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	(12)			(140)		
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>	<b>6.718</b>			<b>(2.449)</b>		
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.325</b>			<b>(3.593)</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	13.002			16.595		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	26.327			13.002		
<b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.325</b>			<b>(3.593)</b>		

**Allegato 4**

Prospetto riepilogativo dei corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla Capogruppo dalla Società di revisione e dalle entità appartenenti alla rete della Società di revisione, redatto in applicazione dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti n. 11971 del 13 maggio 1999 e successive modifiche.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi (migliaia di Euro)</b>
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	210
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	102
Altri servizi*	Rete KPMG	Capogruppo	60
<b>Totale</b>			<b>372</b>

\* Attività di verifica dell'efficacia operativa dei controlli IT.



**Allegato 5**

Prospetto di riepilogo dell'utilizzabilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

<b>Natura / Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzo</b>	<b>Quota disponibile</b>	<b>di cui quota distribuibile</b>
<b>Capitale:</b>				
Capitale sociale	573	B		
Versamento in conto futuro aumento di capitale sociale	15	A,B		
<b>Riserva di capitale:</b>				
Riserva da sovrapprezzo Azioni (1)	61.719	A,B,C	61.719	61.719
Riserva acquisto azioni proprie	(1.136)			
Riserva per contributi in conto capitale	-			
Riserva avanzo di fusione	-			
<b>Riserve di Utili:</b>				
Riserva legale	193	B	193	
Riserve statutarie	-			
Riserve <i>Stock Option</i>	16.402	A,B	16.402	
Riserve di Cash Flow sui derivati	(177)		(177)	
Riserve di utili riportati a nuovo	7.289			
<b>Totale Capitale e Riserve</b>	<b>84.877</b>			
Utile/Perdita dell'esercizio	8.194			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>93.071</b>			

**Leggenda:**

A: Per aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione ai soci.

**Note:**

(1) Ai sensi dell'articolo 2431 C.C., tale riserva si può distribuire solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C..

La distribuibilità delle riserva sovrapprezzo azioni è determinata nettando dalla stessa le riserve di utili portati a nuovo, il risultato di esercizio e la quota di azioni proprie acquistate per l'ammontare eccedente il valore nominale delle stesse, che è già vincolato nei termini stessi in cui risulta vincolato il capitale sociale (Euro 1.315 migliaia al netto di Euro 1.620 di capitale sociale figurativamente riacquistato).

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Gruppo YOOX

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Federico Marchetti, in qualità di Amministratore Delegato, e Francesco Guidotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di YOOX S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

L'Amministratore Delegato

Federico Marchetti  


Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Francesco Guidotti  




## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Andrea Costa, 160  
 40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511  
 Telefax +39 051 4392599  
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
 YOOX S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della YOOX S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della YOOX S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della YOOX S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della YOOX S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della YOOX S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.128.900,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA





*YOOX S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2012*

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della YOOX S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 13 marzo 2013

KPMG S.p.A.

  
Gianluca Gemiani  
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012 – BILANCIO  
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 (ai sensi dell'art. 153 d.lgs.  
58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)**

YOOX S.p.A.

Sede legale in Via Nannetti, 1 – 40069 Zola Predosa (BO), Italia

Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Bologna 02050461207

Capitale Sociale Euro 574.301,00 i.v.

<http://www.yoogroup.com>

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 codice civile)

\*\*\*\*\*

\*\*\*

Agli Azionisti di Yoox S.p.A. ("Società")

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, osservando i doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche "TUF"). Ciò ci consente di riferire ai sensi dell'art. 153 TUF e dell'art. 2429 codice civile, avuto riguardo alle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla KPMG S.p.A. (di seguito anche "Società di Revisione"), alle cui relazioni Vi rimandiamo.

Non ci sono state attribuite le funzioni di Organismo di Vigilanza così come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2012.

Con riguardo all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche "Codice di Autodisciplina"), rinviando alla Relazione annuale sulla *corporate governance* riportata nell'apposito paragrafo del bilancio.

Con riferimento al processo di semplificazione normativa adottato da Consob, la Società ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, ottavo comma, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui quattro indipendenti. Abbiamo verificato, anche in ossequio del 3.C.5. del Codice di Autodisciplina, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli stessi consiglieri.

Nel corso dell'esercizio vi sono state dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito, secondo le modalità stabilite dalle norme di *corporate governance* della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate. Nel rinviarvi alla relazione degli Amministratori circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono stati oggetto di attenta valutazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute quattro riunioni del Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno), alle quali hanno preso parte almeno due componenti del Collegio Sindacale; si sono altresì tenute sei riunioni del Comitato per le Remunerazioni ed una del Comitato Parti Correlate. Si da atto che nel corso dell'esercizio 2012 non si sono tenute riunioni del Comitato per la Nomina degli Amministratori.

Abbiamo monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina.

Abbiamo mantenuto periodici incontri e scambi di dati e informazioni con gli esponenti della Società di Revisione, nel corso dei quali non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società non ha conferito alla Società di Revisione ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale dei conti, ad eccezione degli incarichi conferiti per la redazione delle due relazioni in riferimento all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma secondo periodo, C.C. ed art. 158, terzo comma, TUF; nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha conferito incarico a KPMG Advisory S.p.A. (appartenente alla "rete" KPMG) per lo svolgimento di attività di verifica dell'efficacia operativa dei controlli IT nelle aree "Payment" e "Human Resources". Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Società ha conferito incarico a KPMG S.p.A. per la revisione limitata del "Bilancio di Sostenibilità 2012". Inoltre, sempre successivamente alla chiusura dell'esercizio la Società ha conferito incarico a KPMG Advisory S.p.A. (appartenente alla "rete" KPMG) per lo svolgimento di attività di assistenza metodologica nella definizione del modello di *Strategic Risk Management*.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra conoscenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2012 ci siamo riuniti sette volte al fine di effettuare le verifiche di legge e di scambiarsi informazioni, ove necessarie, con gli esponenti di KPMG S.p.A. nonché con i membri del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza.

Con riferimento al rispetto dei criteri di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per ciascun membro del Collegio Sindacale, possiamo attestare di aver verificato, con esito positivo, che nessuno dei predetti membri intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure

indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. Come disciplinato al 8.C.1. del citato Codice di Autodisciplina abbiamo esposto l'esito della verifica nella relazione sul governo societario.

Abbiamo avuto evidenza *(i)* della relazione sulle "questioni fondamentali" emessa dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 19, terzo comma, del D.Lgs. n. 39/2010; *(ii)* della conferma annuale della indipendenza di questa ultima ai sensi dell'art. 17, nono comma, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010; ed analizzato i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione e le misure da essa adottate per limitarne il verificarsi. Non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione considerando anche quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2010.

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione appaiono conformi alla legge e allo statuto sociale, non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e improntate a principi di corretta amministrazione. Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2012 riportano le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'esercizio. Tale relazione risulta conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti di bilancio d'esercizio e di quello consolidato e con quelli di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza - assumendo dati e informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali anche mediante, ove necessarie, indagini dirette - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura *(i)* amministrativa e contabile circa l'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione e *(ii)* organizzativa della Società. Riteniamo tali strutture adeguate alle caratteristiche della Società e del Gruppo Yoox nonché all'attività svolta.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno mediante *(i)* la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, *(ii)* l'esame delle relative relazioni e *(iii)* l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dalla Società di Revisione, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali e le verifiche di conformità sulle procedure. Sulla base di tali attività reputiamo che tale sistema di controllo interno, in continuo aggiornamento, sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico sia finanziario e patrimoniale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, in merito alle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUF, che appaiono adeguate; analizzato l'idoneità dell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate a far pervenire regolarmente alla Società i dati economici, patrimoniali e finanziari delle società controllate.

Abbiamo verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi di comunicazione alla CONSOB.

Abbiamo preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF ed ex art. 84-quater del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni ("Regolamento Emittenti") e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Abbiamo preso atto delle attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 senza evidenziare fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello.

Abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo. In particolare, sia il bilancio d'esercizio sia il bilancio consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità ai sensi dell'art. 154-bis TUF e dell'art. 81-ter del Regolamento Emittenti. Abbiamo altresì verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 8.194 Euro migliaia mentre il bilancio consolidato evidenzia un utile di competenza del Gruppo pari a 10.183 Euro migliaia.

KPMG S.p.A. ha emesso in data odierna le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato il cui contenuto, in bozza, era già stato anticipato nel corso di precedenti scambi di informativa; le stesse non contengono rilievi né richiami di informativa.

La Società di Revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato di gruppo.

Abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione le informazioni riguardanti le ore impiegate e i corrispettivi fatturati complessivamente dalla stessa per la revisione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012. Per quanto riguarda la comunicazione dei corrispettivi per la prestazione di revisione contabile rimandiamo alle informazioni fornite dalla Società negli allegati al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, in ottemperanza al disposto dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti. Si ricorda che in data 5 marzo 2012 il Collegio Sindacale ha formulato una proposta motivata per l'adeguamento, durante l'incarico di revisione, dei citati corrispettivi a fronte della richiesta di KPMG S.p.A. in relazione alle ore impiegate, stante la crescita dimensionale della Società, per l'incarico stesso.

Gli Amministratori al paragrafo "Fattori di Rischio" della Relazione sulla gestione descrivono i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (cambio, paese, tasso di interesse, prezzo, credito e liquidità) e di carattere generale.

Gli Amministratori indicano che i rapporti tra la Società, le società del Gruppo e/o parti correlate, non sono qualificabili come atipici o inusuali rientrando nell'ordinario corso degli affari e sono stati regolati a condizioni di mercato. Riteniamo che l'informativa resa nelle note esplicative al bilancio relativamente a tali rapporti di interscambio di beni e servizi sia adeguata. Il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla Legge ed allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza ed alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato transazioni su azioni proprie in virtù anche della autorizzazione assembleare, assunta in tal senso, in data 27 aprile 2012.



\*\*\*

La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente relazione.

In aggiunta, si segnala che la Società ha predisposto il "Bilancio di Sostenibilità 2012" che è stato oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri, non essendosene verificate le prescrizioni di legge.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile né esposti da parte di terzi, né altre segnalazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono stati rilevati fatti che per la loro significatività richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

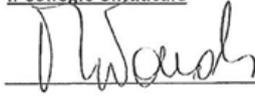
A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, secondo comma, TUF.

\*\*\*

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, riteniamo che la Relazione sulla gestione contenga adeguata informativa sull'attività dell'esercizio e concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 13 marzo 2013

**Il Collegio Sindacale**



Filippo Tonolo - Presidente



David Reali - Sindaco Effettivo



Patrizia Arienti - Sindaco Effettivo

